

# **Bilancio**

## **al 31.12.2022**

49° esercizio

INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A.  
Società con unico socio  
Via San Francesco d'Assisi, 43 - Trieste  
Capitale Sociale Euro 17.766.250 int. versato Iscritta al  
Registro delle Imprese di Trieste  
al numero e Codice Fiscale 00118410323 e al R.E.A. di  
Trieste al n. 71598  
Direzione e coordinamento: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

## INDICE

<b>OGGETTO SOCIALE</b>	Pag. 4
<b>ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO</b>	
- Consiglio di Amministrazione	Pag. 8
- Collegio Sindacale e Società di Revisione	Pag. 9
<b>APPROVAZIONE DEL BILANCIO</b>	Pag. 11
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	
SINTESI DELL'ESERCIZIO	Pag. 17
- L'andamento economico	Pag. 19
- L'andamento patrimoniale	Pag. 20
- L'andamento dei ricavi dell'esercizio	Pag. 24
INVESTIMENTI	Pag. 30
L'ATTIVITA' DI INSIEL	
- Servizio clienti	Pag. 31
- Assistenza clienti	Pag. 35
- Ufficio Relazioni Esterne	Pag. 41
- Insiel Digital Academy	Pag. 44
- SIAR - Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale	Pag. 49
- SIAL - Sistema Informativo delle Autonomie Locali	Pag. 75
- Tecnologie e servizi	Pag. 83
- Data Center	Pag. 83
- Servizi Tecnologici	Pag. 87
- Telecomunicazioni	Pag. 93
- SISSR - Sistema Informativo Socio-sanitario Regionale	Pag. 116
- SISSR Attività particolarmente rilevanti per il cittadino	Pag. 117
- SISSR Attività particolarmente rilevanti per il governo e gli operatori	Pag. 118
- SISSR Attività particolarmente rilevanti per l'evoluzione del sistema	Pag. 127
- SISSR Attività rilevanti per la gestione dell'emergenza Covid-19	Pag. 131
- Sicurezza e Cert	Pag. 132
- Privacy	Pag. 134
- Innovazione e Governo ICT	Pag. 135
- Certificazioni	Pag. 135
- Il Sistema di IT Management Aziendale	Pag. 137
- I Progetti Finanziati	Pag. 139
- L'innovazione	Pag. 142
RISORSE UMANE	
- Dinamica occupazionale	Pag. 145
- L'attività di formazione professionale	Pag. 146
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 149
INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	Pag. 150

RELAZIONE PREVISTA DALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEFR	Pag.	153
RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE ED ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE	Pag.	160
PARTECIPAZIONI	Pag.	162
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag.	163
OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	Pag.	164
ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITA' E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI	Pag.	165
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO Ex Art. 6 Co 4 Dlgs 175/2016	Pag.	166
<hr/>		
<b>BILANCIO DELL'ESERCIZIO</b>		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Pag.	184
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Pag.	185
CONTO ECONOMICO	Pag.	186
NOTA INTEGRATIVA		
- Prospetti di bilancio	Pag.	188
- Rendiconto Finanziario	Pag.	193
- Parte iniziale	Pag.	197
- Attivo	Pag.	205
- Passivo	Pag.	216
- Conto economico	Pag.	222
- Altre informazioni e parte finale	Pag.	232
<hr/>		
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	Pag.	237
<hr/>		
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	Pag.	244
<hr/>		
<b>SEDE LEGALE E UNITÀ LOCALI</b>	Pag.	248
<hr/>		



**OGGETTO SOCIALE**

## **OGGETTO SOCIALE**

La società opera al servizio e nell'interesse dei soci, quale società strumentale al raggiungimento dei fini istituzionali degli stessi, in particolare a favore degli uffici ed enti regionali, delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere situate nel territorio regionale e delle agenzie regionali di diritto pubblico, degli enti locali territoriali e delle altre pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale, ai sensi e in virtù delle modalità di cui alla normativa regionale, nonché a supporto delle collaborazioni che la Regione definisce con gli enti locali e altre amministrazioni pubbliche.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dai soci. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La società ha per oggetto la seguente attività industriale, nel limite in cui essa sia strumentale ai soci, in conformità all'art. 4, commi 2 e 4 del D.LGS. 175/2016:

- a) progettazione, messa in opera e gestione operativa di sistemi informativi e relativi servizi, nonché razionalizzazione di sistemi già in esercizio e procedure di verifica e controllo connesse;
- b) produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;
- c) progettazione, messa in opera, gestione operativa e manutenzione di strutture logistiche attrezzate, impianti tecnologici e speciali, impianti integrati fonia-dati e di telecontrollo, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici;
- d) manutenzione di sistemi informativi, ivi inclusa la effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza;
- e) riattivazione di sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature;
- f) realizzazione, sperimentazione e vendita di prodotti e servizi informatici, ed ogni altra attività inerente alla produzione di

software, in esse inclusa la formazione del personale richiesta da dette attività.

- g) progettazione, realizzazione, manutenzione, acquisizione, noleggio, vendita, conduzione, commercializzazione, gestione, interconnessione ed ogni altra operazione negoziale o materiale riguardante infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi necessari allo svolgimento della missione di carrier con la finalità di favorire lo sviluppo sociale ed economico del territorio regionale e di ridurre il divario digitale, ove presente, tramite il miglior possibile accesso alla rete telecomunicativa da parte della pubblica amministrazione residente nel territorio regionale, anche mediante l'interconnessione ad altri impianti, apparati, sistemi in genere e reti di telefonia pubblica, di telecomunicazione e di trasmissione dati di altri soggetti regionali e/o nazionali e/o appartenenti all'unione europea;
- h) consulenza tecnica e supporto gestionale alla struttura competente in materia di infrastrutture di interconnessione a banda larga, nonché gestione di procedure improntate a principi di non discriminazione, trasparenza e pubblicità finalizzate a concedere ad operatori del settore diritti anche d'uso sulle infrastrutture medesime, per la parte eccedente le esigenze della Pubblica Amministrazione, al fine di ridurre il divario digitale presente nel territorio regionale; manutenzione, gestione e implementazione di sistemi informatici di proprietà regionale per il calcolo distribuito, sulla base di specifici atti regionali.
- i) Attività di system integrator per impianti/servizi informatici e di telecomunicazioni.

Ai fini del presente articolo, si intendono ricompresi nella nozione di infrastrutture di telecomunicazione, in via esemplificativa e non esaustiva, gli impianti, le reti ed i sistemi in genere, sia terrestri sia non terrestri, sia interni sia esterni rispetto a qualsivoglia immobile, per la trasmissione dati, le telecomunicazioni e la telefonia sia via etere sia via cavo, ivi comprese le strutture e le infrastrutture, necessarie al trasporto ed al contenimento dei predetti impianti, reti, apparati e sistemi in genere.

In particolare, la società, per svolgere la suddetta attività, potrà:

- ottenere permessi, licenze, autorizzazioni, concessioni ed ogni altro provvedimento ampliativo previsto dalle vigenti leggi, che sia necessario od utile alla propria attività;
  - esercitare servizi di telefonia e trasmissione dati su reti proprie e/o di terzi per la pubblica amministrazione residente nel territorio regionale;
  - svolgere l'installazione e/o l'esercizio di qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti ed attrezzature fisse e mobili, reti dedicate e/o integrate, per l'espletamento e la gestione dei servizi di telecomunicazioni, comprese quelle risultanti dall'evoluzione delle tecnologie;
  - svolgere la fornitura di beni e dei servizi necessari alla propria missione di carrier dati, voce e immagini.
- l) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto degli Enti Pubblici partecipanti;
- m) Attività a favore del soggetto aggregatore regionale nell'ambito dell'avvalimento previsto dall'art. 44, comma 4 bis della Legge Regionale n. 26/2014.

Per il conseguimento dello scopo sociale, nei limiti consentiti per il modello in house providing dall'ordinamento comunitario e interno, la società potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque connesse all'oggetto sociale, compreso il rilascio di fidejussioni, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.

**INSIEL** – Informatica per il Sistema degli Enti Locali SpA  
*Società per Azioni con Socio unico*  
Via San Francesco d'Assisi, 43 – Trieste  
Capitale Sociale Euro 17.766.250 int. versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste  
al numero e Codice Fiscale 00118410323  
e al R.E.A. di Trieste al n. 71598  
Direzione e coordinamento: Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia



**ORGANI DELIBERANTI  
E DI CONTROLLO**



## ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

### ***AMMINISTRATORE UNICO***

---

Diego Antonini

## ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

### ***COLLEGIO SINDACALE***

---

#### **PRESIDENTE**

Giuseppe Varisco

#### **SINDACI EFFETTIVI**

Doretta Cescon

Francesco Ribetti

#### **SINDACI SUPPLEMENTI**

Nicola Cicchitti

Francesca Laudicina

### ***SOCIETA' DI REVISIONE***

---

BDO Italia S.p.A.



## **APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

**INSIEL S.p.A. – società a socio unico**

**Con sede in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43**

**Capitale sociale sottoscritto e versato: euro 17.766.250**

**Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste**

**Codice fiscale e Partita IVA 00118410323**

---

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento**

**della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia**

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25.05.2023**

L'anno 2023, il giorno 25 maggio alle ore 12.00, come d'avviso di convocazione inviato a mezzo posta elettronica certificata in data 12 aprile 2023, è stata convocata, presso la sede sociale in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43, l'Assemblea ordinaria, in seconda adunanza, essendo andata deserta la seduta convocata per il giorno 28 aprile 2023, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio sociale 2022 e delibere inerenti e conseguenti
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale assume la Presidenza della riunione il dott. Diego Antonini, il quale constata e dà atto:

- che è presente il socio unico portatore dell'intero capitale sociale "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA" con sede in Trieste, titolare di tutte le numero 17.766.250 (diciassettemilionisettecentosessantaseimiladuecentocinquanta) azioni nominali da

Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna, costituente il capitale sociale, in persona della dott.ssa Barbara Zilli, quale Assessore alle Finanze, giusta delega dd. 24 maggio 2023 constatata regolare dal Presidente e conservata agli atti della Società;

- che dette azioni sono regolarmente iscritte nel libro soci ed hanno diritto a votare;
- che il titolo azionario di complessive numero 17.766.250 (diciassettemilionesettecentosessantaseimiladuecentocinquanta) azioni nominative di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna pari all'intero capitale sociale, è depositato presso la Tesoreria della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – INTESA SAN PAOLO S.P.A., come da biglietto di ammissione rilasciato da INTESA SAN PAOLO in data 15 maggio 2023;
- che per Insiel sono presenti l'Amministratore Unico dott. Diego Antonini e il dott. Massimo Brumat Direttore Finanza e Controllo;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti, il Presidente dott. Giuseppe Varisco, la dott.ssa Doretta Cescon, l'avv. Francesco Ribetti;
- che è altresì presente il Ragioniere Generale della Regione dott. Alessandro Zacchigna.

Il Presidente invita il Socio alla nomina del Segretario e questi indica l'avv. Monica Ferrara, la quale accetta.

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita.

## **1. Approvazione del bilancio per l'esercizio sociale 2022 e delibere**

**inerenti e conseguenti.**

Il Presidente lascia la parola al dott. Brumat per presentare sinteticamente i dati del bilancio. Il dott. Brumat, evidenziando che il bilancio è stato oggetto di analisi con la Direzione Centrale Finanze, il Servizio partecipazioni regionali e le altre Direzioni che attuano il controllo analogo, sottolinea che dal conto economico si evidenzia un incremento del volume delle attività erogate, ma anche una diminuzione del primo margine, denominato valore aggiunto, in relazione all'incremento dei costi esterni. Nel corso del 2022 l'organico ha avuto un incremento per l'attivazione di 42 contratti di lavoro a tempo indeterminato a fronte di 39 uscite ma ciò ha determinato una leggera diminuzione del costo del lavoro, in linea con le richieste del Socio come espresso negli obiettivi definiti nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022 – Allegato Enti strumentali, società controllate e partecipate". La marginalità è in linea con quella del periodo precedente anche se in leggera diminuzione che si traduce poi in un utile di esercizio di Euro 4.709.754. L'amministratore Unico, continua il dott. Brumat, ha proposto al Socio di trattenere l'utile a riserva in quanto detto utile è necessario per garantire l'equilibrio finanziario e gli investimenti previsti per il 2023 in modo da non ricorrere al prestito bancario.

Il dott. Antonini lascia quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dott. Varisco, che chiede la dispensa dalla lettura della relazione del Collegio che è stata inviata al Socio come da prassi; per

quanto riguarda l'attività di vigilanza e controllo svolta in questo esercizio, continua il dott. Varisco, non si è rilevato alcun fatto degno di segnalazione o atti di gestione che abbiano deviato da quello che è l'oggetto sociale e da quelli che sono gli obblighi di Statuto. Per quanto riguarda il bilancio, prosegue il dott. Varisco, questo è soggetto a revisione da parte di BDO Italia che ha rilasciato una relazione positiva priva di qualsiasi rilievo e anche il Collegio è assolutamente concorde con l'impostazione del bilancio.

Il dott. Antonini, prima di passare la parola al Socio, evidenzia come nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un aumento delle attività richieste sia da parte del Socio sia da parte di una serie di altri Enti. Quindi le richieste di attività di digitalizzazione sono sempre di più il ché, da una parte è una grossa soddisfazione per Insiel, ma dall'altra parte richiede un fabbisogno di risorse sempre maggiore.

Il dott. Antonini lascia quindi la parola all'Assessore Zilli per rappresentare quanto espresso dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 791 del 19 maggio 2023. L'Assessore Zilli conferma l'attenzione dell'Amministrazione regionale verso l'attività di Insiel, il cui ruolo continua a essere centrale su asset strategici quali ad esempio la digitalizzazione, la cybersecurity e l'affiancamento agli enti locali. L'impegno su queste tematiche può favorire la crescita del territorio nell'ottica di maggiore attrattività e servizi per i cittadini e per le imprese. L'Assessore ha auspicato un continuo rafforzamento delle relazioni tra Insiel e le diverse strutture regionali e si è complimentata per l'attività di

tutoraggio avviata dalla società definendola "un'iniziativa che offre importanti opportunità di crescita per il percorso professionale di molti giovani". Il dott. Antonini approfitta poi per rappresentare al socio alcuni aspetti importanti del progetto del nuovo data center che Insiel ha in programma di realizzare a Palmanova.

Non avendo altro da aggiungere, l'Assemblea, visto il parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale richiama integralmente la Delibera di Giunta n. 791 del 19 maggio 2023 e

#### DELIBERA

- di approvare il bilancio dell'esercizio dal 01/01/2022 al 31/12/2022 della Società Insiel S.p.A., con la disposizione che l'utile d'esercizio 2022, pari ad Euro 4.709.754, venga accantonato per l'importo di Euro 235.488 a riserva legale e l'importo restante di Euro 4.474.266 a riserva straordinaria.

Alle ore 12,30 esaurita la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno e nessuno dei presenti avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Del che è verbale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Dott. Diego Antonini

Avv. Monica Ferrara





## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## SINTESI DELL'ESERCIZIO

Spettabile Azionista,

Il risultato dell'esercizio viene sinteticamente riepilogato nella successiva tabella:

(in milioni di euro)	2022	2021	Var	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	88,72	87,84	0,88	1,00
Altri ricavi e proventi	4,60	3,03	1,57	51,82
Valore della produzione	93,32	90,87	2,45	2,70
Costi di produzione	80,65	76,78	3,87	5,04
<i>di cui: costi esterni</i>	42,67	38,20	4,47	11,70
<i>di cui: costo del lavoro</i>	37,99	38,58	-0,59	-1,53
Margine operativo lordo (EBITDA)	12,67	14,09	-1,42	-10,08
Risultato operativo (EBIT)	6,16	6,71	-0,55	-8,20
Oneri finanziari	0,01	0,01	-0,00	0,00
Risultato netto dopo le imposte	4,71	4,98	-0,27	-5,42

Il volume delle attività caratteristiche della Società evidenzia una sostanziale stabilità dei ricavi di vendita, comprese le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, rispetto al precedente esercizio. Come ampiamente analizzato nelle sezioni successive le attività connesse ai Piani Operativi Regione e Sanità 2022/2024, il cui valore si attesta sui 81,64 milioni di euro, rappresentano il 92% dei ricavi complessivi e sono diminuite di 0,7 milioni di euro equivalente ad uno 0,86% rispetto al precedente esercizio. Fra le diverse componenti dei Piani operativi si evidenzia una sensibile diminuzione dei ricavi derivanti dalle attività a favore dell'apparato amministrativo della Regione (- 4,7 mil.), delle attività trasversali (- 1,1 mil.) e delle attività relative alla rete RUPAR (- 0,7 mil.). In forte controtendenza invece i ricavi derivanti dalle attività a favore dell'apparato sanitario (+ 5,7 mil.). Un effetto positivo sul valore dei ricavi, rispetto al precedente esercizio, è rilevabile nelle attività connesse al progetto di infrastrutturazione della fibra ottica (progetto ERMES) e dal progetto Scuole, sempre connesso al settore Telco e finanziato da fondi MISE. Risulta utile rilevare però che tali attività prevedono il solo rimborso dei costi sostenuti non apportando benefici sulla marginalità complessiva.

L'incremento della voce che accoglie gli altri ricavi e proventi influenza significativamente il valore della produzione dell'esercizio. Tale effetto positivo è stato determinato in parte dai maggiori ricavi derivanti dalle attività connesse a progetti europei, in parte dai crediti per i bonus energia e gas derivanti dalle normative emanate nel 2022 per abbattere l'incremento dei costi di approvvigionamento delle fonti energetiche ma, in massima parte, da poste extra-operative connesse all'assorbimento di quote di fondi rischi accantonati in precedenti esercizi.

I costi esterni includono componenti variabili rispetto al volume dei ricavi e componenti fissi da essi indipendenti. Le componenti nei quali si è verificato l'incremento sono relative ai costi per servizi (4,7 mil.) e costi relativi alla categoria godimenti beni di terzi (0,5 mil.) mentre i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci evidenziano un decremento (-0,7 mil.). La dinamica dei costi è in larga parte influenzata dalle attività commissionate dalla Regione che determinano una marginalità diversa in relazione alla tipologia di affidamento. La forte spinta da parte del principale committente alla fornitura di beni e servizi a valore di cessione pari al costo, che nel 2022 ha visto un incremento pari a 5,3 mil. (+ 32%), ha contribuito ad un incremento dei costi e decremento della marginalità media. Da rilevare anche un incremento dei costi di energia e gas (+ 538 k€) dovuto alle dinamiche dei prezzi degli approvvigionamenti. Per un dettaglio delle diverse componenti dei costi si rinvia alla nota integrativa.

La dinamica del costo del lavoro evidenzia una leggera diminuzione (-0,6 mil. pari a -1,5%) pur in presenza di un turnover entrate/uscite pari a 42/39.

La marginalità rappresentata dall' EBITDA risente del maggiore incremento dei costi esterni rispetto all'incremento del valore della produzione e conseguentemente si attesta su un valore inferiore rispetto al precedente esercizio per - 1,42 mil., ma i minori ammortamenti (- 0,9 mil.) determinano un valore del Margine operativo lordo (EBIT) sempre inferiore rispetto al 2021 ma con una differenza che si attesta a - 0,55 mil. di euro.

Il decremento delle imposte sul reddito, favorite anche dalla riduzione dell'aliquota IRAP dell'uno per cento per la promulgazione della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) a favore delle imprese che sostengono spese per il benessere dei dipendenti a tempo indeterminato, ha permesso di raggiungere un risultato netto per l'esercizio 2022 pari a 4,7 mil. contro i 5 mil. del 2021.

## L'ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si presenta il conto economico riclassificato con i dati comparativi relativi al precedente esercizio:

Conto economico riclassificato	2022	2021	Var %
Attività industriale	64.182	59.480	7,91%
Prodotti software	5.540	5.402	2,55%
Forniture di beni e servizi a rimborso	21.720	16.473	31,85%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni netti</b>	<b>91.442</b>	<b>81.355</b>	<b>12,40%</b>
Var. dei lavori in corso su ordinazione	-2.723	6.486	-141,98%
<b>Ricavi vendite e delle prestazioni lordi</b>	<b>88.719</b>	<b>87.841</b>	<b>1,00%</b>
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	521	392	32,93%
Altri ricavi e proventi	4.082	2.638	54,75%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>93.322</b>	<b>90.871</b>	<b>2,70%</b>
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.356	5.037	-13,51%
per servizi	29.226	24.556	19,02%
per godimento di beni di terzi	8.478	7.992	6,08%
oneri diversi di gestione	606	608	-0,26%
<b>Totale costi esterni</b>	<b>42.666</b>	<b>38.193</b>	<b>11,71%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>50.657</b>	<b>52.678</b>	<b>-3,84%</b>
<b>COSTO DEL LAVORO<sup>1</sup></b>	<b>37.986</b>	<b>38.584</b>	<b>-1,55%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>12.671</b>	<b>14.094</b>	<b>-10,10%</b>
Ammortamenti	4.037	4.939	-18,25%
Accantonamenti	2.473	2.444	1,17%
<b>Totale ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>6.510</b>	<b>7.383</b>	<b>-11,82%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)</b>	<b>6.161</b>	<b>6.711</b>	<b>-8,20%</b>
Proventi finanziari	95	72	31,79%
Oneri finanziari	14	10	38,04%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)</b>	<b>6.242</b>	<b>6.773</b>	<b>-7,84%</b>
Imposte sul reddito correnti e differite	1.533	1.797	-14,72%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>4.710</b>	<b>4.976</b>	<b>-5,36%</b>

<sup>1</sup> Il valore del costo del lavoro qui rappresentato è al netto degli accantonamenti ai fondi.

## L'ANDAMENTO PATRIMONIALE

Passando alla disamina della situazione patrimoniale e finanziaria della società si presenta il seguente prospetto con evidenza delle grandezze patrimoniali suddivise fra fonti e impieghi:

ATTIVO	2022	2021	PASSIVO	2022	2021
<b>Capitale fisso</b>	13.246	13.507	<b>Patrimonio netto</b>	47.061	47.079
Immobilizzazioni immateriali	6.325	4.475	<b>Passivo consolidato</b>	8.340	11.840
Immobilizzazioni materiali	6.740	8.753	Fondo TFR	5.288	5.826
Immobilizzazioni finanziarie	51	52	Altri fondi	3.052	6.014
Crediti tributari oltre 12M	130	227			
	13.246	13.507		55.401	58.919
<b>Capitale circolante</b>	67.728	75.027	<b>Passivo corrente</b>	25.573	29.615
Giacenze di magazzino	5.160	7.885	Debiti finanziari	6.279	6.630
- crediti commerciali	35.842	33.513			
- altri crediti	5.039	6.443			
- ratei e risconti attivi	6.408	4.959			
Liquidità differite	47.289	44.915	Debiti commerciali	11.833	14.627
Liquidità immediate	15.279	22.227	Altri debiti	7.461	8.358
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>80.974</b>	<b>88.534</b>	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>80.974</b>	<b>88.534</b>

Le risorse finanziarie viste nella propria composizione fra *fonti di natura interna*, composte dall'apporto del socio, dalle riserve patrimoniali e dal risultato dell'esercizio, e *fonti di natura esterna* composte da debiti verso gli altri stakeholders (fornitori, dipendenti, istituti di credito, amministrazione finanziaria) evidenziano un buon grado di patrimonializzazione della società con un incremento del *ratio*:

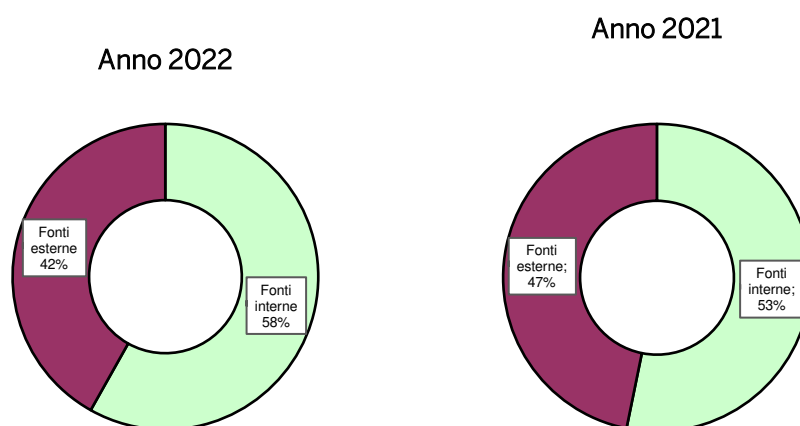
Capitale proprio ----- Totale fonti
---

passato dal 53,2% del 2021 al 58,1% del 2022.

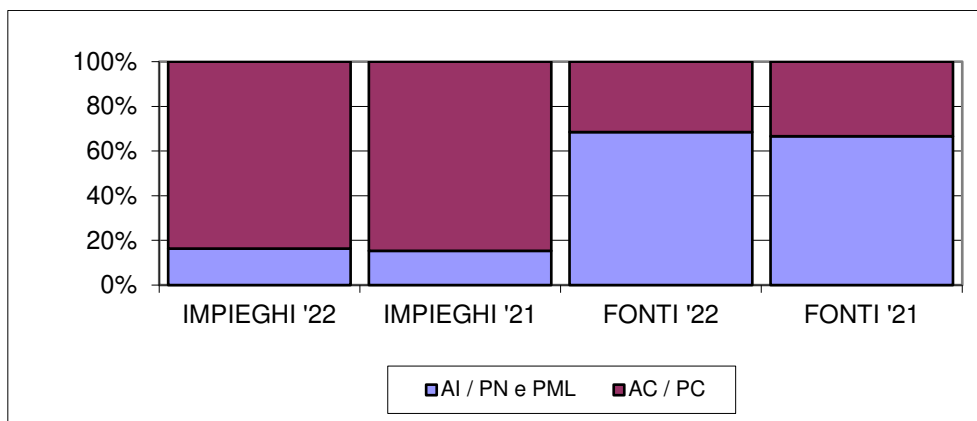
Come evidenziato anche nella scomposizione del rapporto, tale incremento è dovuto principalmente dal sensibile decremento delle fonti di finanziamento di terzi dove si evidenzia un decremento del passivo consolidato per 3 mil. di euro derivanti dal decremento dei fondi accantonamento e 3 mil. di euro di decremento del passivo corrente provocati da una diminuzione sia dei debiti commerciali che del debito relativo al dividendo 2020 pagato al Socio nel 2022. Al numeratore del rapporto il capitale proprio rimane sostanzialmente invariato in quanto l'utile dei due esercizi risulta sostanzialmente simile e il risultato d'esercizio del 2021, salvo la parte destinata obbligatoriamente a riserva legale, è stato distribuito al Socio.

	Capitale proprio ----- Totale fonti	=1 -	Pcons ----- TF	-	Pcorr ----- TF
2022	47.061 ----- 80.974	=1 -	8.340 ----- 80.974	-	25.573 ----- 80.974
	58,12%		10,30%		31,58%
2021	47.079 ----- 88.534	=1 -	11.840 ----- 88.534	-	29.615 ----- 88.534
	53,18%		13,37%		33,45%
	4,94%	-	-3,07%	-	-1,87%

La scomposizione della natura delle fonti di finanziamento fra fonti interne ed esterne, comparata fra i due esercizi viene evidenziata nella seguente rappresentazione grafica che mostra un incremento di ben cinque punti percentuali nella composizione delle fonti di finanziamento a favore delle risorse interne, conseguenti alla dinamica evidenziata nel paragrafo precedente relativamente alla diminuzione del passivo corrente e consolidato:



La società evidenzia un sostanziale equilibrio fra tipologia delle fonti di finanziamento e loro utilizzo come evidenziato nella seguente rappresentazione grafica:



Le fonti di finanziamento che per loro natura hanno un grado di esigibilità maggiore (patrimonio netto -PN- e passività a medio lungo termine -PML) coprono ampiamente gli impieghi in attività immobilizzate -AI- come evidenziato anche dai seguenti *ratios*:

Autocopertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto	47.061	= 3,55
	-----	-----	
	Attivo immobilizzato	13.246	
Copertura globale delle immobilizzazioni	Patrimonio netto e passivo consolidato	55.401	= 4,18
	-----	-----	
	Attivo immobilizzato	13.246	

L'analisi del capitale circolante netto, espresso come differenza fra passività e attività correnti, risulta interessante per evidenziare l'equilibrio fra fonti e impieghi in un'ottica di breve termine.

Il volume delle attività e passività correnti della società viene influenzato in maniera determinante dalla dinamica dei ricavi, dei costi e dei flussi di incasso/pagamento. Come si evince dal prospetto seguente le attività correnti hanno avuto un forte decremento.

Il decremento delle giacenze di magazzino, rappresentate dai lavori in corso su ordinazione, sostanzialmente trovano compensazione nell'incremento delle liquidità differite. Tale dinamica esprime la conclusione di attività su commessa che si sono trasformate in crediti commerciali. La diminuzione molto sensibile delle liquidità immediate, per l'analisi delle quali si rimanda al rendiconto finanziario contenuto nella nota integrativa, deriva dal forte impulso dato al pagamento dei debiti commerciali e al pagamento dei dividendi al Socio relativamente alle delibere di distribuzione sia del risultato d'esercizio 2020 che 2021.

Relativamente alle passività correnti il decremento, presente in ogni componente, è inferiore a quello evidenziato nelle attività. Come indicato precedentemente i debiti commerciali subiscono un decremento, sia per i tempi di pagamento ridotti dei debiti verso fornitori, che per il pagamento del dividendo 2020. I tempi medi di pagamento delle fatture fornitori si sono attestati nel 2022 a 27,8 giorni con una riduzione di 4,5 giorni rispetto al precedente esercizio. La diminuzione della componente Altri debiti deriva dal calcolo dei saldi delle imposte sul reddito. Nel 2022, a differenza rispetto al 2021, il pagamento degli acconti di imposta, in particolare dell'IRES, hanno determinato un valore a credito e non a debito.

Elemento patrimoniale	2022	2021	Var.
<b>Attività correnti</b>	<b>67.728</b>	<b>75.027</b>	<b>-7.299</b>
Giacenze di magazzino	5.160	7.885	-2.725
Liquidità differite	47.289	44.915	2.374
Liquidità immediate	15.279	22.227	-6.948
<b>Passività correnti</b>	<b>25.573</b>	<b>29.615</b>	<b>-4.042</b>
Debiti finanziari	6.279	6.630	-351
Debiti commerciali	11.833	14.627	-2.794
Altri debiti	7.461	8.358	-897
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>42.155</b>	<b>45.412</b>	<b>-3.257</b>

Si rimanda alla sezione “RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART.6, Co.4, DLGS 175/2016” per ulteriori analisi ed indicatori patrimoniali ed economici.



## **L'ANDAMENTO DEI RICAVI DELL'ESERCIZIO**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9, commi 1 e 2 della L.R. 9/2011, i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. sono regolati da un Disciplinare, relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale) e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni. Il Disciplinare di servizio definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi dalla società, gli indicatori necessari per misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e la modalità di informativa periodica alla Regione.

In data 11 aprile 2013, con delibera n. 667, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato la prima versione del Disciplinare. Successivamente con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1796 del 3 ottobre 2014 e 559 del 27 marzo 2015 sono state approvate le successive modifiche ed integrazioni al testo iniziale.

Secondo quanto previsto al secondo comma dell'art. 3, il predetto disciplinare trova applicazione a partire dalle attività previste nel Programma Triennale 2014/2016.

Il programma Triennale ed il successivo piano esecutivo ed operativo definiscono in dettaglio gli interventi da realizzare, i relativi obiettivi, le scadenze, le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, i costi di progettazione, realizzazione, la gestione ed i benefici attesi.

Nel corso dell'esercizio, a decorrere dal 1° gennaio 2022, la società ha operato prevalentemente sulla base degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regione 2022/2024 II Variazione (approvato con Decreto SIDEGRFVG2022-26697 di data 29/11/2022) e Sanità 2022/2024 II Variazione, (approvato con Decreto nr. 29888/GRFVG del 13/12/2022).

Oltre alle attività di cui sopra, nel corso del 2022, è proseguita l'attività legata al progetto per la realizzazione della banda larga Regionale (Progetto Hermes), nonché sono state erogate altre attività residuali, in relazione ad affidamenti diretti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia o da Enti Strumentali Regionali o da altri clienti extra Pubblica Amministrazione.

## ANALISI DEI RICAVI PER TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO

Nel complesso i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2022, unitamente alla variazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, pari a 89,2 milioni di euro, risultano in incremento rispetto a quelli del 2021 (87,8 milioni), del 1,51%.

Per maggiore chiarezza e confrontabilità dei risultati gestionali, si evidenzia che gli importi dei ricavi di cui alla tabella che segue, trovano corrispondenza con la somma delle voci A1 + A3 del Conto Economico.

RICAVI	2022	2021	%
<b>Piani</b>	<b>81.635</b>	<b>82.342</b>	<b>-0,86</b>
<i>di cui:</i>			
- disciplinare di cui alla delibera n. 667 del 11/04/2013	81.635	82.342	-0,86
<b>Extra Piano</b>	<b>7.401</b>	<b>5.176</b>	<b>42,99</b>
<i>di cui:</i>			
- Progetto Ermes	3.806	2.450	55,35
- Mercato Friuli Venezia Giulia	1.501	2.042	-26,49
- Mercato Altro	2.094	684	206,14
<b>Altre attività su progetti finanziati</b>	<b>135</b>	<b>324</b>	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>89.171</b>	<b>87.842</b>	<b>1,51</b>

La sezione relativa ai piani registra un leggero decremento rispetto all'esercizio precedente del 0,86%. Per un'analisi più completa degli scostamenti si rimanda alle tabelle di dettaglio dedicate.

Nella sezione Extra Piano si rileva una crescita dei ricavi del 42,99% (2,2 mil. di euro) determinata principalmente dall'incremento rispetto all'esercizio 2021, delle attività relative al progetto Ermes e da quelle del "Mercato Altro". In leggero decremento le attività nei confronti della controllante per convenzioni sottoscritte ad hoc con le direzioni regionali e dalle attività nei confronti di altri Enti/Società regionali.

I ricavi derivanti dai contratti "Mercato – Friuli Venezia Giulia", riferiti ad affidamenti diretti da parte di alcune Direzioni Regionali o di Enti Strumentali Regionali, evidenziano una flessione del 26,49% pari a 0,54 mil. di euro.

I ricavi derivanti dal "Mercato altro", che si riferiscono sostanzialmente alla cessione ad operatori nazionali della fibra di cui al progetto Ermes, alla fornitura di servizi IaaS (Infrastructure as a Service), al progetto

scuole nei confronti del MISE e al progetto di rifacimento Ascot, evidenziano un notevole incremento (1,41 mil. di euro).

Nella tabella che segue viene evidenziata la scomposizione tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni (Voce A1 del conto economico) e i ricavi derivanti dalla variazione sulle rimanenze per lavori in corso su ordinazione (Voce A3 del conto economico).

<b>RICAVI</b>	<b>Vendite Prestazioni 2022</b>	<b>Vendite Prestazioni 2021</b>	<b>%</b>	<b>Variazione rimanenze 2022</b>	<b>Variazione rimanenze 2021</b>	<b>%</b>	<b>Totale 2022</b>	<b>Totale 2021</b>	<b>%</b>
<b>Piani</b>	<b>85.611</b>	<b>76.179</b>	<b>12,38</b>	<b>-3.976</b>	<b>6.163</b>	<b>-164,51</b>	<b>81.635</b>	<b>82.342</b>	<b>-0,86</b>
<i>di cui:</i>									
<i>- disciplinare di cui alla delibera n. 667 del 11/04/2013</i>	<i>85.611</i>	<i>76.179</i>	<i>12,38</i>	<i>-3.976</i>	<i>6.163</i>	<i>-164,51</i>	<i>81.635</i>	<i>82.342</i>	<i>-0,86</i>
<b>Extra Piano</b>	<b>5.831</b>	<b>5.176</b>	<b>12,65</b>	<b>1.570</b>	<b>0</b>		<b>7.401</b>	<b>5.176</b>	<b>42,99</b>
<i>di cui:</i>									
<i>- Progetto Ermes</i>	<i>3.806</i>	<i>2.450</i>	<i>55,35</i>	<i>0</i>	<i>0</i>		<i>3.806</i>	<i>2.450</i>	<i>55,35</i>
<i>- Mercato Friuli Venezia Giulia</i>	<i>1.396</i>	<i>2.042</i>	<i>-46,28</i>	<i>105</i>	<i>0</i>		<i>1.501</i>	<i>2.042</i>	<i>-26,49</i>
<i>- Mercato Altro</i>	<i>629</i>	<i>684</i>	<i>-8,04</i>	<i>1.465</i>	<i>0</i>		<i>2.094</i>	<i>684</i>	<i>206,14</i>
<b>Altre attività su progetti fin</b>	<b>452</b>	<b>2</b>		<b>-317</b>	<b>322</b>		<b>135</b>	<b>324</b>	<b>-58,33</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>91.894</b>	<b>81.357</b>	<b>12,95</b>	<b>-2.723</b>	<b>6.485</b>	<b>-141,99</b>	<b>89.171</b>	<b>87.842</b>	<b>1,51</b>

Nei prospetti di analisi sui ricavi che seguiranno nelle prossime sezioni si confronteranno sempre i valori cumulati (A1 + A3 del conto economico) che meglio si adattano per un confronto sull'andamento gestionale tra i due esercizi.

## **ANALISI DEGLI AFFIDAMENTI**

La crescente complessità delle politiche regionali, la ricaduta che una singola azione può avere anche sui domini complementari a quello per il quale è stata concepita, hanno portato, a partire dall'anno 2014, a ragionare in un'ottica di Sistema Integrato Regionale e non più di singoli obiettivi indipendenti cercando di portare a fattore comune tutte le iniziative, senza per questo però perdere la singola specificità. In dettaglio sono stati rivisti i vecchi obiettivi (SIAR, SIAL, SISSR e RUPAR) a favore dei nuovi "domini" Regione, Enti Locali, Sanità, Reti ed istituito il nuovo dominio degli obiettivi comuni del S.I.I.R. denominato "Trasversali".

Gli affidamenti relativi ai Piani operativi delle attività del 2022 di cui al citato disciplinare, evidenziano un deciso incremento rispetto agli importi affidatici nel 2021, di 5,3 mil. di euro (+6,04%), come meglio dettagliato nella tabella che segue.

PIANI TRIENNALI	2022	2021	%
- Regione	29.794	30.640	-2,76
- Enti Locali	13.122	12.449	5,41
- Sanità	35.641	29.499	20,82
- Trasversali	7.275	8.008	-9,15
- Reti	6.457	6.434	0,36
<b>Totale</b>	<b>92.289</b>	<b>87.030</b>	<b>6,04</b>

Pur in presenza di un incremento complessivo, le singole componenti (gestione e sviluppo) evidenziano un trend diversificato. In particolare le attività di gestione registrano un incremento di 5,5 mil. di euro, mentre invece quelle di sviluppo registrano una minima flessione di 0,3 mil. di euro.

	2022	2021	Diff.	%
<b>Regione</b>				
Gestione	19.737	21.518	-1.781	-8,28%
Sviluppo	10.057	9.121	936	10,26%
<b>Totale</b>	<b>29.794</b>	<b>30.639</b>	<b>-845</b>	<b>-2,76%</b>
<b>Enti Locali</b>				
Gestione	9.734	9.851	-117	-1,19%
Sviluppo	3.389	2.599	790	30,40%
<b>Totale</b>	<b>13.123</b>	<b>12.450</b>	<b>673</b>	<b>5,41%</b>
<b>Sanità</b>				
Gestione	26.627	19.552	7.075	36,19%
Sviluppo	9.013	9.947	-934	-9,39%
<b>Totale</b>	<b>35.640</b>	<b>29.499</b>	<b>6.141</b>	<b>20,82%</b>
<b>Trasversali</b>				
Gestione	6.250	5.965	285	4,78%
Sviluppo	1.025	2.043	-1.018	-49,83%
<b>Totale</b>	<b>7.275</b>	<b>8.008</b>	<b>-733</b>	<b>-9,15%</b>
<b>Reti</b>				
Gestione	6.207	6.127	80	1,31%
Sviluppo	250	307	-57	-18,57%
<b>Totale</b>	<b>6.457</b>	<b>6.434</b>	<b>23</b>	<b>0,36%</b>
<b>Totale Piani</b>	<b>92.289</b>	<b>87.030</b>	<b>5.259</b>	<b>6,04</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Gestione</i>	<i>68.555</i>	<i>63.013</i>	<i>5.542</i>	<i>8,80%</i>
<i>Sviluppo</i>	<i>23.734</i>	<i>24.017</i>	<i>-283</i>	<i>-1,18%</i>

A livello di dominio, le attività di gestione registrano complessivamente un andamento altalenante evidenziando degli incrementi rispetto agli importi del 2021 per quanto riguarda i domini di Sanità (+7,0 mil. di euro) e servizi Trasversali (+ 0,3 mil. di euro). Decrementi si registrano invece per le attività relative al dominio Regione (- 1,8 mil. di euro) e per quelle del dominio Enti Locali (- 0,1 mil. di euro).

Nell'ambito delle attività di sviluppo, invece si registrano riduzioni rispetto agli affidamenti del 2021, soprattutto con riferimento al dominio Sanità (- 0,9 mil. di euro) e per servizi Trasversali (- 1,0 mil. di euro).

In crescita invece gli affidamenti per sviluppi in ambito Regione (+ 0,9 mil. di euro) e per gli Enti Locali (+ 0,8 mil. di euro); non si registrano variazioni significative per le attività relative alla Reti.

## L'ANDAMENTO DEI RICAVI DERIVANTI DAI PIANI TRIENNALI

PIANI	2022	2021	%
Regione	25.149	29.866	-15,79
Enti Locali	10.582	10.637	-0,52
Sanità	32.909	27.235	20,83
Trasversali	7.315	8.408	-13,00
Reti	5.680	6.196	-8,33
<b>Totale</b>	<b>81.635</b>	<b>82.342</b>	<b>-0,86</b>

Complessivamente i ricavi del 2022 si attestano più o meno sugli stessi valori di quelli del 2021, evidenziando una leggera flessione del 0,86% che si traduce in una riduzione dei ricavi pari a 0,7 mil. di euro.

L'andamento dei ricavi di cui al disciplinare, analizzati nella tabella sopra, ma suddivisi per tipologia di dominio, evidenziano un trend differente di incrementi e decrementi rispetto al precedente esercizio.

	2022	2021	Diff.	%
<b>Disciplinare di cui alla delibera n. 667 del 11/04/2013</b>				
<b>Regione</b>				
Gestione	18.048	19.996	-1.948	-9,74%
Sviluppo	7.101	9.870	-2.769	-28,05%
<b>Totale</b>	<b>25.149</b>	<b>29.866</b>	<b>-4.717</b>	<b>-15,79%</b>
<b>Enti Locali</b>				
Gestione	10.048	9.453	595	6,29%
Sviluppo	534	1.184	-650	-54,90%
<b>Totale</b>	<b>10.582</b>	<b>10.637</b>	<b>-55</b>	<b>-0,52%</b>
<b>Sanità</b>				
Gestione	23.379	19.112	4.267	22,33%
Sviluppo	9.530	8.123	1.407	17,32%
<b>Totale</b>	<b>32.909</b>	<b>27.235</b>	<b>5.674</b>	<b>20,83%</b>
<b>Trasversali</b>				
Gestione	6.175	5.874	301	5,12%
Sviluppo	1.140	2.534	-1.394	-55,01%
<b>Totale</b>	<b>7.315</b>	<b>8.408</b>	<b>-1.093</b>	<b>-13,00%</b>
<b>Reti</b>				
Gestione	5.450	6.016	-566	-9,41%
Sviluppo	230	180	50	27,78%
<b>Totale</b>	<b>5.680</b>	<b>6.196</b>	<b>-516</b>	<b>-8,33%</b>
<b>Totale Piani</b>	<b>81.635</b>	<b>82.342</b>	<b>-707</b>	<b>-0,86</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Gestione</i>	<i>63.100</i>	<i>60.451</i>	<i>2.649</i>	<i>4,38%</i>
<i>Sviluppo</i>	<i>18.535</i>	<i>21.891</i>	<i>-3.356</i>	<i>-15,33%</i>

	2022	2021	Diff.	%
Gestione	63.100	60.451	2.649	4,38%
Sviluppo	18.535	21.891	-3.356	-15,33%
	<b>81.635</b>	<b>82.342</b>	<b>-707</b>	<b>-0,86%</b>
<b>di cui attività per servizi</b>	<b>62.291</b>	<b>63.802</b>	<b>-1.511</b>	<b>-2,37%</b>
di cui Gestione	48.449	48.073	376	0,78%
di cui Sviluppi	13.842	15.729	-1.887	-12,00%
<b>di cui forniture a rimborso</b>	<b>19.344</b>	<b>18.540</b>	<b>804</b>	<b>4,34%</b>
di cui Gestione	14.651	12.378	2.273	18,36%
di cui Sviluppi	4.693	6.162	-1.469	-23,84%

Analizzando più in dettaglio le singole componenti, si evidenzia come i ricavi derivanti dalle attività di gestione, risultano complessivamente in crescita del 4,38% rispetto ai valori del 2021 (2,6 mil. di euro), evidenziando un notevole incremento del 18,36% con particolare riguardo alle forniture di beni e servizi a rimborso (+ 2,3 mil. di euro), mentre le attività per servizi evidenziano una crescita più contenuta del 0,78% ed in linea con i valori del precedente esercizio (+ 0,4 mil. di euro).

Complessivamente i ricavi per attività di sviluppo registrano una flessione del 15,33% (-3,4 mil. di euro). Nelle sue componenti tipiche, i ricavi derivanti dalle attività di sviluppo vero e proprio, si decrementano rispetto all'esercizio precedente del 12,00% (- 1,9 mil. di euro), mentre le forniture a rimborso riferite sempre ad attività di sviluppo, registrano una flessione del 23,84% pari a 1,5 mil. di euro.

Passando all'analisi dell'andamento per tipologia di dominio, notiamo come i ricavi nei confronti del dominio Regione registrano un decremento complessivo del 15,79% (4,7 mil. di euro). Si riducono sia le attività di gestione del 9,74% per complessivi 1,9 mil. di euro che quelle di sviluppo del 28,05% (pari a + 2,8 mil. di euro).

Nell'ambito delle attività per il dominio Sanità, si evidenzia invece una crescita complessiva dei ricavi del 20,83% pari a 5,7 mil. di euro. Si incrementano rispetto al 2021 sia le attività di gestione del 22,33% (4,3 mil. di euro) che quelle di sviluppo del 17,32% (1,4 mil. di euro).

Le attività comuni trasversali a tutti i domini mostrano un decremento complessivo rispetto al 2021 pari al 13,00% (- 1,1 mil. di euro) con particolare riguardo alla componente di sviluppo (-55,01% pari a - 1,3 mil. di euro). Una leggera crescita si registra invece per le attività di gestione (+5,12% pari a + 0,3 mil. di euro)

Le attività nei confronti del dominio Enti Locali evidenziano una sostanziale tenuta rispetto all'esercizio precedente. Le attività di gestione crescono del 6,29% per complessivi 0,6 mil. di euro, mentre le attività di sviluppo evidenziano un decremento del 54,90% pari a 0,6 mil. euro.

Le attività relative alle Reti evidenziano un decremento complessivo del 8,33%, (-0,5 mil. di euro) con particolare riguardo alle attività di gestione.

## INVESTIMENTI

Gli investimenti operati nel corso dell'esercizio (3,9 milioni di euro) hanno subito un ribasso rispetto all'esercizio precedente (5,7 milioni di euro) ed hanno interessato le immobilizzazioni materiali per 978 kEuro, in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (3,4 milioni di euro) e le immobilizzazioni immateriali per 2,9 milioni di euro, in lieve rialzo rispetto all'esercizio precedente (2,3 milioni di euro).

Gli investimenti in queste ultime sono costituiti da 2,6 milioni di euro per acquisti ed aggiornamenti di licenze a tempo indeterminato di prodotti software con gli importi più rilevanti che riguardano l'acquisto di software per l'infrastruttura di Business Continuity (kEuro 383) e per quella di Disaster Recovery (kEuro 64), software per il data center di Trieste (kEuro 934), in particolare per la principale piattaforma di database (kEuro 831), la realizzazione, su richiesta della Capitaneria di Porto di Trieste, di una app mobile per la gestione dei soccorsi in mare nell'ambito di manifestazioni marittime (kEuro 78) e la realizzazione di componenti del software Ascot per interventi evolutivi (1,1 milioni di euro) e da kEuro 186 per migliorie su immobili di terzi con gli importi più rilevanti che riguardano totalmente lavori vari presso la sede di via san Francesco 43 a Trieste e il suo data center principalmente per la ristrutturazione del piano terra (kEuro 168).

Gli investimenti più significativi nelle immobilizzazioni materiali attengono all'attività caratteristica dell'azienda e riguardano, in particolare, gli impianti di elaborazione dati per kEuro 746 e gli impianti della rete telematica geografica ed aziendale per circa kEuro 103.

Nel dettaglio degli impianti di elaborazione gli importi più rilevanti sono costituiti da acquisti di personal computer concessi in uso all'amministrazione regionale (kEuro 117), personal computer destinati alla dotazione dei dipendenti (kEuro 187), apparecchiature per il rafforzamento del data center di Trieste (kEuro 227), acquisto di un nuovo sistema di imbustamento automatico (kEuro 107), acquisti di apparecchiature destinate al rafforzamento del sistema di sicurezza SIEM (Security Information and Event Management) per kEuro 58 e acquisti per sperimentazione e valutazione della possibilità di aggiornamento tecnologico di una soluzione per l'analisi dei dati (kEuro 46).

Nel dettaglio della rete telematica si evidenziano gli acquisti di apparati di rete per l'ampliamento dell'infrastruttura del progetto TOR (kEuro 28), per l'acquisto di dispositivi di sicurezza di fascia alta destinati allo IaaS (kEuro 31) e per l'evoluzione ed ampliamento in ottica di continuità tecnologica delle infrastrutture di rete dei Data Center primario e secondario e della rete unificata della PA regionale RUPAR (kEuro 22).

Nelle attrezzature da rilevare anche l'acquisto di apparecchiature destinate all'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di videoconferenza (kEuro 50).

Nelle immobilizzazioni in corso immateriali sono stati capitalizzati costi per kEuro 112 relativi a prestazioni professionali per lavori di ristrutturazione per la sede di via san Francesco 43 a Trieste (kEuro 62), per la sede di viale Martelli 18 a Pordenone (kEuro 13) e la realizzazione dei componenti del software Ascot per interventi evolutivi (kEuro 37). Sono state anche operate riclassifiche dei costi di esercizi precedenti per totali 1,2 milioni di euro di cui kEuro 881 relativi alla ristrutturazione del piano terra della sede di via san Francesco 43 a Trieste e kEuro 113 relativi alla realizzazione dei componenti del software Ascot per interventi evolutivi in proprietà.

## SERVIZIO CLIENTI

Il Servizio Clienti, nella catena del valore di Insiel, rappresenta l'anello di congiunzione tra clienti e utenti del SIIR (Sanità, Amministrazione regionale, Enti regionali ed Enti Locali) e le strutture operative.

Il ruolo vuole quindi declinarsi quale raccordo fra le possibilità date dalle soluzioni già presenti nel portafoglio dei servizi offerti e la definizione di nuove soluzioni nell'ottica della loro evoluzione o dell'individuazione, congiunta fra le diverse divisioni aziendali, di nuovi servizi e strumenti che siano in grado di rispondere alle esigenze della PA e del territorio.

In tale contesto questa funzione aziendale è dunque costantemente impegnata nel recepire e anticipare le esigenze dei clienti, monitorandone il grado di soddisfazione e promuovendo la diffusione/individuazione di prodotti e servizi rivolti ad Amministrazione regionale, Aziende Sanitarie ed Enti Locali del FVG.

### Regione

Nel corso del 2022, nel confermare il presidio dell'operatività a regime di soluzioni di digital transformation avviate nei periodi precedenti, quali ad esempio la digitalizzazione del processo di gestione di domande contributive o autorizzative alla PA, si sono indirizzati, anche nell'ottica dei complessivi obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ulteriori percorsi di analisi ed indirizzamento di soluzioni IT perseguendo gli obiettivi di semplificazione, agilità dell'accesso e interoperabilità con i sistemi nazionali.

In analogo ambito va, inoltre, considerato l'avvio del percorso di piena digitalizzazione dell'accesso al sistema di contribuzione sugli acquisti di carburanti per autotrazione a beneficio della popolazione residente: il percorso, a sua maturità, consentirà di abbandonare l'utilizzo di supporti fisici in favore di App implementate per cittadini e gestori interessati, allo stato dell'arte delle possibilità tecnologiche.

Proseguono inoltre le azioni di monitoraggio dell'avanzamento del piano per l'evoluzione del Sistema Informativo Integrato Regionale del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, contribuendo, in collaborazione con le linee tecniche, all'attuazione dei percorsi individuati. In tale contesto sono avviati i percorsi di evoluzione delle soluzioni IT in ambito appalti con le relative iniziative avviate in ambito Building Information Modeling.

Particolare attenzione è stata, inoltre, posta alle iniziative provenienti dalle Pubblica Amministrazione Centrale, anche in questo caso non ultime quelle correlate all'attuazione del PNRR, il cui presidio è prerequisite al corretto indirizzamento delle soluzioni IT da proporsi a livello regionale. Afferiscono a tale ambito, fra le altre, le iniziative relative alle evoluzioni degli sportelli unici ed alle complessive indicazioni in tema di piattaforme (PND - Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici e PDND - Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

Continuano, inoltre, le attività di definizione ed evoluzione delle soluzioni IT che guardano all' Agricoltura 4.0. ed alle iniziative messe in campo a sostegno delle imprese agricole, nel cui contesto si inquadra, tra l'altro, quanto in essere per l'avvio del nuovo Organismo Pagatore della Regione Friuli Venezia Giulia.



Prosegue, infine, il complessivo presidio del percorso di evoluzione delle soluzioni a sostegno del tessuto produttivo regionale, del monitoraggio degli interventi della PA, in generale della semplificazione e dell'accesso alle informazioni anche attraverso l'interoperabilità con le soluzioni nazionali. Rientrano in questo contesto, a titolo esemplificativo, i percorsi a sostegno del mondo del lavoro e della formazione professionale, e quelli rivolti ai privati (famiglie, imprese, studenti...).

### **Enti Locali**

Per lo specifico ambito EE.LL, nel corso del 2022, Servizio Clienti ha proseguito la collaborazione con le strutture tecniche allo sviluppo di rilevanti progetti fra i quali l'Evoluzione ASCOT e la sperimentazione di soluzioni innovative per gestire i nuovi Portali degli Enti Locali e i Servizi a domanda individuale e ha proseguito le attività di divulgazione digitale rivolte al territorio.

Nello specifico, nell'ambito del dispiegamento dei nuovi componenti di Ascot PA presso gli enti locali, Servizio Clienti ha gestito tutte le operazioni di comunicazione riguardanti sia gli aggiornamenti software che generavano un impatto sull'operatività degli utenti, sia le sessioni info-formative organizzate nel corso dell'anno, partecipando attivamente a tutti questi eventi (circa 40). Ha inoltre organizzato, in collaborazione con PA Digitale, presentazioni specifiche su Ascot PA a beneficio di potenziali nuovi enti.

Il 2022 è stato inoltre un anno significativo per quanto attiene la transizione digitale ed il dispiegamento dei servizi al cittadino. Sono stati attivati i siti Internet di oltre 100 Comuni sulla piattaforma regionale per la gestione dei siti internet ed avviati 520 servizi digitali a domanda individuale e/o a istanza di parte sulla piattaforma regionale per la gestione dei servizi internet. Questa esperienza di successo è stata uno dei presupposti su cui si è poi fondata la proposta di Insiel per i bandi PNRR, in particolar modo l'1.4.1 e l'1.4.3.

### **Sanità**

Il contesto Sanità presenta particolari caratteristiche di complessità ed eterogeneità di ambiti, dall'assistenza primaria, territoriale, ospedaliera, all'attività sul sociale e sul socio-sanitario, la gestione amministrativa, l'approvvigionamento, la gestione del personale, la formazione, il governo, l'infrastruttura tecnologica, con oltre 150 servizi gestiti complessivamente. Uno degli aspetti di maggiore rilevanza è la necessità di integrare tra loro sistemi che afferiscono ad ambiti diversi, ma che devono consentire la gestione dei percorsi di cura (diagnostici, terapeutici, assistenziali), in tutte le strutture di riferimento, dal Medico di Medicina Generale, al Distretto, alle strutture Ambulatoriali e Ospedaliere, alle Residenze Assistenziali, etc.

Particolare attenzione è stata posta nel seguire la fase finale della pandemia, che ha visto un ruolo attivo delle farmacie, non solo nell'erogazione dei tamponi, ma anche dei vaccini anti-Covid. Inoltre, in particolare nei primi mesi dell'anno, si è dato supporto ai dipartimenti di prevenzione e ai cittadini, automatizzando la procedura di certificazione di inizio e fine isolamento, rendendo disponibili form on-line per il cittadino e procedure per la pubblicazione dei certificati automatici di svincolo su Sesamo.

È continuato il supporto nella gestione della campagna vaccinale anti-Covid, con l'adeguamento della webapp di prenotazione per nuovi vaccini, fasce d'età e categorie, l'invio dei flussi informativi verso il Ministero della Salute (AVC); la gestione dei tamponi, con relativi flussi verso sistemaTS e ISS. Inoltre,

sempre sul tema, è stato fornito supporto e raccordo con la Direzione Centrale Salute, Ministeri, Aziende Sanitarie, Farmacie.

Anche l'incremento dell'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico da parte dei cittadini, per reperire le informazioni relative a referti di tamponi, Digital Green Certificate, certificati di guarigione e di isolamento, esenzioni, ha visto il Servizio Clienti quale parte attiva nel supporto alle diverse richieste e nella relazione con le varie strutture coinvolte (Call center regionale, URP aziendali, Ufficio Privacy, ...), allo scopo di assicurare un riscontro ai quesiti posti.

Nel corso del 2022, alcuni temi a livello territoriale sono stati ripresi dopo le fasi più pressanti della pandemia, coinvolgendo il Servizio Clienti nelle varie fasi di raccordo, partecipazione ai tavoli, raccolta requisiti e richieste di evoluzione, rapporto con gli utilizzatori finali: l'attività sui Distretti, l'avvio del nuovo sistema presso i Dipartimenti delle Dipendenze, la realizzazione della prescrizione protesica.

In particolare, il Servizio Clienti ha supportato la diffusione a livello regionale del nuovo sistema per la gestione delle vaccinazioni, il cui rilascio è avvenuto a gennaio per le vaccinazioni anti-Covid e a settembre con l'estensione a tutte le altre tipologie di vaccini.

Nell'ambito della campagna vaccinale antinfluenzale ed anti-pneumococco il Servizio Clienti ha supportato i lavori con la Direzione Centrale Salute per la definizione di categorie di rischio e condizioni sanitarie della popolazione target e per la determinazione degli indicatori della reportistica sul raggiungimento degli obiettivi previsti dall'accordo regionale AIR MMG/PLS.

È stato rilasciato, previa formazione dei professionisti interessati anche con la realizzazione di videotutorial, il nuovo sistema per la gestione della Continuità Assistenziale, fruibile in modalità mobile.

Un importante supporto nel raccordo tra Direzione Centrale Salute e Aziende Sanitarie ha consentito di definire le strutture ASAP (Ambulatori Sperimentali di Assistenza Primaria).

Ulteriori interventi hanno riguardato altri moduli in fase di migrazione da mainframe a sistemi dipartimentali: si è proseguito con le realizzazioni relative alla gestione delle Convenzioni Internazionali, delle Malattie Infettive, della gestione delle anagrafiche dei MMG/PLS e relativi pagamenti, delle vaccinazioni, degli screening.

È inoltre proseguita la diffusione dei nuovi moduli del CUP (Sistema Degli Accessi - SDAWeb): il Servizio Clienti è stato coinvolto nei rapporti con Direzione Centrale Salute per le presentazioni e le rendicontazioni nei confronti del Ministero e con i referenti aziendali di ASUFC, ASFO, ARCS a supporto della fase di avviamento delle strutture sanitarie e delle farmacie.

Nel corso dell'anno è stato migrato da mainframe il modulo di screening colon-retto e sono in corso le realizzazioni per la migrazione dell'ultimo screening regionale (cervice).

Per quanto riguarda la prescrizione e la dematerializzazione di piani terapeutici e ricetta bianca, sono stati effettuati incontri con il Servizio Farmaceutico Regionale della Direzione Salute, con le Aziende Sanitarie (prescrittori ospedalieri), i MMG/PLS e le farmacie.

È proseguita l'attività del Servizio Clienti a supporto del nuovo sistema regionale per la gestione della formazione in sanità, rilasciato gradualmente nel corso dell'anno in tutte le sue funzionalità, e della introduzione di una piattaforma di formazione a distanza (FAD).

In ambito ospedaliero, nel corso del 2022, sono stati effettuati alcuni interventi sulle modalità di alimentazione e visualizzazione dei documenti del dossier elettronico, anche in funzione delle disposizioni del Garante e delle Aziende.

Proseguono le attività di attivazione del nuovo sistema di Oncologia presso le strutture del Cro di Aviano e di Udine.

Un ruolo importante del Servizio Clienti è stato inoltre svolto in relazione ai temi del Sociale, Socio-Sanitario e Disabilità, in coordinamento con la Direzione Salute e l'Area Welfare.

Da segnalare come rilevante la costituzione di tavoli permanenti di confronto tra la Regione e gli Ambiti sociali in tema di Cartella Sociale Informatizzata (CSI), che hanno comportato continui miglioramenti ed un incremento delle funzionalità presenti sul Portale Sociale Insight in termini di raccolta dati e reportistica ad uso di tutti gli stakeholders.

In tema Disabilità particolare attenzione è stata posta sull'evoluzione della valutazione multidimensionale Q-VAD mutata in una visione "paziente centrica". Particolare attenzione è stata posta nella costruzione del modello di autovalutazione inizializzato sulla base della persona con disabilità chiamata alla sua compilazione, alla gestione dinamica del team di valutazione nel ciclo di vita del processo di compilazione. Si è inoltre provveduto alla revisione delle interfacce d'accesso agli applicativi raggiungibili tramite cruscotto (SLA e Gravissimi), al miglioramento della gestione dei flussi domanda/offerta con possibilità di controllo di quanto inviato e degli strumenti per il monitoraggio ed analisi dei fenomeni in osservazione.

Sul fronte dei sistemi amministrativi, il Servizio Clienti ha presidiato costantemente l'avanzamento delle attività di avviamento del nuovo Sistema del Personale raccordando le esigenze espresse alle Aziende sui vari tavoli di lavoro, con particolare attenzione nella gestione degli incontri periodici tra Aziende, fornitore e Direzione regionale.

Analogamente sono proseguite le attività di monitoraggio sugli sviluppi del nuovo sistema contabile-economale di recente acquisizione.

È stato rilasciato il Portale Cantieri per l'invio delle notifiche preliminari di inizio lavori edili.

Un supporto particolare è stato fornito alle Aziende sui temi di cybersecurity, con incontri, censimento dei sistemi per le misure di sicurezza.

È stato inoltre fornito supporto relativamente alla Certificazione ISO 20000 per gli aspetti inerenti la valutazione della customer satisfaction relativa all'assistenza erogata nel 2022.

## **Mercato**

Nell'ambito delle attività di mercato, come previsto dal D.Lgs. 19-8-2016 n. 175 (cd "Legge Madia"), anche nel corso del 2022 sono stati stipulati alcuni contratti per l'erogazione di servizi IaaS, applicativi (Ascot Contabilità Finanziaria) e di consulenza e supporto sia a società private che a enti pubblici. Inoltre, correlato ai finanziamenti PNRR Insiel ha accompagnato il 75% circa degli Enti Locali FVG verso l'ottenimento del finanziamento 1.4.1 dando supporto a 360 gradi di tipo commerciale, consulenziale e tecnico e creando i presupposti per le contrattualizzazioni previste per il 2023.

## **ASSISTENZA CLIENTI**

Nel corso del 2022 il reparto del Customer Service Desk (CSD) che eroga il servizio principale di assistenza diretta ai clienti ha visto delle modifiche negli assetti organizzativi determinate dall'uscita di quattro operatori esperti in ragione di altrettanti ingressi di personale al quale è stato fornito un adeguato periodo di formazione per consentire il raggiungimento della completa autonomia operativa.

Sempre nel corso del 2022 è stato inoltre formalizzato con un nuovo fornitore il contratto della durata di 48 mesi per gli operatori che garantiscono il supporto al CSD in modalità outsourcing.

Nonostante questo ricambio di personale e queste modifiche organizzative è possibile constatare dall'analisi degli indicatori caratteristici come anche nello scorso anno il Customer Service Desk sia riuscito a far fronte in modo efficace alle richieste provenienti dai vari ambiti serviti.

Si evidenzia infatti che il numero di chiamate pervenute al numero verde del Servizio CSD nel corso del 2022 (chiamate complessive 112.871 ovvero un incremento del +2,9% sul 2021) si sia mantenuto su livelli molto elevati e prossimo al limite concordato con il committente per l'attuale contratto di servizio, corrispondente a 120.000 chiamate.

Un altro indicatore che conferma il livello di competenza e qualità raggiunte dal team di lavoro è dato dal tempo medio di conversazione ovvero il tempo che l'operatore deve dedicare ad una chiamata prima di soddisfare in modo esaustivo le esigenze espresse dall'utenza. Questo indicatore nel corso del 2022 si è attestato su una media di 3min 54sec sostanzialmente identico al risultato raggiunto nel 2021.

Con questi numeri importanti e nelle condizioni sopra indicate, l'impegno e la capacità degli operatori hanno comunque consentito di raggiungere un buon risultato rispetto all'indicatore che è direttamente correlato al carico indotto sul servizio di front-line ovvero la percentuale di chiamate perse. Il valore di questo indicatore nel 2022 è stato di 7,7% chiamate perse sul totale con un incremento del 20% rispetto all'ottimo valore del 2021 ma comunque ben al di sotto dell'obiettivo aziendale definito nel 10% sul totale.

Un ulteriore risultato significativo è stato il rinnovo della certificazione "ISO 18295:2017" valida per "Service Desk inbound multicanale a supporto di clienti e utenti pubblici e privati per l'assistenza e la consulenza relativa a servizi ICT e cloud". La visita di certificazione si è svolta in due giornate consecutive di verifiche in presenza, dopo 2 anni in cui era stata gestita da remoto.

L'auditor ha avuto modo di apprezzare i processi operativi interni, la documentazione e gli indicatori di monitoraggio oltre al comportamento degli operatori e la loro qualità nell'erogazione del servizio durante le chiamate con ascolto in diretta.

Il risultato è stato positivo e tutte le attività sono risultate conformi agli standard previsti dalla normativa, senza alcun rilievo o segnalazione in merito.

A titolo informativo si riporta la suddivisione delle macrocategorie che costituiscono il bacino di utenza regionale cui si rivolge il Customer Service Desk:

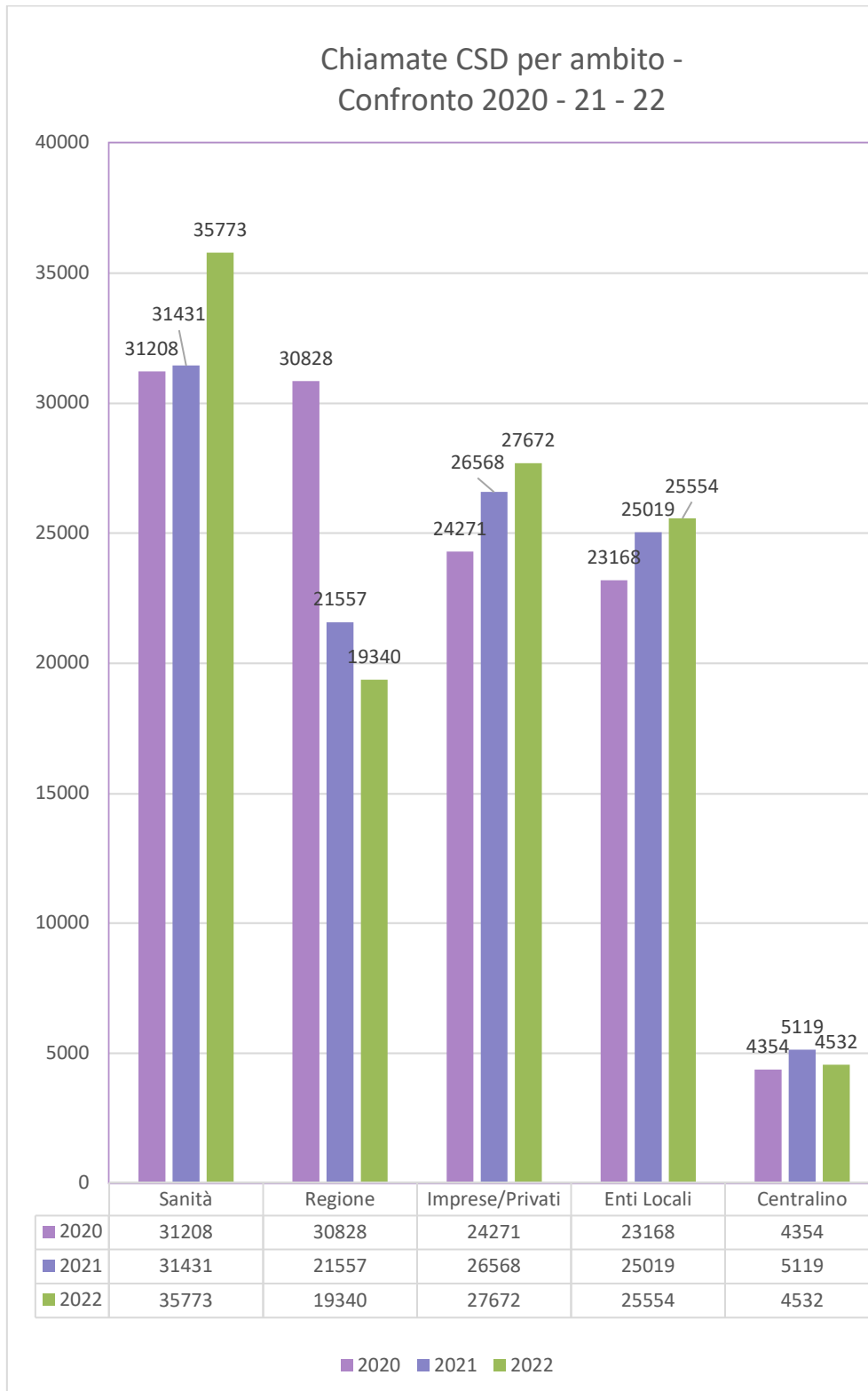
- personale strutturato regionale (4.500 dipendenti con l'ingresso del personale proveniente dagli Enti Decentramento Regionale – ex U.T.I.)
- personale strutturato degli Enti Locali (15.000 dipendenti)
- personale strutturato delle Aziende Sanitarie/ospedaliere (20.000 dipendenti)
- professionisti (medici di base, benzinai, commercialisti, notai...) (5.000 utenti)
- cittadini (1.200.000)

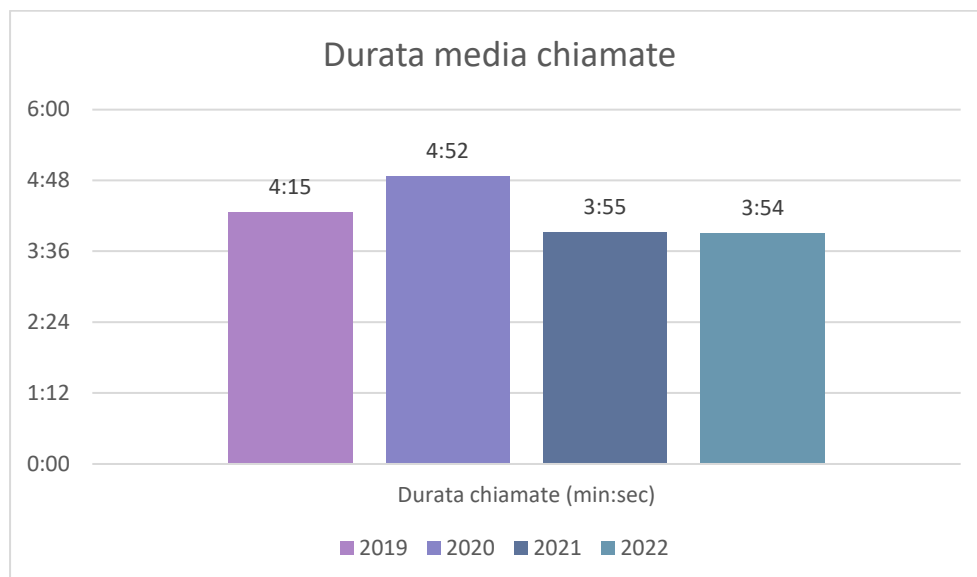
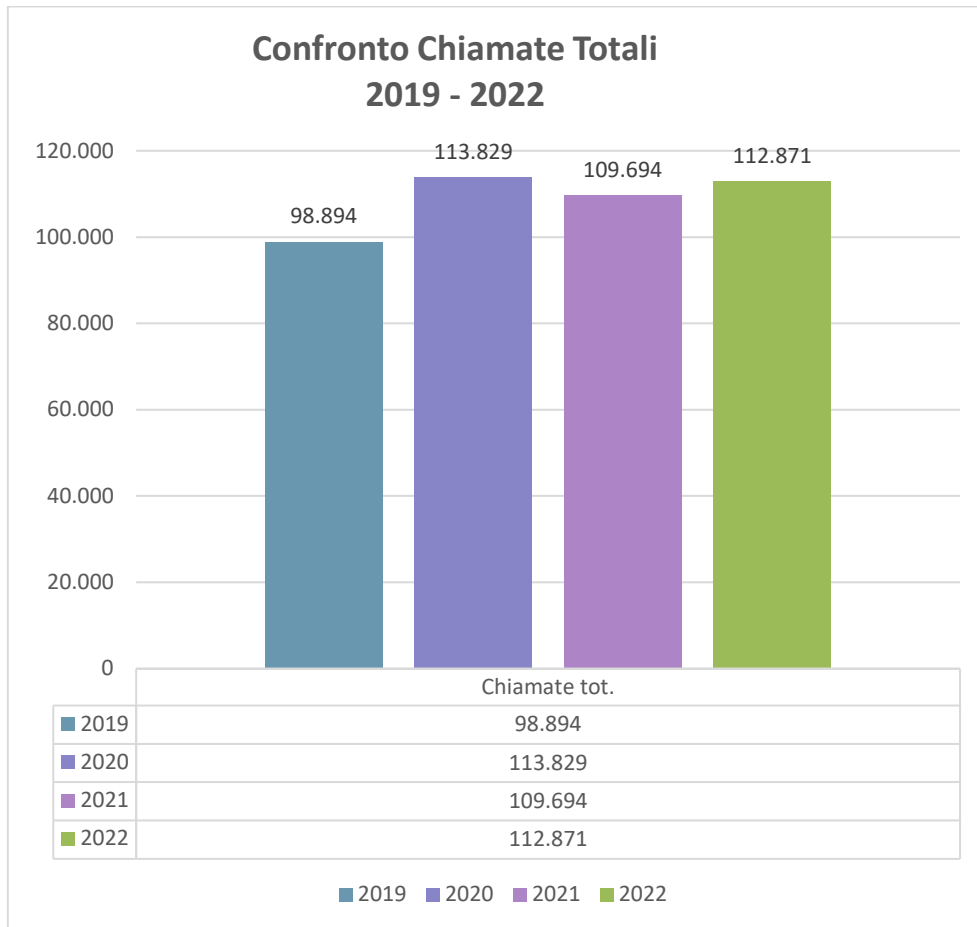
Il Customer Service Desk svolge la propria attività suddiviso nelle seguenti funzioni:

- **Service Desk**  
Accoglimento delle segnalazioni e assistenza di 1° livello  
Il servizio viene erogato attraverso il canale telefonico ma nel corso dell'anno, anche a causa delle esigenze conseguenti alla pandemia, sono aumentati notevolmente gli interventi effettuati dagli operatori in connessione remota sulle postazioni del chiamante.
- **Backoffice**  
Accoglimento richieste e abilitazioni utenti (credenziali di accesso alle applicazioni, creazione delle caselle di posta, gestione delle password nel rispetto della normativa prevista dai regolamenti sulla Privacy e Sicurezza).  
Il servizio viene erogato per mezzo di strumenti dedicati a seconda dell'ambito di interesse (CRM regione, CRM Enti Locali, Database delle Utenze Applicative, Servizi di Active Directory, ecc.)

Di seguito vengono rappresentati i dati caratterizzanti le attività CSD nel 2022 con un confronto rispetto agli anni precedenti relativamente a:

- chiamate pervenute sui vari flussi di ingresso (Sanità, Regione, Cittadini/Imprese, Enti Locali)
- chiamate totali in ingresso
- durata media delle chiamate
- tempo medio di attesa da parte dell'utenza
- percentuale di chiamate perse rispetto al totale



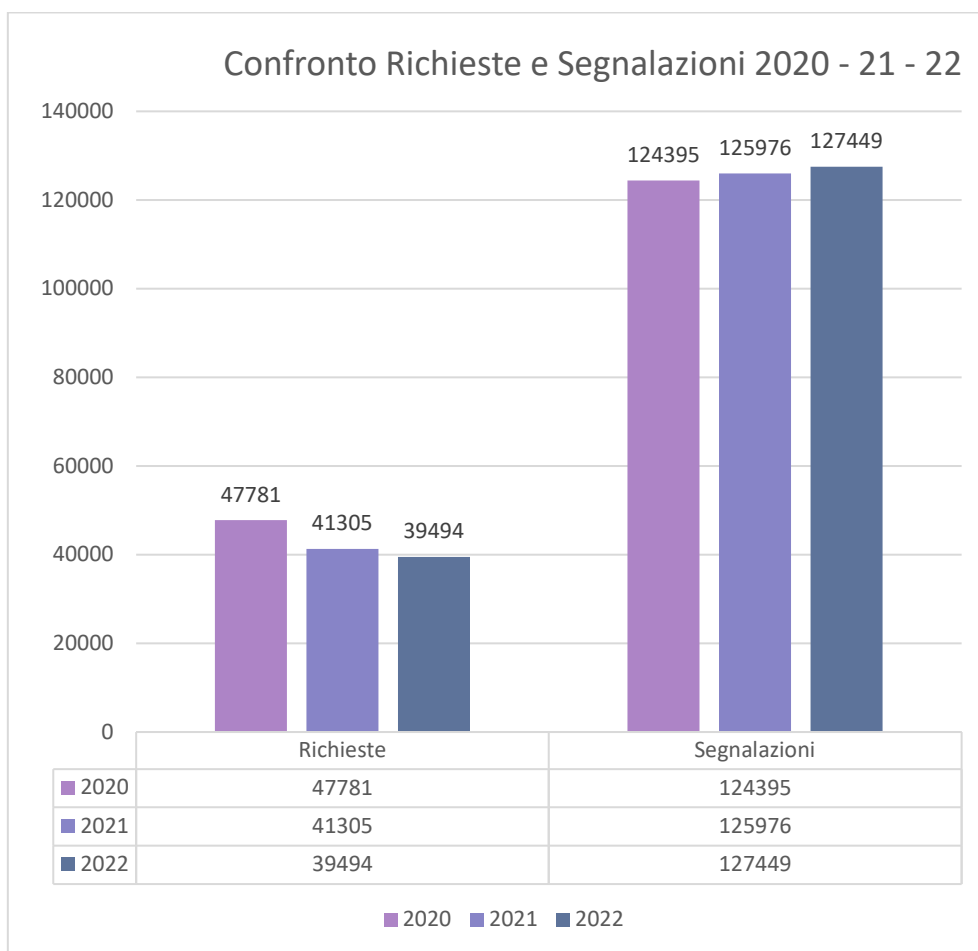




Altri indicatori che denotano il notevole impegno degli operatori del CSD sono rappresentati dal numero complessivo delle Richieste ovvero di quelle attività riguardanti la configurazione e l'attivazione di servizi e applicazioni e delle Segnalazioni di problematiche di varia natura, quali ad esempio problemi di accesso ai sistemi, guasti hardware e malfunzionamenti nell'uso del software.

Nel corso del 2022 si è registrato sostanzialmente lo stesso numero complessivo di richieste rispetto al 2021, mantenendosi stazionario attorno alle 170.000 attività da evadere e con un incremento significativo rispetto ai volumi registrati pre-pandemia (+20% rispetto al 2019).





## UFFICIO RELAZIONI ESTERNE

Nel corso del 2022, l'Ufficio Relazioni Esterne di Insiel ha svolto numerose attività di comunicazione, curando la produzione di contenuti e grafiche, organizzando e promuovendo eventi, coordinando attività di comunicazione interna ed esterna.

### Comunicazione interna

Sul fronte della comunicazione interna, la newsletter aziendale *iNewsletter*, inviata mensilmente, si è dimostrato uno strumento di informazione e aggiornamento utile e apprezzato dai colleghi e dalle colleghe.



L'Ufficio Relazioni Esterne ha curato, come ogni anno, la realizzazione del **calendario aziendale**, unendo a esso il progetto **podcast** - in 12 puntate - dal titolo *Tempi...Sconnessi!*



L'idea grafica scelta per il calendario 2023 trae ispirazione dagli anni '70, poiché il podcast rappresenta un excursus nella storia dell'informatica e nella sua evoluzione e, di pari passo, nella storia e nell'evoluzione di Insiel dal 1974 a oggi. L'espedito narrativo consiste infatti in una sorta di viaggio nel tempo del protagonista, Lucio che, dal 2023 si trova a reiventare la propria vita in un mondo senza informatica.

La realizzazione del podcast ha visto coinvolto l'Ufficio Relazioni Esterne che ha prodotto il concept grafico, l'immagine coordinata, il naming e i testi e si è occupato del recruiting dei colleghi e delle voci per la parte dedicata all'approfondimento tematico di ogni singola puntata

L'Ufficio ha inoltre coordinato la fase tecnica di registrazione.

## Comunicazione esterna



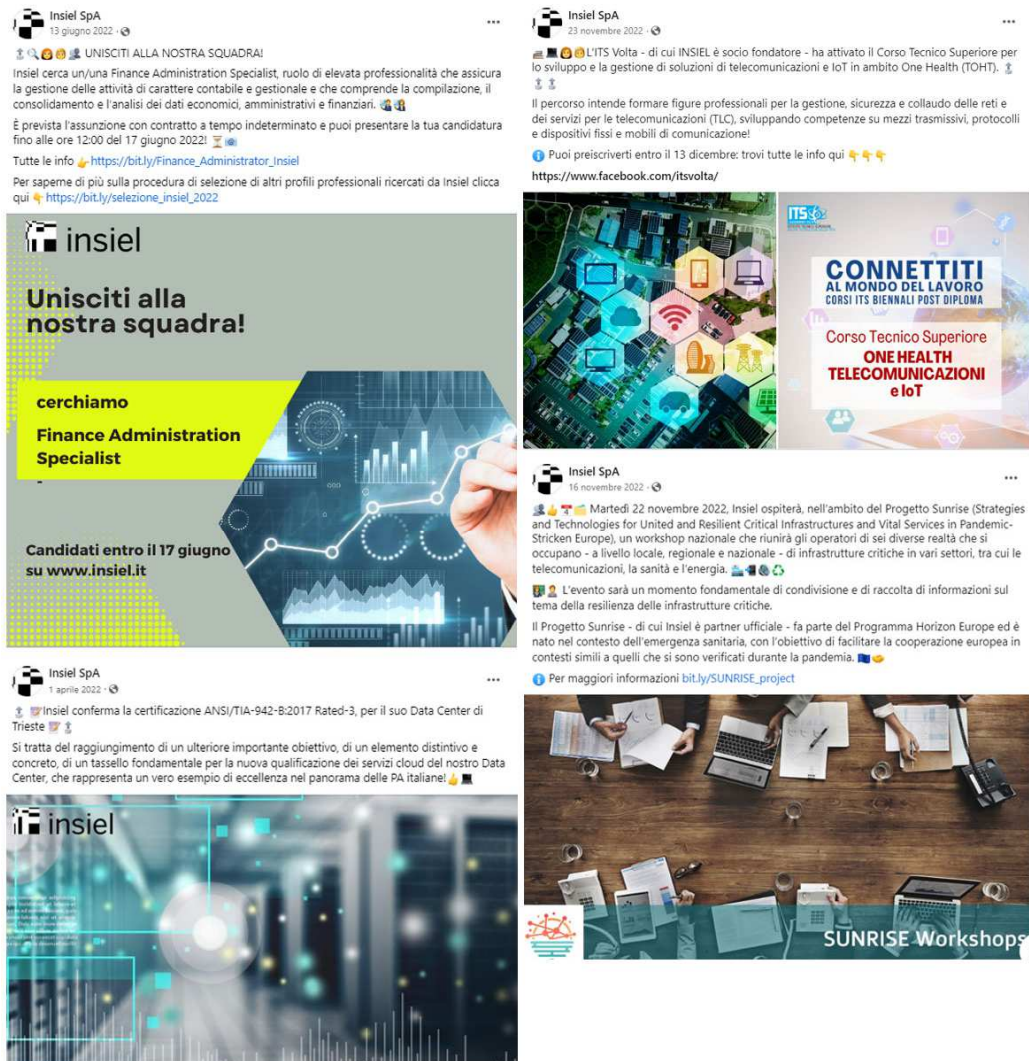
Anche nel 2022 l'Ufficio Relazioni Esterne ha svolto un'intensa **attività di redazione e coordinamento con riviste nazionali di settore e con la stampa locale**, attività volta alla pubblicazione di articoli e approfondimenti su vari temi. Ai compiti svolti in qualità di ufficio stampa e di promotore della comunicazione esterna – attività svolta in stretta collaborazione con la Direzione Persone e Organizzazione - l'Ufficio Relazioni Esterne ha curato la creazione di contenuti dedicati al **sito web** e ai **social aziendali**.

In particolare:

- 30 articoli pubblicati sul sito Insiel
- 3 articoli pubblicati su media di settore e siti specifici non Insiel (KeY4BIZ, Executive, Platinum)
- Quasi 60 notizie pubblicate sulla newsletter aziendale (FB)
- 45 post pubblicati sulla pagina Facebook

La pagina LinkedIn di Insiel è a cura della Direzione Persone e Organizzazione e su essa sono stati condivisi la maggior parte dei post quelli creati per la pagina Facebook.

L'ufficio stampa ha svolto inoltre un ruolo chiave nella **gestione della comunicazione di "incident"** e di note di servizio informative ai cittadini e cittadine.



L'Ufficio Relazioni Esterne ha inoltre curato le attività relative:

- alle **presentazioni** per relazioni della presidenza e di colleghi in diversi contesti;
- alla **cura della grafica in contesti** quali l'ingresso della sede di Trieste, le grafiche e le **copertine di webinar**, gli **attestati per le borse di studio**, le **targhe** realizzate in occasione dei pensionamenti
- alla **realizzazione di naming e loghi** per applicazioni e soluzioni web:
- al corretto impiego **dell'immagine coordinata Insiel**

L'Ufficio Relazioni Esterne ha svolto attività di **supporto, promozione e organizzazione** di numerosi eventi quali:

- **Progetto Sunrise** – Workshop
- **Trieste NEXT e Stand Barcolana:**
  - progettazione
  - allestimento/disallestimento
  - presidio
  - coordinamento
  - preparazione materiali

il company meeting aziendale **Insiel c'è!**, evento che si è tenuto il 15 dicembre 2022 e che ha rappresentato ancora una volta un articolato banco di prova, che ha coinvolto l'Ufficio RREE su più fronti, dall'ideazione del concept al coordinamento, sino alla realizzazione dell'evento.



## **INSIEL DIGITAL ACADEMY**

Nel corso del 2022 Insiel Digital Academy si è dedicata all'evoluzione e potenziamento delle piattaforme e dei servizi per la Formazione, ampliando il proprio campo di azione nell'ambito del SIIR.

### **Piattaforme per la Formazione**

È stata progettata la piattaforma **FAD per la Sanità** che, integrandosi con il sistema gestionale della Formazione, consentirà nel corso del 2023 al personale del Servizio Sanitario regionale di fruire anche di formazione in modalità asincrona (eLearning acquisiti sul mercato o prodotti dal Laboratorio multimediale). Si tratta di una importante opportunità di cui già beneficiano oltre 20.000 operatori della Regione e degli Enti Locali che utilizzano quotidianamente la **Piattaforma LMS eAcademy – Learning Management System**. Si tratta di un sistema unico regionale centralizzato per gestire il ciclo della Formazione: calendarizzazione delle edizioni, iscrizione ai Corsi, iter autorizzativo, fruizione contenuti, somministrazione Test e Questionari, rilascio degli Attestati, tutto in un ambiente di apprendimento integrato. Viene inoltre garantita la storicizzazione della Formazione fruita da ciascun dipendente pubblico ed il conteggio, ove previsto, dei crediti formativi conseguiti. La piattaforma assicura la formazione continua dei dipendenti, abilitando la fruizione anche attraverso dispositivi quali PC, tablet, smartphone ecc. e favorendo significative economie di scala nella predisposizione di lezioni da seguire da remoto in aula virtuale.

### **Laboratorio Multimediale**

È proseguita inoltre l'evoluzione delle infrastrutture e dei servizi per la didattica in ottica *blended learning*, per rispondere ad uno scenario di erogazione profondamente trasformato a seguito dell'emergenza sanitaria, nel quale la formazione asincrona trova uno spazio sempre più ampio accanto alla didattica tradizionale.

È infatti cresciuta la domanda di Moduli multimediali e di Video Tutorial, sia per valorizzare nuovi servizi online per i cittadini, sia per approfondire le funzionalità delle Soluzioni ICT per la Pubblica Amministrazione. Ciò ha indotto una rapida evoluzione ed ingegnerizzazione del **Laboratorio multimediale** di Academy che, avvalendosi di dispositivi hardware e software specialistici e di competenze di progettazione didattica, si è impegnato nella produzione di un ampio numero di Corsi e-learning, videolezioni, video info-formativi e tutorial.

### **Portale Accademia Digitale**

È stato progettato e realizzato un prototipo del nuovo **Portale dell'Accademia Digitale**, che andrà a sostituire nel corso del 2023 quello attuale, non più rispondente alle esigenze di promozione dell'Offerta formativa per la PA e di divulgazione digitale per i cittadini.

### **Progetto PNRR 1.7.2 – Facilitazione Digitale**

Il 2022 ha visto Insiel Digital Academy fortemente impegnata, in collaborazione con Regione, nella elaborazione di un Progetto a valere su risorse PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale".

Il Progetto si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali dei cittadini del Friuli Venezia Giulia e incentivare l'utilizzo dei servizi online. La Regione e gli Enti Locali stanno infatti investendo ingenti risorse nella digitalizzazione, tuttavia, la trasformazione digitale potrà compiersi pienamente solo se tutti i cittadini, incluse le fasce più fragili, saranno in grado di accedere ai servizi online messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione, oltre che dagli operatori privati.

Si tratta di una iniziativa nazionale, coordinata dal Dipartimento per le Tecnologie Digitali, che in Friuli Venezia Giulia prevede la realizzazione di 52 Punti di Facilitazione e il raggiungimento di almeno 41.000 cittadini con interventi di facilitazione e formazione digitale entro il 2025, a fronte di un finanziamento di 2.275.302 Euro complessivi.

Con DGR 1661 del 9/11/2022 è stato approvato il Piano operativo “FVG Comunità Digitale”, sulla cui base l’Amministrazione regionale ha stipulato un Accordo con il Dipartimento Trasformazione Digitale. Il Progetto prenderà avvio nel 2023 per concludersi nel 2025.

La Regione, per tramite il Servizio SIDEG e la collaborazione con Insiel, assicurerà coordinamento e supporto agli Enti sub-attuatori in tutte le fasi del Progetto, dalla individuazione e allestimento dei Punti di Facilitazione alla formazione dei Facilitatori, mettendo a disposizione strumenti digitali, materiali didattici e specifiche tecniche. La Regione svolgerà inoltre, tramite Insiel, interventi diretti di facilitazione e formazione sul territorio, raccordandosi con gli Enti Locali.

### **Offerta Formativa per la PA**

È stato consolidato ed ampliato nel 2021 il **Catalogo dell’Offerta formativa** a beneficio di PA e Sanità e sono state erogate, fra le altre, le seguenti attività:

programmazione ed erogazione dell’attività Formativa su tematiche ICT a beneficio di Regione, Enti regionali, Enti locali e Sanità, coinvolgendo i Team di docenti Insiel, consistente in Corsi e Seminari di carattere applicativo, specialistico e trasversale;

gestione della Formazione per il personale dell’Ente Regione, incluso approvvigionamento delle docenze con ruolo di stazione appaltante, consistenti in corsi e-learning, web seminar, formazione in presenza.

Di seguito dati di sintesi sulla Formazione erogata nel 2022:

Regione, EE.LL e Sanità	Totale
N° Totale edizioni Formazione sincrona	<b>317</b>
N° Totale sessioni di Formazione sincrona	<b>557</b>
N° Totale partecipanti Formazione sincrona	<b>4128</b>
N° Corsi FAD/eLearning fruiti	<b>5914</b>
N° Moduli Multimediali prodotti	<b>59</b>

Infine nel corso del 2022 sono proseguite le collaborazioni con i referenti dei Centri Didattici Digitali Diffusi. Si tratta di un’infrastruttura complessa e integrata che garantisce un concreto supporto alle strategie di Transizione Digitale della Pubblica Amministrazione e degli stakeholder territoriali, scuole, cittadini ed imprese. Entro il 2023 si prevede che saranno attivi 8 CDDD in ambito regionale.

<b>Progetto Academy Diffusa</b>	
CDD Tolmezzo	<b>attivo</b>
CDD San Vito al Tagliamento	<b>attivo</b>
CDD Maniago	<b>attivo</b>
CDD Gradisca	<b>attivo</b>
CDD Latisana	<b>attivo</b>
CDD Trieste-Basovizza	<b>attivo</b>
Gemona (sala seminariale)	<b>attivo</b>
Gemona aula informatizzata	<b>In fase di attivazione</b>
Campoformido	<b>In allestimento</b>



## **SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE (SIIR)**

Il SIIR comprende il complesso delle basi di dati, dei servizi, delle procedure e dei servizi applicativi, nonché delle reti trasmissive dei medesimi ed è articolato in ragione dei settori di competenza dei singoli soggetti per le funzioni amministrative, gestionali e tecniche dei dati e dei servizi.

I servizi previsti dal SIIR costituiscono servizi di interesse generale e sono individuati in apposito repertorio perseguendo obiettivi di:

- a. aumento dell'efficacia e dell'efficienza complessiva del sistema;
- b. razionalizzazione, per il sistema regionale, degli oneri nel settore ICT;
- c. sviluppo dell'interoperabilità informatica tra i soggetti facenti parte del SIIR;
- d. sviluppo uniforme e omogeneo delle funzionalità attinenti al SIIR;
- e. promozione della trasparenza secondo la metodologia degli open data.

## **SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR)**

Il SIAR - Sistema Informativo per l'Amministrazione Regionale – è al servizio della Presidenza della Regione, degli uffici del Consiglio Regionale e delle Direzioni Centrali.

Obiettivo del SIAR è garantire l'operatività amministrativa dell'Ente e contemporaneamente creare servizi che volano verso i privati sui temi della trasparenza e della semplificazione.

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi svolti nel corso del 2022.

### **Interoperabilità dei sistemi informativi.**

L'interoperabilità dei sistemi informativi rimane l'aspetto più complesso da affrontare nell'ambito del SIIR. Avendo come obiettivo quello di realizzare in modo ampio l'interoperabilità di sistemi, servizi e basi informative di tutte le Amministrazioni aderenti è l'elemento che più di altri assume valenza sistemica.

Con l'operatività del Business Catalog del SUS nel 2022 è stato possibile configurare le prime entità concettuali di riferimento, elemento cardine dell'interoperabilità tra i sistemi. Sul catalogo dei servizi, risultano registrati quasi 30.000 servizi erogati dalle Amministrazioni del SIIR.

Per la migrazione dell'infrastruttura a supporto della cooperazione applicativa verso il nuovo modello di interoperabilità definito da AgID si sono completati nel 2022 gli sviluppi per svincolare la fatturazione elettronica dalle porte di dominio. Nel 2022 sono proseguite le attività di dispiegamento dell'infrastruttura WSO2 sulla quale si attesta un numero significativo di servizi.

### **Armonizzazione dei sistemi di gestione pratiche**

Completati nel 2021 gli sviluppi della parte del SUS in grado di supportare la presentazione delle istanze da parte dei cittadini, nel 2022 si è potuto procedere con la configurazione in produzione dei primi casi d'uso specifici quali: richiesta contrassegno disabili, richiesta d'iscrizione biblioteche e richiesta di patrocinio.

Sul fronte dello sviluppo si è operato seguendo più direzioni: il registro pratiche per lo stato delle singole istanze procedurali, il modellatore dell'iter dei processi amministrativi, ed il profilatore degli utenti, fino all'integrazione della prima componente di backoffice riguardando il caso d'uso del VINCA (Valutazione di incidenza ecologica). È questo il primo caso in cui tutti i componenti della piattaforma del SUS si sono dovuti integrare a supporto della gestione dell'intero iter di un processo amministrativo. Un passaggio molto importante che porterà nel corso degli anni a seguire a configurare sul SUS una parte significativa dei procedimenti amministrativi dell'Amministrazione regionale.

### **Identificazione ed accesso.**

Dopo l'attività di dispiegamento del 2021 nel 2022 l'azione principale si è rivolta al consolidamento dell'infrastruttura, con il completamento del processo necessario per l'accreditamento di Regione FVG quale ente aggregatore SPID per tutti gli Enti del SIIR. L'adeguamento dell'infrastruttura si è reso necessario per sostenere i nuovi crescenti carichi operativi, ed al contempo è stato perseguito l'adeguamento alle nuove versioni delle piattaforme di base. Da ultimo è stata impostata l'attività

necessaria a perseguire una rivisitazione tecnologica dell'intero sistema nel prossimo futuro. In termini operativi il sistema si è dimostrato baricentrico per le numerose attività che hanno previsto il coinvolgimento da parte delle Amministrazioni di cittadini, imprese ed operatori.

Anno 2022	
Numero totale accessi	9.220.177
Media accessi (giorni feriali)	35.000
Servizi / Applicazioni	800

### **Open data**

Nel 2022, accanto all'attività di gestione ed evoluzione dell'offerta di dati aperti organizzati nel tradizionale formato tabellare, si è potuta completare la prima implementazione del tema dei Linked Open Data (LOD), realizzando un importante salto tecnologico che consiste nella messa a sistema delle evoluzioni del SUS, con il Business Catalog, legato al caso concreto della gestione delle Cave ed ai concetti evolutivi del Web Semantico.

Partendo dalla modellizzazione dei dati, associati alle ontologie e vocabolari controllati di OntoPia, si è infatti aperta la prospettiva dell'accesso alle informazioni su base semantica, organizzando la stessa in una struttura a grafo.

Dopo aver verificato la disponibilità delle risorse e valutato l'offerta di mercato degli strumenti necessari, che nel 2021 avevano permesso di sviluppare implementazioni in contesti prototipali, nel 2022 si è passati ad un ambito operativo in collaborazione con la Direzione Ambiente.

Al fine di adeguare il sistema alle ultime linee guida di AgID sono stati inoltre approfonditi i temi delle licenze da applicare ai dataset, della loro metadattazione, della definizione di criteri legati alla riservatezza del dato ed alla sua qualità. La messa in opera di tali concetti farà parte del bagaglio di attività da sviluppare nel 2023.

### **Sistema Regionale per i pagamenti FVG-Pay**

Dopo che nel 2021 si è avuto l'impulso alla diffusione del sistema regionale dei pagamenti, in particolare verso gli Enti locali a seguito dell'accordo tra il DTD Dipartimento della Transizione Digitale e la RAFVG, nel 2022 il processo di diffusione è proseguito sul fronte dell'Amministrazione regionale e da ultimo nell'analisi del mondo della Sanità, ma l'azione più importante si è avuta sul fronte dell'operatività. L'aumento costante dei volumi, l'abbandono progressivo da parte delle Amministrazioni delle vecchie modalità di incasso, hanno richiesto una grossa opera di presidio e sostegno alla quale si è aggiunta un'azione necessaria al consolidamento e adeguamento tecnologico delle piattaforme di base. Come intervento evolutivo senza dubbio il più importante è stata l'introduzione del pagamento multi Ente che consente l'accredito diretto degli importi anche su più beneficiari, come nel caso del tributo TARI/TEFA che ora può essere ripartito automaticamente, già all'incasso, tra Comune ed Ente Regione.

Sono aumentati i fornitori esterni adeguatisi al modello regionale per la generazione degli incassi ma soprattutto ai fini della riconciliazione contabile. Un modello che, senza eguali noti nel paese, consente all'Ente di scegliere liberamente tra soluzioni regionali e di terze parti, anche per ciò che riguarda

l'intermediazione tecnologica verso PagoPA e questo senza impatto sulla funzionalità ed operatività del sistema, dalla generazione dell'incasso fino alla riconciliazione contabile automatica dei dovuti.

al 31/12/2022	
Enti abilitati	231
Numero Transazioni	333.455
Importo totale transazioni	208.025.956 €
Servizi di incasso attivati sugli enti	29.454

## SISTEMI DIREZIONALI REGIONALI

Nel corso del 2022 è stato fornito il necessario supporto ai fini della dismissione del MainFrame, mediante realizzazione di apposite procedure ETL<sup>2</sup> destinate all'archiviazione sul database di dati presenti nel MainFrame e necessari ad alimentare nuovi gestionali.

Sono altresì stati definiti nuovi Data Mart tematici (DM Carta Famiglia, DM Agenzia Lavoro, DM Monitoraggio Pagamenti Online, etc).

Nell'ambito del progetto di Convergenza Cosmo-ASCOT, sono stati perfezionati i criteri di aggiornamento dei Data Mart specifici a supporto della contabilità regionale, così come è stata consolidata la raccolta e gestione di determinate componenti contabili (quote di stanziamento annuo).

## SERVIZI ONLINE AI CITTADINI

### Servizi al cittadino

A partire dal portale dei servizi on line del Friuli Venezia Giulia viene offerta ai cittadini la possibilità di accedere velocemente e facilmente a oltre 50 servizi digitali suddivisi in diverse categorie. I servizi sono disponibili in modalità responsive anche da smartphone e tablet. I cittadini possono quindi accedere ai servizi digitali tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale, nel pieno rispetto della privacy.

Il portale mette a disposizione 59 servizi organizzati in una quindicina di diverse categorie. Di questi 21 sono servizi in ambito sanitario.

Nel corso del 2022 il portale è stato visitato da oltre 142.000 cittadini che hanno visitato più di 210.000 pagine del portale effettuando l'accesso principalmente tramite pc, circa il 64%. Gli accessi effettuati tramite dispositivi mobili rappresentano circa il 36%.

---

<sup>2</sup> Il processo di estrazione, trasformazione e caricamento (ETL) consiste nella combinazione di dati provenienti da più fonti in un grande archivio centrale denominato data warehouse. L'ETL utilizza una serie di regole aziendali per pulire e organizzare i dati grezzi e prepararli per l'archiviazione e l'analisi.

Nel 2022 sono stati effettuati 35.466 accessi con autenticazione.

I servizi più visitati sono stati: prenotazioni sanitarie, certificati online, mense scolastiche, autocertificazioni e pagamento ticket.

## **CONTABILITÀ E PATRIMONIO**

### **Convergenza Cosmo – Ascot: il Riaccertamento ordinario dei residui**

Con la Legge regionale n. 12 del 2 agosto 2022, il Consiglio regionale della Regione Autonoma del Friuli - Venezia Giulia ha approvato il Rendiconto finanziario dell'esercizio contabile 2021, predisposto per la prima volta in Ascot Contabilità finanziaria.

Centrale nella preparazione del Rendiconto finanziario è stato il Riaccertamento ordinario dei residui, un procedimento contabile propedeutico alla corretta determinazione del risultato di amministrazione, dal quale si evince se l'ente è in situazione di avanzo o disavanzo.

Procedimento complesso, che prevede la revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Riaccertamento ordinario dei residui ha coinvolto tutte le Direzioni regionali nei primi 4 mesi del 2022, le quali hanno dovuto utilizzare per la prima volta le relative procedure di Ascot, caratterizzate da logiche funzionali sensibilmente diverse da quelle esistenti in Cosmo.

L'amministrazione regionale ha dovuto governare logiche applicative diverse e affrontare un cambio di paradigma in merito alla responsabilità di esecuzione delle operazioni lato software, passata ora totalmente in capo agli operatori regionali, quando, nel mondo Cosmo, c'era un ruolo operativo anche di Insiel.

Grazie anche al continuo supporto da parte dei consulenti di Insiel, il primo Riaccertamento ordinario dei residui fatto in Ascot ha avuto un esito estremamente positivo. Sfruttando l'esperienza accumulata, sono stati individuati, in accordo con Regione FVG, alcuni punti di miglioramento che hanno implicato ulteriori manutenzioni evolutive sul software rilasciate in produzione con l'ultima release dell'anno, in modo da essere subito disponibili all'inizio del 2023 in concomitanza con la partenza delle operazioni legate al Riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2022.

### **Bilancio di Previsione, Bilancio di Gestione e di Rendiconto Regione autonoma Friuli Venezia-Giulia**

Nel corso del 2022 è stata espletata l'attività ricorsiva di adeguamento delle procedure informatiche relative al bilancio regionale ai principi dell'armonizzazione, introdotti dal DL 23 giugno 2011 n. 118, anche alla luce degli aggiornamenti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicati sulla pagina Arconet.

In particolare, sono state adeguante le procedure per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025, del Bilancio di gestione 2022, del Rendiconto della gestione 2021 e del Bilancio consolidato 2021 e la produzione dei relativi report contabili.

Sono stati aggiornati di conseguenza anche i relativi flussi in formato XBRL da trasmettere alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP).

### **Interventi evolutivi vari**

Nel corso del 2022 sono state implementate diverse manutenzione evolutive richieste da Regione FVG o promosse da Insiel e validate dall'ente.

Sono state sostanzialmente sviluppate nuove funzionalità gestionali, introdotti nuovi controlli, sviluppati nuovi report e adeguati report esistenti in diverse aree del sistema contabile, quali la gestione delle norme e del bilancio, la redazione del Rendiconto e la gestione dei movimenti contabili di entrata e uscita.

### **Fatturazione Elettronica SDI-FVG**

La gestione della fatturazione elettronica risulta di fondamentale importanza per la Regione Friuli Venezia Giulia che ha stabilito di proporsi come HUB per i servizi connessi alla fatturazione elettronica per tutti gli enti del territorio (Regione, enti regionali, enti locali ed aziende sanitarie).

Questo si pone come sistema di interscambio, con l'Agenzia delle Entrate (Sistema di Interscambio), sia per tutte le fatture passive ricevute, sia per quelle indirizzate alle pubbliche amministrazioni o a privati, integrandosi con i servizi di contabilità, protocollo e conservazione a norma.

Nella seguente tabella si riporta l'evidenza dei volumi registrati:

	al 31/12/2022	di cui nel 2022
Enti abilitati	294	2
Utenti abilitati	5.059	825
Totale fatture attive	805.914	170.488
Totale fatture passive	3.873.082	538.013

### **Ordini Elettronici NSO-FVG**

Il progetto è diventato pienamente operativo nel 2020 per le Aziende sanitarie. Permette di inviare ordini in formato elettronico ai loro fornitori passando attraverso l'obbligatorio nodo di interscambio (NSO) dell'Agenzia delle entrate.

Nella seguente tabella si riporta l'evidenza dei volumi registrati:

	2022
Enti abilitati	6
Utenti abilitati	292
Totale ordini inviati	369.334

## **CARBURANTI AGEVOLATI**

### **Realizzazione e avviamento del Sistema Transazionale Carburanti Agevolati**

Il Sistema Transazionale Carburanti Agevolati rientra nel più ampio progetto di dematerializzazione che si prefigura come obiettivo primario la dismissione dei terminali POS e delle smart card a favore di POS “virtuali” e identificativi digitali identificati rispettivamente dalla app QRfvg Gestori e dal QRcode.

Contestualmente viene introdotto anche un sistema transazionale in grado di eseguire ed archiviare immediatamente il rifornimento a prezzo ridotto nel sistema centrale Insiel (transazione on-line).

Per garantire un passaggio graduale alle nuove modalità il Sistema Transazionale non sostituisce ma affianca quello esistente, dando così modo a tutti gli utenti di attivarsi nei tempi a loro più consoni.

I nuovi componenti realizzati sono i seguenti:

- Portale della Tessera Digitale, con funzioni dedicate sia al cittadino che al gestore dell'impianto di erogazione carburante.
  - Cittadino: Attivazione, per ciascun veicolo, dell'identificativa digitale (QRcode), visualizzazione dei propri rifornimenti, ricerca su lista o mappa geografica degli impianti presenti sul territorio regionale (con evidenza dei prezzi di vendita).
  - Gestore: Attivazione dei propri dispositivi e relative app utilizzate negli impianti, inserimento prezzi di vendita dei carburanti, rendicontazione delle operazioni del punto vendita.
- App QRfvg Gestori, installata sui dispositivi mobili del gestore permette la gestione del rifornimento con contributo regionale, lo storno, l'inserimento dei prezzi dei carburanti e la rendicontazione delle operazioni.
- App QRfvg Carburanti, installata sui dispositivi mobili del cittadino consente l'esposizione dell'identificativo digitale (QRcode), la visualizzazione dei rifornimenti eseguiti, la ricerca su lista o mappa geografica degli impianti presenti sul territorio regionale (con evidenza dei prezzi di vendita).
- Motore transazionale, contenente i servizi richiamati dai dispositivi mobili che sostengono il flusso informativo ed autorizzativo da e verso il sistema centrale Insiel.

La fase di progettazione e realizzazione degli applicativi sono state concluse entro il mese di luglio 2022, al termine tutto il nuovo sistema è stato collaudato alla presenza del Servizio Transizione Energetica.

Nei mesi seguenti sono state svolte le attività di predisposizione e consolidamento delle infrastrutture informatiche trasversali e di sicurezza del sistema ed inoltre la formazione di tutti gli stakeholder coinvolti: i servizi regionali competenti, le CCIAA regionali, i gestori e le loro associazioni di categoria.

Tutto ciò ha permesso la graduale attivazione di tutti i servizi in ambiente di produzione (esercizio) a partire dal mese di novembre e all'avvio della prima fase di dispiegamento controllato con l'attivazione dei primi dispositivi dei gestori e cittadini volontari nel corso del mese di dicembre.

## **PERSONALE**

### **Dispiegamento soluzione Ascot PA Personale Progressioni Orizzontali**

Alla fine del 2022, nell'ambito di attivazione del sistema Ascot PA Personale, è stata rilasciato l'applicativo Progressioni Orizzontali per l'automazione delle procedure istruttorie delle progressioni orizzontali del personale non dirigente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali procedure determinano inizialmente la platea degli aventi diritto e successivamente le graduatorie per l'accesso al livello economico successivo nei limiti del budget di spesa previsto oltre alla predisposizione degli allegati per gli adempimenti amministrativi. Tutto ciò viene realizzato aggregando ed elaborando informazioni riguardanti i rapporti di lavoro con l'ente, l'anzianità lavorativa ed eventuali periodi di astensione dal servizio, le valutazioni relative al raggiungimento degli obiettivi individuali e i comportamenti organizzativi tenuti, oltre al percorso didattico seguito e i relativi crediti formativi raggiunti.

### **Produzione ed elaborazione Certificazione Unica**

Nel primo trimestre del 2022 è stato effettuato l'adeguamento per la produzione e il rilascio della Certificazione Unica, il documento che il datore di lavoro è obbligato a fornire annualmente quale attestazione dei redditi corrisposti per il lavoro dipendente, o assimilato, e autonomo, per la soluzione Personale attualmente in uso presso l'ente Regione Friuli Venezia Giulia. Sono state svolte le attività necessarie all'adeguamento normativo della certificazione dei redditi dell'anno 2021 (Agenzia delle Entrate – Provvedimento del 14 gennaio 2021, protocollo n. 11169/2022) con l'aggiornamento del database, delle funzioni esistenti, delle stampe e dei processi di reportistica, dei flussi di informazioni e dei relativi controlli.

### **Interventi evolutivi vari**

L'anno 2022 è stato caratterizzato da azioni governative finalizzate a salvaguardare il potere d'acquisto dei lavoratori con i redditi più bassi.

I diversi interventi normativi, non potendo agire direttamente sui contratti di lavoro vigenti, hanno operato una riduzione del cuneo fiscale introducendo al di sotto di una determinata soglia di reddito mensile sia esoneri a favore dei lavoratori sui contributi previdenziali, sia erogando indennità una tantum nelle mensilità di luglio e novembre.

Tutto ciò ha comportato specifiche implementazioni di nuovi processi di calcolo per le elaborazioni stipendiali e di aggiornamento dei flussi mensili verso le amministrazioni centrali, oltre alla realizzazione di puntuali report per verifiche e controlli sulle erogazioni.

Nell'ambito del Piano Aziendale di rimozione di alcune obsolescenze tecnologiche, nel corso del mese di ottobre 2022 si è intervenuti sulla farm che ospita il sistema Self Service dipendente dell'Ente Regione RAFVG, trasferendo di fatto l'intero sistema su di una configurazione infrastrutturale aggiornata.

Nel corso del mese di dicembre 2022, su richiesta dell'Ente Regione RAFVG, è stata realizzata l'integrazione tramite servizi REST tra il sistema ASCOT PA Presenze Assenze ed il portale del Ministero del Lavoro, al fine della trasmissione automatica degli obblighi informativi inerenti i lavoratori smart working; grazie all'integrazione realizzata, Regione RAFVG è riuscita ad espletare il trasferimento dei dati



al Ministero tramite la nuova funzionalità, entro i termini temporali prescritti dalla normativa in vigore nel periodo post-emergenza pandemia Covid-19.

### **Fondo Sociale Regione Autonoma FVG**

Riguardo la gestione informatica del Fondo Sociale che coinvolge sia l'applicativo del Personale che lo sportello del dipendente SSD, nel corso dell'anno è proseguita l'attività di evoluzione e arricchimento delle funzionalità applicative sulla base delle richieste dei funzionari regionali preposti alle attività di istruttoria delle domande. È stato realizzato un unico lotto di interventi relativamente a:

- Specifiche modifiche all'operatività di singole funzioni di gestione delle diverse tipologie di domande.
- Nuovi controlli nel recupero delle attestazioni ISEE tramite i servizi dell'INPS ed emissione di segnalazioni qualora tali attestazioni risultino con difformità e/o omissioni.
- Produzione di flussi massivi per alimentazione del sistema FVGpay con le pendenze mensili relative alle rate di estinzione di mutui e prestiti per il personale cessato dal servizio.

## **LAVORO e FORMAZIONE PROFESSIONALE**

### **Azioni di politica attiva PNRR-GOL**

Nel corso del 2022 e nell'ambito del Piano nazionale GOL (Missione 5, Componente 1 del PNRR) sono stati recepiti in Ergon@t una serie di nuovi standard operativi dettati dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) che ha portato alla necessità di rivedere le modalità di presa in carico dei cittadini disoccupati, di assegnazione delle azioni di politica attiva, e in particolare quelle di tipo formativo che hanno avuto in passato delle criticità relativamente alle modalità di scambio informazioni con gli Enti di Formazione. In questo contesto sono stati modificati ed incrementati i servizi di cooperazione applicativa con il sistema di ANPAL andando contestualmente a completare il processo di migrazione da servizi su Porta di Dominio ad API Rest secondo standard AgID.

Nell'ambito di questo progetto inoltre sono state poste le basi per la condivisione con GGP2 del catalogo regionale della formazione professionale ed è stato avviato un importante processo di integrazione tramite cooperazione applicativa tra Ergon@t e il sistema Informativo degli Enti di Formazione e tra Ergon@t e GGP2 che permetterà di gestire al meglio le azioni di politica attiva di tipo formativo erogate ai cittadini trattati nell'ambito di GOL secondo le direttive e le necessità di monitoraggio del PNRR.

### **Pratiche on-line per il collocamento mirato**

Nei primi mesi del 2022 è stato avviato un nuovo sistema che permette la gestione on-line delle Pratiche del Collocamento Mirato. Si tratta in realtà del totale rifacimento di un sistema pre-esistente che gestiva solo quattro delle varie tipologie di pratiche ed era nato qualche anno fa, quasi in via sperimentale, per indurre le aziende ad utilizzare delle procedure automatizzate per adempiere agli obblighi previsti dalla legge 68/99. Il nuovo sistema gestisce invece nove tipologie di pratiche e rispetto al precedente ha una serie di caratteristiche migliorative quali l'integrazione con il sistema Decreti. Inoltre, nel corso del 2022 e successivamente all'avviamento, sono stati richiesti ed effettuati una serie di interventi di manutenzione evolutiva mirati a migliorare ed incrementare le funzionalità del nuovo sistema.

## **Da OPOC a TirociniFVG**

Nel corso del 2022 è stata completata una importante attività di totale reingegnerizzazione del sistema OPOC che prevedeva innanzitutto di riunire in un unico sistema la gestione di una misura formativa rivolta ai cittadini quale è il tirocinio, indipendentemente dalla fonte di finanziamento dello stesso e per questo motivo il sistema è stato rinominato TirociniFVG. In particolare, nel corso del 2022 tutta l'interfaccia del sistema è stata totalmente rifatta con conseguente miglioramento dell'usabilità da parte degli utenti garantendo anche un supporto mobile per i servizi rivolti ad attori esterni alla regione.

Inoltre è stata completata la realizzazione nel sistema di una componente di front-end che permetterà la gestione dei tirocini Piazza-GOL, in cooperazione applicativa con GGP2 a cui è comunque demandata la parte finanziaria. Questa parte del sistema verrà affinata nel momento in cui saranno rese disponibili le direttive regionali che regolamentano questa misura.

Dal punto di vista tecnico inoltre è in corso un upgrade tecnologico con un conseguente miglioramento sia delle prestazioni che degli aspetti di sicurezza del sistema.

## **Accreditamento enti di formazione professionale**

Il complesso regolamento regionale per l'accREDITamento degli Enti di Formazione Professionale è stato totalmente rivisto e questo ha portato alla necessità di un rifacimento totale del precedente sistema. A marzo 2022 è stata pertanto conclusa una prima attività di analisi del nuovo sistema in relazione al contenuto della bozza del nuovo regolamento e immediatamente dopo sono state avviate prima le attività di progettazione e poi di realizzazione del sistema stesso. Al fine di conciliare le necessità espresse dalla Direzione Centrale e la complessità del sistema l'attività di realizzazione dell'intero sistema è stata però suddivisa in più fasi.

La prima fase, conclusasi nel 2022, riguarda la gestione della nuova domanda di accREDITamento che ogni ente precedentemente accREDITato dovrà ripetere all'entrata in vigore del nuovo regolamento. Questa parte del sistema risulta la più complessa in quanto è stato anche richiesto un recupero dei dati dell'ente dal vecchio sistema e una serie di controlli automatici su dati presenti su Ergon@t, Netforma e OPOC da estendere in un secondo momento anche a GGP2.

Il secondo step, previsto in continuità nella prima metà del 2023, prevede il rilascio della componente che permetterà agli enti già accREDITati con il nuovo sistema di presentare eventuali domande di aggiornamento ed altre funzionalità non prioritarie nella prima fase di entrata in vigore del nuovo regolamento.

Contemporaneamente, nel corso di tutto il 2022, i requisiti del sistema sono stati adeguati alle varie modifiche apportate alla prima bozza del regolamento ormai giunto alla sua versione definitiva.

## **Sistema Tavolare**

Nel 2022, parallelamente alle attività di assistenza e manutenzione ordinaria, è stata realizzata una manutenzione evolutiva delle componenti RICA (Richieste di accesso alla collezione documenti) e Diritti Tavolari con il fine di consentire il pagamento dei servizi tavolari tramite PagoPA. Grazie a questa implementazione, gli utenti ricevono degli avvisi di pagamento PagoPA che possono pagare tramite uno dei molti canali disponibili.

È stato realizzato inoltre un prototipo per la presentazione della domanda tavolare in forma telematica, appoggiandosi all'architettura SUS (AgileFVG) ed in particolare alla componente di Front End; tale prototipo ha costituito, unitamente alla bozza di regolamento predisposta dal Servizio Libro Fondiario e Usi Civici, la base per una discussione con i principali stakeholder del settore, quali giudici tavolari, notai, avvocati e Agenzia delle Entrate.

Infine è stata svolta un'analisi relativa alla digitalizzazione degli estratti tavolari, i cui sviluppi si estenderanno nei primi mesi del 2023.

## **SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

Per comprendere la portata delle azioni si consideri che nel 2022 sono perseguite le azioni di digitalizzazione delle pratiche di interesse arrivando ad avviare 263 tra bandi, rendicontazioni e Concorsi, per la cui partecipazione è possibile utilizzare il canale telematico per l'intero iter di presentazione delle domande superando le 80.000 domande di partecipazione pervenute con un incremento percentuale del 18% rispetto al 2021.

### **Nuovo sistema Gestione Generalizzata Pratiche Contributive e Monitoraggio (GGP2)**

Il progetto GGP2 nasce per dotare l'amministrazione di un unico sistema generalizzato per gestire l'intero processo contributivo con l'obiettivo di de-materializzare completamente il procedimento amministrativo e di normalizzare i sistemi e i processi interni e verso l'utenza finale. Gli aspetti oggetto di automazione vanno dalla raccolta delle istanze iniziali alle attività istruttorie e di controllo, all'erogazione dei contributi e al monitoraggio degli stati di avanzamento e certificazione della spesa sui fondi europei coprendo così l'intero processo.

Nel corso del 2022 l'evoluzione del sistema è proseguita con la realizzazione di componenti che hanno consentito ai funzionari di svolgere le operazioni di certificazione della spesa attraverso il sistema assicurando così il raggiungimento degli obiettivi per l'avanzamento della spesa europea nel rispetto di quanto imposto dai programmi comunitari FESR, CTE Italia-Slovenia.

Nell'ambito del programma FESR, FSE e Regione, il sistema è stato implementato con la realizzazione di ulteriori componenti, dedicate all'attività di istruttoria e di integrazione con i sistemi contabili, concordati con il tavolo di lavoro inter-direzionale nominato dalla Direzione Generale.

Per quanto riguarda in particolare i bandi finanziati con fondi "regionali", nel corso dell'anno è stata portata avanti una fase di sperimentazione che ha visto coinvolta con un bando "pilota" sia la Direzione Attività Produttive che la Direzione Edilizia.

### **SUAP – Sportello Unico Attività Produttive**

Il portale "SUAP in rete", su un totale di 215 Comuni della Regione FVG, è utilizzato da 194 Comuni accreditati per l'ambito SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) e da 141 Comuni per l'ambito SUE (Sportello Unico Edilizia). Il numero delle domande gestite è passato da 24.735 del 2021 alle 43.330 del 2022, di cui 22.436 domande SUAP e 20.894 domande SUE. Dalla messa on line del portale sono state gestite complessivamente 27 mila imprese richiedenti.

Nel corso dell'anno 2022 sono state rilasciate nuove funzionalità volte a semplificare le attività dell'utenza internet e ad evolvere l'operatività del Portale "SUAP in rete" verso una più agevole interazione con l'utenza internet richiedente e con gli enti terzi coinvolti nelle autorizzazioni rilasciate. In sintesi sono stati apportati:

1. adeguamenti per la semplificazione della compilazione domande;
2. adeguamenti per la semplificazione delle comunicazioni verso l'utenza e verso gli enti terzi.

È inoltre proseguita l'evoluzione del portale verso l'interoperabilità con protocolli di terze parti. Nel 2022 è stata completata l'integrazione con i protocolli Folium (Dedagroup) e J-Iride (Maggioli) e Halley.

Un'attività rilevante è stata comunque l'estensione degli sportelli SUE, più che raddoppiati nel biennio 2020-2022, passati da 64 nel 2020 a 141 del 2022.

I Comuni che vogliono utilizzare il nuovo ambito SUE, hanno piena autonomia organizzativa nel gestire lo sportello in forma singola o associata, come già avviene per gli sportelli SUAP. Il sistema, inoltre, garantisce la massima flessibilità ai Comuni aderenti che possono optare per entrambi gli ambiti oppure per uno solo dei due.

## **SITI E PORTALI**

### **Siti e Servizi EELL**

Dopo l'acquisto delle piattaforme K-pax e K-link nel 2021 che ha dato inizio al dispiegamento dei siti e servizi per gli Enti Locali, nel 2022 si è proseguito con l'attività andando a coprire quasi il 50% del territorio regionale:

- 109 Siti avviati nel 2022
  - 93 di Comuni
  - 5 delle Comunità
  - 10 di altri Enti

### **Siti custom**

Il 2022, dopo una prima fase di acquisizione competenza sulla nuova piattaforma K-pax, ha visto anche la realizzazione di alcuni siti custom per la Regione:

- Consiglio Autonomie Locali
- Giovani FVG
- Europa FVG
- CAM (Criteri ambientali minimi)

Inoltre, è partito il progetto per il restyling e la realizzazione del portale istituzionale dell'ERPAC e di altri 18 siti tematici dell'ente che si completerà nel 2023.

## **Accessibilità**

In seguito alla Direttiva UE 2016/2102 con il Decreto legislativo n. 106 del 10 agosto 2018, che ha aggiornato e modificato la Legge 4/2004, introducendo nuovi adempimenti a carico delle amministrazioni e nuovi compiti per l'Agenzia per l'Italia Digitale con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili delle amministrazioni pubbliche degli Stati Membri, armonizzando le varie disposizioni nazionali sul tema.

Dal 2020 ci si è attivati per ottemperare a quanto previsto dalle nuove disposizioni:

- definizione perimetro e censimento siti e portali, e app mobile;
- autovalutazioni oggettive accessibilità con sw appositi;
- attività adeguate;
- predisposizione template per dichiarazione accessibilità;
- supporto RTD<sup>3</sup> alla compilazione, rilascio e pubblicazione degli obiettivi e delle dichiarazioni di accessibilità.

Le attività vengono eseguite e monitorate costantemente nel corso di ogni anno, tenendo conto delle tre scadenze imposte da AgID:

- 31 marzo: obiettivi di accessibilità
- 23 giugno: dichiarazioni di accessibilità APP Mobile
- 23 settembre: dichiarazioni di accessibilità SITI WEB.

Contestualmente alle attività di cui sopra, con riferimento all' Investimento PNRR 1.4.2 "Miglioramento accessibilità dei servizi pubblici digitali", a dicembre 2022 è stato fornito il piano operativo per l'adeguamento dei servizi Carta Famiglia FVG e Istanze On Line.

## **AMBIENTE E TERRITORIO**

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi del 2022.

### **Nuovo sistema cartografico regionale**

Nel 2022 sono proseguite le attività di realizzazione del nuovo sistema cartografico, svolte anche attraverso l'affidamento esterno dei rilievi mediante procedure di gara.

In particolare, si sono concluse le attività relative alla formazione del database topografico per i comuni di Udine, Pordenone e Gorizia con la produzione delle banche dati e la loro messa a disposizione delle amministrazioni e dei tecnici.

---

<sup>3</sup> Il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) è una figura dirigenziale, interna a tutte le Pubbliche Amministrazioni prevista dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale, D.lgs. 82/2005).

È stata avviata la procedura di gara per l'estensione del database topografico ai comuni con più di 15.000 abitanti (Azzano Decimo, Codroipo, Cordenons, Porcia, Sacile e San Vito al Tagliamento) e per l'estensione della copertura territoriale del database territoriale speditivo a tutta la rimanente parte della Regione non già coperta dal database topografico.

L'obiettivo è di mettere a disposizione delle amministrazioni regionali e dei Comuni un corretto e aggiornato supporto decisionale alla programmazione e gestione del territorio, la sua prevenzione e alla sicurezza, attraverso la rappresentazione e l'analisi del territorio e del suo uso nel tempo, degli edifici, delle infrastrutture, dello stato della vegetazione e della sua evoluzione, degli aspetti ambientali, inquinamento, ecc.

È stato dato supporto all'utilizzo da parte delle amministrazioni, dei ricercatori e dei tecnici dei dati relativi rilievi LIDAR, fotogrammetrici, iperspettrali ed MMS che possono essere ottenuti o tramite download sulla piattaforma Eagle.fvg o tramite specifica richiesta al Servizio regionale competente.

### **Misure di conservazione habitat**

Nel corso del 2022 è stata completata la fase di avviamento del sistema informativo Habitat FVG 2.0, per la gestione sia amministrativa che cartografica delle Misure per la tutela di Habitat e Specie vegetali e animali individuati in Regione e interessanti i Siti costituenti il territorio di Rete Natura 2000, denominate Misure di conservazione ambientali.

### **ETPI – SIPesca e APPesca.FVG**

Nel 2022 è stato realizzato un progetto evolutivo che ha riguardato:

- l'evoluzione del Sistema Informativo Pesca (SIPesca), al fine di raccogliere informazioni relative alle catture di esemplari ittici da parte dei pescatori anche se utilizzano ancora documenti cartacei, consentire la consultazione dei controlli effettuati dalle guardie ittiche e agevolare le operazioni legate agli interventi sul territorio;
- l'evoluzione della Progressive Web App APPesca.FVG, al fine di agevolare i pescatori nell'adempimento degli obblighi previsti per l'esercizio della pesca sportiva, presentando maggiori informazioni sulle regole vigenti sul territorio a seconda della data e del regime di pesca prescelto, fornendo un assistente di pesca per avvisare di eventuali divieti o limitazioni presenti nella zona di pesca e consentendo un controllo più rapido alle guardie ittiche; inoltre sono state raccolte ulteriori esigenze e proposte che saranno realizzate nel 2023;
- la realizzazione di una nuova Progressive Web App, denominata GuardiAPPesca.FVG, rivolta alle guardie ittiche per fornire supporto alle attività di vigilanza e tutela del patrimonio ittico.

### **Fondo di Rotazione per le aziende agricole**

Il Fondo di Rotazione Regionale in agricoltura è un fondo pubblico di anticipazione, finalizzato a sostenere e promuovere la realizzazione di nuovi progetti nel settore agricolo, in aggiunta o in alternativa ai contributi pubblici a fondo perduto e agli ordinari prodotti proposti dal sistema bancario.

Attraverso questo strumento finanziario, gli istituti di credito convenzionati con la Regione possono erogare finanziamenti (crediti e mutui) alle imprese agricole, con condizioni agevolate, utilizzando la provvista derivante dalle disponibilità finanziarie del Fondo.

Il 2022 rappresenta a tutti gli effetti il primo anno di pieno utilizzo della soluzione informatica recentemente realizzata. Nel corso dell'anno sono stati effettuati numerosi rilasci per tarare il comportamento dell'applicativo alle esigenze emerse "in campo" nell'uso del software e nessuna criticità è emersa sul sistema informatico fornito. L'utenza del *Servizio competitività sistema agroalimentare* ha valutato molto positivamente la soluzione fornita, tanto che nell'ultimo quadrimestre dell'anno si sono tenuti una serie di incontri anche alla presenza di altri funzionari del *Servizio sviluppo comparto agricolo* in quanto la rivisitazione di alcune sezioni del procedimento amministrativo attinente la concessione dei finanziamenti del Fondo comporta la necessità di riconsiderare le corrispondenti componenti dell'applicativo anche per quanto attiene l'utilizzo dello stesso da parte dei diversi uffici preposti (tecnici/periferici, amministrativi-contabili/centrali).

Di fatto, la soluzione fornita in sostituzione delle allora funzioni a mainframe può essere ulteriormente sviluppata. Si tratta di una valorizzazione significativa di quanto sin qui già realizzato, in termini di efficienza del Fondo e di soddisfazione della sua utenza. Le evoluzioni di cui necessita ora l'applicativo rappresentano delle reali innovazioni.

## **VIVAI VITE**

Nel corso del 2022 sono proseguite e terminate le attività di manutenzione evolutiva, derivate dalle esigenze emerse nel corso del 2021 con l'utilizzo a regime da parte di tutte le aziende produttrici di tutte le regioni italiane (oltre 400 aziende ufficializzate, oltre 31.000 impianti di produzione, 21 servizi fitosanitari e il CREA-VE). Nel corso dell'anno sono emerse ulteriori esigenze, anche dettate dalla normativa in corso di aggiornamento, che verranno approfondite nei primi mesi del 2023 per dare luogo a un nuovo e corposo progetto di manutenzione evolutiva.

## **Sistema informativo forestale**

Nel corso dell'anno sono state portate a termine le seguenti attività:

- Nell'ambito venatorio si è proseguito con l'evoluzione dei sistemi ed in particolare nella digitalizzazione delle istanze di ammissione e trasferimento alle riserve di caccia. Tale attività è stata possibile in tempi contenuti tramite l'uso del front-end generalizzato IstanzeOnline già in uso alla Regione e tramite la realizzazione del componente di integrazione con il back-office per la gestione delle domande e delle graduatorie: AVen. Per il secondo anno consecutivo si è proceduto all'invio ai cacciatori delle quasi 8.000 avvisature per il pagamento dei tesserini di caccia con il circuito PagoPA.
- Per quanto attiene all'ambito del *Servizio foreste e corpo forestale* sono stati svolti gli incontri per valutare le necessità di evoluzione della soluzione UBWeb per la gestione dei progetti di riqualificazione forestale ambientale e delle dichiarazioni di taglio. In tale contesto, ai fini del rispetto della normativa europea sul legno illegale (EUTR), è necessario l'adeguamento applicativo e l'accesso allo strumento da parte delle imprese forestali.

- Nel 2022 le competenze per la redazione del bollettino valanghe sono passate in capo alla Protezione Civile; con l'ufficio Neve e Valanghe della Regione si sono tenuti gli incontri per il passaggio di consegne dello strumento informatico attualmente a disposizione: NIVIS. Durante l'annata è emersa l'intenzione di utilizzare la soluzione software messa a disposizione dell'AINEVA (l'associazione delle Regioni e Province autonome dell'arco alpino italiano, costituita al fine di consentire il coordinamento delle iniziative che gli Enti aderenti svolgono in materia di prevenzione ed informazione nel settore della neve e delle valanghe). Conseguentemente si è reso necessario ridimensionare le funzionalità di redazione della soluzione Insiel a pro di nuove funzionalità di integrazione con il sistema di creazione dei bollettini sul rischio valanghe messo a disposizione dall'associazione AINEVA per il mantenimento delle pubblicazioni tutt'ora in corso sul portale regionale FVG.

### **EagleFVG**

Il sistema EagleFVG ha beneficiato nel 2022 di nuovi aggiornamenti e consolidamenti delle funzionalità e dei servizi. È stato migliorato il sistema di scarico delle banche dati disponibili in formato Open Data, implementato l'import e l'export di geometrie in formati standard associate alle Geonote, introdotta la possibilità di condividere un Workspace tramite un url, impostato l'ambiente per EagleCloud e lo spazio Cloud per gli utenti, iniziato l'adeguamento alla nuova componente EagleMap 2.0 e EagleService a microservizi e introdotto l'utilizzo di dizionari diversi dal catalogo IRDATfvg.

L'accesso al sistema è stato aumentato permettendo l'abilitazione anche di soggetti esterni al Master Data Strutture Organizzative.

È continuata l'attività di miglioramento del sistema di analisi e interrogazioni e avviata la realizzazione del modulo di gestione della numerazione civica che sostituirà l'attuale GMSC – Progetto Civici.

È stata aggiornata completamente la normativa sulla privacy, i cookies con la gestione delle preferenze, la dichiarazione di accessibilità e i riferimenti normativi.

Anche la parte relativa all'help è stata completamente rivista e introdotto un nuovo modo di fruizione e di assistenza all'utente.

Anche la componente EagleSearch, il motore di ricerca, ha subito miglie e aggiornamenti vari con la realizzazione di un progetto pilota e POC relativo al CDC – Change Data Capture per la gestione delle modifiche puntuali e l'automazione del sistema di indicizzazione. Sono stati fatti degli adeguamenti in ottica DevOps per i deploy automatici e per il sistema di indicizzazione ed infine sono state anche indicizzate dal motore le geometrie degli oggetti geometrici per poter introdurre filtri spaziali alle interrogazioni.

È stato anche sviluppato un nuovo servizio di profilazione che permette di essere indipendenti dalla LoginFVG e di gestire meglio anche le autorizzazioni. Anche la procedura di gestione delle autorizzazioni è stata migliorata.

È continuato il processo di abilitazione degli Enti Locali, nello specifico: Aiello del Friuli, Aviano, Azzano Decimo, Castelnovo del Friuli, Chiusaforte, Cordovado, Forni di Sopra, Malborghetto Valbruna,



Monfalcone, Montenars, Montereale Valcellina, Muggia, Pagnacco, Pasiano di Pordenone, Pontebba, Pradamano, Prato Carnico, Rigolato, Rivignano Teor, Savogna d'Isonzo, San Leonardo, San Pier d'Isonzo, Sedegliano, Staranzano, Tarcento, Tavagnacco, Terzo d'Aquileia, Turriaco, Valvasone Arzene, Autorità Portuale di Trieste, Comunità del Friuli Orientale, Parco Naturale Dolomiti Friulane.

### **EagleFVG – CRMSS – Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale**

Sono proseguite le attività di adeguamento per il sistema di monitoraggio migliorando il sistema di analisi e interrogazioni, inoltre è stata anche realizzata l'analisi ante e post operam per studiare l'andamento degli incidenti prima, durante e dopo la realizzazione di un'opera. È stata introdotta la possibilità di gestire completamente la georeferenziazione degli oggetti puntuali e l'inserimento degli stessi. Tutto ciò è stato accompagnato anche dall'aggiornamento e l'introduzione di nuove autorizzazioni inerenti all'editing.

### **EagleApp**

Sono riprese le attività relative agli eventi ed è stato preso nuovamente contatto sia con il Comune di Gorizia per "*Gusti di frontiera*" che con il comune di Gemona del Friuli per "*Opere pubbliche*". A seguito dell'attacco cyber subito dal Comune di Gorizia non è stato attivato il servizio mentre è stato attivato quello di Gemona. Sono stati attivati anche altri eventi, nello specifico è stata aggiornata la pubblicazione dei sentieri del CDN – Centro Didattico Naturalistico di Basovizza e sono stati aggiornati anche i sentieri del Camminaboschi.

Sono state attivate e pubblicate due nuove configurazioni, una relativa al "*35° Rally di Piancavallo*" a marchio loSonoFVG, l'altra relativa al "*Calendario Pesca Sportiva*". È stata predisposta e realizzata anche una configurazione relativa al "GeoParco del Carso Kras" in attesa di pubblicazione.

Per agevolare la gestione, predisposizione ed elaborazione dei dati forniti dagli utenti per la pubblicazione, è stato realizzato un metalinguaggio e una procedura che permette di fare tutte le attività al fine di creare i file specifici e necessari alla pubblicazione tramite l'applicazione.

Sono stati fatti i Penetration test ed è stata qualificata nel Marketplace AgID in relazione alla specifica configurazione per il Camminaboschi.

### **EagleMap**

Nel corso dell'anno 2022 è stato fatto un adeguamento e aggiornamento tecnologico mantenendo la retrocompatibilità. È stato sostituito il fornitore di servizi cartografici introducendo tutte le azioni necessarie al fine di poter sostituire, in tutte le applicazioni che utilizzavano la componente, solamente il numero di versione, quindi senza dover in alcun modo intervenire sul codice sorgente.

Nell'anno è anche cominciata l'attività di riscrittura totale e revisione architetture della componente al fine di adeguarla alla nuova piattaforma a microservizi EagleService nata per migliorare e performare su ambienti a container. Questo adeguamento, che proseguirà nei prossimi anni, permette di migliorare il servizio e di introdurre anche tutto il sistema di editing per offrire un sistema cartografico unico e integrato a favore di tutte quelle applicazioni che necessitano anche di questa funzionalità.

## **IRDAT**

Per supportare le strategie e le politiche di governo del territorio e dell'ambiente, la Regione ha realizzato un'infrastruttura di condivisione dei dati geografici in ambito regionale denominata IRDATfvg. L'obiettivo principale di IRDATfvg è quello di mettere a disposizione dei produttori e dei fruitori di dati geospaziali un framework strumentale, organizzativo ed operativo che favorisca l'interscambio delle informazioni geografiche in ambito intra ed interistituzionale.

Attraverso i servizi offerti, IRDATfvg consente a chi opera sul territorio un rapido accesso ai dati ambientali e territoriali con garanzie di certezza, unicità dei dati e massima interoperabilità. Anche nel 2022 sono continuate ad aumentare le banche dati ed i servizi (WFS e WMS) disponibili per gli utenti inoltre è stato sostituito il sistema di ricerca con EagleSearch, lo stesso motore di ricerca presente all'interno di EagleFVG per ottenere coerenze e corrispondenza nelle risposte alle interrogazioni utente.

È stata anche fatta una analisi di impatto relativamente all'adeguamento del catalogo IRDATfvg e della piattaforma in generale con il progetto del SUS, nello specifico del Business Catalog e del sistema di utilizzo della componente di mappa e delle entità cartografiche.

## **IRDATCloud**

Nell'anno si sono avviate tutte le attività necessarie e propedeutiche alla realizzazione dell'IRDATCloud, spazio utente di facile accesso, condivisione e collaborazione dato in gestione agli utenti che si basa su NextCloud, piattaforma di condivisione e sincronizzazione dei file. È stato stipulato un contratto con un fornitore esterno per l'installazione e la conduzione del sistema a valle del quale abbiamo personalizzato l'ambiente e introdotto un sistema di controllo e verifica dei files inseriti nello spazio gestendo anche in automatico la meta documentazione e l'archiviazione di queste risorse all'interno di un catalogo personale dell'utente. Abbinata a questa gestione è stata anche realizzata una funzionalità che permette di promuovere queste risorse verso il catalogo IRDATfvg per la condivisione completa e in ottica Open Data delle informazioni cartografiche. Questa evoluzione permette di minimizzare la dispersione di banche dati gestite autonomamente dagli utenti.

In relazione a questa attività è stato anche adeguato il sistema di ricerca.

## **Idriche**

Sono continuate le attività di supporto applicativo per l'utilizzo della componente di mappa all'interno della soluzione di gestione delle derivazioni realizzata da Regione.

## **AGRICS - sistemi decisionali a favore dell'azienda agricola**

Nel corso del 2022 sono state completate le prime attività di manutenzione evolutiva della piattaforma AgriCS, operando in sinergia e governando i tavoli tra Ersa e Osmer. La piattaforma è stata presentata da ERSA ai soggetti portatori di interesse in una serie di incontri divulgativi e formativi. Una seconda tranche di attività di manutenzione evolutiva è stata individuata nel progetto denominato i-AgriCS ed è stata finanziata tramite fondi europei; tali attività si estenderanno nel corso del 2023-2024.

### **Fito InfoData – monitoraggio fitosanitario**

Nel corso del 2022 sono state effettuate delle attività di manutenzione evolutiva finalizzate in particolare al miglioramento dell'operatività riguardante il monitoraggio fitosanitario con trappole, e alla revisione della struttura dei dati ai fini della loro pubblicazione sulla piattaforma AgriCS, così da ampliare il patrimonio informativo messo a disposizione dei portatori di interesse in ambito agricolo.

### **VINCA Front end**

Nel corso del 2022 sono state effettuate attività di analisi, configurazione, realizzazione e test che hanno permesso di implementare la gestione dei procedimenti di valutazione di incidenza ambientale di livello I (screening) o livello II (valutazione appropriata) tramite l'architettura SUS (Sportello Unico Servizi), poi rinominata AgileFVG.

In particolare, in aggiunta alle componenti SUS già esistenti che sono state evolute nel corso dell'anno al fine di rispondere alle esigenze che via via sono emerse, è stato realizzato un nuovo componente di backoffice generalizzato, finalizzato alla gestione e al monitoraggio dell'iter procedimentale.

Il design del servizio prevede la modellazione del processo utilizzando ontologie che possono essere condivise e riutilizzabili anche in altri contesti e per altri servizi, e l'utilizzo di queste informazioni da parte del front end per costruire le form con cui l'utente può compilare l'istanza. Nel front end è anche stato evoluto il componente cartografico, già introdotto nel 2021 al fine di definire la geometria del piano/progetto/intervento, integrando funzioni di interrogazione, upload e query spaziale, quest'ultima con l'obiettivo di valorizzare in modo automatico alcuni dati dell'istanza sulla base dell'intersezione della geometria con i layer IRDAT (nel caso specifico VINCA, i Siti della rete Natura 2000 coinvolti e le relative misure di conservazione).

Dal front end le istanze vengono inviate al gateway che si preoccupa di eseguire validazioni, registrare i dati nel registro pratiche associandoli al profilo utente, notificare l'avvenuta ricezione dell'istanza, protocollare l'istanza ecc., il tutto orchestrato dall'esecutore processi, che interpreta la modellazione del processo e le caratteristiche del procedimento.

All'interno del backoffice generalizzato il funzionario riceve e visualizza le istanze ed esegue le attività che man mano vengono richieste dall'iter (ad esempio, verifica di procedibilità, valutazione dell'istanza, ecc.), avendo evidenza anche di eventuali sospensioni dei termini e scadenze, fino alla conclusione o archiviazione del procedimento. I passaggi di stato e le comunicazioni significative vengono notificate all'utente tramite mail e sono riportate anche nella sezione dedicata alle pratiche del proprio profilo, dalla quale è anche possibile richiedere eventualmente l'annullamento o presentare integrazioni o alternative richieste dall'amministrazione.

Oltre al classico scenario di base sono stati implementati anche gli scenari alternativi che prevedono l'eventuale annullamento dell'istanza su richiesta dell'utente, la richiesta di integrazioni o alternative da parte dell'amministrazione, le conseguenti istanze di integrazioni o alternative presentate dall'utente e la gestione dell'iter nel caso in cui tali istanze non vengano presentate entro i termini previsti.

## **AgriFVG**

Il S.I.Agri è un sistema informatico concepito oltre 20 anni fa e nel tempo è diventato un insieme eterogeneo non coeso di tecnologie che, nel periodo in esame, si sono naturalmente succedute. In anni recenti il sistema informatico per l'agricoltura ha potuto beneficiare di alcune realizzazioni ed evoluzioni su verticali specifici, ad opera di Insiel, riguardanti procedimenti amministrativi di particolare interesse per la Direzione. Ciononostante, non è stato possibile armonizzare gli interventi nel sistema informatico intero in quanto buona parte della suite a disposizione fu realizzata da terze parti e acquistata non tenendo conto di una futura disponibilità del codice sorgente.

Stante che il settore agricolo ha un ruolo rilevante nel sistema economico Regionale, la società, per il superamento dei vincoli esistenti, ha proposto, presentato e condiviso con la Regione la visione di un nuovo sistema informatico e informativo agricolo regionale, che si è concordato nominare: AgriFVG open platform.

Il primo passo concreto verso tale visione è stato l'integrazione del sistema di autenticazione digitale nazionale (SPID, CIE, CNS/CRS) come da indicazioni contenute sul DL. n.76 del 2020. Tale integrazione, ha imposto la rivisitazione di buona parte degli applicativi in uso alla direzione centrale dell'agricoltura. Nel rispetto delle scadenze imposte dal decreto-legge è stato rilasciato al 30 settembre il nuovo servizio di accreditamento per il rilascio e la gestione delle abilitazioni per l'accesso ai servizi digitali dell'agricoltura, in parziale sostituzione dell'esistente S.I.Agri.

Nel corso dell'anno 2022 sono state portate a termine le seguenti attività:

- Revisione e approfondimento del Progetto Esecutivo dedicato ad AgriFVG open platform;
  - Integrazione di AgriFVG con il sistema di autenticazione digitale nazionale;
  - Realizzazione e avviamento del servizio di accreditamento;
  - Attività di ristrutturazione della base dati;
  - Analisi e reingegnerizzazione dei servizi riferiti a mandati/deleghe;
  - Avvio dell'analisi per l'integrazione di AgriFVG open platform con il nuovo sistema Organismo Pagatore Regionale.
- 
- AgriFVG Potenziale viticolo regionale: si è dato seguito e conclusa la manutenzione evolutiva che ha portato ad una rivisitazione delle disposizioni delle informazioni presenti nell'applicativo. Questo si è reso necessario per la numerosità sempre crescente delle pratiche gestite. Si è inoltre provveduto ad un primo recupero dei dati storici dell'ambito viticolo e si è proceduto ad integrarli all'interno della soluzione al fine di fornire all'utenza un'unica piattaforma operativa.
  - AgriFVG Segnalazioni: con l'evoluzione di tutto il contesto informativo agricolo si è reso necessario integrare in AgriFVG la soluzione già presente per la gestione delle segnalazioni tra i funzionari regionali e i soggetti del mondo agricolo. Si è provveduto ad un adeguamento del coordinato d'immagine, ad una evoluzione tecnologica di tutto lo stack applicativo e il tutto è stato integrato con le funzionalità di gestione e profilatura delle utenze realizzate per la soluzione Accreditamento. Gli utenti accreditati vengono automaticamente abilitati e associati ai giusti progetti, se necessario, possono procedere all'inserimento di opportune segnalazioni per l'espletamento delle proprie pratiche.

- AgriFVG NitrAtti: a seguito della modifica del regolamento si è reso necessaria una fase di analisi per la valutazione dell'impatto sull'attuale applicativo e le future soluzioni da realizzarsi in funzione delle necessità elicitate. L'elaborato proposto ha evidenziato degli importanti adeguamenti da sostenersi e della necessaria pianificazione a medio lungo termine per realizzarli. I funzionari regionali, pur percependo l'urgenza di un intervento, hanno chiesto una frammentazione delle attività per individuare interventi più contenuti e definiti.

## **ENERGIA**

### Piano Energetico regionale

L'obiettivo del sistema informativo del Piano Energetico Regionale è di mettere a disposizione della Regione un sistema a supporto delle decisioni nel settore dell'efficientamento energetico, alimentato da diverse fonti dati, finalizzato a produrre analisi e relazioni utili a supporto delle scelte strategiche, di indirizzo e di conoscenza del territorio.

Nel corso del 2022 sono state gestite le principali componenti del sistema, di seguito descritte:

- gestione della soluzione Catasto Impianti Termici;
- gestione della soluzione Catasto APE su tutto il territorio regionale con relativa assistenza a tutti gli utenti;
- gestione del sistema di analisi / Data Mart dei due catasti, con produzione degli indicatori statistici previsti per Regione;
- gestione del sistema di analisi / Data Mart geografico, per la rappresentazione su mappa degli APE e degli impianti, con possibilità di navigazione multilivello – si resta in attesa da parte di Regione della definizione degli utenti con relative autorizzazioni di visualizzazione;
- gestione delle news del Portale web dell'Energia, all'interno del quale confluiscono tutti i verticali ad essa afferenti: news, FAQ, Data Mart Logico e geografico.

Nel corso dell'anno si è consolidato l'utilizzo della nuova piattaforma CENED relativa al Catasto APE (Attestati di prestazione energetica degli edifici) in riuso dalla regione Lombardia e sono proseguiti gli sviluppi e gli aggiornamenti al fine di mettere a disposizione degli utenti ulteriori funzionalità.

## **ALTRI PROGETTI**

### **Piattaforma eProcurement eAppaltiFVG**

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività relativamente alla gestione ed all'evoluzione della piattaforma regionale di eProcurement denominata eAppaltiFVG.

Al 31/12/2022 risultano censite complessivamente 362 Stazioni appaltanti di cui 12 in sola lettura (stazioni appaltanti cessate) e 5.496 credenziali di accesso.

Nel corso del 2022 mediante la piattaforma eAppaltiFVG le stazioni appaltanti attive hanno complessivamente gestito 9.427 procedure di gara di cui ne sono state aggiudicate 5.852 per un importo (arrotondato) pari a euro 506.770.435.

Relativamente alla iniziativa PAR-GPP (Piano di Azione Regionale – Green Public Procurement) sono state gestiti 293 appalti verdi.

Le azioni svolte nell'ambito della gestione sono riassumibili in:

- supporto e consulenza per l'accreditamento all'utilizzo della piattaforma;
- attività di Formazione all'utilizzo della piattaforma;
- attività di supporto e consulenza;
- dispiegamento degli ulteriori moduli della piattaforma.

Nell'ambito del 2022 sono state:

- accreditate 7 nuove stazioni appaltanti e rilasciate 25 nuove credenziali di accesso;
- movimentate 1.130 credenziali di accesso relative a 164 Stazioni Appaltanti già attive in piattaforma.

Sono stati erogati, nell'ambito dell'Accademia Digitale FVG, complessivamente 19 corsi di formazione in modalità webinar on-line, coinvolgendo complessivamente 800 persone.

Sono state inoltre erogate in modo continuativo e costante le attività di supporto e consulenza alle Stazioni Appaltanti accreditate, al fine di implementare e gestire le gare attraverso la piattaforma eAppaltiFVG per un totale di 2.290 interventi di cui:

- 690 di affiancamento allo sviluppo delle gare
- 1600 assistenze telefoniche di II° livello.

Relativamente al modulo per la gestione dei contratti quadro e contratti derivati sono state inoltre erogate in modo continuativo e costante attività di supporto e consulenza alle Stazioni Appaltanti e agli operatori economici per un totale di 589 interventi di cui:

- 226 per gestione delle utenze
- 360 per supporto/assistenza all'utilizzo.

Nel corso del 2022 a seguito della conclusione del contratto stipulato nel 2017 per la fornitura in modalità SaaS della piattaforma di e-procurement eAppaltiFVG e relativi servizi professionali e di assistenza e manutenzione, è stata avviata e conclusa una procedura di gara finalizzata all'acquisizione dei soli servizi di manutenzione.

Conseguentemente sono stati internalizzati, a partire dal primo ottobre 2022 i servizi di supporto e assistenza agli Operatori economici, erogando nell'ultimo trimestre dell'anno:

- 9 di affiancamento allo sviluppo delle gare
- 823 Assistenze telefoniche all'utilizzo.

Relativamente alle attività di dispiegamento dei moduli della piattaforma nel 2022 si è provveduto all'avviamento di:

- Amministrazione Trasparente;
- Programmazione Biennale Servizi e Forniture;
- Programmazione Triennale Lavori.
- BDAP-MOP
- XML
- Integrazione somme liquidate.

Per un totale di 43 moduli a favore di 25 stazioni appaltanti diverse dal Soggetto Aggregatore e la stazione appaltante Regione autonoma FVG.

Le azioni svolte nell'ambito della evoluzione dell'ecosistema di e-procurement regionale sono riassumibili in:

- evoluzioni o adeguamenti della piattaforma;
- nuove iniziative.

Nell'ambito delle attività per l'evoluzione o l'adeguamento della piattaforma, sono stati rilasciati/evoluiti:

- una prima fase dell'evoluzione del Modulo "Contratti Quadro e contratti derivati" unitamente al portale dedicato per le attività della Centrale Unica di Committenza;
- l'automatismo software, integrato con la piattaforma, per la protocollazione delle risposte degli operatori economici e la successiva associazione dei documenti che fanno parte di ogni risposta;
- l'adeguamento della componente della piattaforma agli aggiornamenti della versione dei servizi di accesso in cooperazione applicativa rilasciati nel corso dell'anno da ANAC;
- l'automazione delle gare multilotto in ambito sanità con l'automazione delle richieste dei CIG/SmartCIG per la gestione delle procedure di gara al minor prezzo. Tale automazione ha permesso all'ARCS di ridurre drasticamente i tempi di predisposizione di questo tipo di procedura;
- l'adeguamento nel modulo di gestione degli adempimenti ANAC dell'acquisizione dello scarico dati delle gare svolte sulla piattaforma CONSIP;
- la predisposizione e pubblicazione di un portale denominato "Mappa certificazioni ambientali" finalizzato a dare informazioni di dettaglio sui CAM (Criteri ambientali minimi), quali i contenuti, le norme e regole e le certificazioni/etichette di riferimento.

Relativamente alle nuove iniziative correlate alla piattaforma eAppaltiFVG, nel corso dell'anno 2022 sono state svolte le attività nel seguito dettagliate:

### **Nuova Piattaforma di eProcurement e Appalti FVG-SAT**

Come previsto nei documenti di progetto nella prima fase dell'avviamento, conclusa dicembre 2021, sono stati predisposti gli ambienti di sviluppo e collaudo e l'inserimento delle anagrafiche.

Successivamente nel corso del 2022 è stata svolta nei primi mesi un'attività di valutazione della piattaforma standard di IntercentER con CUC Regionale, Comune di Udine, Comune di Trieste e Comune di Sacile che ha determinato la necessità di effettuare alcuni interventi migliorativi per implementare:

- una procedura di richiesta di offerta semplificata (affidamento diretto);
- una nuova e più moderna veste grafica.

Nella successiva fase dell'avviamento sono state anche sviluppate le integrazioni con:

- il sistema di protocollo standard regionale (ma anche i principali protocolli di terze parti);
- il sistema LoginFVG (accesso via SPID, CIE, eIDAS, ecc.).

Entro la data concordata è stato predisposto l'ambiente di produzione, bonificate ed acquisite le anagrafiche e pubblicata la nuova piattaforma all'indirizzo: <https://eappalti-sat.regione.fvg.it>.

Contestualmente è stata predisposta una proposta progettuale per il Mercato Elettronico avanzato al fine di evolvere la versione «IntercentER» implementando la possibilità di inserire i prodotti corredati di immagini e abilitando una navigazione di ricerca e visualizzazione usando il paradigma del negozio elettronico.

Tale proposta è stata condivisa con la CUC regionale ed è stata realizzata e rilasciata entro novembre 2022 e contestualmente è stata aggiornata la piattaforma nell'ambiente di produzione.

### **Piattaforma eAppaltiFVG – portale GIGA-FVG**

A seguito della sottoscrizione del Protocollo "Intesa per la legalità" siglato dai prefetti di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone e dal presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la finalità di mettere in campo azioni e strumenti per contrastare attivamente le infiltrazioni della criminalità organizzata nella realizzazione delle opere pubbliche, sono iniziate le attività volte a qualificare gli interventi di natura consulenziale e realizzativa riguardanti lo sviluppo di una soluzione software finalizzata a rendere più efficiente e rapida l'attività di controllo dell'esecuzione dei contratti pubblici nell'ambito della Gestione Integrata della gara d'appalto della Regione FVG e l'evoluzione delle integrazioni necessarie.

L'intervento si configura come un'opportunità per portare i processi di gestione della fase esecutiva degli appalti e dei contesti correlati ad una fase di maggiore efficienza per le stazioni appaltanti e per gli Operatori Economici, minimizzando l'impatto sulle risorse umane, migliorando i tempi di gestione delle attività.

Il sistema progettato è caratterizzato in sintesi da:

- un sottosistema di Back Office per la gestione delle informazioni;



- un Portale per veicolare informazioni e per accedere alle funzioni operative;
- una App su dispositivi mobili per la gestione dei controlli nei cantieri delle Opere Pubbliche e recepire in modo più immediato le informazioni necessarie e sufficienti a condurre tali controlli;
- l'Integrazione con la piattaforma di eProcurement regionale in modo da poter accedere alle informazioni relative alle procedure di gara e degli Operatori Economici;
- l'integrazione con i sistemi di autenticazione loginFVG, SPID, CIE o CNS/CRS;
- l'integrazione asincrona con il sistema proprietario della DIA (Direzione Investigativa Antimafia) denominato SIRAC;
- la gestione autonoma delle credenziali di accesso e della relativa profilazione per la Prefettura, la DIA e GIA (Gruppo Interforze Antimafia);
- la visibilità e gestione dei dati segregata per ambito territoriale di competenza della DIA/GIA;
- la visibilità automatica delle proprie gare per le Stazioni appaltanti e per gli Operatori Economici.

L'elemento centrale del contesto in cui il sistema sarà reso operativo è l'affidamento da parte di una stazione appaltante dell'esecuzione di un lavoro, ovvero la realizzazione di un'opera pubblica, e in modo minoritario di un servizio.

Le stazioni appaltanti gestiscono le operazioni di gara, affidano e mettono a disposizione le informazioni.

Gli operatori economici partecipano alle gare inviando le risposte nei termini previsti dai documenti che regolamentano la specifica partecipazione e se aggiudicatari della realizzazione di un'opera sono chiamati ad inserire e modificare le informazioni relative a

- l'elenco delle persone dipendenti/maestranze;
- dei mezzi e delle attrezzature che utilizzeranno nel cantiere;
- all'occorrenza gli estremi e le caratteristiche dei contratti di subappalto;
- dei contratti per l'approvvigionamento di beni o servizi strumentali alla realizzazione dell'opera stessa in ragione delle indicazioni contenute nei documenti di gara;
- dei settimanali di cantiere.

Per ogni "attore" il sistema renderà disponibile un set specifico di funzioni gestionali.

La realizzazione del sistema è iniziata nell'ultimo quadrimestre del 2022 con una pianificazione con fasi di rilascio cadenzate in ragione delle necessità dettate dalla pubblicazione delle gare finanziate dal PNRR da parte della stazione appaltante Regione FVG e delle altre stazioni appaltanti che risultano aver siglato un analogo protocollo, quali l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e il Comune di Trieste.

## **Piattaforma eAppaltiFVG – BIM**

Con l'entrata in vigore, il 1 Gennaio 2019, dei primi provvedimenti inerenti i procedimenti relativi agli appalti e alle concessioni previsti dal DM 560/2017 in particolare per quanto connesso all'obbligo di utilizzo della metodologia BIM nella progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, successivamente integrato dal Decreto 2 agosto 2021 n. 312 emanato ai sensi dell'art. 48 comma 6 del Decreto Semplificazioni-bis e Governance PNRR, la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione, in stretta collaborazione con Insiel, ha ritenuto opportuno attivare un'azione per sperimentare una piattaforma di gestione dei dati e documenti (CDE/ACDat) e dei flussi così come definito nella norma UNI 11337 ai fini della successiva acquisizione definitiva.

Gli obiettivi del progetto sono:

- orientare verso la corretta adozione della metodologia BIM in linea con gli standard operativi nazionali e internazionali;
- preparare alla gestione di appalti e di commesse BIM in vista delle soglie sempre più basse per l'obbligatorietà del BIM nelle opere pubbliche;
- supportare, nel rispetto degli adempimenti preliminari cui sono chiamati dalla normativa nazionale, partendo dalla formazione delle risorse interne;
- accompagnare nella transizione alla metodologia BIM e nell'adozione dei sistemi informatici di gestione del progetto e dell'opera nel corso della sua vita utile.

Valutando l'attività degli Enti aderenti alla Rete delle Stazioni Appaltanti, relativamente alle modalità di sviluppo delle opere pubbliche, risulta evidente che la maggior parte di questi affida all'esterno l'attività di progettazione e conseguentemente il SIDEG su sollecitazione della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio ha dato incarico a Insiel di selezionare, acquisire e inserire a catalogo:

- uno strumento informativo che implementi il CDE/ACDAT ovvero l'area di condivisione dei dati e degli elaborati. (BIM Collaboration platform);
- una soluzione/applicazione, da rendere disponibile a tutte le stazioni appaltanti, per consentire la visualizzazione dei modelli BIM elaborati dai progettisti e forniti nel formato aperto (BIM Tools);
- una soluzione applicativa per consentire alle stazioni appaltanti più strutturate di effettuare non solo la visualizzazione del modello tridimensionale ma anche di gestire i flussi secondo lo standard BIM previsto delle norme UNI 11337.

Facendo seguito all'incarico è stata avviata una articolata ed estesa indagine di mercato mediante la quale sono state visionate le principali offerte di mercato.

Constatato che le proposte sono per la maggior parte costruite per le esigenze degli studi/imprese che effettuano la progettazione e/o la realizzazione oppure nel caso del Marketplace AgID risultano non integrabili in modo efficace con le soluzioni del SIIR, è stato scelto di iniziare una sperimentazione di una soluzione, ovvero un ecosistema, che risponda alle necessità ed alle prassi della Pubblica Amministrazione, integrabile in primis con i sistemi regionali di e-Procurement e GIS e che offra tutte le possibilità di connettersi semplicemente con le altre componenti standard del sistema informatico regionale.

Obiettivo della fornitura è:

- supportare tecnologicamente, tecnicamente ed operativamente l'adozione della metodologia BIM in ambito PA attraverso una piattaforma ACDat (CDE) evoluta, uno strumento di visualizzazione dei modelli tridimensionali forniti in modalità IFC, la gestione dei flussi digitali così come previsto dalla norma ISO 19650 e UNI 11337;
- attivare la piattaforma inizialmente in modalità Cloud, stante l'obbligo di adozione della metodologia BIM dal 01/01/2023 per i lavori di importo superiore a 5.382.000 euro, e successivamente valutare l'installazione obiettivo, ovvero in modalità "On Premises";
- valutare la copertura applicativa della piattaforma lungo le fasi del ciclo di vita dell'opera (Gara, Progettazione, Realizzazione, Gestione);
- valutare la capacità/modalità di standardizzare e catalogare modelli di struttura dati e di gestire i livelli 4d, 5d e in futuro la gestione delle manutenzioni e di sensoristica IOT;
- valutare e prototipare l'integrazione con l'ecosistema digitale reso disponibile a supporto del processo di appalto (gestione gare, protocollo, autenticazione unica utenti, GIS, Protocollo, ecc.).

L'affidamento e la relativa fornitura della piattaforma sono stati completati entro il 2022 in modo da poter svolgere la sperimentazione nel corso del 2023.

## **SISTEMA INFORMATIVO AUTONOMIE LOCALI (SIAL)**

Il primo obiettivo del Sistema Informativo Autonomie Locali (SIAL) consiste nel rendere fruibili i sistemi messi a disposizione dalla Regione attraverso il Protocollo d'Intesa 2019-2023 in termini aderenti all'organizzazione del territorio stesso.

L'attuale assetto vede la disponibilità di una serie di *servizi a Repertorio* e la possibilità di sviluppare *iniziative progettuali congiunte* che vedono la compartecipazione della Regione e degli Enti Locali.

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi svolti nel corso del 2022

### **SERVIZI ELETTORALI**

Nel 2022 si è utilizzato il gestionale Space per le elezioni amministrative (12 giugno) in 36 Comuni della Regione di cui 3 sono andati al ballottaggio.

La gestione dell'evento ha comportato una serie di attività di preparazione e di gestione:

- confronto su miglie sistema dopo esperienza 2021;
- consolidamento e miglie funzioni utili alla gestione dell'evento;
- Penetration Test e Test di carico atti a garantire la sicurezza del sistema e a migliorarne le prestazioni;
- configurazione del sistema per l'acquisizione dei dati relativi alle elezioni comunali;
- esecuzione dei test funzionali;
- costituzione del presidio a supporto delle elezioni comunali formato da personale reperibile nelle giornate di presentazione candidature e di svolgimento delle operazioni elettorali: votazioni, scrutinio, proclamazione;
- configurazione del sistema di diffusione dei risultati elettorali delle elezioni comunali per i media autorizzati e abilitazione dei giornalisti all'accesso;
- monitoraggio del processo durante tutto lo svolgimento delle operazioni elettorali, con verifiche puntuali e simulazioni delle proclamazioni a partire dai risultati acquisiti;
- verifica e aggiornamento della configurazione dell'archivio storico delle elezioni.

Completate le amministrative si è subito iniziata l'attività utile alla gestione degli eventi elettorali previsti per il 2023.

### **TRIBUTI**

#### **Evoluzione Gestionale**

Nell'ambito del progetto di evoluzione del prodotto Ascot è stato completato il componente Imposte. Nel progetto di rifacimento si è provveduto a ottimizzare, integrare e semplificare diverse funzionalità per agevolare e velocizzare l'operatività degli uffici tributi degli EE.LL. Nel corso dell'anno si è concluso il dispiegamento su tutti gli enti EE.LL.

### **Gestione tasse e imposte: Adeguamenti normativi ed evoluzioni**

L'applicativo Tributi è stato adeguato alle nuove specifiche per l'invio dei dati degli accertamenti esecutivi (mancati pagamento ordinari) delle Tasse e delle Imposte all'Agenzia delle Entrate Riscossioni.

La norma ha previsto una complessiva riforma della riscossione degli enti locali e ha introdotto, anche per le entrate tributarie e patrimoniali, l'istituto dell'accertamento esecutivo, sulla falsariga di quanto già previsto per le entrate tributarie erariali gestite dall'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia delle entrate-Riscossione ha predisposto il nuovo servizio web "Accertamenti Esecutivi Enti" e ha predisposto un nuovo flusso denominato 'Tracciato 600'.

Le specifiche del 'Tracciato 600' definiscono le modalità di trasmissione del carico da accertamento esecutivo al soggetto legittimato alla riscossione.

L'applicativo è stato integrato con una nuova funzionalità resa necessaria per individuare gli atti di accertamento esecutivi da iscrivere a ruolo e per generare il nuovo flusso per effettuare lo scarico degli stessi secondo il 'Tracciato 600' per il successivo invio al soggetto della riscossione attraverso l'apposito portale di AdER.

### **Gestione imposte – adeguamento normativo: istituzione nuova imposta locale immobiliare autonoma**

In previsione dell'istituzione della nuova imposta locale immobiliare autonoma, che sarà istituita nel 2023, è stata gestita una prima fase di simulazione del gettito totale d'imposta dei singoli comuni FVG per consentire a Regione di fare delle valutazioni sulle varie agevolazioni, detrazioni, riduzioni e aliquote applicate consentendo di attuare l'autonomia legislativa in materia di imposizione fiscale riconosciuta in forza dello Statuto speciale alle Regioni autonome. Il focus principale è legato al gettito d'imposta sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D il cui gettito a partire dal 2023 sarà riscosso dai comuni.

## **ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Nel corso del primo trimestre 2022 è stato completato il passaggio alla nuova versione di Ascot ottimizzata per l'integrazione ANPR.

### **Progetto evoluzione Ascot**

Nell'ambito del progetto di evoluzione del prodotto Ascot:

- per il verticale Demografico sono stati completati gli sviluppi dei componenti leva militare ed elettorale. Nel corso del 2022 sono state sospese le attività di rifacimento del componente statistiche a causa di nuove direttive da ANPR/ISTAT. L'introduzione di una nuova funzionalità dal portale ANPR per la richiesta di variazioni di residenza da parte dei cittadini, ha comportato nuovi sviluppi per la realizzazione dell'integrazione con Ascot. SOGEI ha inoltre anticipato i temi di integrazione elettorale – ANPR che saranno meglio sviluppati nel corso del 2023;

- per il verticale Stato Civile sono state sospese le attività di rfacimento del componente formazione atti a causa di nuove direttiva da parte di SOGEL in merito al progetto ANSC – Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile. Le attività di sviluppo delle nuove funzionalità sono riprese nel corso del III quadrimestre e si protrarranno per tutto il 2023.

Nel corso del 2022 sono state avviate le attività di dispiegamento e formazione all'utilizzo della nuova versione del prodotto.

Al 31/12/2022 sono stati abilitati ad Ascot PA Demografico e Stato Civile 24 comuni tra cui Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone.

## **PERSONALE**

### **Produzione ed elaborazione Certificazione Unica per AWP**

Nel primo trimestre del 2022 è stato effettuato l'adeguamento per la produzione e il rilascio della Certificazione Unica, il documento che il datore di lavoro è obbligato a rilasciare annualmente quale attestazione dei redditi corrisposti per il lavoro dipendente, o assimilato, e autonomo, per la soluzione Ascot Personale (AWP) attualmente in uso presso gli EE.LL. Sono state svolte le attività necessarie all'adeguamento normativo della certificazione dei redditi dell'anno 2021 (Agenzia delle Entrate – Provvedimento del 14 gennaio 2022, protocollo n. 11169/2022) con l'aggiornamento del database, delle funzioni esistenti, delle stampe e dei processi di reportistica, dei flussi di informazioni e dei relativi controlli.

### **Adeguamento Conto annuale 2021**

A giugno 2022 è stata svolta l'attività di adeguamento normativo del software, del database, delle interfacce, dei flussi informativi e delle stampe del Conto Annuale per l'anno 2021 nell'ambito dell'applicativo Ascot Personale secondo la Circolare n.25 del 10 giugno 2022, pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

### **Interventi evolutivi vari**

L'anno 2022 è stato caratterizzato da azioni governative finalizzate a salvaguardare il potere d'acquisto dei lavoratori con i redditi più bassi.

I diversi interventi normativi, non potendo agire direttamente sui contratti di lavoro vigenti, hanno operato una riduzione del cuneo fiscale introducendo al di sotto di una determinata soglia di reddito mensile sia esoneri a favore dei lavoratori sui contributi previdenziali, sia erogando indennità una tantum nelle mensilità di luglio e novembre.

Tutto ciò ha comportato specifiche implementazioni di nuovi processi di calcolo per le elaborazioni stipendiali e di aggiornamento dei flussi mensili verso le amministrazioni centrali.

### **Ascot Web Presenze Assenze e Self Service Dipendente**

Nel corso del mese di settembre 2022 si è conclusa ~~proseguita~~ l'attività di aggiornamento massivo e razionalizzazione degli Enti tra alcune server farm che ospitano gli applicativi Ascot Presenze Assenze e

Self Service del Dipendente al fine dell'adeguamento tecnologico attività propedeutica al rilascio delle nuove componenti di ASCOT PA. Le attività hanno interessato complessivamente 10 server farm e 38 enti in corso d'anno.

Relativamente all'applicazione Ascot Presenze Assenze risulta completato nel corso del mese di dicembre 2022 il rifacimento di tutto il sistema, all'interno del graduale percorso di Rinnovo che interessa tutta la suite Ascot.

Nel corso del mese di marzo 2022 è iniziata l'attività di dispiegamento, abilitazione utenti e formazione sul nuovo applicativo ASCOT PA Presenze Assenze che, a fine anno è stato installato su oltre 100 EE.LL in riferimento, inizialmente in corso d'anno, alle prime due componenti realizzate della Gestione dipendenti e della Gestione diritti orari e turni e, successivamente, a partire da dicembre 2022 anche sulla Gestione delle presenze e delle indennità.

Nel corso dell'anno si sono altresì realizzati degli adeguamenti normativi, sia in ASCOT Presenze Assenze che in SSD rivedendo la configurazione del metodo di calcolo di alcune voci inerenti gli straordinari notturni e festivi, richiesta pervenuta inizialmente da parte del Comune di Udine.

Sempre nel corso del 2022 10 nuovi Enti hanno richiesto l'attivazione del modulo di Presenze e Assenze, mentre 14 sono gli Enti che hanno richiesto l'attivazione del modulo Self Service Dipendente.

È stata attivata inoltre, in collaborazione con il servizio Sideg, con Privacy e servizio clienti, il monitoraggio e la dismissione di alcune utenze divenute inutilizzate negli ambienti di produzione, con l'eventuale restituzione dei dati al Titolare.

## **ECONOMATO E PATRIMONIO**

### **Rifacimento economato**

All'interno del progetto sul rifacimento dell'applicativo Ascot su nuova tecnologia si è provveduto non solo a replicare le medesime funzionalità ma ottimizzarle e semplificarle per l'utilizzo negli EE.LL. Sono state sviluppate le funzionalità relative al completamento degli Approvvigionamenti e Funzioni di Supporto. Nel corso dell'anno sono iniziate le attività di dispiegamento della nuova soluzione presso gli Enti.

Il progetto relativo la dismissione del mainframe, per quanto riguarda Cosmo inventario, è consistito nella riscrittura delle procedure per la migrazione della piattaforma di gestione dei dati.

Sono state messe in produzione le nuove funzionalità quali la rivalutazione delle opere d'arte, modifiche alla gestione della sottocategoria del bene, una integrazione con Co.Ge tramite flusso dati automatico ogni tre mesi, aggiunta delle Stampe per ufficio rendiconto della ragioneria e stampe totali per vice consegnatario ed aggiunto il collegamento con i capitoli di spesa della finanziaria.

Con la nuova procedura è stato chiuso l'anno contabile 2022 ed aperto il 2023.

## **ASCOT CONTABILITÀ FINANZIARIA**

### **Evoluzioni**

In aderenza alle modifiche normative introdotte in ambito contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale per gli Enti Locali della Regione Autonoma FVG, sono state realizzate diverse funzionalità di adeguamento ed evolutive.

In particolare, di seguito sono elencate le più significative:

- implementata un'importante centralizzazione della gestione degli aggiornamenti pubblicati annualmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) sul proprio sito istituzionale (Arconet) relativi al Piano dei conti integrato e alla Matrice di transizione, in modo da sollevare gli enti dall'attuale onere di dover procedere manualmente in autonomia;
- ottimizzata l'esistente gestione centralizzata legata agli adempimenti normativi relativi alle comunicazioni alla BDAP, alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi, al calcolo dei Parametri deficitari, alla tenuta della Contabilità economico - patrimoniale e alla redazione del Bilancio consolidato;
- introdotta una parametrizzazione che permette agli enti, in accordo con Insiel, di scegliere tra le regole disponibili e compatibili da applicare nella ricerca nell'anagrafe contabile di Ascot dei soggetti da associare ai dati contabili e fiscali provenienti da sistemi esterni;
- introdotto il CUP (Codice Unico Progetto) nella gestione delle entrate, a seguito dell'aggiornamento da parte del MEF delle regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+, con l'inserimento dei codici CUP anche negli ordini di incasso;
- sviluppata una nuova funzionalità di scarico dei dati relativi alle quote di avanzo non applicate nel bilancio di previsione e nel bilancio di gestione utili alla corretta redazione dei documenti ufficiali relativi alla gestione delle risorse dell'avanzo di amministrazione;
- è stata modificata la stampa ufficiale "Dimostrazione del Risultato di amministrazione presunto" nella parte relativa all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione, con la rappresentazione di tutte le quote che compongono l'avanzo di amministrazione eventualmente applicate non più solo di quelle relative all'avanzo vincolato;
- come stabilito nel Decreto MEF 2 agosto 2022, sono stati aggiornati gli indicatori del bilancio di previsione con l'introduzione dei seguenti nuovi indicatori:
  - 1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti;
  - 10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio;



- in aderenza alle modifiche agli schemi del Conto economico e dello Stato patrimoniale del Bilancio consolidato pubblicate dal MEF sul portale Arconet, si è intervenuti a adeguare il piano dei conti economico – patrimoniale, le stampe ufficiali e l’elaborazione dei flussi XBRL per la BDAP;
- relativamente alla fatturazione elettronica, è stato introdotto il nuovo tipo documento SDI TD28 “Autofattura per acquisti da San Marino” da utilizzare nei casi di inserimento di autofattura da emettere a seguito di acquisti fatti da fornitori di San Marino.

## **ATER**

Nel corso del 2022 il software è stato implementato con ulteriori funzionalità su ciascuna delle macroaree previste:

- - Macroarea A – Patrimonio immobiliare, inventario e fiscalità
- - Macroarea B – Manutenzione immobili, riparto spese e gestione condomini
- - Macroarea C – Anagrafe, bandi e contratti
- - Macroarea D - Contabilità sezionale
- - Macroarea T – Trasversale

È stato progettato l’upgrade tecnologico inerente l’infrastruttura che ospita in server farm la piattaforma del sistema utilizzato dalle ATER con la finalità di migliorare e garantire i livelli di performance richiesti.

Nel corso del mese di novembre e dicembre 2022 sono state aggiornate le prime componenti infrastrutturali. L’attività si concluderà nei primi mesi del 2023

## **EVOLUZIONE ASCOT**

Ascot è la principale Piattaforma software che Insiel dedica agli Enti della Pubblica Amministrazione e al mondo della sanità e di cui beneficiano in particolare gli Enti locali. La piattaforma consente di operare in materia di Servizi demografici e stato civile, Contabilità economato e patrimonio, Personale e self service del dipendente, Tributi e catasto, Gestione Territoriale, Pratiche e Atti Deliberativi.

### **Rinnovamento Ascot: Ascot PA**

È proseguito il progetto di rinnovamento di Ascot, per far progredire il prodotto AscotWeb dal punto di vista dell’usabilità utente, del superamento dei vincoli tecnologici, della facilità di uso su una piattaforma fruibile da browser web. Il nuovo prodotto è stato denominato AscotPA.

Sono state implementate ulteriori funzionalità trasversali dell’ambiente di amministrazione, come la gestione e visualizzazione di documentazione applicativa anche sotto forma di video tutorial, visualizzabili direttamente dall’applicativo attraverso degli adeguamenti del front end del componente generalizzato di gestione documentale.

Sono state ulteriormente affinate le componenti condivise (librerie, processi applicativi) nell’ottica di riuso e ottimizzazione del codice.

Riguardo l'ambito delle stampe applicative si è introdotto un componente per la produzione di reportistica partendo da modelli. Inoltre, si è iniziato a studiare e implementare, con tecnologia "Jasper Report", il processo di migrazione delle stampe a carattere finalizzate a dispositivi ad impatto con modulo continuo (es. tessere elettorali).

Si è modellizzato e consolidato il processo di deploy degli applicativi AscotPA, che ha portato al completamento della distribuzione delle componenti core dell'ambiente trasversale, su tutti gli enti in produzione.

### **Servizi ANPR POO**

Sono stati adeguati i componenti trasversali necessari per le interazioni ANPR con le nuove implementazioni dei servizi ANPR POO

### **Ascot-Api**

L'applicativo permette di esporre servizi web per l'interazione di applicativi esterni con la piattaforma Ascot. Tra i diversi servizi attualmente esposti vi sono:

- integrazione con il Viewer Unireader, che permette la visualizzazione di documenti senza la necessità di download sul computer locale;
- integrazione dei servizi di anagrafe con applicazioni terze, attualmente in uso dal Comune di Udine;
- esposizione di servizi per il sistema Personale;
- esposizione dei servizi di Contabilità per la convergenza COSMO-ASCOT, usufruiti da diversi applicativi interni tra cui Carburanti Agevolati (CarbuWeb) e il sistema delle Delibere Regionale.

Nel corso del 2022 i servizi web Ascot-Api sono stati arricchiti con ulteriori metodi soprattutto nell'ambito della Contabilità Finanziaria.

Si è consolidato poi il processo di esposizione di tali servizi sotto piattaforma WSO2 nell'ambiente di produzione.

## **AMBIENTE E TERRITORIO**

### **EagleFVG - Piano regolatore generale internet**

Il servizio di pubblicazione del piano regolatore di un EELL tramite la piattaforma EagleFVG continua ad avere un notevole gradimento da parte degli Enti e nel corso del 2022 sono arrivati a 125 quelli che usufruiscono di questa piattaforma.

In particolare nel 2022 sono stati attivati od aggiornati i comuni di Buttrio, Campofornido, Campolongo Tapogliano, Drenchia, Gorizia, Maniago, San Giovanni al Natisone, San Lorenzo Isontino, Tarcento, Varmo e Vivaro.

### **Gestione pratiche edilizie**

Il servizio di Gestione pratiche edilizie prevedeva nel corso degli anni l'installazione e l'assistenza all'utilizzo di una piattaforma di terze parti per la gestione delle pratiche edilizie.

Gli EE.LL che nel corso degli anni hanno aderito a questo servizio sono quasi 170.

Nel corso dell'anno è stato avviato il progetto per la sostituzione dell'attuale prodotto, ormai obsoleto, con uno in tecnologia web.

A tale scopo era stata individuata nel corso del 2021 la piattaforma SIMEL2, disponibile in riuso da parte del Comune di Salerno.

È stata successivamente indetta e aggiudicata la gara per l'erogazione dei servizi di supporto e di personalizzazione di SIMEL2 per il contesto degli EE.LL della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Nel 2022 sono stati migrati alla nuova piattaforma i comuni di Terzo d'Aquileia, Talmassons, Aiello del Friuli, Zoppola, Torviscosa, San Vito al Tagliamento, Martignacco, Visco, Moimacco, Sedegliano, Trasaghis, Vivaro, Polcenigo, Moggio Udinese e Stregna. Hanno inoltre aderito al servizio con la nuova piattaforma i comuni di San Daniele del Friuli, Campoformido, Ragogna e Fiumicello Villa Vicentina.

## TECNOLOGIE E SERVIZI

Di seguito si riporta una breve sintesi delle principali attività svolte dalla Divisione Infrastrutture, strutturata per argomento.

### DATA CENTER

Il centro operativo del SIIR è il Data Center del Sistema Informativo Integrato Regionale, un polo elaborativo a servizio dell'intero territorio del Friuli Venezia Giulia: lo strumento d'elezione per custodire i dati ordinari, critici e strategici delle Pubbliche Amministrazioni Locali, ed erogare i servizi informatici all'Amministrazione Regionale, alla Sanità Pubblica e a una parte significativa degli Enti Locali del territorio. La sicurezza dei dati e delle informazioni, il presidio di personale altamente specializzato, la continuità operativa (7 x 24 x 365) e l'affidabilità complessiva dell'infrastruttura sono le sue peculiarità, nell'ambito di una grande completezza di applicazioni e sistemi.

L'anno 2022, anche per il particolare momento storico determinato dalla prosecuzione degli effetti della pandemia, ha previsto il consolidamento delle eccellenze tecnologiche introdotte nel corso degli anni precedenti ed al percorso di rafforzamento, iniziato l'anno precedente, di prodotti e processi abilitanti al lavoro "agile".

Le azioni adottate, hanno inoltre assicurato il passaggio del data center di Trieste e quello di Disaster Recovery (DR) di Palmanova, a infrastruttura qualificata di tipo A, come previsto dalle modifiche intervenute a livello nazionale dopo la costituzione dell'Agenzia Cybersecurity Nazionale (ACN), voluta dal Dipartimento della Transizione Digitale (DTD)<sup>4</sup>. Questa qualificazione consentirà ad Insiel di continuare a trattare i dati ordinari e critici della PA regionale e delle Aziende Socio-Sanitarie oltre che Ospedaliere.

Sviluppare Data Center in grado di erogare in modalità centralizzata servizi IaaS e SaaS rappresenta un obiettivo obbligatorio per una azienda come Insiel che intenda continuare ad erogare servizi alle Pubbliche Amministrazioni del territorio non solo a livello regionale, ma anche nazionale.

Nel contesto dei Data Center viene gestito un portfolio applicativo di oltre 500 soluzioni a disposizione di tutti gli enti del territorio (Amministrazione Regionale e Enti regionali strumentali, 215 Amministrazioni Comunali, le Aziende Sociosanitarie Territoriali e gli IRRCS) per un totale di oltre 5.000 contratti di servizio in esercizio.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di sviluppo e test dei Piani di Continuità Operativa relativi ai servizi applicativi erogati dall'azienda, svolta in sintonia con le linee di competenza e confermata dal mantenimento della certificazione ISO 22301.

A questo proposito si ricorda che il sito di recovery, ubicato presso il campus della Protezione Civile di Palmanova, ospita la replica asincrona di tutti i dati di produzione del sito primario, stimabile in oltre 3,0 Petabyte. La replica avviene in modalità continua e, ad una copia completa iniziale, vengono costantemente

---

<sup>4</sup> Per approfondimenti si consulti la [questa pagina](#)

applicate le modifiche. In termini di utilizzo di rete i dati di allineamento tra sito primario e sito secondario misurano un'occupazione di banda costante pari a circa 5Gigabit/sec.

Funzionale anche alla compliance ai requisiti AgID, nel corso dell'anno è stata completata la revisione del servizio IaaS (progetto IaaS 3.0), inizialmente utilizzato dagli Enti Locali del Territorio, ora esteso anche al mercato delle piccole e medie imprese e alla sanità del FVG, oltre ad aprire l'offerta anche al mercato extra regione.

Nel contesto dell'attività di consolidamento e ammodernamento fisiologico delle infrastrutture, in evidenza alcune operazioni che hanno consentito di soddisfare le esigenze di crescita dimensionale (unità elaborative e capacità di memorizzazione) e di evoluzione tecnologica.

Il rinnovamento dei sistemi di elaborazione ha portato alla messa in produzione della tecnologia "iperconvergente" orientata a garantire un'architettura di elaborazione che può crescere nel tempo in modalità "atomica", un modello che ben si presta con le soluzioni "cloud ready".

Per quanto concerne lo Storage Subsystem, oltre a potenziarne la capacità disponibile (quasi 7.000 TB di dati protetti - RAID considerato sia il dato ospitato nel sito primario che la sua replica nel sito di DR), si è consolidato l'utilizzo della tecnologia "object storage". Questa tecnologia merita una specifica menzione in quanto utilizzabile attraverso un protocollo (S3) di accesso al dato, tipico dei servizi erogati in modalità "cloud".

Nel corso dell'anno è proseguita la migrazione su versioni più aggiornate delle 350 istanze database verso la DB Machine, sistema che garantisce prestazioni, sicurezza e disponibilità superiori a qualsiasi altro sistema tradizionale.

Si è inoltre continuato ad operare anche per consolidare e far convergere in unico sistema di monitoraggio, le infrastrutture di facility (a servizio dei due Data Center regionali), dei cinque nodi di rete ERMES, del SIEM<sup>5</sup> e del Enterprise Controller dell'infrastruttura di database. Questo è stato possibile attraverso l'adozione di un sistema di monitoraggio che garantisce, sia nella manutenzione preventiva degli impianti, che nell'attivazione degli interventi correttivi, tempi tali da assicurare la continuità del servizio.

A fronte di tutto quanto sopra, nell'anno in esame è stato garantito il 100% di disponibilità dell'infrastruttura di facility, come dimostra la continuità operativa garantita nonostante il blackout di luglio 2022 in seguito agli incendi sul Carso, con una percentuale di "uptime" dei servizi invariata e attestata costantemente a valori superiori al 99,90 %.

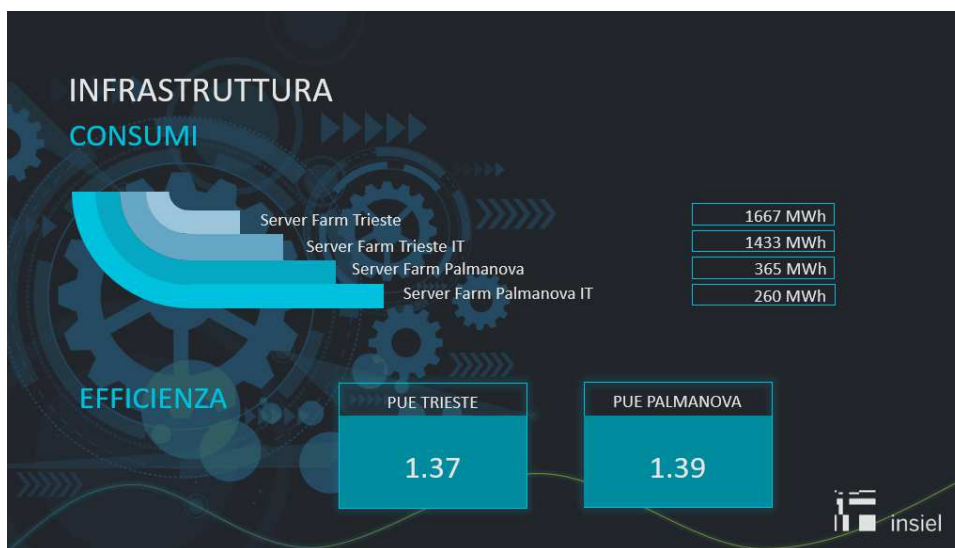
Nel corso del 2022, a seguito delle visite ispettive annuali di riferimento, sono state confermate: la certificazione ISO 50001, relativa all'efficienza energetica del data center, la certificazione ISO 27001,

---

<sup>5</sup> il SIEM è una soluzione di sicurezza grazie alla quale le aziende possono riconoscere potenziali minacce e vulnerabilità di sicurezza prima che abbiano la possibilità di interrompere le operazioni di business

relativa alla sicurezza dei servizi IT, la certificazione TIA-942 Rated-3, relativa alla resilienza ed affidabilità degli impianti di Data Center.

In relazione all'efficienza energetica, i consumi di energia elettrica riferiti alla sede di Trieste, anche per il 2022 confermano il trend di costante diminuzione. Il totale dei consumi dell'anno trascorso, rispetto a quelli misurati nell'anno precedente, risulta ridotto di un ulteriore 5%. Tutto ciò è dovuto soprattutto alla strategia implementata all'interno dei Data Center: rinnovo e monitoraggio degli impianti di facility, attenzione al processo di razionalizzazione delle risorse, svecchiamento dei dispositivi ICT obsoleti, monitoraggio costante di tutti gli indicatori relativi a risorse che incidono sui consumi, con attivazione delle contromisure eventualmente necessarie.



Si evidenzia, inoltre come la costante riduzione dei consumi elettrici assuma particolare valenza, in quanto realizzata a fronte di una costante crescita del numero dei server, dello spazio disco e dei servizi attivi<sup>6</sup>.

### Strategia evolutiva

Le principali linee guida sottese alle attività perseguite nel tempo riguardano:

- l'innovazione tecnologica;
- la riduzione della complessità;
- l'estensione del servizio, sia in termini quantitativi che qualitativi;
- la riduzione dell'obsolescenza tecnologica,
- la garanzia della continuità dei servizi.

---

<sup>6</sup> La Power Usage Effectiveness (PUE) è una metrica utilizzata per misurare l'efficienza energetica di un data center. Si calcola dividendo la quantità totale di energia utilizzata dal data center per l'energia utilizzata dalle apparecchiature IT all'interno del data center. Più basso è il PUE, più efficiente è il data center.

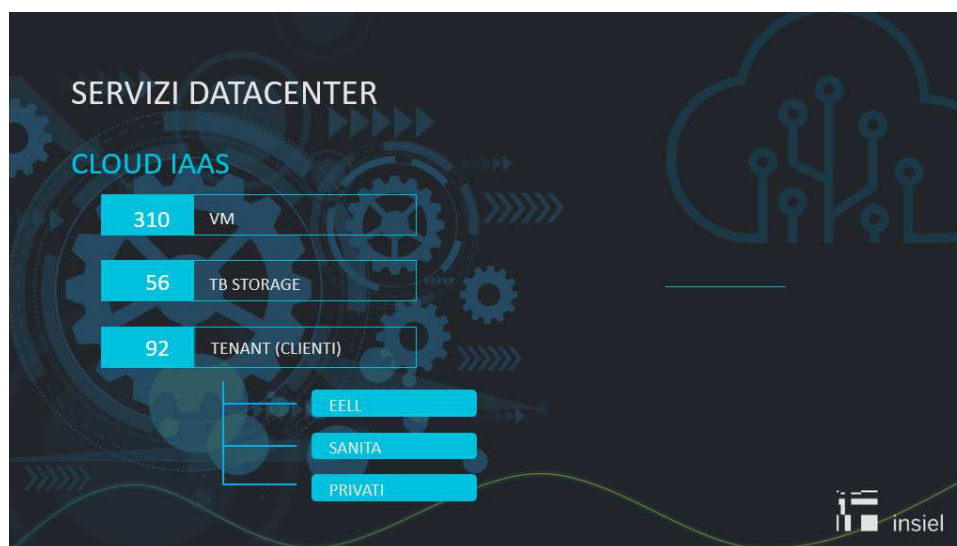
Si elencano di seguito le principali iniziative del 2022

## Cloud Computing

Nel 2022 si è consolidato l'ambito tecnologico dei servizi e delle funzionalità offerte utilizzando il paradigma Cloud, che rappresenta un'importante leva per la trasformazione dell'ecosistema digitale, che abilita evoluzioni organizzative, nuovi modus operandi degli enti, importanti innovazioni nei servizi ai cittadini e alle imprese.

Il consolidamento ha riguardato le iniziative "cloud" già operative nei precedenti anni, arricchite però di funzionalità distintive.

- È proseguita la migrazione verso la soluzione di gestione dei sistemi di posta elettronica al fine di garantire la continuità del servizio in un contesto "geografico".
- Il servizio di protezione dei sistemi utente (antivirus) erogato in modalità "multi tenant" è stato arricchito con funzionalità di Detection & Response estesi, che consente di analizzare più rapidamente gli incidenti di sicurezza, identificare gli schemi critici delle minacce e gli attacchi complessi, oltre a comprendere la postura e i trend generali della security.
- È stato ampliato l'utilizzo della soluzione "nextcloud", coinvolgendo un numero ancor maggiore di utenti.
- Il nuovo servizio "Cloud IaaS 3.0" ha visto l'ampliamento del bacino di utenti serviti (piccola e media impresa, mercato extra FVG, sanità FVG). Mette inoltre a disposizione funzionalità finalizzate a rendere maggiormente autonomi gli utenti nella configurazione delle Virtual Machine utilizzate (self provisioning, installazioni prodotti, ecc.) e del networking (segmentazione, firewall, ecc.)



Il persistere della emergenza sanitaria ha comportato inoltre il consolidamento degli strumenti finalizzati a favorire il lavoro in modalità "agile" (smart working).

Infine, in ottica del consolidamento e dell'aggregazione dei data center, e del contenimento dei costi, è stata completata la migrazione di tutti i servizi di DR dal sito di Amaro a quello di Palmanova, lasciando così Amaro solo come sito ospitante il nodo di rete ERMES.

## **Geographical High Availability (Disaster Recovery & Business Continuity)**

La garanzia della continuità operativa delle procedure ospitate, oltre che necessaria per garantire i livelli di servizio concordati e dovuti, è un obbligo imposto da AgID per le aziende che intendono candidarsi a Cloud Service Provider.

Tale obiettivo viene realizzato attraverso l'adozione di processi e tecnologie che progressivamente tendano a minimizzare le possibili criticità.

Il Data Center di replica è situato presso il campus della Protezione Civile regionale, a Palmanova.

Come anticipato in precedenza, nel corso del 2022 sono state confermate le certificazioni ISO 27001 e ISO 50001, sia per il Data Center primario di Trieste che per quello di Palmanova.

Tutto quanto realizzato, come sopra descritto, garantisce una triplice valenza.

La prima, trae origine dal D.Lgs 196/2003 e successive modifiche che impone alle Pubbliche Amministrazioni che trattano dati personali di "adottare procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi". Il Codice dell'Amministrazione Digitale recepisce tale indicazione e, attraverso ulteriori Decreti Legislativi, pone l'obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di definire specifici "piani di continuità operativa". Per rispondere a questo primo aspetto è stato progettato e realizzato il progetto di Disaster Recovery.

La seconda, che rafforza la prima, risponde alla promulgazione prima da parte di AgID e ora anche da ACN, dei requisiti da soddisfare per le infrastrutture che si candidano ad ospitare dati ordinari, critici e strategici delle PA e Aziende sanitarie e ospedaliere. Questo obiettivo impone l'obbligo della realizzazione di un servizio di Disaster Recovery a protezione di tutti i dati e servizi primari.

Il terzo risponde invece alle necessità di Enti e cittadini che chiedono l'erogazione "in continuità" dei servizi utilizzati. Per rispondere a questa esigenza è stato progettato il servizio di Business Continuity che garantirà un'indisponibilità tendente a "tempo zero" anche a fronte di importanti guasti alle infrastrutture IT primarie.

Durante il 2022 sono stati realizzati i test obbligatori per confermare l'efficienza dei servizi in DR; nei test sono rientrati oltre cinquanta servizi di PA Digitale, alcuni servizi del cloud enti locali e tutti i servizi ospitati dal sistema Mainframe in outsourcing.

## **I SERVIZI TECNOLOGICI**

### **Data Center – Infrastruttura ICT**

Sono oltre 1.200 le sedi delle varie amministrazioni regionali, socio sanitarie e degli enti locali connesse al Data Center e in esse sono aggregate le oltre 30.000 postazioni di lavoro che accedono ai servizi erogati.



I servizi gestiti sono oltre 5.000, nell'accezione applicazione/utente, e più di 500 i prodotti sviluppati dai tecnici Insiel ospitati all'interno del Data Center regionale, situato a Trieste in Via San Francesco d'Assisi 43 e replicati nel Data Center secondari ubicato a Palmanova.

Il processo di gestione ordinaria del Data Center è orientato al continuo rafforzamento tecnologico, all'evoluzione fisiologica dei sistemi, all'evoluzione delle infrastrutture, alla crescita della disponibilità e della sicurezza.

Le azioni di rafforzamento si sono concretizzate in particolare attraverso l'utilizzo dei processi basati sulla metodologia ITIL (Information Technology Infrastructure Library), l'adozione di nuove tecnologie innovative, lo sviluppo di architetture "cloud ready".

Per aumentare il grado di affidabilità del Data Center il sistema di monitoraggio è stato rinnovato ed esteso all'infrastruttura di facility dei due data center e dei nodi ERMES.

Anche nel corso del 2022 si è proseguito nell'utilizzo massivo della tecnologia di virtualizzazione, estesa alle componenti storage e di rete, associata all'acquisizione di nuovi dispositivi per il potenziamento dei sistemi Iperconvergenti.

Il risultato di queste scelte continua ad evidenziare un continuo miglioramento nel rapporto tra dispositivi virtuali e fisici: a fine 2022 si contavano circa 200 server fisici a fronte di oltre 3.400 server virtuali.

### ***Server gestiti nel Data Center***

Il contenimento dei server fisici e l'utilizzo massivo della virtualizzazione, oltre a rappresentare il paradigma caratteristico dei "cloud service provider", determina innumerevoli benefici al servizio ICT nella sua interezza: il risparmio energetico e quello logistico, l'ottimizzazione delle risorse hardware e la maggiore affidabilità e resilienza dei sistemi, la semplificazione del "server provisioning" e l'automatizzazione della gestione delle macchine virtuali, la rapidità di risposta alle esigenze degli utenti.

L'attuale infrastruttura, per le tecnologie e le soluzioni scelte, garantisce affidabilità e sicurezza degli accessi e ha un elevato grado di scalabilità a garanzia e protezione degli investimenti effettuati in quanto "adattabile" al crescere o modificarsi delle esigenze applicative e/o prestazionali assicurando inoltre la massima disponibilità del servizio.

L'intera infrastruttura ICT è costantemente monitorata, tramite software specifici che controllano in tempo reale le risorse ICT (RAM, CPU, disco, rete), i dispositivi di facility e la "user experience", che consente il controllo delle principali funzionalità del servizio o dell'applicazione. Tale controllo è volto ad anticipare gli utenti nel riconoscimento dei malfunzionamenti, per mettere in atto quanto prima le azioni correttive richieste dalle circostanze.

L'impegno di Insiel nella formazione specialistica del proprio personale tecnico è costante e contempla anche percorsi di aggiornamento che, alla loro conclusione, portano alle certificazioni nelle specifiche tecnologie di riferimento, a testimonianza dell'eccellenza professionale conseguita su prodotti leader di mercato.

Sono molti i tecnici certificati su prodotti leader di mercato per le tecnologie di riferimento.

### Data Center – Facility Management

Il progetto di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture di facility si è posto l'obiettivo di far evolvere il Data Center sulla base delle indicazioni fornite da AgID, ACN e DTD.

Agendo in questo modo sono state ottenute, e successivamente confermate, le certificazioni "TIA-942 Rated-3 Constructed", la certificazione ISO 50001, la certificazione ISO 27001, estesa nelle norme 27017 e 27018.

Nel corso dell'anno, in seguito alla ristrutturazione degli spazi del piano terra, per aumentare le capacità e innalzare ulteriormente la sicurezza del data center, sono state realizzate tre nuove sale, che ospiteranno in futuro:

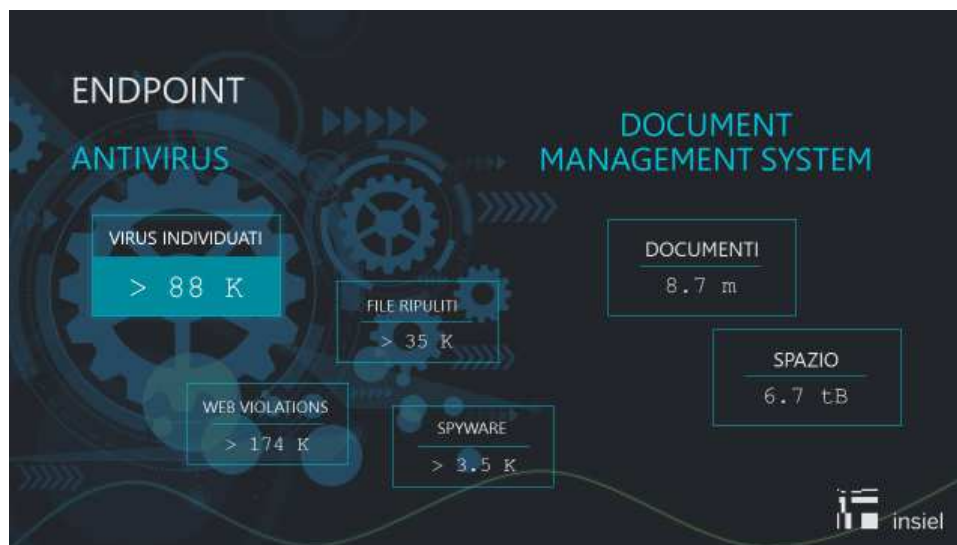
- Network room B;
- Computer room;
- Backup room.

Nel corso del 2022 è stato garantito il 100% di disponibilità dell'infrastruttura IT, a dimostrazione della robustezza, resilienza e sicurezza delle infrastrutture realizzate.

### Servizi Erogati

Le tabelle sotto riportate consentono di sintetizzare la complessità di alcuni servizi erogati, anche in ambito distribuito, gestiti attraverso strumenti che garantiscono il controllo centralizzato delle infrastrutture (software distribution, remote control, identity, protezione, ecc.).





### Descrizione fisica e logica del Data Center

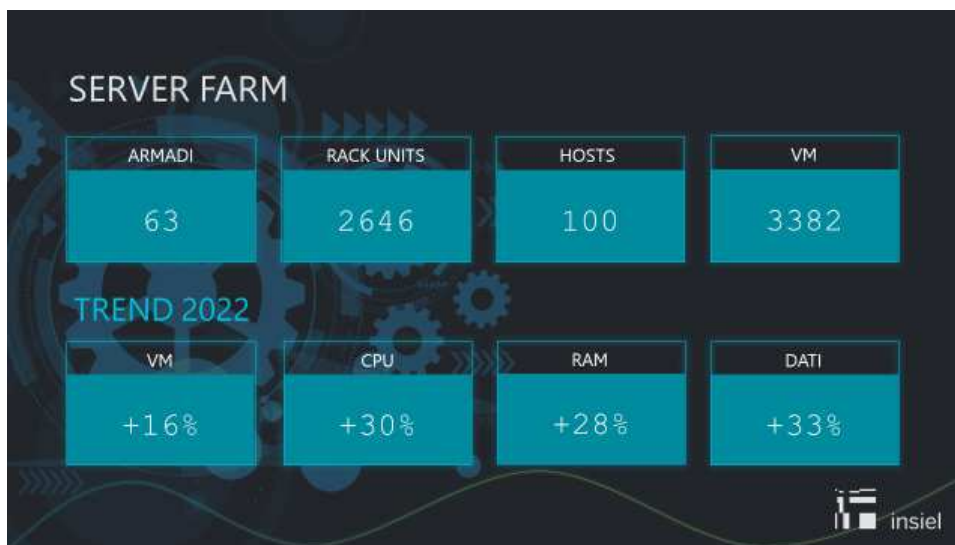
L'infrastruttura Data Center è costituita da due siti tra loro geograficamente distanti, uno attualmente con funzione di primario, l'altro con funzione di secondario. I due siti costituiscono un'unica infrastruttura logica, che eroga servizi complessi in piena sicurezza.

Il Data Center "logico" opera in modalità 7x24x365, supportato da un presidio operativo organizzato su 3 turni giornalieri: la presenza del personale viene garantita presso la sede di Trieste e lo stesso personale presidia remotamente anche il sito di Palmanova.

Il personale tecnico operativo che assicura la continuità, la gestione e l'evoluzione del Data Center è costituito da system administrator di presidio (13 unità), da ICT specialist che operano sia in ambito Data Center sia in ambito Distribuito (30 unità), da DBA (4 unità), da tecnici di supporto (4 unità), da ICT Architect (1 unità), da Deploy Specialist (3 unità).

I due Data Center occupano complessivamente un'area di circa 2.700 m<sup>2</sup> (1.200 m<sup>2</sup> Trieste e 1.500 m<sup>2</sup> Palmanova) e sono strutturati in zone specializzate:

- server room;
- data room;
- network, telco e OLO room;
- facility room.



Le banche dati vengono salvate quotidianamente nel rispetto delle necessità operative e delle norme che regolano la sicurezza e la privacy; vengono movimentati giornalmente circa 22TB memorizzati su disco e su Tape Library.



La protezione viene garantita da specifiche infrastrutture e da prodotti hardware e software specializzati, al fine di assicurare la protezione fisica e logica degli accessi:

- impianti di protezione fisica;
- accessi tramite badge elettronico con doppio sistema di riconoscimento;
- filtri antivirus e antispam;
- sistemi di firewall;
- segmentazione delle reti e utilizzo di VLAN;
- sistemi antiintrusione (IPS e IDS);
- sistemi proxy.

Il sistema di monitoraggio integra strumenti specifici per il controllo dei sistemi, dei dati, degli esiti di operazioni critiche con la logica del servizio per il quale va verificata lo stato (attivo) e il livello prestazionale (Response Time).



La garanzia della continuità operativa delle procedure ospitate è un obiettivo che viene realizzato attraverso l'adozione di processi e tecnologie in grado di gestire le eventuali criticità.

I Data Center sono tra loro connessi con doppio percorso in fibra ottica, su ambiti geograficamente distinti, con collegamenti a 100 Gbps

Attraverso questa connessione avviene la continua replica dei dati funzionale ai servizi di Geographical High Availability (DR e BC).

Allo stato attuale si registra la seguente situazione:

- tutti i dati del sistema primario di produzione vengono duplicati all'interno del nuovo Data Center secondario presso la Protezione Civile di Palmanova; la sincronizzazione dei dati avviene utilizzando strumenti automatici di replica con frequenza di 30 minuti;
- i dati maggiormente critici afferenti ai processi di backup del Data Center vengono ubicati presso una cassaforte ignifuga e protetta con sistema antiincendio.

## TELECOMUNICAZIONI

Nel campo delle infrastrutture di rete, Insiel è coinvolta nella realizzazione della rete pubblica Regionale (RPR) a banda larga di proprietà regionale nell'ambito del Programma ERMES e nella realizzazione della RUPAR, oltre che sul versante della loro gestione e manutenzione.

### IL N&SOC

Il Network & Security Operations Center è il team preposto alla gestione e alla manutenzione della RPR e della RUPAR. Di seguito vengono riportati alcuni numeri relativi alla gestione nell'anno 2022.

Nella tabella sotto indicata sono rappresentati in termini numerici le sedi, gli apparati e le linee gestite nell'anno 2022 suddivise per trimestri.

	I Tri 2022	II Tri 2022	III Tri 2022	IV Tri 2022	IV Tri 2021	fj %
<b>Sedi</b>	2.910	2.939	2.954	2.995	2.918	+2,64%
<b>Apparati</b>	10.082	9.885	9.801	9.779	10.185	-3,99%
<b>Linee</b>	3.092	3.070	3.051	3.022	3.106	-2,70%

La rilevazione riguarda

- le sedi della Regione FVG, quali le Direzioni Regionali, le Stazioni Forestali, gli enti regionali (ARDISS, ETP, ARPA, etc.);
- le sedi di pertinenza degli Enti Locali: Comuni, EDR, CCIAA, Comunità montane;
- le sedi del comparto sanitario: Aziende Ospedaliere, IRCCS e Distretti territoriali, postazioni di MMG/PLS;
- le sedi di location operativa dell'infrastruttura in fibra ottica regionale.

Gli apparati presi in carico dal servizio N&SOC riguardano principalmente dispositivi distribuiti sul territorio regionale quali: router, switch, access-point wireless, switch, firewall, proxy, ups, stazioni energia, media converter.

Viene garantito il monitoraggio e la gestione delle linee di proprietà dell'amministrazione regionale (Ermes) e quelle a noleggio da Provider.

Nella tabella sottoindicata sono rappresentati gli SLA (Service Level Agreement) raggiunti nei vari contesti della RUPAR, EE. LL. Regione) e Sanità e della RPR (POP), sempre suddivisi nei trimestri dell'anno 2022.

Le statistiche sono articolate tra 'sedi con backup', vale a dire sedi connesse alla RUPAR con doppio collegamento (ERMES e altra connettività).

Sedi senza backup: sedi connesse alla RUPAR con un solo collegamento (ERMES o altra connettività).

	I TRI 2022	II TRI 2022	III TRI 2022	IV TRI 2022	SLA 2022	SLA 2021	SLA Richiesto
<b>SIAL</b>							
sedi con backup	99,98%	99,93%	99,97%	99,96%	<b>99,96%</b>	<b>99,96%</b>	<b>99,00%</b>
sedi senza backup	99,85%	99,85%	99,83%	99,75%	<b>99,82%</b>	<b>99,87%</b>	<b>93,00%</b>
<b>SIAR</b>							
sedi con backup	99,99%	99,93%	99,93%	99,96%	<b>99,95</b>	<b>99,95%</b>	<b>99,00%</b>
sedi senza backup	99,98%	99,94%	99,79%	99,86%	<b>99,90</b>	<b>99,75%</b>	<b>93,00%</b>
<b>SISR</b>							
sedi con backup	99,96%	99,92%	99,90%	99,86%	<b>99,90</b>	<b>99,97%</b>	<b>99,00%</b>
sedi senza backup	99,66%	99,27%	99,75%	99,85%	<b>99,84</b>	<b>99,44%</b>	<b>93,00%</b>
<b>RPR</b>							
POP	99,98%	99,97%	99,98%	99,97%	<b>99,97%</b>	<b>99,98%</b>	<b>99,50%</b>

Di seguito si riportano i dati relativi all'attività di gestione, in termini di segnalazioni e interventi gestiti nel corso dell'anno.

	I Tri 2022	II Tri 2022	III Tri 2022	IV Tri 2022	Totale 2022	Totale 2021	Var. %
Segnalazioni	254	293	389	309	1.245	1.403	-11,26%

## LA RETE ERMES

Con un investimento dell'ordine di 130 milioni di euro, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si è posta l'obiettivo, attraverso Insiel, di portare la **banda larga** sull'intero territorio regionale.

Le **finalità** della Regione sono:

- l'**ammodernamento** e l'**interoperabilità** delle pubbliche amministrazioni e della sanità nel Friuli Venezia Giulia;
- il superamento del "**digital divide**" sull'intero territorio regionale, anche nelle aree più svantaggiate dal fallimento del mercato, cioè dagli investimenti privati;
- la cessione in uso ad **operatori privati** di quote di capacità trasmissiva eccedenti l'impiego pubblico, in modo da aumentare la **competitività del territorio**.

I progetti sviluppati da Insiel possono pertanto essere così sintetizzati:

1. La realizzazione, la gestione e la manutenzione della nuova **Rete Pubblica Regionale (RPR)** a banda larga, di proprietà della Regione, nell'ambito del programma ERMES (Excellent Region in a Multimedia European Society) per:
  - o raggiungere con le **dorsali in fibra ottica** le pubbliche amministrazioni (Regione, Comuni, Ospedali, ...) servite dalla RUPAR, la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale;
  - o rinnovare gli **apparati attivi di dorsale** superando le attuali interconnessioni in tecnologia 10 GigabitEthernet con le più recenti interconnessioni a **100 GigabitEthernet** presso i cinque Nodi di Rete della Regione;
  - o dotare di **copertura wireless** i territori comunali, attivando il WiFi gratuito per i cittadini nei punti di maggiore aggregazione (piazze, parchi, biblioteche, ...) con il progetto FVG WiFi;
  - o cablare con fibra ottica le zone industriali afferenti i Consorzi ed i Distretti industriali regionali.
  
2. Aprire l'infrastruttura di rete a banda larga ed ultralarga all'uso da parte di **operatori privati** che intendano avvalersene.

Nell'ambito del programma ERMES Insiel cura, con personale altamente specializzato, la progettazione delle opere infrastrutturali degli impianti e dei sistemi, gli appalti e gli avviamenti della nuova rete regionale in fibra ottica oltre che la loro gestione e manutenzione.

Parallelamente alle attività di progettazione, realizzazione, manutenzione ed esercizio, Insiel fornisce all'Amministrazione regionale anche prestazioni consulenziali su vari temi collegati alle telecomunicazioni, tra cui il supporto al coordinamento delle attività relative al **Piano Banda Ultra Larga** nazionale sul territorio regionale.

Sono da ricordare a questo proposito tutte le attività riguardanti la definizione, la predisposizione e lo sviluppo di servizi applicativi basati sulla rete nonché le attività di natura specialistica collegate alla predisposizione dei criteri di assegnazione ad operatori diversi di porzioni della infrastruttura di rete in eccesso rispetto al fabbisogno della Pubblica Amministrazione. L'attività connessa alla realizzazione del programma ERMES viene gestita da una specifica struttura di Insiel che, con il supporto degli altri uffici, svolge le fasi tecniche ed amministrative necessarie.

Di seguito si evidenzia in numero di risorse umane impegnate nell'ultimo triennio nelle attività sopra descritte:

	Numero risorse a Tempo pieno		
	2020	2021	2022
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico	2	3	2
Personale amministrativo			
<b>Manutenzione:</b>		3	
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>2</b>



	Numero risorse a tempo parziale		
	2020	2021	2022
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico	12	12	12
Personale amministrativo		2	2
<b>Manutenzione:</b>	6	4	3
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>17</b>

	Numero Totale risorse		
	2020	2021	2022
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico	14	15	14
Personale amministrativo		2	2
<b>Manutenzione:</b>	6	7	3
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>24</b>	<b>19</b>

Mentre nelle tabelle seguenti si evidenziano gli anni persona impegnati nelle attività sopra descritte:

	Anni persona risorse a Tempo pieno		
	2020	2021	2022
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico	2,0	2,7	1,8
Personale amministrativo		2,8	
<b>Totale</b>	<b>2,0</b>	<b>5,5</b>	<b>1,8</b>

	Anni persona risorse a tempo parziale		
	2020	2021	2022
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico	3,9	2,3	5,8
Personale amministrativo		0,5	0,2
<b>Manutenzione:</b>	4,8	1,0	1,6
<b>Totale</b>	<b>8,7</b>	<b>3,8</b>	<b>7,6</b>

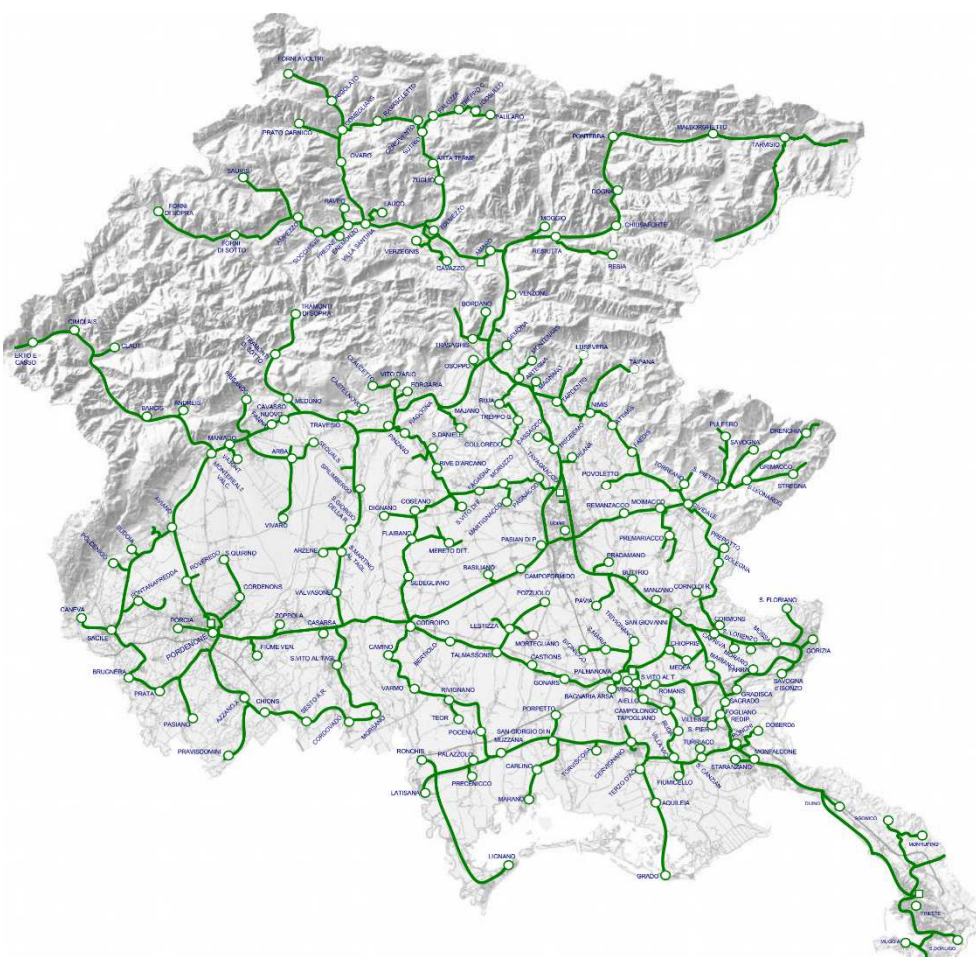
	Numero Totale Anni persona		
	2020	2021	2022
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico	5,9	5,1	7,6
Personale amministrativo		0,5	0,2
<b>Manutenzione:</b>	4,8	3,8	1,6
<b>Totale</b>	<b>10,7</b>	<b>9,4</b>	<b>9,4</b>

Nel quadro seguente viene data indicazione delle risorse finanziarie impegnate nell'ultimo triennio, suddivise in attività di realizzazione e di gestione e manutenzione:

<i>importi k/euro</i>	2020	2021	2022
<b>Realizzazione</b>	<b>1.307</b>	<b>1.110</b>	<b>2.323</b>
<b>Manutenzione</b>	<b>1.532</b>	<b>1.342</b>	<b>1.385</b>
<b>Totale</b>	<b>2.839</b>	<b>2.452</b>	<b>3.708</b>

Per quanto riguarda le attività condotte nel 2022 va detto che la realizzazione della RPR procede secondo le linee stabilite e concordate con l'Amministrazione regionale.

Questo lo stato di avanzamento della RPR al 31 dicembre 2022:



È attualmente in fase di avviamento la realizzazione e il completamento della progettazione di nuovi interventi per il rilegamento alla Rete Pubblica Regionale delle sedi scolastiche secondarie di primo e secondo grado. Nei comuni interessati da questi interventi, si provvederà al rilegamento delle ulteriori sedi scolastiche presenti di ogni ordine e grado, nonché di eventuali sedi di pubblica amministrazione presenti.

I progetti maggiormente significativi realizzati o in fase di realizzazione al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

Interventi	Stato al 31/12/2022	Avanzamento <sup>7</sup>
NOC	Realizzato	100%
Distretto del Mobile I lotto	Realizzato	100%
Carso - I Lotto	Realizzato	100%
Medio Friuli e Distretto Alimentare	Realizzato	100%
Valli del Torre	Realizzato	100%
Bassa Friulana – I Lotto	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Udine	Realizzato	100%
Udine-Tarvisio	Realizzato	100%
Udine – Pordenone	Realizzato	100%
Udine-Gorizia	Realizzato	100%
Bassa Friulana – II Lotto	Realizzato	100%
Carso – II Lotto	Realizzato	100%
Valcellina	Realizzato	100%
Carnia	Realizzato	100%
Udine – Palmanova	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Pordenone	Realizzato	100%
Sistema informativo infrastrutturale di rete	A piano	100%
Udine-Cividale	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Gorizia	Realizzato	100%
Distretto del Mobile II Lotto	Realizzato	100%
Nodi di Rete	Realizzato	100%
Nodo di rete di Pordenone	Realizzato	100%
Nodo di rete di Amaro	Realizzato	100%
Nodo di rete di Trieste	Realizzato	100%
Nodo di rete di Udine	Realizzato	100%
Nodo di rete di Palmanova	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Trieste	Realizzato	100%
Aree montane e pedemontane	Realizzato	100%
Litorale	Realizzato	100%

<sup>7</sup> Per avanzamento viene inteso l'avanzamento finanziario che tiene conto, nell'ambito delle singole commesse, della percentuale di sostenimento di costi alla data di bilancio rispetto alla previsione di costo complessiva.

Interventi	Stato al 31/12/2022	Avanzamento <sup>7</sup>
Collegamento POP Regionali	Realizzato	100%
EERP – Aree rurali	Realizzato	100%
Por Fesr I Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr II Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr III Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr IV Lotto	Realizzato	100%
Carso – III Lotto	Realizzato	100%
ZI CCIAA Gorizia	Realizzato	100%
NGAN Comune di NIMIS	Realizzato	100%
Doppie vie Ospedali	In realizzazione	60%
Collegamento comune di Sappada	In progettazione	5%
Infrastruttura Codroipo, Latisana, Spilimbergo	In progettazione	5%
Piano scuole sedi PA: Fase 1 – Gara A	In progettazione	2%
Piano scuole sedi PA: Fase 1 – Gara B	In progettazione	2%
Piano scuole sedi PA: Fase 2 – Gara A	In progettazione	2%
Piano scuole sedi PA: Fase 2 – Gara B	In progettazione	2%

Complessivamente la situazione degli interventi al 31 dicembre 2022 è la seguente:

AL 31-12-2022		
Interventi di dorsale a fibra ottica	N°	Km di infrastrutture TLC
Interventi collaudati	23	1.674
Interventi in esecuzione	1	51
Interventi aggiudicati	2	21
Interventi in progettazione	4	202
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>1.948</b>

AL 31-12-2022		
Interventi di distribuzione presso Zone industriali	N°	Km di infrastrutture TLC
Interventi realizzati	5	627
Interventi aggiudicati/in realizzazione	-	-

AL 31-12-2022		
Interventi di realizzazione di Rete Metropolitane (MAN)	N°	Km di infrastrutture TLC
Interventi realizzati	4	182
Interventi in realizzazione	0	0

Nel corso del 2022 è stato attivato il servizio di connettività presso le seguenti sedi pubbliche:

Comune	Ente	Data attivazione
Cividale del Friuli	ASP – Casa per Anziani	12/08/2022
Udine	ASP - La Quiete	21/09/2022
Gorizia	Sede ASUGI – Via Vittorio Veneto	14/02/2022
Gorizia	Magazzino Comunale	18/01/2022
Gorizia	Sede Comunale - Borgo Castello	28/04/2022
Gorizia	Arpa FVG – Ersà FVG	15/02/2022
Gorizia	Casa Morassi	06/07/2022
Gorizia	Centro Sociale Polivalente	28/04/2022
Gorizia	Mercato coperto	11/02/2022
Trieste	Autorità Portuale Mare Adriatico Orientale	18/01/2022
Gorizia	Stazione Forestale	26/04/2022
Gorizia	Museo di Santa Chiara	11/02/2022
Pagnacco	Municipio - Nuova Sede	04/03/2022
Rivignano	ETPI - Acquario	24/05/2022
Santa Maria la Longa	Sede Sanitaria – Infermiere di Comunità	12/08/2022
Chiusaforte	Promoturismo FVG - Sella Nevea	28/10/2022
Claut	Palaghiaccio EYOF	28/12/2022
Tarvisio	Edificio Polifunzionale Sala Stampa EYOF	28/12/2022
Trieste	Sede ASUGI – Piazzale Canestrini	10/08/2022

E presso le seguenti sedi scolastiche:

Codroipo	Scuole Secondarie di Grado 2 Linussio – Marinelli - Ceconi	24/05/2022
San Giorgio di Nogaro	Scuola Secondaria di Grado 2 Malignani (2 sedi)	16/05/2022
Cervignano	Scuole Secondarie di Grado 2 Malignani – Einstein	16/05/2022
Palmanova	Scuole Secondarie di Grado 2 Mattei – Einaudi	16/05/2022
Buttrio	Scuola Secondaria Grado 1 Ippolito Nievo	20/10/2022
Fontanafredda	Scuola Infanzia Gianni Rodari	24/01/2022
Gemona del Friuli	Scuola Infanzia Via dei Cappuccini	12/08/2022
Gemona del Friuli	Scuola Infanzia	12/08/2022

	Via Piovega	
Gorizia	Scuola Secondaria Grado 1 Graziadio Isaia Ascoli	05/05/2022
Gorizia	Scuole Secondarie di Grado 2 Cankar – Zois - Vega	26/04/2022
Gorizia	Scuole Secondarie di Grado 2 Trubar - Gregoric	26/04/2022
Gorizia	Scuola Secondaria di Grado 2 Duca degli Abruzzi	03/05/2022
Gorizia	Scuole Secondarie di Grado 2 Fermi – Galilei - Pacassi	05/05/2022
Nimis	Scuola Secondaria Grado 1 T. Gori	22/09/2022
Pradamano	Scuola Secondaria Grado 1 Ippolito Nievo	14/04/2022
Prato Carnico	Scuola Infanzia Prato Carnico	19/05/2022
Prato Carnico	Scuola Primaria Aulo Magrini	30/05/2022
Precenicco	Scuole Primaria Duca d'Aosta	14/10/2022
Ragogna	Scuola Infanzia Ragogna	01/09/2022
Ragogna	Scuola Primaria Romeo Battistig	01/09/2022
Ragogna	Scuola Secondaria Grado 1 Aldo Moro e la sua Scorta	08/09/2022
Staranzano	Scuola Secondaria Grado 1 Dante Alighieri	14/04/2022
Travesio	Scuola Primaria Daniele Cernazai	05/12/2022
Travesio	Scuola Secondaria Grado 1 Augusto Lizier	05/12/2022
Travesio	Istituto Comprensivo	05/12/2022
Trieste	Scuole Secondarie di Grado 2 Ziga Zois	10/08/2022
Trieste	Scuole Secondarie di Grado 2 Josef Stefan	10/08/2022
Trieste	Scuola Infanzia Kamilo Kromo	30/06/2022
Udine	Edificio Scolastico Jolly Via Aspromonte	31/08/2022

Nell'ambito RUPAR Insiel segue tutte le attività inerenti la **gestione dei flussi trasmissivi** sia sulle infrastrutture di proprietà dei principali carrier operanti sul mercato sia su quelle di proprietà regionale già rese disponibili dal programma ERMES.

Nello specifico vengono erogati tutti i servizi di fonia/dati per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - dalle attività strutturali a quelle sistemistiche, di supporto e gestionali - che consentono ad ogni utente della Regione, grazie al collegamento in rete, l'accesso ai servizi applicativi e la comunicazione telefonica.

### **L'EVOLUZIONE DELL'ARCHITETTURA DI RETE DATA CENTER**

I servizi informatici di Insiel sono erogati ai Clienti attraverso una infrastruttura dislocata su due Data Center fisici separati, denominati rispettivamente "sito primario" presso la sede Insiel di Trieste e "sito secondario" presso la sede della Protezione Civile FVG di Palmanova.

In particolare, l'infrastruttura di rete per il data center secondario di Palmanova è stata avviata a fine del 2017 a seguito dell'interconnessione geografica con la server farm di Trieste che inizialmente prevedeva due collegamenti a 10 Gbps, uno dei quali è stato successivamente potenziato a 40 Gbps utilizzando apparati con tecnologia DWDM. Nel corso del 2022, sfruttando i nuovi apparati DWDM nel frattempo acquisiti per tutti i nodi di rete, la capacità del collegamento principale è stata ulteriormente incrementata a 100 Gbps.

Il sito secondario ha i seguenti ruoli:

- sito di Disaster Recovery per i servizi protetti, ovvero nel caso di indisponibilità prolungata del sito primario, tutti i servizi protetti devono essere erogati dal sito secondario;
- sito di Business Continuity per i servizi della Sanità Regionale, ovvero tali servizi devono essere erogati da entrambi i Data Center contemporaneamente in modo garantire la fruibilità degli stessi anche in caso di indisponibilità momentanea del sito primario.

A partire dal 2017 sono stati avviati i progetti di revisione dell'infrastruttura di rete di Data Center al fine di convergere verso un'architettura di nuova generazione in linea con quanto presente nelle reti Cloud dei Service Provider internazionali e che possa facilmente integrare il nuovo sito secondario di Palmanova.

La nuova architettura di rete è basata sulla topologia Spine-and-Leaf di tipo L3 che implementa la virtualizzazione di tipo Overlay delle reti (NVO). La tecnologia utilizzata, "open" e "standard", è basata su VXLAN con piano di controllo BGP-EVPN (IETF RFC 8365). Tale architettura è stata implementata su entrambi i siti anche se il sito secondario presenta un'infrastruttura semplificata rispetto a quella del sito primario.

Nel corso dell'anno 2022 è stato completato lo spostamento delle reti IP di accesso alla nuova infrastruttura. Trattandosi di un sito operativo, le attività di migrazione richiedono tempi molto più lunghi rispetto all'avviamento di servizi su un'infrastruttura "green field" come quella del sito secondario.

Il completamento dell'attività ha comportato numerosi vantaggi:

- utilizzo della nuova infrastruttura di rete da parte dei sistemi del DC di Trieste, con vantaggi dal punto di vista funzionale, delle prestazioni e della sicurezza;
- dismissione di apparati di rete obsoleti (switch, router, firewall, bilanciatori) con razionalizzazione dell'infrastruttura;
- possibilità di sgomberare delle aree precedentemente occupate (area cd "systimax" del DC di Trieste).

Nel corso dell'anno 2022 è stata impostata la configurazione presso il sito di Palmanova di una cosiddetta "bolla di DR", cioè di una zona di norma isolata dal resto della rete caratterizzata dalla presenza degli stessi indirizzamenti IP del DC principale di Trieste. Lo scopo di tale configurazione, che verrà realizzata nel corso del 2023, è quello di semplificare l'esecuzione dei test di DR.

## **IL SERVIZIO FVG WIFI**

Il progetto FVGWiFi è nato per offrire ai cittadini accesso ad Internet gratuito di tipo Wi-Fi nella Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Obiettivo primario del progetto è quello di rendere disponibili connessioni Wi-Fi Internet a larga banda nei comuni della regione serviti dalla rete in fibra del programmaERMES.

Si è voluto in questo modo accrescere la diffusione del Wi-Fi pubblico e gratuito, diminuire il divario digitale esistente in molte zone della Regione e promuovere la cultura digitale e il diritto di accesso a internet presso le pubbliche amministrazioni regionali.

Di seguito le cifre del progetto aggiornate a fine 2022:

- **Attivi più di 850 access point** sul territorio regionale
- Il servizio FVG WiFi a fine anno ha raggiunto i **87.000 utenti registrati** con un **incremento di 3.400 nuovi utenti** rispetto all'inizio dell'anno.
- Distribuzione access point





## IL SERVIZIO FVGVOIP

Il servizio di telefonia IP fvgVoIP, erogato grazie alla rete ERMES in fibra ottica, a fine anno ha raggiunto 7.000 utenti ed è stato attivato in 171 Enti del territorio regionale. Di seguito vengono indicate le nuove attivazioni avvenute nel 2022.

Mese di attivazione	Ente
Gennaio 2022	Budoia
Gennaio 2022	Socchieve
Gennaio 2022	Chiusaforte
Febbraio 2022	Montenars
Febbraio 2022	Dignano
Marzo 2022	San Floriano del Collio
Aprile 2022	Tolmezzo
Giugno 2022	Comunità Montana della Carnia
Giugno 2022	Parco Naturale delle Dolomiti Friulane
Giugno 2022	Roveredo in Piano
Giugno 2022	Visco
Settembre 2022	Preone
Settembre 2022	Magnifica Comunità delle Dolomiti Friulane Consiglio e Cavallo
Settembre 2022	Consorzio Culturale del Monfalconese
Settembre 2022	Mossa
Settembre 2022	Barcis
Ottobre 2022	Bagnaria Arsa
Ottobre 2022	Montereale Valcellina – Sede Polizia Locale
Novembre 2022	Moggio Udinese

Mese di attivazione	Ente
Novembre 2022	Doberdò del Lago
Novembre 2022	Sagrado
Dicembre 2022	Sequals
Dicembre 2022	Ravascletto

## L'OFFERTA ERMES AGLI OPERATORI

Per contribuire al superamento dello svantaggio digitale nel territorio la Regione, tramite Insiel, ai sensi dell'art. 33, Comma 6 della LR 3/2011, concede in diritto d'uso quote di capacità di trasmissione della RPR, eccedenti il fabbisogno riferito alla pubblica amministrazione. Destinatari dell'operazione sono gli operatori di telecomunicazioni titolari di autorizzazione per l'esercizio di reti di telecomunicazioni, individuati con procedure a evidenza pubblica, nel rispetto delle vigenti norme.

Con DGR 1373/2014 la Regione ha determinato le regole e le procedure di concessione delle fibre ottiche agli Operatori TLC – Offerta ERMES Operatori- e ha definito le attività delegate ad Insiel in tale contesto.

Relativamente all'Offerta ERMES Operatori la Società ha svolto nel 2022, in raccordo con Regione, le seguenti attività:

- continuazione consegna delle risorse relative al quarto Avviso pubblico di concessione OEO-1602;
- consegna delle risorse relative al quinto Avviso pubblico di concessione OEO-1603;
- rilascio concessioni e stipula contrattuale relativa al sesto Avviso pubblico di concessione OEO-1701;
- rilasci dei singoli collegamenti agli utenti su richiesta dell'Operatore concessionario relativi ai primi tre Avvisi di Zone Industriali OEO-ZI-1601, OEO-ZI-1602, OEO-ZI-1603;
- redazione studi di fattibilità e consegna delle risorse richieste tramite Avviso a Sportello.

## BANDA ULTRA LARGA

Come previsto dall'Accordo di Programma siglato tra il MISE e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 19/07/2016, INSIEL copre tutte le attività previste all'art. 2 comma 3.

La struttura ha dato supporto tecnico agli uffici regionali per quanto riguarda il coordinamento operativo del Piano Banda Ultra Larga nazionale, coadiuvandoli nella definizione della Convenzione sottoscritta tra Regione, INSIEL e il Concessionario Open Fiber denominata "*Disciplina dell'utilizzo di infrastrutture di posa appartenenti alla rete pubblica regionale concesse per la realizzazione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga nelle aree bianche del territorio regionale*", per consentire l'uso delle infrastrutture di posa della RPR da parte del Concessionario.

Mantiene inoltre i rapporti con il progettista degli interventi e il Concessionario Open Fiber, sia in merito al rilascio dei pareri per l'utilizzabilità da parte sua dei cavidotti della RPR nell'ambito della convenzione di cui sopra (nel corso del 2022 sono state prese in carico 10 richieste di utilizzo di cavidotti), sia per fornire i dati relativi alle sedi PA già rilegate alla RPR e quelle da rilegare tramite la nuova rete in fibra ottica.

I progetti sviluppati da Open Fiber sono analizzati nel loro complesso per verificare quali sedi vengono inserite nel progetto BUL al fine di definire, di concerto con gli uffici regionali, eventuali ulteriori interventi per le sedi che non verranno collegate ed organizzare i servizi relativi.

Al termine della realizzazione degli interventi da parte di Open Fiber, le sedi verranno prese in carico da INSIEL per provvederne all'attivazione dei servizi sulla RPR.

## **PROGETTI TELCO**

Nell'ambito dei progetti di sviluppo della Rete di Telecomunicazione regionale si segnalano nelle pagine seguenti i principali progetti.

### **SVILUPPO RETI REGIONE – PRINCIPALI INTERVENTI**

Nell'ambito del SIAR sono state realizzate numerose attività sia a livello di rete geografica (WAN) che di reti locali (LAN e Wireless LAN).

Sono state effettuate le seguenti attività principali:

- adeguamento della rete LAN per permettere il trasloco del personale regionale presso la sede di via Liruti – Udine;
- realizzazione copertura o ampliamento della copertura Wi-Fi presso sedi regionali (ARDIS Trieste, Corecom Udine, ERPAC Borgo Castello, Scuola Merletti e Motorizzazione Gorizia, sede EYOF Amaro, COR Pordenone, archivio Gradisca d'Isonzo);
- realizzazione collegamento e rete LAN presso nuova sede della Stazione Forestale a Fagagna;
- sostituzione degli Access Point Aruba con apparati di modello aggiornato presso varie sedi, fra cui le sedi ARPA, ETPI e ARDIS;
- adeguamento LAN presso palazzo Belgrado a Udine per nuova sede della Corte dei Conti;
- adeguamento delle infrastrutture di cablaggio telematico presso le sedi regionali di Gorizia - via Roma 7 e 9 e palazzo Alvarez (ERPAC) con riattestazione dei cavi nei pannelli di tipo IDC 110;
- predisposizione rete presso CDDD di Gemona del Friuli;
- supervisione e supporto attività su cablaggio e LAN delle Case dello Studente E3 ed E4 di ARDIS Trieste.

### **SVILUPPO RETI SANITÀ– PRINCIPALI INTERVENTI**

Nell'ambito del SISSR sono state realizzate numerose attività sia a livello di rete geografica (WAN) che di reti locali (LAN e Wireless LAN).

Alcune delle principali attività sono le seguenti:

- supporto tecnico operativo per l'aggiornamento della rete LAN e WLAN dell'Ospedale di Palmanova;
- supporto tecnico operativo per l'aggiornamento della rete LAN e WLAN delle aree ex "Covid19" dell'Ospedale Gervasutta di Udine;
- supporto tecnico operativo per l'aggiornamento della rete LAN dei distretti di Cormons e Gradisca d'Isonzo;
- studio per rinnovo rete LAN dei principali distretti ASUFC (Codroipo, Cividale del Friuli, Gemona Portuzza e Baldissera, Udine via San Valentino, via Chiusaforte e via Pozzuolo);
- supporto tecnico operativo per sostituzione apparati di centro stella della rete LAN dell'Ospedale di Gorizia e per riconfigurazione della rete LAN dell'Ospedale di Monfalcone;
- aggiornamento dei router di alcuni Ospedali;

- configurazione dei nuovi Wi-Fi AP presso i distretti di Palmanova, Cervignano del Friuli, San Giorgio di Nogaro e Tarvisio (modalità "instant");
- configurazione dei nuovi Wi-Fi AP presso gli ospedali di Latisana e Palmanova ed il magazzino ARCS di Pordenone e sostituzione degli AP obsoleti, fra cui quello presso la CO SORES;
- aggiornamento rete Wi-Fi ARCS Udine, con configurazione nuovi apparati e riconfigurazione generale del sistema; supporto per il completamento del passaggio a utilizzo protocollo di sicurezza 802.1x;
- attività per la realizzazione della rete della nuova Centrale Operativa SORES di backup presso l'Ospedale di Jalmicco;
- aggiornamento dell'infrastruttura Wi-Fi, comprensiva dell'aggiornamento dei controller degli Ospedali di Jalmicco, Tolmezzo, Gemona del Friuli, Cividale del Friuli, Gervasutta, Gorizia e del passaggio all'utilizzo della nuova infrastruttura centralizzata.

### **INFRASTRUTTURA CALL CENTER UNICO SALUTE E SOCIALE**

Nel corso del 2022, l'infrastruttura relativa al call center unico per la prenotazione delle prestazioni sanitarie ambulatoriali e per le informazioni sanitarie e sociali è stata oggetto delle seguenti attività di adeguamento e di estensione:

- aggiornamento HW e SW dell'infrastruttura centrale:
  - sostituzione dei server fisici e aggiornamento dell'infrastruttura di virtualizzazione;
  - aggiornamento della componente di messaggistica, web conferencing e voice over ip;
  - aggiornamento dell'infrastruttura e della componente applicativa della piattaforma di contact center;
  - upgrade di versione di database.

Nel corso del 2022 sono inoltre state erogate attività di consulenza e coordinamento nell'ambito del progetto di integrazione tra la piattaforma di contact center e l'applicativo CRM, commissionato da ARCS per ottimizzare la gestione delle campagne Outbound.

Nel corso del 2023 verranno portate a termine ulteriori attività di adeguamento funzionale e consolidamento dell'infrastruttura.

### **CONNETTIVITA' PER GLI EDIFICI SCOLASTICI**

Il 21 Gennaio 2021 è stato siglato un Accordo Quadro tra Insiel Spa, Regione FVG, Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) e Infratel Spa per lo Sviluppo della Banda Ultralarga relativo al Piano di Espansione Scolastica impegnando, in attività inerenti il miglioramento della connettività geografica delle sedi scolastiche, un finanziamento nazionale, a valere su risorse FSC, per circa 10 milioni di euro.

Le principali attività specificate nel Piano Tecnico allegato all'Accordo Quadro, riguardano azioni dirette alle scuole già collegate alla Rete Hermes e in corso di collegamento tramite il Piano BUL Aree Bianche al fine di migliorare il servizio di connettività di cui già fruiscono aumentandone la banda disponibile.

A livello generale, nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti azioni complessive previste a Piano:

- adeguamento della rete Hermes di backbone con nuovi apparati con capacità di 100 Gbps per le tratte di dorsale e 10 Gbps verso i POP comunali della RPR,
- attivazione di un accesso Internet 10 Gbps dedicato al contesto scolastico regionale comprensivo di firewall dedicati,
- servizi di manutenzione, assistenza e conduzione del servizio di connettività Internet.

Nel corso del 2022 sono state portate a termine tutte le attività necessarie a fornire un servizio di connettività a 1 Gbps (con banda minima garantita di 100 Mbps) a 140 scuole secondarie di secondo grado, a 74 scuole secondarie di primo grado e a 192 scuole primarie e dell'infanzia già connesse in fibra attiva alla RPR.

Nel corso del 2023 lo stesso livello di servizio verrà esteso a tutte le sedi scolastiche già collegate alla RPR utilizzando in parte anche infrastrutture pubbliche non di proprietà di Regione FVG come ad esempio reti in fibra ottica di proprietà degli Enti Locali o la rete pubblica realizzata da Open Fiber nel contesto del Progetto 'Aree Bianche' su cui detiene concessione ventennale. Le rimanenti sedi scolastiche verranno collegate alla RPR con nuovi interventi di infrastrutturazione a carico di Regione FVG oppure verranno acquisiti, anche alla luce delle future nuove disponibilità di reti in fibra ottica in realizzazione con progetti ad investimento da parte degli operatori telco privati o con Piani di Intervento Nazionali come "Italia a 1Gb", i diritti di utilizzo di fibra spenta di proprietà non di Regione FVG, dalla sede scolastica ad un punto di interconnessione con la RPR, con costi differenti e velocità dipendente dalle varie zone territoriali interessate.

A completamento di una visione complessiva per migliorare la connettività degli edifici scolastici, Regione FVG ha messo a disposizione propri fondi volti ad estendere l'infrastruttura della Rete Hermes di proprietà collegando un certo numero di edifici scolastici non ancora connessi alla RPR. Nel corso del 2022, in base a quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale 2009 del 30/12/20, Insiel è stata coinvolta nell'assegnazione delle attività di progettazione preliminare ed esecutiva e successiva realizzazione delle opere, per gli interventi di infrastrutturazione relativi a 39 comuni del FVG identificati in base alla presenza di scuole secondarie di secondo e primo grado non ancora connesse alla RPR.

## **PIANO SANITÀ CONNESSA**

Nel corso del 2021, nell'ambito del programma PNRR, è stato avviato a livello nazionale il piano Sanità Connessa, gestito a livello centrale da Infratel.

Il progetto intende fornire connettività con banda a partire da 1 Gigabit/s fino a 10Gigabit/s simmetrico a tutte le strutture del servizio sanitario nazionale.

La banda fornita è funzione della tipologia di sede, ovvero:

1. H-High («H»): Ospedali e strutture di ricovero: 10Gigabit/s;
2. M-Medium («M»): Sedi amministrative (uffici Asl.): 1 Gigabit/s con banda garantita di almeno di 500Mbit/s;

3. S-Small («S»): strutture sanitarie generiche (ambulatori, struttura di assistenza e riabilitazione..): 1 Gigabit/s con banda garantita almeno di 200Mbit/s.

Nel caso della nostra Regione, tale progetto deve andare ad integrarsi e coordinarsi con quanto previsto in ambito Hermes, sia dal punto di vista della rete e dei servizi che delle attività da svolgere.

In tale contesto Insiel, in collaborazione con Direzione Infrastrutture e Direzione Salute, nel corso del 2022 ha effettuato il censimento a livello regionale dei collegamenti da inserire nel piano, avviando le attività di progettazione preliminare degli stessi, in un'ottica di integrazione con la rete e con le attività già previste in ambito Hermes.

### **ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI VIDEOCONFERENZA SEDI REGIONALI**

Nel corso del 2022, su richiesta di Regione FVG, sono state acquisite 3 postazioni di videoconferenza mobili al fine di potenziare il parco endpoint regionale.

Per quanto riguarda l'infrastruttura centrale di videoconferenza, a fine 2022 è stata avviata un'analisi / studio di fattibilità al fine di valutare possibili alternative all'attuale soluzione, che siano in grado di meglio soddisfare le esigenze utente con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- integrazione multi-piattaforma;
- supporto funzionalità One Touch Join;
- supporto multi-endpoint.

Alle fine del 2022 è stato inoltre predisposta, su richiesta di Regione FVG, una proposta tecnico economica per l'adeguamento della sala riunioni di DCS (Direzione Centrale Salute), ubicata presso la sede di via Pozzuolo, 330 a Udine.

Il progetto prevede:

- fornitura e posa in opera di monitor 98" a parete, comprensivo di staffe e sound bar;
- fornitura ed installazione di endpoint di videoconferenza, comprensivo di accessori (microfoni aggiuntivi, touch panel di controllo)
- fornitura ed installazione di un dispositivo NUC (Next Unit Computer) che, integrato all'apparato di videoconferenza consentirà di migliorare l'esperienza utente nell'accesso ai meeting utilizzando i dispositivi di sala.

La conclusione della procedura di acquisto e la realizzazione della fase operativa sono previste entro il primo semestre 2023.

### **ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI RETE WI-FI**

Nel corso del 2022 è stato effettuato l'aggiornamento dell'infrastruttura di rete Wi-Fi gestita da Insiel.

Tale infrastruttura è basata su dei sistemi centralizzati a cui fanno riferimento gli apparati Wi-Fi distribuiti nelle sedi Regionali e di Insiel ed in molte sedi della Sanità.

L'infrastruttura ha un'ampia copertura, ed è composta in totale da 16 controller, distribuiti fra il nodo Insiel di Trieste e gli Ospedali, 1.790 Access Point nelle sedi utente, che danno connettività ad una media di circa 1.400 client al giorno, suddivisi fra dipendenti, ospiti ed apparati elettromedicali.

Il sistema consente una notevole flessibilità di utilizzo, permettendo ai dipendenti, oltre che agli apparati elettromedicali, l'accesso a reti intranet dedicate, mentre gli ospiti hanno accesso alla rete Internet, previa registrazione.

In alcune delle sedi, d'intesa con l'Ente di competenza, viene propagata anche la rete "FVGWiFi", che permette l'accesso ad Internet a qualsiasi cittadino.

L'aggiornamento ha portato il sistema allo stato dell'arte per quanto riguarda questo tipo di infrastrutture.

## **PROGETTI D'INVESTIMENTO**

### **Potenziamento dei collegamenti dei POP regionali**

Nel corso del 2022 è stato sostanzialmente completato il progetto volto al potenziamento delle dorsali della rete in fibra ottica regionale (RPR), che collega i cinque nodi principali della rete stessa. L'infrastruttura originale, progettata nei primi anni 2000, necessitava infatti di un'evoluzione per l'incremento delle necessità dell'utenza.

Dopo aver installato e attivato nel corso del 2021 gli apparati di tipo DWDM posizionati presso ciascun nodo, nel corso del 2022 sono stati acquisiti, installati e messi in produzione i nuovi apparati, che supportano la maggiore capacità trasmissiva resa disponibile sulle dorsali della rete.

Nei primi mesi del 2023 è previsto il completamento dell'attività, con il re-instradamento dei flussi di traffico sui nuovi apparati ed il passaggio alla capacità trasmissiva di 10 Gbps degli anelli previsti nel progetto, dotati di apparati che supportano tale banda trasmissiva.

La realizzazione del progetto permette di ottenere i seguenti vantaggi:

- incremento della banda trasmissiva;
- riduzione della latenza;
- ottimizzazione dell'utilizzo della fibra ottica;
- monitoraggio diretto della fibra per ridurre gli eventuali tempi di ripristino.

### **Sistema di monitoraggio e diagnostica VOIP e VCF**

Nel corso del 2022 è stato rinnovato il canone di sottoscrizione per il mantenimento della piattaforma per il controllo, il monitoraggio e il troubleshooting di eventuali malfunzionamenti per i seguenti servizi:

- FVG VoIP;
- telefonia e videoconferenza regionale;
- servizio di Contact Center CUP;
- servizio di Contact Center Insiel.



Nel corso del 2023 sono previste attività di upgrade della piattaforma ed ottimizzazione delle configurazioni.

### **Potenziamento infrastruttura di videoconferenza Insiel**

Nel corso del 2022 è stata ultimata anche la fase operativa del progetto di potenziamento ed evoluzione della piattaforma di videoconferenza Insiel.

Nello specifico sono state completate le seguenti attività:

- aggiornamento all'ultima release SW disponibile di tutte le componenti del sistema centrale;
- aggiornamento all'ultima release SW disponibile di tutti gli endpoint;
- acquisto di endpoint in sostituzione dei dispositivi dichiarati fuori manutenzione da parte del produttore;
- installazione di un apparato con funzionalità di ottimizzazione del flussi audio/video al fine di potenziare l'integrare l'infrastruttura installata in Data Center con il servizio di videoconferenza Cloud utilizzato da Insiel;
- implementazione del servizio atto a garantire la partecipazione degli endpoint ai meeting organizzati sulle principali piattaforme di meeting.

Entro il 2023 si prevede inoltre di procedere con l'acquisizione di ulteriori nuovi dispositivi di sala, al fine di completare la dismissione delle obsolescenze. Sono previste inoltre ulteriori attività di evoluzione e potenziamento dei servizi di videoconferenza orientati prevalentemente a migliorare l'usabilità e l'esperienza utente.

## **CONSERVAZIONE DIGITALE**

La conservazione digitale ha lo scopo di garantire le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici. **La finalità è preservare il patrimonio documentario nel tempo, indipendentemente dall'evoluzione tecnologica e dai conseguenti rischi derivanti dall'obsolescenza**, basandosi su regole, procedure e tecnologie.

Il Sistema Informativo Integrato Regionale, nella sua funzione di favorire la **digitalizzazione** e l'**innovazione dei processi della Pubblica Amministrazione**, anche al fine di realizzare **economie di scala**, mette a disposizione il servizio di conservazione, svolto per tramite di Insiel, agli Enti del territorio regionale ed alle strutture del Sistema Sanitario Regionale.

Insiel ha realizzato, fin dal 2009, un sistema di conservazione digitale che nel 2017 ha ottenuto il riconoscimento di **conservatore accreditato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID)**. Nel 2019 il servizio ha ottenuto da AgID la **qualifica SaaS** ed è ora disponibile in cloud. Nel 2022 il servizio è stato iscritto nel **Marketplace dei servizi di conservazione** di AgID.

Il sistema di conservazione rientra negli ambiti delle certificazioni internazionalmente riconosciute ottenute da Insiel: ISO 9001, ISO 27001 e relative linee guida ISO 27017 per la sicurezza dei servizi cloud e ISO 27018, ISO 22301, ISO 20000.

## Oggetti digitali conservati

Il servizio di conservazione opera su varie tipologie documentali, trattate mediante classi documentali, insiemi di documenti aventi caratteristiche omogenee. Per semplicità di esposizione, le classi documentali sono state accorpate in macro-classi in base alle affinità fra le tipologie documentali.

FAMIGLIA DI CLASSI DOCUMENTALI	CLASSI DOCUMENTALI
FATTURA ELETTRONICA	FATTURE
	FLUSSO FATTURE
MANDATO INFORMATICO	MANDATI
	PROVVISORI
	REVERSALI
	RICEVUTE MANDATI
	RICEVUTE PROVVISORI
	RICEVUTE REVERSALI
	GIORNALE DI CASSA
	PROSPETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE
REFERTI	REFERTI
	REFERTI ESCAPE
	LETTERE DIMISSIONE OSPEDALIERA
DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	ADWEB (ATTI AMMINISTRATIVI PRODOTTI DA ADWEB)
	CORRISPONDENZA ELETTRONICA e EMAIL
	CONTRATTI
	REGISTRI PROTOCOLLO
	FASCICOLI ELETTRONICI
ATTI REGIONE	BUR – BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE
	ATTI PER LA GIUNTA
	DELIBERE GIUNTA REGIONALE
	ATTI MONOCRATICI REGIONE
	ATTI MONOCRATICI CONSIGLIO REGIONALE
	ORDINI DEL GIORNO GIUNTA REGIONALE
	PROCESSI VERBALI GIUNTA REGIONALE
	RAPPORTI DI PROVA (ARPA)
	GIORNALE PER ATTI TAVOLARI
IMMAGINI DIAGNOSTICHE	STUDI (PACS)
DOCUMENTI SERVIZIO	LOG DI PROCESSO DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE
	DOCSCD – DOCUMENTI DI SERVIZIO E DIRETTIVE SANATORIE ANOMALIE
	VISORI – SW DI VISUALIZZAZIONE FORMATI FILE CONSERVATI

## I numeri della conservazione

Si riportano le consistenze del **patrimonio documentario conservato** nel triennio 2020-2022. Si precisa che per unità documentaria si intende l'unità minima, concettualmente indivisibile, come ad esempio una singola lettera oppure una delibera comprensiva degli allegati parte integrante.

2022			
MACRO CLASSI	Numero UNITA' DOCUMENTARIE	Numero FILE	Dimensioni in GB
ATTI REGIONE	592.168	1.983.255	511,29
DOC. AMMINISTRATIVI	23.057.509	118.885.802	54.492,26
DOCUMENTI SERVIZIO	9.655	2.558.184	3.190,01
FATTURA ELETTRONICA	7.297.741	18.817.360	932,91
IMMAGINI DIAGNOSTICHE	7.709.470	1.674.005.795	589.389,61
MANDATO INFORMATICO	9.010.433	22.586.886	103,23
REFERTI	82.161.588	246.431.255	3.298,13
<b>Totale complessivo</b>	<b>129.838.574</b>	<b>2.085.268.537</b>	<b>651.917,59</b>

2021			
MACRO CLASSI	Numero UNITA' DOCUMENTARIE	Numero FILE	Dimensioni in GB
ATTI REGIONE	503.627	1.649.052	447,37
DOC. AMMINISTRATIVI	13.931.399	72.700.459	35.257,38
DOCUMENTI SERVIZIO	8.828	2.160.664	1.961,60
FATTURA ELETTRONICA	6.070.406	15.659.698	782,10
IMMAGINI DIAGNOSTICHE	6.166.882	1.277.090.648	463.209,62
MANDATO INFORMATICO	4.170.512	8.974.017	36,67
REFERTI	72.669.218	217.954.145	2.880,63
<b>Totale complessivo</b>	<b>103.520.872</b>	<b>1.596.188.683</b>	<b>504.575,37</b>

2020			
MACRO CLASSI	Numero UNITA' DOCUMENTARIE	Numero FILE	Dimensioni in GB
ATTI REGIONE	105.622	434.646	167,41
DOC. AMMINISTRATIVI	9.318.712	48.780.681	21.876,72
DOCUMENTI SERVIZIO	7.602	1.609.552	1.563,62
FATTURA ELETTRONICA	4.329.484	11.170.164	545,02
IMMAGINI DIAGNOSTICHE	4.877.577	940.156.755	351.098,06
MANDATO INFORMATICO	4.141.076	8.908.409	34,04
REFERTI	59.488.096	178.410.629	2.317,60
<b>Totale complessivo</b>	<b>82.268.169</b>	<b>1.189.470.836</b>	<b>377.602,47</b>

Nel 2022 il numero di enti fruitori del servizio è pari a 247.

### Attività evolutive

Nel 2022 le attività relative alle risorse infrastrutturali hanno riguardato:

- **pool server PACS:** incremento della capacità elaborativa per adeguarla al crescente carico derivante dall'aumento dei versamenti di immagini diagnostiche ed alle attività di verifica periodica dell'integrità, con ottimizzazione dei processi relativi;
- **obsolescenza tecnologica:** l'aggiornamento dei sistemi operativi dei server della conservazione.

Per quanto concerne l'attività del Servizio, la piena entrata in vigore sia delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici che del Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici ha comportato interventi di **manutenzione evolutiva** per il rispetto dei requisiti elencati nell'allegato A al Regolamento, necessario per la qualificazione e l'iscrizione al Marketplace per i servizi di conservazione istituito dall'AgID.

Fra le attività operative più significative effettuate nel 2022 si citano:

- **recupero ordinativi informatici** degli esercizi 2017-2021 (standard OPI-OIL) gestiti da soggetti terzi;
- **recupero da altri conservatori**: presa in carico dei contratti della ex provincia di Udine, ora in carico alla Regione, e di atti di varia tipologia del comune di Gemona del Friuli. Tali Enti precedentemente si avvalevano del servizio conservazione fornito da altri soggetti;
- **fascicolo elettronico**: avviamento della conservazione della classe documentale dei fascicoli elettronici formati nel protocollo informatico della Regione;

Per il 2023 si prevedono le seguenti attività:

- **recupero da altri conservatori**: ordinativi informatici degli esercizi 2015-2017 della ex Provincia di Gorizia, ora in carico alla Regione;
- **atti ex province**: conservazione degli atti delle ex province di Pordenone, Trieste e Udine, precedentemente gestiti in sistemi documentali di terze parti per i quali è prevista la dismissione;
- **pagoPA**: definizione delle classi documentali per la conservazione dei pagamenti elettronici dell'ente Regione;
- **Profilo Sanitario Sintetico**: definizione della classe documentale per la conservazione dei Patient Summary prodotti dai MMG/PLS;
- **certificati vaccinali**: definizione della classe documentale per la conservazione delle certificazioni vaccinali;
- **fascicolo elettronico**: prosecuzione dei versamenti dei fascicoli elettronici formati nel protocollo informatico della Regione;

## IL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO SANITARIO REGIONALE (SISSR)

Anche nel corso del 2022 la **Divisione Sanità Digitale** ha assicurato, su indicazione e in collaborazione con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione FVG, l'operatività dei servizi digitali attivi nel **Sistema Informativo Sanitario Socio-Sanitario Regionale** (SISSR) garantendone la continuità operativa, la manutenzione, l'evoluzione ed integrazione anche con soluzioni terze di mercato.

Il SISSR, grazie alla disponibilità di un patrimonio informativo a livello regionale gestito tramite sistemi omogenei in uso a tutti gli operatori delle Aziende sanitarie (sistemi clinici, sistemi territoriali, sistemi amministrativi, sistemi di governo), riveste un ruolo fondamentale a supporto del governo del **Servizio Sanitario Regionale** (SSR), alimentandone la capacità di decisione, di monitoraggio e di indirizzo strategico grazie a flussi strutturati di informazioni.

Un sistema "operativo H24x7" che richiede massima attenzione sia al miglioramento e consolidamento degli asset tecnologici e funzionali realizzati da Insiel sia all'integrazione delle varie componenti, anche standard di mercato, volte al raccordo del territorio con il sistema ospedaliero Hub-& Spoke.

Il primo quadrimestre dell'anno è stato caratterizzato dal protrarsi della pandemia da Covid-19 che ha visto un ruolo attivo delle farmacie, non solo nell'erogazione dei tamponi, ma anche dei vaccini anti-Covid. Inoltre, in particolare nei primi mesi dell'anno, si è dato supporto ai dipartimenti di prevenzione e ai cittadini, automatizzando la procedura di certificazione di inizio e fine isolamento, rendendo disponibili form on-line per il cittadino e procedure per la pubblicazione dei certificati automatici di svincolo su Sesamo. Le azioni svolte dalla Divisione a supporto dell'emergenza Covid-19, in accordo con i dettami nazionali e regionali in materia, sono state indirizzate prioritariamente nelle seguenti aree:

- automatizzare la procedura di raccolta delle informazioni inerenti all'evoluzione dell'epidemia (Sistema Schede COVID) e la procedura di svincolo dei guariti;
- sostenere la campagna vaccinale con continui adeguamenti della webapp di prenotazione per nuovi vaccini, fasce d'età e categorie;
- garantire il monitoraggio dell'andamento dell'epidemia ed il supporto informativo agli organi regionali e nazionali preposti;
- gestione il flusso informativo dei tamponi, anche verso sistemaTS e ISS.

Contestualmente alle attività a supporto dell'emergenza sopra citate si è proceduto al completo rinnovo della piattaforma di vaccinazione, al fine di garantire adeguato supporto ai volumi di attività incrementati ed alle nuove necessità operative.

Anche nel presente esercizio la Divisione ha confermato il suo supporto strategico alla Regione nel raggiungimento dei suoi obiettivi di Ente di governo e punto di riferimento del Servizio Sanitario Regionale (SSR) attraverso il costante recepimento delle richieste, la loro rimodulazione in attività operative, l'ascolto e l'assistenza agli utenti, il coordinamento dei fornitori terzi, il supporto consulenziale, l'innovazione dei servizi rivolti al cittadino.

Di seguito vengono riassunte le più significative iniziative ed attività di sviluppo che hanno contrassegnato il 2022 ed hanno interessato i cittadini, gli operatori e le Aziende sanitarie del territorio.

## **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER IL CITTADINO**

### **SE.SA.MO (SERVIZI SALUTE IN MOBILITÀ) – FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO**

Se.Sa.Mo (<https://sesamo.sanita.fvg.it>) è il portale regionale della Sanità Digitale. Tra le sue sezioni la più importante è sicuramente quella che consente a tutti i cittadini residenti in regione l'accesso - attraverso SPID o Carta Regionale dei Servizi attiva - al proprio **Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE FVG)**, ovvero all'insieme delle informazioni relative alla propria storia clinica accessibili a prescindere dalle strutture pubbliche regionali in cui sono state erogate le prestazioni.

Nell'ambito dei servizi resi, il fascicolo sanitario è stato potenziato e sviluppato al fine di costituire lo strumento prioritario per le comunicazioni tra strutture sanitarie e cittadino.

Particolare attenzione è stata posta nell'ampliamento delle funzioni presenti all'interno del FSE FVG volte ad evitare code agli sportelli o ritiro in presenza presso le strutture.

Queste le funzioni rilasciate nel corso dell'esercizio:

- possibilità per il cittadino di effettuare il download di tutti i documenti presenti nel fascicolo;
- eliminazione del consenso all'alimentazione del fascicolo, in osservanza alle indicazioni normative;
- estensione dei contenuti del fascicolo sanitario, relativamente ai documenti prodotti in regime di ricovero e da strutture private convenzionate;
- compilazione del modulo di autocertificazione dell'esenzione ticket per reddito;
- disponibilità di Survey per la dichiarazione di inizio isolamento per pazienti affetti da Covid;
- portale vaccinazioni anti covid-19.

Nella seconda metà dell'esercizio ha inoltre preso avvio il progetto PNRR "FSE 2.0", che prevede la revisione del Fascicolo Sanitario Regionale.

Nel corso dell'anno il portale ha accompagnato le diverse fasi di sviluppo della campagna vaccinale con pieno supporto alle differenti linee di indirizzo: prime dosi, dosi booster categorie prioritarie, modulistica e informazioni generali sul piano vaccinale.

### **730 ON LINE**

Nel mese di gennaio si sono concluse le attività riguardanti l'invio al Sistema Tessera Sanitaria delle informazioni, estratte dal sistema centrale CUP, concernenti le spese sanitarie sostenute dai cittadini nell'anno 2021 nelle strutture sanitarie pubbliche della Regione FVG per la precompilazione delle dichiarazioni 730/2022.

## **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER IL GOVERNO E GLI OPERATORI**

### **NUOVO SISTEMA DI VACCINAZIONI SIAVR**

Nel corso del precedente esercizio è stato acquisito in riuso il prodotto SIAVR per la gestione delle vaccinazioni. Il sistema è stato avviato a gennaio per il supporto alle vaccinazioni anti COVID-19 ed a settembre per le rimanenti vaccinazioni. In entrambi i passaggi è stato effettuato il pieno recupero dei dati storici delle vaccinazioni regionali.

### **VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2022/2023**



Nella stagione 2022/2023 la vaccinazione antiinfluenzale è stata particolarmente raccomandata per evitare la sovrapposizione degli effetti da COVID-19 con quelli dell'influenza stagionale determinando un aggravio in termini di malattia e mortalità.

La campagna vaccinale antiinfluenzale ed anti-pneumococco ha visto l'impegno del nuovo sistema di anagrafe vaccinale ed è stata realizzata con il supporto dei consulenti Insiel per la definizione delle categorie di rischio e condizioni sanitarie della popolazione target e per la determinazione degli indicatori della reportistica sul raggiungimento degli obiettivi previsti dall'accordo regionale AIR MMG/PLS.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre avviata in via sperimentale la vaccinazione presso le farmacie.

### **SISTEMA CONTINUITÀ DELLA CURA, CONTINUITÀ ASSISTENZIALE, SAR (SERVIZIO DI ACCOGLIENZA REGIONALE)**

La soluzione si conferma come soluzione regionale di riferimento per gli operatori di questo particolare settore.

Nel corso dell'esercizio i sistemi rivolti ai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri e ai Medici di Continuità assistenziale sono stati adeguati e sviluppati per:

- estendere le funzionalità del sistema e la platea degli utilizzatori, che ha visto l'inclusione dei Medici di Continuità Assistenziale;
- estendere le funzionalità del sistema e la platea degli utilizzatori, che ha visto l'inclusione dei Medici Sostituti;
- il supporto alla campagna di vaccinazione anti covid-19, con rafforzamento dell'integrazione con il sistema vaccinale (vaccinazioni e certificati);
- il calcolo degli indicatori AIR 2022.

È stato rilasciato il nuovo sistema per la gestione della CONTINUITÀ ASSISTENZIALE, fruibile anche in modalità mobile.

Il SAR (SERVIZIO DI ACCOGLIENZA REGIONALE) è stato aggiornato per recepire le variazioni normative (nota 99 AIFA, Paxlovid, Televisite) in materia di dematerializzazione dei piani terapeutici, con il rilascio dei servizi previsti.

In rispondenza ai dettami normativi sono stati rilasciati i servizi di dematerializzazione della ricetta bianca.

## **EMERGENZA CUS 118 (CENTRALE UNICA DEL SOCCORSO)**

Nel corso dell'esercizio è stato dato corso ad attività evolutive del sistema informativo della SORES.

- sono state potenziate tutte le postazioni di lavoro della sala operativa della SORES con aggiunta di un ulteriore monitor adibito a monitoraggio;
- è stata avviata la sperimentazione del sistema MEM sui dispositivi a bordo dei mezzi di soccorso per l'invio dello stato di avanzamento delle missioni e la localizzazione del Target;
- è stata avviata il progetto l'attività per l'utilizzo del sistema in riuso "DAE RespondER" e portata a termine la programmata fase di sperimentazione, cui seguirà l'estensione a tutto il territorio regionale nel corso del successivo esercizio;
- il 2 novembre è stata rilasciata in produzione la versione 5.11 del sistema CUS 2.0, comprensiva delle funzionalità richieste dalla SORES.

## **VETERINARIA**

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti i servizi professionali atti alla messa in esercizio di un nuovo sistema informatizzato per la gestione delle attività dell'area Veterinaria della Regione e di tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il sistema, individuato ed acquisito in riuso dagli organi regionali, è stato installato in server farm ed è stata avviata la fase di adeguamento atto a recepire le necessità degli organi operativi regionali, precedentemente analizzate.

Il nuovo sistema sarà esteso nel corso del 2023 e se ne prevede l'avviamento nel 2024.

Lo scorso 13 ottobre è stato pubblicato il nuovo sito della RETE WHP (WORKPLACE HEALTH PROMOTION) FVG commissionato dal Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione regionale salute politiche sociali e disabilità.

Il nuovo sito, completamente riprogettato, intende promuovere la salute negli ambienti di lavoro e l'invecchiamento attivo e in buona salute mediante cambiamenti organizzativi che incoraggino e facilitino l'adozione di stili di vita salutari.



## SISTEMI CLINICI

Si tratta della suite di sistemi per la gestione clinico-sanitaria del paziente che consente l'organizzazione delle attività di ambulatorio, reparto e sala operatoria, compreso il dossier clinico, ed include la gestione dei consensi.

Il sistema prevede funzioni specifiche per i servizi di diagnostica, per la medicina interna, per le specialità chirurgiche (chirurgia generale, ortopedia, otorinolaringoiatria, ginecologia, ...), per la terapia intensiva, per la medicina dello sport, e altre specialità.

La configurabilità del sistema permette la definizione di schede cliniche specialistiche orientata alla rilevazione dei dati di cartella clinica (ad es. schede anamnestiche, esame obiettivo, diario clinico, diario infermieristico, grafica delle prescrizioni e somministrazioni dei farmaci, scheda per la rilevazione di problemi reumatologici, rilevazione lesioni da decubito, scheda per la dimissione protetta, ...).

A corredo sono disponibili i servizi di produzione ricette e piani terapeutici, certificati di malattia e infortunio.

A supporto degli operatori sono disponibili le funzionalità di stampa massiva dei referti e la produzione del CD paziente (con il referto e l'iconografia diagnostica).

I sistemi sono integrati con le funzioni di accesso per la ricezione di prenotazioni e ricoveri, con i sistemi PACS (Picture Archiving and Communication System) per la gestione delle immagini e con le diagnostiche strumentali in uso nelle strutture cliniche.

I referti e le lettere di dimissione, firmati digitalmente, sono resi disponibili nei sistemi di consultazione (dossier, FSE) e conservazione a norma, secondo le regole previste dalla Privacy e i conseguenti consensi espressi.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato il percorso di revisione dei documenti clinici nel formato CDA2 (referto paziente ricoverato, lettera di dimissione, referto di radiologia, verbale di pronto soccorso), in ottemperanza a quanto previsto per il progetto FSE 2.0 del PNRR.

Relativamente ad **ONCOLOGIA** è proseguita l'estensione del nuovo sistema presso le aziende AS FO e ASU FC.

Nel corso dell'esercizio è stato completato il progetto di diffusione del nuovo **DOSSIER ELETTRONICO**, con l'avvio del sistema presso Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) e CRO.

Il Visore Documentale è stato oggetto di interventi relativamente modalità di alimentazione e visualizzazione dei documenti, in funzione delle disposizioni del Garante e delle Aziende.

Relativamente a **PRESCRIZIONE** e **PIANI TERAPEUTICI** sono state rilasciate nuove funzionalità sul PSM (Prescrizione Somministrazione Monitoraggio) atte alla dematerializzazione dei piani terapeutici secondo quanto previsto dalla nota 99 AIFA e Paxlovid.

In rispondenza ai dettami normativi sono state rilasciate le funzionalità di dematerializzazione della ricetta bianca.

Sono inoltre stati introdotti nuovi piani terapeutici AIFA come da indicazioni ministeriali.

Il sistema è stato arricchito delle funzionalità di prescrizione protesica, autorizzazione e dispensazione, in sostituzione delle analoghe funzioni attualmente più datate e disponibili su mainframe.

Sul fronte della **RADIOLOGIA** si è provveduto alla configurazione e interfacciamento di nuove diagnostiche radiologiche e cardiologiche ed alla loro integrazione nell'ambito del progetto PACS.

Relativamente al **PACS - PICTURE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM** - sistema di archiviazione e trasmissione di immagini che consiste in un sistema hardware e software dedicato all'archiviazione, alla trasmissione, alla visualizzazione ed alla stampa delle immagini diagnostiche digitali, sono state avviate su tutti i siti regionali le soluzioni di refertazione multimediale in integrazione con il sistema Estensa realizzate e sperimentate nel precedente esercizio.

## **LABORATORI UNICI INTEGRATI E TRASFUSIONALE**

Nel corso dell'esercizio è stato garantito ai tre Laboratori Unici Integrati (**LUI**) di Trieste, Udine e Pordenone, che accentrano l'effettuazione delle analisi sui campioni raccolti in tutta la Regione, l'interfacciamento di nuova strumentazione. In particolare si segnala l'installazione presso ASUFC dell'integrazione HALIA-HEMOHUB per il settore di coagulazione. In ASUGI, è stato avviato Atmosphere (middleware tra HALIA e gli strumenti).

Sono stati adeguati i percorsi per la gestione della rilevazione dell'infezione SARS-COV2 sia dal punto di vista organizzativo sia tecnico con interfacciamento a nuova strumentazione adottata dalle Aziende del SSR.

Nell'ambito del progetto ministeriale FSE-PRNN, è stata attivata la firma dei referti nel formato PAdES presso l'area vasta Triestina. È stato inoltre avviato il progetto di adeguamento della versione CDA2 prevista dal nuovo progetto FSE 2.0.

Per quanto riguarda il sistema **TRASFUSIONALE** è stato rilasciato il portale dei donatori.

## **ANATOMIA PATOLOGICA (APSYS)**

Nel corso dell'annualità è proseguita l'attività di estensione dei flussi per la ricezione delle richieste di prestazioni sanitarie dalle strutture invianti del SIO (tramite Order Entry/CUP) iniziata nello scorso esercizio.

La ricezione delle richieste, specializzato in ragione delle diverse tipologie di indagini ha riguardato prestazioni citologiche ed istologiche verso le strutture di Anatomia Patologica di ASU FC.

## **SISTEMI DI ACCESSO: CUP (CENTRO UNICO PRENOTAZIONI) E ADT (AMMISSIONI DIMISSIONI E TRASFERIMENTI)**

Sono proseguite le attività di rinnovamento della soluzione CUP, con il completamento della diffusione in ASU FC nel primo trimestre dell'esercizio.

Nel corso dell'anno è stato avviato il processo di rinnovamento tecnologico della soluzione, per garantire un accesso alla soluzione coerente con le nuove metodologie di scrittura del software e di sicurezza.

Sono state realizzate delle funzioni per la fruizione dell'applicativo per gli utenti delle farmacie, a garanzia dei percorsi privacy, ed è stata avviata la soluzione presso le farmacie di ASUFC.

Sono stati realizzati i servizi per permettere la prenotazione del prelievo ematico on-line.

Numerose le attività eseguite sulla soluzione a supporto all'emergenza sanitaria COVID-19 quali:

- supporto nella definizione e gestione dell'offerta vaccinale, in relazione ai diversi profili d'accesso (fasce d'età, categorie prioritarie, tipologia di vaccini, dosi e booster, ecc.);
- adeguamento della WebApp di prenotazione per nuovi vaccini, fasce d'età e coorte dei soggetti a cui è destinata;
- Anche in ambito **ADT** (Ammissioni, Dimissioni e Trasferimenti) sono state numerose le attività svolte a supporto dell'emergenza sanitaria COVID-19 al fine di consentire il continuo monitoraggio dei ricoveri COVID, mediante flussi informativi rivolti agli attori regionali e nazionali.

Anche per il sistema ADT è stato avviato il percorso di rinnovamento per rendere la soluzione sicura.

## **DIRITTI SANITARI**

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di rinnovo del sistema di **GESTIONE ANAGRAFE SANITARIA DI BASE**. L'attività si è concentrata principalmente nella realizzazione di:

- funzionalità per la gestione delle convenzioni internazionali;
- funzionalità per la raccolta e monitoraggio delle prestazioni eseguite da tutti i medici territoriali;
- progettazione e sviluppo di servizi per l'integrazione con l'Anagrafe Nazionale Assistiti;
- autocertificazione dell'esenzione ticket per reddito tramite accesso a SESAMO.

Nell'ambito delle attività eseguite sulla soluzione a supporto all'emergenza sanitaria COVID-19 si segnala la predisposizione delle funzionalità atte al riconoscimento economico delle prestazioni erogate da Medici di Medicina Generale (tamponi antigenici e vaccinazioni), adeguate in corso d'anno per recepire le variazioni organizzative e normative regionali.

## **ASSISTENZA E CURA SUL TERRITORIO**

L'assistenza sul territorio è costituita dalle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che vengono erogate presso strutture sul territorio (Centri Salute Mentale, Dipartimenti delle Dipendenze, Distretti e Consultori) o al domicilio del paziente.

A seguito del rinnovo della procedura di automazione dei Distretti su tutto il territorio regionale è stata attivata la fase di estensione del sistema. Sono state realizzate ed avviate presso i distretti le funzionalità dedicate alle Unità di Valutazione Distrettuale e Unità Valutative Multidisciplinari.

Inoltre si è dato avvio alla realizzazione delle funzionalità rivolte all'automazione dei servizi di prescrizione protesica e assistenza farmaceutica integrativa. Le funzionalità saranno rese disponibili agli operanti nel corso del prossimo esercizio.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al completo rinnovo del sistema di automazione dei Dipartimenti delle Dipendenze. La nuova procedura, è stata avviata in tutti i siti regionali, a partire da maggio presso ASUGI ed a seguire presso ASFO, con conclusione dei lavori con l'avvio presso ASU FC a settembre.

## **PREVENZIONE ONCOLOGICA**

La Regione Friuli Venezia Giulia promuove, da tempo, tre importanti programmi per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della mammella, del colon retto e del collo dell'utero.

Le campagne di screening si avvalgono di un articolata rete informativa, che supporta i processi sanitari ed organizzativi connessi. I processi partono dall'individuazione della popolazione che annualmente è inclusa nell'indagine, comprendono l'automazione di tutti i processi sanitari (pap-test, indagini istologiche, indagini microbiologiche, mammografie) e gestiscono le diverse fasi di comunicazione con i cittadini attraverso inviti, informative e documenti contenenti gli esiti degli esami effettuati.

L'intero processo di automazione è supportato da soluzioni realizzate nel corso degli anni da Insiel ed è in corso un progetto di completo rinnovamento ed evoluzione del software.

A settembre è stato rilasciato e diffuso il nuovo prodotto dedicato allo **Screening del Colon-retto**. Il sistema è pienamente operativo nel supporto a tutti i processi previsti dallo screening e la precedente soluzione è stata dismessa. Con questo passaggio è stato portato a compimento il rinnovo del secondo dei tre processi di screening regionali.

## **SISTEMI SOCIALI E DISABILITÀ**

I servizi per l'area Sociale hanno l'obiettivo di dotare gli Ambiti di strumenti omogenei e integrati con gli standard regionali e di implementare un insieme di servizi per rendere più interoperabile ed affidabile il sistema informativo dei servizi sociali regionale e garantire la centralizzazione delle informazioni relative alle persone assistite.

In tema Disabilità particolare attenzione è stata posta sull'evoluzione della soluzione dedicata alla disabilità. Il Nuovo **PORTALE DISABILITÀ** rappresenta un primo progetto sperimentale a livello nazionale sul tema. La soluzione si caratterizza per la concezione della valutazione multi dimensionale Q-VAD concepita in una visione "paziente centrica". Particolare attenzione è stata posta nella costruzione del modello di autovalutazione inizializzato sulla base della persona con disabilità chiamata alla sua compilazione, alla gestione dinamica del team di valutazione nel ciclo di vita del processo di compilazione.

Si è inoltre provveduto alla revisione delle interfacce d'accesso agli applicativi raggiungibili tramite cruscotto (SLA e Gravissimi), al miglioramento della gestione dei flussi domanda/offerta con possibilità di controllo di quanto inviato e degli strumenti per il monitoraggio ed analisi dei fenomeni in osservazione.

Per quanto attiene il **PORTALE INSIGHTS** le attenzioni si sono concentrate sul Tavolo Spesa e Tavolo Personale (censimento del personale come previsto da nuove normative ministeriali) e l'integrazione con dati Istat e flussi verso il ministero. Sono state inoltre estese le reportistiche a supporto degli operatori, con la disponibilità di report sui dati FSR ed incroci tra i dati di Entrata e quelli di Spesa, report rivolti agli assistenti sociali a tempo indeterminato Personale POA SIOSS (scadenza ministeriale del 28 Febbraio ed evoluzione dei report sui dati del Personale.

Per quanto riguarda la **CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA (CSI)** sono state rilasciate in produzione nuove funzionalità dedicate alla gestione dei minori stranieri non accompagnati e la gestione della data di effettiva presa in carico da parte dei SSC per la corretta attribuzione degli interventi in caso di trasferimento della cartella.

## **MEDICINA DEL LAVORO**

Nel corso dell'esercizio è stato sviluppato un nuovo portale al servizio delle imprese edili per l'invio delle notifiche di inizio lavori relative ai cantieri edili.

Nel mese di maggio il portale è stato avviato in via sperimentale, con contestuale formazione realizzata mediante webinar pubblici. La sperimentazione si è conclusa a dicembre, in previsione dell'avvio delle comunicazioni obbligatorie attraverso il portale da parte delle imprese edili a partire da gennaio 2023.

## **SISTEMI DIREZIONALI & DATAWAREHOUSE PER BUSINESS INTELLIGENCE**

I sistemi di **data warehousing** rivestono un ruolo strategico per aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo decisionale, mettendo a disposizione dei decisori una serie di funzionalità volte alla misurazione, al controllo ed all'analisi dei risultati e delle performance aziendali.

Per quanto riguarda gli obblighi verso le amministrazioni è stata realizzata sul **PORTALE MONITORAGGIO FLUSSI**, la funzionalità di acquisizione dati mediante import di file predisposti dalle Aziende Sanitarie, al fine di integrare il flusso dei dati per il 730.

Sul fronte dei sistemi direzionali è stata completata la prima fase di rinnovo del **PORTALE DIREZIONALE**, che ha visto l'integrazione di una nuova piattaforma e l'adozione di un sistema di sigle sign-on (SSO).

Lato **Sistemi Direzionali** si segnalano le seguenti attività:

- rilascio in produzione la reportistica di business intelligence per gli obiettivi 2020/21 per MMG e PLS;
- disponibilità degli ambienti di analisi “Sistema Integrato Distretti” e “Scheda Valgraf”;
- conclusione dell’attività per la valutazione dell’incidenza dei tumori del 2020;
- disponibilità dell’ambiente di analisi “DWH Audit”, che consente di monitorare le informazioni relative agli accessi al Visore Referti;
- pubblicazione dell’ambiente di analisi sul Dipartimento di Salute Mentale;
- realizzazione di un cruscotto per la pianificazione delle attività.

A dicembre, a supporto della **campagna vaccinale**, l’attività si è concentrata sul fornire una reportistica giornaliera lato target (over 80, personale scolastico, forze dell’ordine e adeguamento alle fasce di età) e lato prenotazioni in termini di elenco, numerosità e stato occupazionale delle agende CUP.

## **SISTEMI AMMINISTRATIVI**

### **Personale**

Nel corso dell’esercizio è stato dato corso all’estensione del nuovo sistema informatizzato per la gestione delle Risorse Umane, comprendente il trattamento giuridico, economico, previdenziale e presenze/assenze del personale.

Le aree interessate hanno riguardato il modulo per la valutazione dei dipendenti, le funzionalità per la gestione degli addetti antincendio e funzionalità per il riporto automatico delle ferie nel passaggio da un rapporto a tempo determinato ad un rapporto a tempo indeterminato.

Nel corso dell’esercizio è stato dato corso al consolidamento del nuovo sistema informatizzato per la gestione delle Risorse Umane, comprendente il trattamento giuridico, economico, previdenziale e presenze/assenze del personale dagli ambiti Sanità e Medicina Convenzionata.

Il 2022 ha visto l’applicazione:

- di una parte degli istituti previsti dal CCNL 2019-21 del Comparto entrato in vigore il 2 novembre 2022;
- del DL 105 entrato in vigore il 13 agosto 2022;
- della legge di bilancio 2022 per la parte riguardante la decontribuzione previdenziale.

Sono inoltre state prodotte con il nuovo software per tutte le amministrazioni:

- le Certificazioni Uniche (CU);
- l’elaborazione del Conto Annuale con relativo inoltro dei dati al MEF;
- il calcolo del riparto dei compensi incentivanti;
- la produzione dell’Elenco Nazionale Direttori di Struttura Complessa per consentire a DCS il caricamento dei dati sul sito del Ministero della Salute.

### **Contabilità**

È in fase di esecuzione il processo rollout del nuovo sistema informatizzato per la gestione dell'area amministrativa contabile integrata delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale (Contabilità analitica, cespiti e inventario, Contabilità generale, magazzini e servizi) comprendente di un sistema Regionale di monitoraggio e controllo (Anagrafica centralizzata, Gestione Regionale dei dati, Gestione Sanitaria Accentrata).

Nel corso del 2022 è stata estesa ad ASUFC l'integrazione della fatturazione esterna, mediante la quale è possibile automatizzare il caricamento in contabilità delle fatture del sociale.

### **Formazione**

Le attività dei servizi di formazione della Regione sono supportate dal sistema TOM (Training online Management), diffuso presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Nel corso dell'attuale esercizio è stata completata l'attivazione di tutte le funzionalità del sistema.

## **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA**

### **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

Con l'avvio del piano operativo regionale per l'attuazione del PNRR, relativamente al quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è *soggetto attuatore* per gli interventi previsti dalla "Missione 6 Salute", Divisione Sanità Digitale di Insiel è stata impegnata per fornire supporto tecnico operativo alla Direzione Regionale per l'esecuzione dei seguenti linee che intervengono nel "Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale":

- Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale;
- Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

La Componente 1 ha l'obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie all'attivazione e al potenziamento di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), rafforzando l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

La Componente 2 comprende, invece, misure volte al rinnovamento e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da realizzare anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari.

L'azione del PNRR si realizza in cinque linee progettuali:

- Missione 6 Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – 1.2.2 Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) - sub investimento 1.2.2.2 – Interconnessione aziendale nelle COT;
- Missione 6 Componente 1 - Investimento 1.2.3: Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici;
- Missione 6 Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Sub investimento 1.1.1. - Digitalizzazione DEA I e II livello;
- Missione 6 Componente 2 – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni;
- Missione 6 Componente 2 – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione. "Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali".

Nel seguito si evidenziano le attività realizzate nell'esercizio 2022.



### **Interconnessione aziendale nelle COT**

Nell'esercizio ha preso avvio il progetto ed è stata individuata la soluzione informativa per l'automazione delle Centrali Operative.

### **Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici**

Nel corso dell'esercizio è stata acquistata la soluzione informativa individuata mediante gara. Il rollout della soluzione è previsto a partire dal 2023.

### **Digitalizzazione DEA I e II livello**

Il progetto regionale prevede di introdurre ed evolvere una soluzione di Cartella Clinica Elettronica Regionale (CCER) a supporto delle attività assistenziali nei reparti di cura e nelle aree ambulatoriali di ambito ospedaliero, in cui possano confluire tutte le attività ed i dati generati tramite la piattaforma regionale di Telemedicina.

Il progetto è rivolto prioritariamente alle strutture ospedaliere sede di DEA di primo e secondo livello:

- ASUFC - Ospedale di Udine (DEA II livello);
- ASUGI – Ospedale Cattinara-Maggiore (DEA II livello);
- ASFO Ospedale di Pordenone (DEA I livello).

A seguire l'avvio della soluzione CCER nelle sedi sopracitate è previsto il coinvolgimento delle altre strutture ospedaliere presenti sul territorio:

- IRCSS Burlo;
- IRCSS CRO;
- ASUGI - PO Gorizia-Monfalcone;
- ASUFC -PO San Daniele-Tolmezzo;
- ASUFC - PO Palmanova-Latisana;
- ASFOPO San Vito-Spilimbergo.

Il Sistema informativo clinico Cartella Clinica Elettronica Regionale potrà inoltre essere esteso per l'utilizzo anche nelle altre strutture di ricovero (es. RSA dei Distretti Sanitari, Ospedali di Comunità, Presidio Ospedaliero per la Salute, Hospice, etc..) e nei servizi ambulatoriale (Distretti sanitari, Case della Salute, Poliambulatori, etc.) degli Enti del SSR.

Nel corso dell'esercizio è stato redatto in collaborazione con il servizio regionale preposto il Capitolato di gara per l'acquisizione della soluzione informatica ed è stato dato avvio al procedimento di gara.

L'aggiudicazione della gara, stipula del contratto ed avvio delle attività sono previste nell'esercizio 2023.

### **Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni**

La realizzazione del progetto si articola secondo le Linee Guida emanate dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Innovazione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Secondo gli obiettivi fissati dal PRNN il FSE deve diventare:

- il punto unico ed esclusivo di accesso per i cittadini ai servizi del SSN;
- un eco sistema dei servizi basato sui dati, rivolto ai professionisti sanitari per la diagnosi e cura dei propri assistiti;
- uno strumento di assistenza sempre più personalizzata sul paziente;
- uno strumento per le strutture ed istituzioni sanitarie che potranno utilizzare le informazioni cliniche del FSE per effettuare analisi dei dati clinici e migliorare l'erogazione di servizi sanitari.

Il progetto prevede l'adeguamento delle soluzioni presenti sui territori regionali al fine di aderire alla nuova architettura, estensione ed omogeneizzazione dei servizi offerti, così come delineato dalle linee guida FSE 2.0.

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati gli interventi atti all'adeguamento delle modalità di firma secondo gli standard previsti (PADes, CDA2, LOINC) per i sistemi clinici regionali per le quali sono già disponibili le nuove specifiche, in particolare Laboratorio di Analisi, Pronto Soccorso, Gestore Clinico, Sistema Continuità della Cura.

Hanno inoltre preso avvio le attività di interfacciamento del FSE regionale al gateway nazionale, in aderenza alla nuova architettura nazionale prevista.

### **Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali**

Nell'esercizio corrente le attività sono state concentrate sul sistema di automazione dei Consultori, in via preliminare con l'avvio dell'adeguamento del sistema per consentire la raccolta delle informazioni previste dal flusso SICOF. L'avvio del flusso, oggetto del progetto PNRR, è previsto in via sperimentale ad inizio 2023, con attivazione a regime entro l'anno.

Le azioni di procurement sono state realizzate mediante il ricorso per conto del soggetto attuatore agli strumenti contrattuali (Convenzioni, Accordi quadro, ecc.) messi a disposizione da Consip S.p.A per l'attuazione dei progetti del PNRR per la Missione 6.

## **ADEGUAMENTO ED EVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLE SOLUZIONI APPLICATIVE, RINNOVAMENTO SISTEMI**

Nell'ambito del rinnovamento dei sistemi queste le linee di azione perseguite nel 2022:

- proseguimento del programma di dismissione delle soluzioni basate su tecnologia mainframe, costituito complessivamente da 28 linee funzionali. Nel corso dell'esercizio sono state affrontate 14 delle 21 linee progettuali residue, raggiungendo la dismissione delle seguenti linee funzionali: Vaccinazioni COVID, Integrazione dei sistemi territoriali (Case di Riposo, Consultori, Anagrafe Canina., Medicina del lavoro ARAM/MELA, Vaccinazioni, Screening oncologico Colon-retto, Flusso CEDAP, Servizi anagrafici SIASI;

- consolidamento, rafforzamento e rilascio degli Asset FVG (Anagrafe sanitaria, Fascicolo Sanitario, Centro Unico di Prenotazione, ADT, Anatomia Patologica, PACS, Continuità assistenziale, Dossier elettronico, PSM, G2 Clinico, Stampa massiva, Gestione RSA, Screening);
- avvio di **nuove soluzioni di mercato e in riuso da altre amministrazioni**: Sistema Contabilità (contabilità, economato, magazzino di reparto), Sistema di Vaccinazioni SIAVr, Sistema di Veterinaria ed Igiene pubblica, software per Servizi Dipendenze Patologiche, piattaforma per la formazione online degli operatori sanitari, Sistema di Oncologia.

## **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19**

Durante la recente pandemia causata dal Covid-19, l'ICT (Information Communication Technology) ha rivestito un ruolo cruciale. Grazie alle infrastrutture di telecomunicazioni e al sistema informativo sociosanitario regionale gli Ospedali, i Dipartimenti territoriali, gli ambulatori di medicina convenzionata hanno infatti continuato ad operare tramite **soluzioni applicative costantemente e velocemente adeguate ad ogni richiesta** o intervento necessario a garantirne il funzionamento e l'operatività.

Particolare attenzione è stata posta nel seguire la fase finale della pandemia, che ha visto un **ruolo attivo delle farmacie**, non solo nell'erogazione dei tamponi, ma anche dei vaccini anti-Covid. Inoltre, in particolare nei primi mesi dell'anno, si è dato supporto ai dipartimenti di prevenzione e ai cittadini, **automatizzando la procedura di certificazione di inizio e fine isolamento**, rendendo disponibili **form on-line per il cittadino** e procedure per la **pubblicazione dei certificati di svincolo su Sesamo**.

È stato garantito inoltre il puntuale invio dei flussi informativi verso il Ministero della Salute (AVC) e la struttura commissariale garantendo:

- semplificazione dei contatti dei cittadini con le strutture;
- **automazione della procedura di certificazione di inizio isolamento**, attivata a seguito della rilevazione di tampone positivo, eseguito sia presso strutture pubbliche che farmacie;
- **automazione della procedura di fine isolamento**, attivata a seguito della rilevazione di tampone negativo, eseguito sia presso strutture pubbliche che farmacie, con rilascio del certificato di guarigione;
- **pubblicazione del Certificato di Guarigione** su SE.SA.MO.

## **SICUREZZA, CERT**

Il Sistema Informativo Integrato Regionale, nella sua funzione di sistema abilitante all'automazione dei processi della Pubblica Amministrazione del territorio per realizzare innovazione ed economie di scala, viene gestito tenendo nella dovuta considerazione le tematiche della sicurezza delle informazioni, in un contesto dove assistiamo ad una sempre maggiore correlazione tra mondo reale e mondo digitale, e dove anche le minacce informatiche stanno evolvendo mantenendosi al passo con l'evoluzione tecnologica.

Insiel si è posta come punto di riferimento regionale per la gestione integrata di servizi di sicurezza informatica, potendo utilizzare tecnologie leader di mercato gestite da personale certificato sia sui prodotti che su metodologie internazionalmente riconosciute (tra le certificazioni: CISM, CISSP, ITIL, ISO27001), a garanzia della necessaria visione d'insieme e curando rapporti continuativi con i principali attori del settore.

Dal 2005 Insiel raccoglie le attività di sicurezza previste ordinariamente nei rapporti con la Regione nell'ottica del progetto CERT-raFVG: in tale contesto sono sempre convogliate attività, non solo tecnologiche, di tipo reattivo e proattivo, dalla risposta agli incidenti informatici ai controlli periodici, al supporto consulenziale alla formazione e sensibilizzazione, puntando ad un approccio di miglioramento complessivo del livello di maturità del sistema sui temi della sicurezza, in accordo con la Regione. Viene mantenuto il protocollo d'intesa con il compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia per la prevenzione e contrasto dei crimini informatici sui sistemi informatici "critici" dipendenti da Insiel, volto alla condivisione di informazioni relative alla sicurezza delle informazioni a promuovere azioni per fronteggiare eventuali emergenze informatiche nonché ad incentivare attività anche formative congiunte per aumentare il livello di preparazione nell'affrontare la minaccia informatica.

Viene mantenuta la certificazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) secondo la norma ISO/IEC 27001:2013, conformemente alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 per la sicurezza dei servizi cloud e ISO/IEC 27018:2019; azione necessaria per far sì che i servizi cloud erogati da Insiel siano qualificabili all'interno del marketplace dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Nel 2022 Insiel ha gestito in maniera omogenea la protezione da malware (virus e altre minacce) per oltre 27.000 postazioni distribuite sul territorio regionale e connesse in rete, nonché ha garantito la protezione da minacce informatiche per quasi 58.000 caselle di posta elettronica nel contesto del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR).

Nel 2022 sono state svolte diverse verifiche tecniche di sicurezza di terza parte (note anche come Penetration Test) su contesti/applicazioni rilevanti, in particolare se esposti su reti internet, allo scopo di verificare e migliorare la sicurezza dei servizi erogati, a integrare le attività di vulnerability assessment e management normalmente svolte nel perimetro del data center regionale.

È stato inoltre erogato un servizio di verifica di vulnerabilità a favore degli Enti Locali del SIIR.

Nel contesto Sanità è stata avviata una attività a supporto delle Aziende Sanitarie di valutazione della postura di sicurezza volta rispetto ai rischi cibernetici correlati ai servizi gestiti dalle aziende.

Per aumentare il livello di consapevolezza sulle potenziali minacce o attacchi nel contesto del SIIR è stato rinnovato il protocollo di intesa con la Polizia Postale e delle Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia.

Nel 2022 è stato avviato un laboratorio per attività di OSINT (Open Source Intelligence) per una analisi predittiva delle potenziali minacce nel perimetro gestito a favore di Regione, Enti Locali e Sanità oltre che ad Insiel.

## **PRIVACY**

### DIGITALIZZAZIONE E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In uno scenario in cui si è verificato il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria e l'incremento continuo dell'uso di piattaforme e servizi on line, la Società ha continuato a mettere in atto misure tecniche e organizzative, con l'obiettivo di aumentare il livello di protezione dei dati personali degli utenti e a prevenire gli incidenti informatici, anche attraverso l'attenta analisi di rischi e vulnerabilità.

Nella consapevolezza che una adeguata protezione dei dati personali dipende soprattutto dal fattore umano, Insiel ha avviato uno specifico programma di formazione e consapevolezza puntuale e costante destinato a tutti i dipendenti al fine di elevare il livello di compliance e di sicurezza dell'intera organizzazione, trasformando i comportamenti scorretti e migliorando le buone pratiche già implementate.

La Società, nel suo ruolo di Responsabile del Trattamento dei Dati Personali, ha dato supporto ai Titolari del Trattamento nella corretta applicazione della normativa vigente, nella redazione di valutazioni di impatto e nelle interlocuzioni con il Garante per la Protezione dei Dati Personali. Insiel ha inoltre erogato ai propri Enti Clienti percorsi di formazione e sensibilizzazione sulla tematica della protezione dei dati personali.

Nell'ottica del miglioramento continuo e del confronto, la società ha partecipato a incontri periodici e tavoli di lavoro con le altre aziende ICT in-house italiane condividendo e assimilando buone pratiche.

## **INNOVAZIONE E GOVERNO ICT**

Nell' anno 2022 la direzione Innovazione e Governo ICT, anche collaborando con le altre direzioni Insiel, ha assicurato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e fra i progetti realizzati, nella presente relazione si dà evidenza dei risultati per quei progetti che ricoprono particolarmente rilevanza per le loro peculiarità quali: complessità, importanza, grado di innovazione e valore aggiunto.

### **LE CERTIFICAZIONI ISO**

ISO "International Organization for Standardization", è la sigla di un'organizzazione che si occupa di definire le norme tecniche che un soggetto deve rispettare per risultare conforme a specifici parametri di valutazione. Queste certificazioni si occupano di attestare la conformità dell'impresa a criteri valutativi atti a stabilire la presenza di specifici elementi all'interno dei processi aziendali e l'applicazione dei processi stessi alla realtà aziendale.

L' Area Certificazione, processi e qualità gestisce i vari percorsi di certificazione all'interno di Insiel occupandosi del supporto operativo e di consulenza necessario affinché le linee operative possano contribuire fattivamente al raggiungimento/mantenimento delle varie certificazioni (ISO 9001, ISO 18295, ISO 20000, ISO 22301, ISO 27001, ISO 45001, ISO 50001).

Nell' anno 2022 sono da segnalare in particolare le seguenti attività di certificazione:

#### **ISO 20000 - CERTIFICAZIONE ISO 20000**

Lo standard ISO 20000 promuove l'utilizzo di un modello integrato a processi di IT Service Management. La certificazione ISO/IEC 20000 aiuta le organizzazioni a fornire in modo efficiente i servizi IT attraverso un approccio che mira al continuo miglioramento dei processi. L' ISO 20000 costituisce lo strumento adeguato sia per la gestione dei servizi erogati ai clienti, sia per la gestione dei servizi informatici interni che necessitano di un livello di strutturazione consistente.

**A giugno 2022 è stata mantenuta la certificazione superando l'audit dell'ente certificatore DNV.**

#### **ISO 45001 - CERTIFICAZIONE ISO 45001**

Lo standard ISO 45001, rilasciato nel 2018, è uno strumento innovativo che aiuta le aziende a implementare e mantenere un efficace sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Ha un'impostazione significativamente completa, dà risalto al contesto delle organizzazioni, alla partecipazione dei lavoratori e degli stakeholder e tiene conto delle condizioni di lavoro lungo l'intera catena del valore, mettendo in luce, oltre ai rischi, anche le opportunità di miglioramento per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori. È uno standard internazionale che si integra, nonostante la sua specificità, con le altre norme ISO. Scegliere di certificarsi con la norma ISO 45001 dimostra un vero impegno non solo verso l'eccellenza organizzativa, ma anche verso il continuo miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di lavoro a tutela dei lavoratori dai possibili rischi.

**A dicembre 2022 è stata rinnovata la certificazione superando l'audit dell'ente certificatore DNV.**



## **ISO 9001 - CERTIFICAZIONE - SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ (SGQ)**

La ISO 9001 è lo standard di riferimento internazionalmente riconosciuto per la gestione della Qualità di qualsiasi organizzazione pubblica o privata, di qualsiasi settore e dimensione, manifatturiera o di servizi, che intenda rispondere contemporaneamente all'esigenza dell'aumento dell'efficacia ed efficienza dei processi interni visti come strumento dell'azienda per raggiungere i propri obiettivi attraverso il miglioramento della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti. Scopo primario dell'ISO 9001, e quindi del Sistema di Gestione, è il perseguimento della soddisfazione del proprio cliente in merito ai prodotti e servizi forniti, nonché il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, permettendo all'azienda certificata di assicurare ai propri clienti il mantenimento e il miglioramento nel tempo della qualità dei propri beni e servizi.

A novembre 2022 è stata mantenuta la certificazione superando l'audit dell'ente certificatore DNV.

## **ISO 18295-1- CERTIFICAZIONE CENTRI DI CONTATTO CLIENTI (CCC)**

Le norme ISO 18295-1 permette ai centri di contatto clienti (CCC) e alle organizzazioni che ne utilizzano i servizi, di implementare le migliori pratiche per soddisfare le esigenze dei clienti, dai tempi di attesa alla qualità della loro esperienza. Durante il 2022 è stata erogata attività di consulenza a supporto alla struttura aziendale di "Customer Service Desk" al fine di supportare le attività necessarie per il rinnovo della certificazione.

A novembre 2022 è stata rinnovata la certificazione superando l'audit dell'ente certificatore DNV.

## **ISO 22301 - CERTIFICAZIONE SISTEMA DI GESTIONE PER LA BUSINESS CONTINUITY**

La norma ISO 22301 aiuta le aziende a identificare potenziali minacce per l'operatività e a progettare un piano di gestione del Sistema di Gestione per la Business Continuity (Continuità Operativa) aziendale. È una metodologia certificabile costituita da un insieme di prassi volte al mantenimento della Continuità Operativa sotto avverse condizioni, che minimizza l'impatto di potenziali incidenti su clienti/stakeholder e sull'intero "ecosistema aziendale". Permette di mantenere la sicurezza garantendo un buon livello di gestione e conformità, dando risposte e ripristinando gli eventi destabilizzanti, proteggendo l'immagine e la reputazione dell'Azienda creando un'introduzione di una adeguata strategia costituita da obiettivi di ripristino, piani di gestione della Continuità Operativa e degli incidenti. Lo standard ISO 22301 lavora su obiettivi ampi, in modo da essere applicabile a tutte le organizzazioni, siano esse piccole, medie, grandi, locali, nazionali o globali, pubbliche o private.

Ad aprile 2022 è stata mantenuta la certificazione superando l'audit dell'ente certificatore DNV.

## **ISO 27001 – CERTIFICAZIONE GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI**

Lo standard ISO/IEC 27001 (Tecnologia delle informazioni - Tecniche di sicurezza - Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni - Requisiti) è una norma internazionale che contiene i requisiti per impostare e gestire un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (SGSI o ISMS, dall'inglese Information Security Management System). La ISO 27001 non è (unicamente) uno standard di sicurezza informatica in quanto, oltre alla sicurezza logica, include la sicurezza fisica/ambientale e la sicurezza

organizzativa. Durante il 2022 è stata erogata attività di consulenza a supporto alla struttura aziendale di “Privacy e Sicurezza” al fine di supportare le attività necessarie per il mantenimento della certificazione.

**Ad ottobre 2022 è stata mantenuta la certificazione superando l’audit dell’ente certificatore DNV.**

### **ISO 50001 – CERTIFICAZIONE**

L'ISO 50001 SGE (Sistema di Gestione dell'Energia) è una norma internazionale, la cui applicazione al pari delle altre norme ISO è volontaria sviluppata da ISO, propone azioni volte a migliorare l'efficienza energetica, la sua implementazione è applicabile a tutti i settori produttivi. Spinge l'organizzazione (azienda, impresa, PA, ecc.) a migliorare la gestione e ottimizzare i consumi energetici, ad informare e formare i dipendenti sulla corretta gestione dell'energia e sui benefici che comporta, si propone inoltre come strumento di ottimizzazione complessiva delle risorse aziendali.

L' ISO 50001 è lo Standard Internazionale che, proponendo azioni e strategie utili per il raggiungimento o il miglioramento dell'efficienza energetica, consente una gestione più adeguata dell'energia impiegata per i processi aziendali, favorendo un uso consapevole, senza sprechi.

Durante il 2022 è stata erogata attività di consulenza a supporto alla struttura aziendale dell’“Energy Team” al fine di supportare le attività necessarie per il mantenimento della certificazione.

**Ad ottobre 2022 è stata mantenuta la certificazione superando l’audit dell’ente certificatore DNV.**

### **IL SISTEMA DI IT ASSET MANAGEMENT AZIENDALE**

Il sistema di IT asset management aziendale raccoglie e armonizza informazioni provenienti da molteplici fonti, relaziona gli asset infrastrutturali con gli asset di più alto livello (Business instance) attraverso processi di allineamento dei dati tra i vari componenti del sistema e la base dati del Configuration Management Database (CMDB) Hub aziendale. La caratteristica principale che contraddistingue il sistema è la visione complessiva degli asset e delle loro relazioni in un unico punto. Il sistema è anche funzionale alle attività in atto per le certificazioni ISO 27001 e le sue estensioni per i servizi in cloud (ISO 27017 e ISO 27018), nonché alle certificazioni ISO 20000 e 22301. Le principali attività riguardano il processo di discovery automatico sui server di produzione degli asset e conseguente misura della qualità delle informazioni ed individuazione di azioni migliorative.

### **tecnologie standard e piattaforme – catalogo**

Insiel utilizza svariate tecnologie, standard e piattaforme a supporto delle proprie attività al fine del raggiungimento dei propri obiettivi di business. La varietà dei campi di applicazione e la molteplicità dei prodotti disponibili sul mercato impongono una forte governance per garantire una gestione efficace dei processi che questi strumenti supportano. Tutto ciò si attua attraverso il Catalogo delle tecnologie, degli standard e delle piattaforme autorizzate definito sulla base di un apposito framework di classificazione, al fine di supportare le attività aziendali come lo sviluppo, la delivery e lo scambio di componenti di business dei sistemi che compongono il SIIR Sistema Informativo Integrato Regionale.

Viene garantito il processo di richiesta utilizzo/valutazione nuova tecnologia per elezione a standard aziendale e monitorati i prodotti installati tramite strumenti di discovery e successivo arricchimento dei dati con informazioni legate all'obsolescenza e alla vulnerabilità.

### **Business Catalog e Vocabolari Controllati**

Il progetto si propone di realizzare la gestione completa del ciclo di vita dei vocabolari controllati e delle ontologie attraverso una metadattazione semantica. Il progetto è fortemente legato alle tematiche trattate in ontoPIA verso cui, in futuro, è prevedibile una integrazione. Il progetto è nato come componente dell'architettura SUS e quindi alimentato dai soli domini tipici dell'amministrazione regionale ma potrebbe anche essere riusato in altri contesti. È previsto il completamento delle funzionalità e il porting in produzione su piattaforme enterprise; è possibile prevedere anche la sperimentazione dell' integrazione verso altri progetti semantici.

È stata completata l'implementazione della gestione delle versioni dei vocabolari controllati e della gestione delle versioni del business catalog; è in fase di valutazione l'Integrazione con il progetto di Open Linked Data.

### **Piattaforma a supporto dell'interoperabilità**

Per facilitare l'interoperabilità di dati e servizi mantenendo l'aderenza a standard tecnologici, così come promossi nel piano triennale AgID, è stata scelta una soluzione open source standard de facto nella pubblica amministrazione. Grazie a questa piattaforma è possibile assicurare le interazioni all'interno e tra le Pubbliche Amministrazioni e anche con cittadini ed imprese. Tra i principali vantaggi della piattaforma rientrano:

la disponibilità e l'utilizzo di tecnologie aggiornate e aderenti agli standard proposti da AgID con il nuovo modello di interoperabilità nazionale, così come indicato nel piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione. Una delle raccomandazioni AgID molto importante è l'adozione dell'approccio "API first", che la piattaforma garantisce grazie ad uno specifico componente (API Manager);

- la gestione di tutti gli aspetti dell'interoperabilità dei servizi interni/esterni all'organizzazione;

il passaggio da tecnologie in uso (porte di dominio) a nuove tecnologie attraverso componenti generalizzate e standard rese fruibili attraverso la piattaforma e tramite artefatti in grado di garantire il minimo impatto negli applicativi attuali.

### **Programma gestione ciclo di vita delle componenti sw**

La crescente attenzione ai temi della cyber security, a seguito del costante aumento degli attacchi informatici, rende sempre più importante il costante aggiornamento dei sistemi IT con i quali vengono erogati i servizi Regionali.

In aggiunta a ciò, un sistema correttamente mantenuto all'interno del suo ciclo di vita (End of Life e End of Support) garantisce la risoluzione di eventuali difettosità del software e la possibilità di avvalersi del supporto tecnico specialistico del fornitore in caso di necessità.

A tal fine durante l'anno 2022 l'area Architetture e soluzioni IT, in collaborazione con le altre divisioni aziendali, ha avviato un nuovo specifico progetto mirato a garantire la corretta gestione del ciclo di vita delle componenti tecnologiche, quale evoluzione delle precedenti modalità adottate aziendali.

Il nuovo programma coniuga una visione di tipo "verticale" (per servizio) con una "orizzontale" (per tecnologia). In questo modo si intende affrontare il perimetro che ne risulta in una ottica di sostenibilità.

### **Piattaforma a supporto del Monitoraggio Applicativo**

Il progetto si propone di coordinare l'utilizzo di uno specifico tool di mercato per fornire il monitoraggio in tempo reale delle applicazioni, per rilevare anomalie e mantenere costante la qualità dei servizi erogati.

L'introduzione di questa piattaforma, utile in ogni fase della digital transformation aziendale, fornisce una visualizzazione real-time, end-to-end delle application performance dagli utenti finali al data center. L'analisi del comportamento tipico del sistema consente, anche attraverso sistemi di intelligenza artificiale, di prevedere possibili malfunzionamenti e degrading delle prestazioni.

Nel corso del 2022 è stato coordinato un gruppo di lavoro trasversale per garantire la gestione degli ambienti, la formazione, la divulgazione e l'estensione ad altri ambiti operativi.

## **I PROGETTI FINANZIATI**

### **European Digital Innovation Hubs - Proposta per la partecipazione alla selezione**

Nel contesto del "Programma Europa Digitale", a sostegno della trasformazione digitale delle società e delle economie europee, è prevista la costruzione di una rete europea di poli di innovazione digitale (European Digital Innovation Hubs - EDIHs) cui sarà affidato il compito di assicurare la transizione digitale dell'industria, con particolare riferimento alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l'adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica.

Il progetto prevede una preselezione nazionale volta ad individuare un elenco di soggetti che in seguito, invitati dagli stati membri, parteciperanno ad una gara ristretta gestita dalla Commissione europea. I soggetti verranno selezionati se possederanno le capacità tecnico scientifica e giuridico amministrativa per partecipare alla gara, che prevede lo stanziamento di agevolazioni, desinate agli EDIH.

Innovazione, nell'ambito di questo progetto, ha provveduto a presentare tre proposte progettuali che si collocano nell'ambito "Pubblica Amministrazione e Imprese" e prevede la realizzazione di alcuni "Digital Innovation Hub" in grado di spingere la trasformazione digitale, con l'uso di tecnologie "disruptive", della PA e delle Imprese, che hanno superata la preselezione nazionale del Ministero.

Insiel ha partecipato alle seguenti calls EDIHs, con ruoli alterni di: partner e/o coordinatore. Di seguito una breve descrizione.

### **PAI - EDIH CALL: digital-2021-edih-01 - European Digital Innovation Hubs.**

La sfida della transizione digitale e verde delle organizzazioni del settore pubblico deve essere gestita tenendo conto dell'elevata eterogeneità e complessità di questo settore. La Pubblica Amministrazione svolge il proprio ruolo in vari ambiti a livello nazionale, regionale e a livello locale. Le amministrazioni pubbliche locali sono estremamente varie, vanno dai piccoli comuni alle aree metropolitane. Le aree geografiche coperte da PAI comprendono tre Regioni: Friuli-Venezia Giulia, Piemonte e Valle d'Aosta, con un elevato numero di piccole organizzazioni pubbliche. Nonostante alcuni miglioramenti registrati negli ultimi due anni nel rapporto DESI 2021 recentemente pubblicato, l'Italia si colloca solo diciottesimo posto nell'UE nei servizi pubblici digitali. PAI contribuirà a rimodellare le pubbliche amministrazioni che agiscono su diversi livelli: (i) potenziare la co-progettazione e la co-produzione, coinvolgendo i cittadini e PMI, attraverso piattaforme e strumenti e-partecipativi, (ii) facilitare l'adozione di strumenti di Intelligenza Artificiale attraverso un insieme di servizi che sostenere le organizzazioni pubbliche in tutte le fasi delle transizioni digitali, (iii) promuovere la cooperazione tra pubblico e settori privati attraverso un ecosistema a livello locale e interregionale, (iv) supportare il superamento degli ostacoli alla crescita sostenibile, (v) innescare un circolo virtuoso all'interno della catena del valore delle organizzazioni pubbliche. PAI lavorerà in parallelo su 4 pilastri: co-creazione, test di tecnologie innovative, competenze digitali e cooperazione in rete. Le organizzazioni pubbliche troveranno in PAI EDIH una varietà di competenze e strutture, che consentano di progettare una roadmap su misura per la transizione verde e digitale, in base alle loro peculiarità, esigenze e obiettivi.

### **Insiel si popone come coordinatore su tema dell'Intelligenza Artificiale applicata alla PA.**

Il programma rappresenta l'inizio di un percorso progettuale per lo sviluppo di progetti pilota di intelligenza artificiale indirizzato alle: amministrazioni pubbliche, scuole, strutture sanitarie e comuni. Il programma si occuperà di sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale, limitandone criticità e aspetti problematici, per sviluppare servizi pubblici sempre più a misura dei cittadini. Fino a qualche anno fa, il settore HPC (High Performance Computing) era considerato una nicchia di interesse destinato solo ad alcuni settori applicativi; oggi la situazione è profondamente cambiata, l'IoT e il 5G stanno creando infinite possibilità di streaming da dispositivi periferici verso piattaforme di Intelligenza Artificiale che dovranno essere necessariamente, vista la mole di dati in ingresso, elaborati su architetture HPC. La strategia sul calcolo ad alte prestazioni si sta rivelando vitale per la competitività di organizzazioni e Paesi che puntano all'adozione di sistemi di AI e si pone alla base della nuova società digitale.

**A fine 2022 il progetto ha ricevuto la valutazione positiva, ricevendo il relativo "Seal of Excellence" che permetterà di accedere ai finanziamenti.**

### **IP4FVG – CALL: digital-2021-Edih-01 - European Digital Innovation Hubs.**

Il sistema di supporto all'innovazione digitale è ancora frammentato, IP4FVG EDIH risponderà alla necessità di un punto di accesso unico a servizi specializzati. L'obiettivo principale è lo sviluppo della trasformazione digitale, sia dal lato della domanda che dell'offerta. La trasformazione digitale del settore produttivo, in particolare le PMI, nasce da una maggiore consapevolezza delle potenzialità della tecnologia digitale, dall'aumento delle competenze ICT per un cambiamento culturale, dall'aumento della conoscenza e dalla fiducia nelle soluzioni e nei fornitori innovativi.

Insiel partecipa come partner al consorzio a valenza Regione FVG con coordinatore Area Science Park, sul tema della Intelligenza Artificiale e del HPC per la Imprese.

A fine 2022 il progetto ha ricevuto la valutazione positiva, ricevendo il relativo “Seal of Excellence” che permetterà di accedere ai finanziamenti.

### **InnoVA - EDIH, call: digital-2021-EDIH-01 - European Digital Innovation Hubs.**

Il progetto “InnoVA” mira a creare un ecosistema di innovazione digitale focalizzato sui temi della video analisi e della videosorveglianza per il vantaggio sia delle pubbliche amministrazioni che delle imprese private. L'obiettivo principale di InnoVA hub è quello di diffondere la conoscenza delle potenzialità offerte dall'analisi video, per rendere disponibili le soluzioni accessibili a diverse tipologie di utenti e in diversi contesti o per sviluppare, in alcuni casi, soluzioni ad hoc per specifiche esigenze degli utenti attraverso appositi dimostratori. “InnoVA” Hub vuole inoltre: (i) supportare gli utenti nell'adozione delle tecnologie più innovative in contesti operativi e non pilota, (ii) formare i potenziali utenti all'uso delle tecnologie e piattaforme proposte, (iii) mostrare i significativi benefici derivanti dalla adozione di soluzioni di videosorveglianza intelligenti unitamente al contenimento dei relativi costi.

Insiel partecipa come partner della cordata a maggioranza Siciliana, coordinata dall'Università di Palermo sul tema dell'uso di dati ed immagini e del trattamento mediante l'impiego della AI /HPC .

Nel 2022 il progetto ha ricevuto la valutazione positiva, ricevendo il relativo “Seal of Excellence” che permetterà di accedere ai finanziamenti.

### **SUNRISE - “HORIZON-CL3-2021-INFRA-01”**

SUNRISE Strategies and Technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic-Stricken Europe.

“Strategie e tecnologie SUNRISE per infrastrutture critiche e servizi vitali uniti e resilienti nell'Europa colpita dalla pandemia” prevede la progettazione e lo sviluppo di tool di predizione e gestione del rischio da applicare in diversi ambiti, (quali controllo accessi, predizione domanda del servizio, cybersecurity, ispezione infrastrutture da remoto) ed in diversi settori, quali energia, acqua, trasporto e servizi digitali. Obiettivo è l'identificazione di strategie di cooperazioni internazionale in contesti di pandemia.

Negli ultimi anni si è constatato come una pandemia non sia solo una crisi sanitaria, ma l'impatto colpisce tutti i settori e la società intera. È di fondamentale importanza l'erogazione di servizi essenziali anche in contesti di pandemia, pertanto vi è l'esigenza di aumentare la resilienza delle Infrastrutture Critiche. SUNRISE ha come obiettivo quello di facilitare la cooperazione europea sulle strategie per affrontare eventuali future pandemie.

Come risultato il progetto contribuirà a realizzare i seguenti risultati:

Migliori valutazioni della vulnerabilità su larga scala delle infrastrutture chiave degli Stati membri dell'UE (SM) o dei paesi associati (AC) che coprono uno o più tipi di infrastrutture (energia, acqua, comunicazioni, trasporti, finanza ecc.) in più di due SM/AC.

Migliore cooperazione per contrastare le minacce ibride e le conseguenti interruzioni su larga scala delle infrastrutture in Europa, consentendo test operativi in scenari reali o simulazioni realistiche di scenari con specifico riguardo alla dimensione transfrontaliera (intra-UE e non-UE)

Elaborare Concetti e migliorare strumenti per l'anticipazione dei rischi sistemici per le infrastrutture europee, consentendo valutazioni complete del rischio a lungo termine, per quanto riguarda il cambiamento climatico, le tendenze tecnologiche, gli investimenti esteri diretti (IDE) e la dipendenza da forniture critiche da paesi terzi

**Insiel, in qualità di partner di progetto, è leader del cluster italiano e contribuisce a tutte le attività del progetto.**

### **Progetto Interreg Bio-Crime**

Il progetto nasce per incrementare la cooperazione interregionale tra le Istituzioni al fine di contrastare il traffico illegale di animali da compagnia e ridurre i rischi sanitari per l'uomo correlati a questa attività criminosa. BIO-CRIME è un progetto Europeo finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia-Austria e finalizzato all'implementazione di un sistema di monitoraggio e controllo transfrontaliero sui movimenti di animali. L'obiettivo principale è di ridurre il rischio zoonosico correlato al traffico illegale di animali, nei confronti della popolazione della Regione Friuli-Venezia Giulia e del Land Carinzia, attraverso programmi di educazione, sorveglianza epidemiologica e attività di intelligence in ambito epidemiologico e di tutelare il benessere degli animali durante il trasporto.

Come partner di progetto vede coinvolti la Regione Friuli-Venezia Giulia, il Land Carinzia, la Provincia Autonoma di Bolzano Südtirol e Insiel.

**Il progetto è proseguito regolarmente secondo le modalità e i tempi indicati dalla Regione e si è concluso a fine 2022.**

## **L'INNOVAZIONE**

L'area innovazione della direzione "innovazione e governo ICT" è focalizzata sul tema "Innovazione e valorizzazione del Patrimonio Informativo" e si propone come centro d'eccellenza per promuovere l'innovazione dell'ecosistema digitale Regionale, applicando un approccio trasversale ed Enterprise.

L'area innovazione ha il compito di attivare laboratori avanzati di sperimentazione, prototipazione, ricerca e sviluppo delle principali tecnologie emergenti, con l'obiettivo di realizzare nuovi servizi, diffondere la cultura dell'innovazione e la conoscenza in materia di trasformazione digitale all'interno:

- dell'azienda,
- della Regione,
- verso il territorio (clienti, utenti, imprese, cittadini, ...)

con il fine di "Realizzare un Cambiamento", curando in particolar modo la valorizzazione del patrimonio informativo regionale.

Di seguito le principali attività realizzate nel 2022 dall' area innovazione:

### **Dematerializzazione Carte Carburanti**

La norma per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Fvg e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo, garantisce un contributo sull'acquisto di benzina e gasolio ai sensi della L.R. 14/2010 in tutta la regione Friuli-Venezia Giulia.

La Regione, in collaborazione con Insiel, ha rinnovato il sistema di erogazione, che risultava ormai obsoleto, organizzando ed avviando il processo di innovazione dell'intero servizio POS e Tessere carburanti. L'innovazione permetterà la dematerializzazione delle attuali carte carburanti e la progressiva dismissione dei POS fisici attualmente installati e amministrati presso i gestori dei punti di rifornimento.

Il progetto, realizzato da Insiel, è in fase di sperimentazione avanzata permette, mediante l'introduzione di QRCODE firmati digitalmente, di attivare un servizio completamente digitale mettendolo a disposizione, sia dei cittadini che hanno diritto all'erogazione di carburante agevolato, che dei gestori presidianti per l'erogazione del diritto di accesso alle agevolazioni concesse dalla L.R. 14/2010.

Nel corso del 2022 sono stati realizzati:

Un portale web accendibile tramite SPID e Carta di Identità digitale:

- dai cittadini, per l'attivazione della controparte digitale della tessera e il controllo dei rifornimenti e la visualizzazione dei prezzi carburanti in tempo reale;
- dalla figura del Referente (nominato dai gestori) per l'attivazione dei POS virtuali e l'impostazione dei prezzi dei singoli punti vendita.

Due APP:

- "QRFVG Carburanti", destinata ai cittadini, per l'esibizione dei QRCODE all'erogatore presidiante, per il controllo dei rifornimenti eseguiti e, in tempo reale, per la visualizzazione dei prezzi carburanti e la ricezione delle notifiche relative ad operazioni eseguite con la tessera digitale;
- "QRFVG Gestori", destinata ai presidianti attivati dalla figura del Referente, per l'impostazione dei prezzi dei carburanti, per l'acquisizione della tessera digitale presentata dal cittadino, per la verifica in tempo reale del diritto al rifornimento e per le informazioni sul pagamento da effettuare.

Nell'ultima parte del 2022 è iniziato il dispiegamento controllato, attivando un sottoinsieme di POS Virtuali dei presidianti. Il completo dispiegamento è previsto nell'arco del 2023, anno durante il quale coesisteranno il sistema tradizionale e il sistema digitale.

### **Osservatorio Green e sistema di Anomaly Detection**

Con l'introduzione della tessera digitale per i carburanti erogati in regime di agevolata, è stato realizzato un sistema di:



- monitoraggio dell'andamento del sistema carburanti e del progetto nel suo insieme, con focalizzazione sulle tematiche green. Il sistema è stato costruito partendo da uno strato di astrazione realizzato con la soluzione Denodo;
- Anomaly Detection, utilizzando funzioni di Advance Analytics, allo scopo di analizzare i cluster di comportamenti sia da parte dei cittadini che fruiscano del diritto alla erogazione di carburante in regime di agevolata, che dei presidianti i quali attraverso una convenzione con le Camere di Commercio, vengono risarciti dello sconto anticipato al cittadino.

Da Ottobre 2022 i due servizi risultano attive e disponibili per la Regione.

### **Industrializzazione del processo produttivo (IPP)**

Il progetto presentato alla Direzione Insiel ad ottobre 2020 ha definito le linee di intervento volte ad assicurare un nuovo processo produttivo, organizzativo e di competenze all'interno dell'organizzazione. Il contributo indicato dall'innovazione è finalizzato all'introduzione di tecnologie, pratiche e competenze abilitanti verso il Cloud Service Provisioning e la diffusione di soluzioni Cloud Native.

Il progetto ha individuato, la roadmap a supporto dell'attuazione del cambiamento all'interno dell'organizzazione e le tecnologie necessarie per l'avvio ed il raggiungimento di questo importante obiettivo. Il progetto diviene un generatore di nuovo valore per la Regione, le PA ed i cittadini.

Nel 2022 la fase di consolidamento del progetto ha permesso di conseguire i seguenti risultati:

- aumento della qualità del software prodotto;
- diminuzione della complessità di gestione delle infrastrutture per l'erogazione dei servizi, attraverso l'implementazione della infrastructure as code;
- miglioramento della collaborazione e condivisione all'interno dei gruppi di sviluppo software;
- diminuzione dei tempi di sviluppo del software (e conseguente aumento della produttività);
- definizione di un processo chiaro come guida unica per le attività di sviluppo.

Le attività procedono coinvolgendo le linee produttive con l'obiettivo di diffondere la cultura DevOps e DataOps, mediante l'attivazione del percorso di OnBoarding presidiato dal IPP Teams.

## **RISORSE UMANE**

### **LA DINAMICA OCCUPAZIONALE**

L'organico del personale al 31.12.2022, quasi interamente costituito da laureati e diplomati, conta 658 unità, rispetto alle 655 unità al 31.12.2021 con un incremento dello 0,46%. L'organico medio dell'esercizio si è attestato alle 644,58 unità (639,52 in FTE[1]), rispetto alle 658,42 unità (654,24 in FTE) dell'esercizio precedente.

Il 14 aprile 2022 è stato approvato dalla Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia con Delibera n. 519, il piano dei fabbisogni di Insiel per il 2022, che prevedeva l'inserimento di 75 unità.

Le assunzioni del 2022 in esecuzione dei piani del fabbisogno approvati nel corso del 2021 e del 2022, sono state 40.

Oltre a quest'ultime, sono state effettuate ulteriori 2 assunzioni di personale in ottemperanza agli obblighi di legge di cui al collocamento obbligatorio (L.68/99).

Gli inserimenti nel periodo sono stati complessivamente 42 (2 persone nella Direzione Servizi Aziendali, 10 persone nella Divisione Infrastrutture, 13 persone nella Divisione Pubblica Amministrazione Digitale, 9 persone nella Divisione Sanità Digitale, 7 persone nella Divisione Servizio Clienti, 1 persona nella Direzione Persone e Organizzazione).

Le uscite sono state complessivamente 39.

Nel corso del 2022 i rapporti sindacali in Azienda sono stati certamente buoni e corretti, considerato il periodo e l'importanza delle intese sottoscritte.

Il tema Covid-19 ha avuto ancora un riflesso importante sulla organizzazione del lavoro e la gestione del personale: è stata infatti prorogata la validità dei contenuti dell'iniziale accordo sindacale fino al termine dell'anno con riguardo la modalità di esecuzione del rapporto di lavoro. Tale opzione si è dimostrata – ancor più che nel periodo precedente – particolarmente apprezzata dai dipendenti contribuendo, nel mentre, a migliori performance produttive.

In quest'ottica Azienda e componente sindacale – OO.SS. Territoriali e RSU aziendali – hanno ulteriormente proseguito il confronto sul tema Lavoro Agile e – ritenuta soddisfacente l'esperienza maturata – hanno inteso avviare una sperimentazione strutturale sottoscrivendo verso la fine dell'anno un nuovo accordo sindacale avente carattere sperimentale, valido per tutto il 2023.

Le parti hanno inteso regolamentare in modo compiuto il Lavoro Agile in una condizione di normalità, fuori quindi dal momento emergenziale.

I normali e fattivi rapporti sindacali hanno portato alla sottoscrizione con le RSU aziendali di un accordo in tema di Fondimpresa e sempre nella prima metà dell'anno sono stati definiti i parametri relativi al Premio

di Risultato previsto dall'Accordo Integrativo, sottoscritti dalla Società, dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali e dalle RSU aziendali.

Sempre nella prima metà dell'anno si sono svolte le elezioni (on line e in presenza) che hanno portato al rinnovo delle RSU e degli RLS della sede di Trieste e della sede di Gorizia.

Verso fine anno si è dato l'avvio alla nuova Intranet Aziendale, utilizzando strumenti tecnologicamente all'avanguardia, che consente all'Azienda di veicolare l'accesso alle informazioni - al momento documentali - in modo rapido e strutturato, coerente ad una moderna società ICT.

L'obiettivo nel futuro è pervenire ad una soluzione che implichi l'utilizzo dello strumento quale desktop aziendale, disponibile anche su internet, dove il dipendente possa trovare tutte le funzionalità per il proprio lavoro in termini di applicazioni e documentazione rese disponibili dalla Società in modo personalizzato.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2022 per sede è rappresentato nella seguente tabella:

GORIZIA	23
TRIESTE	426
UDINE	144
FELETTO UMBERTO	58
AMARO	7
TOTALE	(*) 658
(*) di cui 35,41% Donne (*) di cui 1,06% Dirigenti e 7,90% Quadri	

## L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'area Formazione e Sviluppo, cui è delegato lo sviluppo delle competenze per il personale interno, nell'esercizio 2022 ha operato per sostenere e garantire efficaci comportamenti organizzativi e relazionali, anche derivati dall'emergenza pandemica e dal forte ricorso allo strumento dello smart working, unitamente allo sviluppo di competenze tecniche professionali e abilità di processo specifiche.

Il Piano formativo è stato realizzato tenendo conto dell'indirizzo dato nel Piano Industriale di Insiel 2020-2022.

È proseguita la formazione manageriale finalizzata al rafforzamento delle capacità di leadership che, con il programma Training to Continue, ha coinvolto 14 middle manager e 42 team leader.

Inoltre, è stato avviato un progetto di assessment e coaching manageriale per 10 middle manager ed è stato realizzato un programma di formazione sulle human skill per 30 dipendenti con alte potenzialità.

Un asset importante della formazione 2022 è stato quello della sicurezza informatica.

E' stato realizzato un ciclo formativo sulle principali vulnerabilità del software e sulla scrittura di codice sicuro, che ha avuto l'obiettivo di formare su questo tema 135 persone afferenti le diverse Divisioni aziendali e coinvolte nello sviluppo applicativo del software.

Inoltre, è stato avviato un programma di formazione volto a diffondere a tutto il personale di Insiel maggior consapevolezza nell'ambito della Cyber Security e del Cyber Crime; il programma proseguirà anche nel 2023.

In sintesi, nel 2022, gli obiettivi principali delle attività formative messe in campo si sono focalizzate sui seguenti aspetti:

1. costruire valore per il futuro, rafforzando le competenze metodologiche e tecniche, migliorando le performance;
2. rafforzare le competenze di leadership, relative alla capacità di gestire il team, la guida e il coinvolgimento dei collaboratori;
3. rafforzare la consapevolezza e le best practice in materia di sicurezza informatica in tutti i settori aziendali;
4. migliorare la capacità linguistica del personale tecnico attraverso la formazione sulla lingua inglese;
5. fornire il supporto e gli strumenti didattici necessari all'autosviluppo e all'empowerment.

Accanto a tali attività sono stati garantiti il presidio e lo sviluppo delle competenze tecniche necessarie a garantire i livelli di performance di produzione attesi, che comprendono l'acquisizione di abilità di processo e di conoscenze specifiche di piattaforme tecnologiche e metodologiche e abilità di conduzione dei progetti, proprie, rispettivamente, delle aree didattiche tecniche ICT, di ingegneria del software, di project management e demand management: a tali aree afferiscono anche i percorsi di certificazione tecnica dei professionisti che operano in specifici settori, dove risulta opportuno e vincente garantire un alto livello di competenze riconosciute dal mercato che riguardano ambiti sistemistici, applicativi e della sicurezza.

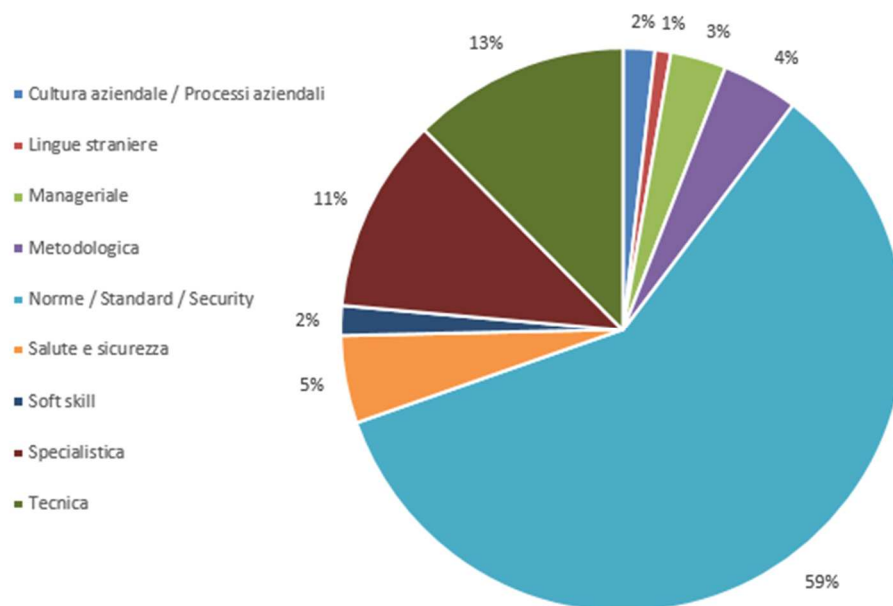
Infine, parte delle attività didattiche ha interessato l'aggiornamento sulle normative specifiche ed i relativi cambiamenti in atto nella Pubblica Amministrazione che riguardano i diversi domini applicativi su cui sono impegnati i centri di competenza aziendali.

In dettaglio alcuni prospetti riassuntivi che evidenziano le attività sostenute.

<b>Numero dipendenti formati*</b>	<b>670</b>
% numero dipendenti formati sul totale	100%
Totale giornate di formazione erogate per tutti i dipendenti	4.018
Numero di corsi erogati	266

\* Il numero dei dipendenti formati include sia gli inserimenti che le uscite nell'anno.

Viene di seguito presentata una sintesi grafica che evidenzia, in armonia con gli interventi descritti, le azioni realizzate.



Area formativa	Tot partecip.	Giorni form.	%
Cultura aziendale / Processi aziendali	120	27	2%
Lingue straniere	60	299	1%
Manageriale	211	266	3%
Metodologica	289	306	4%
Norme / Standard / Security	3922	302	59%
Salute e sicurezza	331	149	5%
Soft skill	116	208	2%
Specialistica	738	486	11%
Tecnica	821	1.975	13%
<b>TOTALE</b>	<b>6.608</b>	<b>4.018</b>	

## **SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Nel 2022 la Società ha rinnovato la Certificazione del Sistema di Gestione della Salute sul Lavoro ISO 45001 con l'ente di certificazione RINA Services.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) collabora con il Datore di Lavoro all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) e nell'esercizio 2022 sono state aggiornate alcune valutazioni dei rischi specifici e ne sono state effettuate di nuove, oltre ad esser stato integrato il documento con le nuove sedi; tale attività ha portato all'adozione della revisione 11 del D.V.R. di data 2 dicembre 2022.

Il SPP ha organizzato le prove d'evacuazione, collaborato in ambito formazione, comunicazione, stesura dei D.U.V.R.I. ed ha gestito la sorveglianza sanitaria, che nel corso dell'esercizio 2022 è stata particolarmente impegnativa in quanto oltre alle visite ordinarie vi sono state quelle per i rientri da Covid-19 e quelle preventive per le assunzioni.

In merito alla formazione in ambito SSL sono stati erogati corsi di formazione ed aggiornamento: preposti (20), RLS (8) ai quali è stato erogato anche un corso aggiuntivo specifico sullo SLC (Stress Lavoro Correlato), 72 corsi di formazione tra generale, specifica ed aggiornamento dei lavoratori da 6 ore. Inoltre, per concludere le ore previste per l'aggiornamento quinquennale della formazione in ambito SSL, sono stati erogati 330 corsi da 1 ora, 5 da 2 ore, 19 da 3 ore e 60 da 4 ore.

Sono state formate 6 persone del Servizio Gestione sedi e Logistica per il passaggio della mansione ricoperta a rischio medio, oltre ad esser stati erogati per il medesimo Servizio corsi di URI, PES/PAV, Amianto e vigilanza e controllo.

In ambito emergenze sono stati formati ed aggiornati lavoratori per il primo soccorso (53), l'antincendio (62), l'utilizzo delle slitte d'emergenza (47) e per l'utilizzo del defibrillatore (84). In fine è stato erogato un corso sulla gestione delle interferenze e DUVRI (26).

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nel 2022 ha collaborato con l'Area Servizi Data Center seguendo in prima persona, come Direttore dei Lavori e supporto al RUP, la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del piano terra della sede di Trieste e con il Servizio Gestione sedi e Logistica per progetti specifici come, ad esempio, l'attività antincendio della sede di Trieste e la progettazione dei lavori necessari all'apertura della sede di Pordenone.

Anche nel corso del 2022 il Servizio di Prevenzione e Protezione è stato particolarmente impegnato con il Datore di Lavoro ed il suo Delegato nella gestione dell'emergenza sanitaria Covid – 19.

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si precisa che tale attività viene svolta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a decorrere dal 2 marzo 2005, data nella quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha acquisito da Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A., precedente società controllante di Insiel, n. 780.000 azioni della Società, come previsto dalla Legge Finanziaria Regionale n. 1/2005, la quale ha autorizzato la Regione ad acquisire interamente le partecipazioni azionarie detenute dagli altri soci nella società Insiel S.p.A. Inoltre, in data 28.12.2005, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha acquistato dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" n. 22.023 azioni della Società, divenendo conseguentemente socio unico di Insiel S.p.A.

In data 19 dicembre 2005, con Delibera n. 3321, la Giunta Regionale, nel rispetto delle attribuzioni previste per gli organi societari, ha definito i meccanismi di indirizzo e di controllo della Società, che prevedono i seguenti punti:

1. la società, nel rispetto delle attribuzioni previste per gli organi societari, si uniforma all'attività di indirizzo e controllo della regione;
2. la Società è tenuta a fornire alla Regione una preventiva informativa sui seguenti atti:
  - o bilancio della Società;
  - o piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;
  - o modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa della Società;
  - o operazioni industriali o commerciali non previste dal Piano Industriale che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio della Società;
  - o informativa di cui all'art. 22, comma 5 dello Statuto sociale.

Con legge regionale 4 maggio 2012, n.10, recante <<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>> e ss.mm.ii., si disciplina, agli artt. 16 e 18, le modalità con cui la Regione esercita il controllo analogo sulle proprie società in house.

Il controllo analogo ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante <<Codice dei contratti pubblici>> sussiste qualora:

1. gli organi decisionali della persona giuridica controllata siano composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni partecipanti (singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni partecipanti);
2. le amministrazioni partecipanti siano in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
3. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni controllanti. L'art. 2, lett. c), d) e o) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante, <<Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica>> riafferma i concetti di controllo analogo, di controllo analogo congiunto e il concetto di società in house così come definiti dal D.Lgs 50/2016.

L'esercizio del controllo analogo su Insiel è esercitato dalla Regione in conformità ai principi stabiliti dalla Corte di Giustizia delle Comunità europee, dalla normativa nazionale e secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 409 del 13 marzo 2017 (che abroga e sostituisce la Deliberazione n. 838 del dl 8 aprile 2009), integrata dalla deliberazione giuntale n. 917 del 7 giugno 2019, nonché della L.R. n. 9 del 14 luglio 2011 e della L.R. n. 10 del 4 maggio 2012.

Secondo quanto deliberato dalla Giunta, il controllo analogo si sostanzia nell'esercizio di funzioni di indirizzo, di controllo e di vigilanza, da svolgersi sia *ex ante* che *ex post*, tanto sugli organi che sull'intera attività delle società interamente partecipate, in maniera tale da avere in ogni momento un potere di influenza determinante sulle stesse società.

In base alla citata Deliberazione, le Direzioni preposte al controllo analogo su Insiel sono la Direzione centrale competente in materia di sistemi informativi in collaborazione con la Direzione centrale competente in materia di sistema informativo sanitario, la Direzione centrale competente in materia di infrastrutture e territorio, la Direzione centrale competente in materia di partecipazioni regionali; fa eccezione la realizzazione del programma Ermes il cui controllo è demandato interamente alla Direzione centrale competente in materia di infrastrutture territorio.

Sempre ai sensi della citata deliberazione giuntale del 7 giugno 2019 n.917, il Presidente della Regione o la Giunta regionale con propria deliberazione, secondo le rispettive competenze, provvedono alla nomina e alla revoca degli amministratori e dei sindaci delle società in house, stabilendo il relativo compenso, ferma restando la competenza del Consiglio regionale sulla nomina o designazione dei rappresentanti regionali negli organi societari di controllo nelle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione.

**L'attività di indirizzo** da parte della Giunta regionale si esercita attraverso

1. la definizione degli obiettivi strategici, i quali costituiscono, per la società, linee guida per la predisposizione dei piani industriali e di ogni altra operazione che rivesta carattere di particolare rilevanza.
2. la facoltà di impartire alle società in house specifiche direttive qualora ritenuto necessario od opportuno.
3. Il Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche di cui all'art. 3, comma 1, della l.r. 9/2011,

**L'attività di controllo** da parte della Giunta regionale è stata rivolta ai seguenti atti:

4. bilancio d'esercizio della società;
5. piano industriale 2020-2022;
6. operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale che hanno rivestito carattere di particolare rilevanza o richiedono investimenti significativi sul patrimonio della società;
7. modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa delle società;
8. approvazione del piano del fabbisogno del personale.



**L'attività di vigilanza** si è esplicitata attraverso informative trimestrali inviate alle Direzioni centrali coinvolte nel controllo analogo di cui all'art. 1, comma 2, relative all'andamento economico, allo stato di realizzazione del piano industriale, nonché al fabbisogno di risorse umane.

Insiel ha fornito altresì tutte le informazioni, i dati e le notizie richieste dalla Giunta regionale e dalle Direzioni centrali coinvolte nel controllo analogo di cui all'art. 1, comma 2.

Con provvedimento motivato, la Giunta regionale può disporre ispezioni e verifiche nei confronti della società

Le operazioni effettuate con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel corso del 2022 sono state regolate, ai sensi della Legge Regionale n. 9 del 14 luglio 2011 recante la "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia" dal "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione" approvato dalla DGR n. 559 del 27 marzo 2015.

Il disciplinare di servizio, il cui contenuto è stabilito e aggiornato dalla Giunta regionale, definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi da Insiel S.p.A., gli indicatori necessari a misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e le modalità di periodica informativa alla Regione.

## **RELAZIONE PREVISTA DALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR)**

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha emanato la [“Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale \(DEFR\) 2022 – Allegato Enti strumentali, società controllate e partecipate”](#)<sup>8</sup>, ai sensi del paragrafo 5.3 dell’Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011, la quale è stata presentata al Consiglio Regionale ed è stata dallo stesso approvata con [Deliberazione n. 99 del 15 dicembre 2021](#).

La “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 - Allegato Enti strumentali, società controllate e partecipate” include una specifica sezione nella quale vengono impartiti degli indirizzi di carattere generale alle Società controllate.

Mediante il presente documento si intende fornire informativa in merito all’applicazione degli indirizzi relativamente alla Società controllata Insiel S.p.A.

Nel seguito del documento con il termine Nota si farà riferimento ai contenuti della “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 - Allegato Enti strumentali, società controllate e partecipate”.

### **GLI OBBLIGHI INFORMATIVI**

#### **I monitoraggi periodici**

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

*“adempiere, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall’Amministrazione Regionale, ai monitoraggi periodici, con particolare riferimento al monitoraggio della spesa di personale e dei dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari, di cui alla Circolare n. 11 del 27.06.2016 della Direzione centrale finanze e patrimonio, tramite l’utilizzo dell’apposita sezione implementata nel portale del Sistema Cpt “Conti pubblici territoriali”.*

Il monitoraggio periodico consta nella predisposizione ed invio alla Regione di un set informativo inerente le spese per il personale oltre ad altri dati economici e patrimoniali.

Viene previsto un invio trimestrale dei dati consuntivi ed un invio dei dati previsionali relativi all’esercizio in esame, obbligo al quale la Società ha adempiuto.

---

<sup>8</sup> Il documento può essere consultato al seguente indirizzo e le indicazioni oggetto della presente disamina sono presenti da pag. 9 e segg. [https://www.insiel.it/export/sites/insiel/societa-trasparente/11-bilanci/Provvedimenti/Provvedimenti\\_delle\\_Pubbliche\\_Aministrazioni\\_Socie/10012022notaDiAggiornamentoAl\\_DEFR\\_2022\\_allegato.pdf](https://www.insiel.it/export/sites/insiel/societa-trasparente/11-bilanci/Provvedimenti/Provvedimenti_delle_Pubbliche_Aministrazioni_Socie/10012022notaDiAggiornamentoAl_DEFR_2022_allegato.pdf)

## **L'attestazione dei rapporti creditori e debitori con la Regione**

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

*“fornire, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Amministrazione regionale, i dati richiesti ai fini dell'attestazione dei rapporti creditori e debitori con la Regione e quelli richiesti ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”*

Insiel ha provveduto a redigere la documentazione richiesta incaricando la Società di revisione legale per lo svolgimento del controllo, all'esito del quale la stessa ha rilasciato l'attestazione normativamente richiesta.

## **Gli adempimenti relativi alla normativa sulla trasparenza**

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

*“adempiere, nel modo più tempestivo e completo possibile, alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati e delle informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza”*

La Società ha implementato nell'area pubblica del proprio sito internet una sezione denominata Società trasparente nella quale attiva la pubblicazione dei documenti indicati dalla Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

## **GLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA**

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

*“per il triennio 2022-2024, alle società viene assegnato quale obiettivo di carattere generale il mantenimento della media delle spese di funzionamento, ivi comprese, le spese di personale, allo stesso livello dell'esercizio 2018, salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale, le spese non strutturali a carico di risorse comunitarie/statali/private e fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione regionale, anche tenendo conto del settore in cui ciascuna società opera. Ai fini del rispetto di tale obiettivo di carattere generale non verranno conteggiate le spese sostenute per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ivi comprese le iniziative di prevenzione e protezione assunte a tutela del personale (a titolo esemplificativo: interventi di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di trasporto; emergenze e conseguenti prestazioni di lavoro straordinario; acquisto di dotazioni informatiche, di dispositivi di protezione).”*

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9, commi 1 e 2 della L.R. 9/2011, i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. sono regolati da un Disciplinare, relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale) e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni. Il Disciplinare di servizio definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi dalla Società, gli indicatori necessari per misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e la modalità di informativa periodica alla Regione.

In data 11 aprile 2013, con delibera n. 667, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato la prima versione del Disciplinare. Successivamente con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1796 del 3 ottobre 2014 e 559 del 27 marzo 2015 sono state approvate le successive modifiche ed integrazioni al testo iniziale.

Secondo quanto previsto al secondo comma dell'art. 3, il predetto disciplinare trova applicazione a partire dalle attività previste nel Programma Triennale 2014/2016.

Il programma Triennale ed il successivo piano esecutivo ed operativo definiscono in dettaglio gli interventi da realizzare, i relativi obiettivi, le scadenze, le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, i costi di progettazione, realizzazione, la gestione ed i benefici attesi.

Nel corso dell'esercizio, a decorrere dal 1° gennaio 2022, la società ha operato prevalentemente sulla base degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regione 2022/2024 II Variazione (approvato con Decreto SIDEG grfvg2022-26697 di data 29/11/2022) e Sanità 2022/2024 II Variazione, (approvato con Decreto nr. 29888/GRFVG del 13/12/2022).

Oltre alle attività di cui sopra, nel corso del 2022, è proseguita l'attività legata al progetto per la realizzazione della banda larga Regionale (Progetto Hermes), nonché sono state erogate altre attività residuali, in relazione ad affidamenti diretti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia o da Enti Strumentali Regionali o da altri clienti extra Pubblica Amministrazione.

Premesso un tanto si ritiene che nella definizione di spese di funzionamento in relazione all'inciso indicante "fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione regionale" siano da escludere tutti i costi necessari alle prestazioni di servizi ed alle cessioni di beni oggetto degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regionali o autorizzati mediante altri strumenti giuridici come le Convenzioni dirette con specifici Direzioni regionali e le Delegazioni amministrative intersoggettive.

Operando la suddetta esclusione, nell'area di analisi definita come "spese di funzionamento", rientrerebbero i costi di mantenimento in esercizio della struttura e il costo del personale.

I costi esterni rientranti nelle spese di funzionamento possono essere catalogati in quelli aventi natura di costi fissi e pertanto non direttamente influenzati dai volumi di ricavi.

A titolo esemplificativo in tale voce confluiscono:

- gli affitti e i canoni di leasing relativi agli immobili utilizzati dalla Società
- le spese connesse agli immobili quali manutenzioni ordinarie, pulizie, gestione della guardiania e portierato
- le assicurazioni
- la spesa per energia elettrica
- le spese per il traffico telefonico e la trasmissione dati
- le spese per la dotazione informatica (hardware e software) dei dipendenti della Società per l'uso di produttività individuale
- le spese per la formazione dei dipendenti e l'accesso a banche dati

- i costi per il servizio mensa e i ticket restaurant
- le spese di missione e trasferta
- i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale
- i servizi esternalizzati ad uso interno
- le consulenze ad uso interno
- le imposte e tasse indirette

### **L'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento**

Come sopra indicato la Nota prende a riferimento le spese di funzionamento sostenute nel 2018 indicando alle società controllate l'obiettivo di contenimento di tale valore quale media relativa agli esercizi 2022-2024.

Tale obiettivo era presente anche nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019" nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2019-2021, nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020" nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2020-2022 e nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021" nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2021-2023.

Nella seguente tabella si rappresentano i valori complessivi delle spese di funzionamento sostenuti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi 2020 e 2021:

Costi di funzionamento	Anno 2018	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Valore in euro</i>	5.106.963	4.638.659	4.874.468	5.083.465

Media 2020-2022	Media 2021-2023	Media 2022-2024
4.865.531	4.978.966	5.083.465

Dai valori sopra evidenziati si rileva il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento rispetto all'esercizio 2018.

L'obiettivo fissato nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020" nell'esercizio 2022 trova compimento ed evidenzia un rispetto del parametro di riferimento.

Anche gli obiettivi fissati per gli esercizi 2021 e per il 2022 risultano raggiunti anche se per una valutazione complessiva si dovrà verificare l'andamento dei costi di funzionamento del successivo esercizio, per il primo, e dei due successivi per il secondo.

Nell'esercizio 2022 si evidenzia comunque un incremento dei costi di funzionamento rispetto al precedente esercizio.

Nel corso del 2022 la dinamica dei costi energetici ha incrementato sensibilmente il valore dei costi di funzionamento (+112 K€) pur avendo beneficiato dei crediti d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili hanno subito un incremento derivante anche dai maggiori costi dei materiali e delle lavorazioni. In particolare si evidenzia che relativamente agli immobili concessi in uso dalla Regione Friuli Venezia Giulia ad Insiel la Società deve sostenere anche i costi di manutenzione straordinaria.

### **L'obiettivo di contenimento delle spese del personale**

In relazione ai costi del personale la Nota dà le seguenti indicazioni:

*“per il triennio 2022-2024, alle società viene assegnato quale obiettivo di carattere generale il mantenimento della media delle spese di funzionamento, ivi comprese, le spese di personale, allo stesso livello dell'esercizio 2018, salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale, le spese non strutturali a carico di risorse comunitarie/statali/private e fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione regionale, anche tenendo conto del settore in cui ciascuna società opera”*

*“il ricorso al personale a tempo determinato e/o altre forme flessibili di lavoro solo per comprovate esigenze di carattere temporaneo o straordinario, previa verifica della sostenibilità economica e garantendo il rispetto del complessivo equilibrio aziendale”*

*“il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale e di secondo livello, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale”*

Tale obiettivo era presente anche nella “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019” nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2019-2021, nella “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020” nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2020-2022 e nella “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021” nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2021-2023.

La spesa del personale per l'anno 2022 è stata pari a 40.438 Keuro.

Il contratto collettivo applicato sulla quasi totalità dei dipendenti, “CCNL del settore metalmeccanico per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti”, ha stabilito aumenti contrattuali automatici che hanno influenzato il costo del lavoro. Nella tabella seguente vengono indicati i valori lordi del costo del personale, gli effetti sul costo del personale delle variazioni obbligatorie stabilite e il valore netto.

	2020	2021	2022
<b>Spesa del personale</b>	40.547 Keuro	40.838 Keuro	40.438 Keuro
<b>Variazione dovuta a CCNL</b>	462 Keuro	775 Keuro	1.129 Keuro
<b>Spese del personale netto</b>	40.085 Keuro	40.063 Keuro	39.309 Keuro

Il confronto fra il valore del parametro fissato nel costo del personale relativo all'esercizio 2018 e le diverse medie viene rappresentato nella seguente tabella:

	2018	Media 2020-2022	Scostamento
<b>Spesa del personale Obiettivo DEFR 2020</b>	40.365 Keuro	39.819 Keuro	-546 Keuro

	2018	Media 2021-2023	Scostamento
<b>Spesa del personale Obiettivo DEFR 2021</b>	40.365 Keuro	39.686 Keuro	-679 Keuro

	2018	Media 2022-2024	Scostamento
<b>Spesa del personale Obiettivo DEFR 2022</b>	40.365 Keuro	39.309 Keuro	-1.056 Keuro

L'obiettivo definito nel DEFR 2020, concluso con la rilevazione del corrente esercizio, risulta raggiunto.

Relativamente agli obiettivi fissati dai DEFR 2021 e 2022 la dinamica dei costi del personale evidenzia sino ad ora un rispetto del parametro obiettivo.

Nel 2022 il ricorso alle altre forme flessibili di lavoro è complessivamente diminuito rispetto alla situazione del 2018: l'organico del personale somministrato a fine 2022 è stato pari a 1 unità, ed il ricorso al tempo determinato è stato pari a 1 unità. Tale numerosità è da considerare "fisiologica" in relazione ad alcune sostituzioni di maternità occorse nell'anno e relativamente ad alcuni progetti specifici sia del mondo della Sanità Digitale che della PA Digitale.

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Somministrati al 31/12</b>	9	3	2	5	1
<b>Tempi determinati al 31/12</b>	1	1	1	2	1

Per quanto riguarda il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale e di secondo livello, nel corso del 2022 non sono intercorsi nuovi accordi ed è stato applicato il contratto integrativo aziendale in vigore dal 2011, mantenendo invariata la spesa rispetto agli anni precedenti.

### **L'obiettivo di contenimento delle spese di rappresentanza**

In relazione alle spese di rappresentanza la Nota fornisce le seguenti indicazioni:

“il contenimento delle spese di rappresentanza”

Si rappresenta nel seguente prospetto l'andamento delle suddette spese:

	2019	2020	2021	2022
	10.844	1.841	2.619	13.070

L'incremento delle spese di rappresentanza è da imputare ai maggiori costi per spese di vitto a favore di terzi ospiti nella mensa aziendale e dalle spese sostenute dal personale di Insiel in occasione di incontri e trasferte. Tale valore si era particolarmente ridotto nel 2020 e 2021 a causa delle limitazioni poste alla mobilità derivanti dalle normative sul contenimento della pandemia da SARS-CoV-2.



## RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE ED ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Gli importi iscritti in bilancio in relazione ai rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti durante l'esercizio, con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ente controllante e con imprese ed Enti sottoposti al controllo della controllante sono riepilogati nei prospetti che seguono:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
Crediti finanziari	13.596
Crediti commerciali	33.750.289
Altri crediti	0
Debiti commerciali	3.648.917
Altri debiti	63.398
Risconti passivi	296.704
Ricavi commerciali	90.097.619
Costi per servizi	0
Costi per godimento beni	0
Altri ricavi/(Costi)	-38589

I rapporti economici con l'ente controllante nel corso del 2022, per quanto riguarda i ricavi di natura commerciale, conseguenti a vendite di beni ed erogazione di servizi, sono stati regolati prevalentemente sulla base degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regione 2022/2024 Il Variazione (approvato con Decreto SIDEG grfvg2022-26697 di data 29/11/2022) e Sanità 2022/2024 Il Variazione, (approvato con Decreto nr. 29888/GRFVG del 13/12/2022).

Oltre alle attività di cui sopra, nel corso del 2022, è proseguita l'attività legata al progetto per la realizzazione della banda larga Regionale (Progetto Hermes), nonché sono state erogate altre attività residuali, in relazione ad affidamenti diretti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia o da Enti Strumentali Regionali o da altri clienti extra Pubblica Amministrazione.

Enti sottoposti al controllo della controllante				
	Consiglio Regionale FVG	Promoturismo FVG	Aeroporto FVG	Polo Tecnologico Alto Adriatico
Crediti finanziari	0	0	0	20
Crediti commerciali	159.024	10.248	0	0
Altri crediti	0	0	0	0
Debiti commerciali	0	0	0	0
Altri debiti	0	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0	0

Ricavi commerciali	348.518	0	0	0
Costi per servizi	0	0	6	0
Costi per godimento beni	0	0	0	0
Altri ricavi/(Costi)	0	0	0	0

Enti sottoposti al controllo della controllante				
	Autovie Venete	FVG Strade	Ente Tutela Patrimonio Ittico	Ente Regionale Sviluppo Agricoltura
Crediti finanziari	0	0	0	0
Crediti commerciali	11.277	287.350	7.930	3.010
Altri crediti	0	0	0	0
Debiti commerciali	531	0	0	0
Altri debiti	0	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0	0
Ricavi commerciali	11.277	318.646	7.930	3.010
Costi per servizi	531	0	0	0
Costi per godimento beni	0	0	0	0
Altri ricavi/(Costi)	0	0	0	0

## **PARTECIPAZIONI**

La Società non possiede direttamente, e neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Per la natura giuridica dell'Ente controllante, la Società non può possedere azioni o quote dello stesso.

Insiel ha aderito al Consorzio Nazionale Imballaggi-CONAI, ai sensi della L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale", nella categoria utilizzatori, in quanto utente finale che svolge attività commerciale connessa alle forniture ai Core Client.

Insiel possiede, contabilizzandole fra le immobilizzazioni finanziarie, n. 4 partecipazioni per un valore di 5 KEuro ciascuna nella Fondazione Kennedy, nella Fondazione I.T.S. A. Volta, nella Fondazione I.T.S. per la Mobilità Sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico" e nella Fondazione nuove tecnologie per il made in Italy.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19, anche in considerazione dell'attività della Società che svolge servizi pubblici essenziali e di pubblica utilità, ha modificato la modalità di svolgimento del lavoro da parte dei dipendenti della Società. Anche con l'abbassamento, prima, e poi l'eliminazione, dei vincoli alla mobilità ed al contatto sociale le attività aziendali sono proseguite per la gran parte dei dipendenti mediante l'utilizzo del lavoro agile in una modalità mista di presenza presso le sedi aziendali e presso luoghi definiti dal lavoratore.

Nell'esercizio di sono verificate alcuni incrementi di costo per determinati beni e servizi, come ad esempio gas ed energia, i quali hanno risentito delle ripercussioni dovute al conflitto russo-ucraino. Incrementi si sono verificati anche nel comparto dei lavori edili dove l'eccesso di domanda, dovuta al forte impulso degli incentivi fiscali in ambito nazionale, ha determinato effetti su prezzi e disponibilità di manodopera.

Al momento attuale si ritiene che la Società sia in grado di dar corso alle attività atte a realizzare gli obiettivi posti dal Programma Triennale ICT per il SIIR 2023-2025 approvato mediante Delibera di Giunta regionale n. 1993 del 23 dicembre 2022.

## **OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

La Società, nel corso del 2022, non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (compresi quelli impliciti), né di copertura né aventi carattere speculativo. Per le necessità finanziarie, derivanti dal mancato sincronismo tra tempi di dilazione media dei pagamenti (dipendenti, fornitori, ritenute, imposte ecc.) e tempi di dilazione media degli incassi dai clienti, può far ricorso ad affidamenti bancari e prestiti a breve, concessi da istituti bancari nell'ambito dei rapporti di conto corrente bancario, con tassi d'interesse applicati basati sul tasso Euribor aumentato di uno spread.

## **ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI PREZZO, AL RISCHIO DI CREDITO, AL RISCHIO DI LIQUIDITÀ E AL RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

Per quanto attiene al rischio di credito la considerazione che a partire dal 2009 la società svolge la propria attività per la gran parte a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, fa ritenere tale rischio come estremamente basso, se non nullo.

Per la natura dell'attività svolta e per la tipologia di clientela servita la Società può, in particolari momenti, manifestare una necessità finanziaria, derivante dal mancato sincronismo tra tempi di dilazione media dei pagamenti (dipendenti, fornitori, ritenute, imposte ecc.) e tempi di dilazione media degli incassi (enti pubblici). Il rischio di liquidità derivante da mancati sincronismi fra tempi di incasso e pagamento è gestito attraverso il ricorso ad affidamenti bancari concessi nell'ambito dei rapporti di conto corrente bancario, che assorbono anche eventuali esigenze temporanee di esposizione finanziaria. Il livello di tali affidamenti è ritenuto congruo alle necessità.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari non è apprezzabile, in quanto i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. sono regolati da un "Disciplinare di servizio", relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale) e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni, approvato con delibera n. 667 in data 11 aprile 2013, successivamente aggiornato con delibera n. 559 del 27 marzo 2015, e che trova applicazione a partire dalle attività previste nel Programma Triennale 2014/2016.

Nell'ambito dei piani, esecutivi ed operativi, il rischio di riduzione di prezzo, a parità di livello di erogazione di servizi, è possibile, anche in considerazione delle politiche di spending review messe in atto dall'Amministrazione pubblica sia a livello nazionale che locale.

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART.6, Co.4, DLGS 175/2016**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

### **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

#### **Premessa**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società predispone il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo ed implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società

#### **Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far

fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## **Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art.5, R.D.16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni". Definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## **Strumenti per la valutazione del rischio di crisi**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori del sistema regionale.

## **ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO**

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.



Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti).

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

### **Analisi di solidità aziendale**

L'obiettivo dell'analisi della solidità è quello di verificare se la struttura patrimoniale-finanziaria dell'impresa presenta caratteristiche di solidità e quindi una struttura equilibrata in relazione alla composizione delle fonti e degli impieghi e un ragionevole grado di indipendenza dai terzi.

La costruzione di margini ed indici atti allo scopo parte dalla riclassificazione dello stato patrimoniale sia secondo il criterio finanziario che secondo quello funzionale, classificando e raggruppando fonti e impieghi sia secondo il grado di liquidabilità che secondo l'area gestionale di appartenenza (operativa o finanziaria).

Di seguito vengono evidenziati i dati desunti dal bilancio che misurano dei margini:

<b>Stato Patrimoniale **Margini**</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>Margine di tesoreria</b>	36.995.946	37.526.447	43.834.052	44.357.236
<b>Margine di struttura</b>	33.815.157	33.572.223	30.764.252	25.844.348
<b>Margine di disponibilità</b>	45.155.717	45.411.569	45.287.427	44.404.927

- **Margine di tesoreria = (Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti**  
Esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta. Un margine di tesoreria positivo evidenzia una Situazione di equilibrio finanziario, mentre un margine negativo è indice di crisi di liquidità.
- **Margine di struttura = (Patrimonio netto - Attivo Fisso)**  
Permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale. Un margine di struttura positivo evidenzia che le attività immobilizzate sono state finanziate con fondi di capitale proprio, mentre un margine negativo evidenzia che il Patrimonio netto finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti.
- **Margine di disponibilità = (Attività correnti - Passività correnti)**  
Rappresenta la capacità dell'impresa a far fronte autonomamente alla passività di breve periodo facendo leva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino. Un margine di disponibilità positivo

significa che l'azienda dispone di mezzi sufficienti per far fronte alle necessità di breve periodo, mentre un margine negativo significa che l'azienda non dispone di mezzi liquidi sufficienti per fronteggiare gli impegni in scadenza nel breve periodo.

### Commenti

L'analisi degli indici evidenzia tutti valori ampiamenti positivi, dimostrando con ciò che la struttura patrimoniale della Società è solida e in pieno equilibrio finanziario.

Il margine di tesoreria si attesta su valori in linea con l'esercizio precedente. Il Margine di disponibilità, che include invece il valore del magazzino nelle attività correnti, evidenzia un decremento dovuto alla riduzione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

### Analisi della liquidità

L'obiettivo degli indici di liquidità è quello di evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve periodo in modo tempestivo ed economico e quindi con attività che presentano la medesima durata.

Stato Patrimoniale <b>**Indici**</b>	2022	2021	2020	2019
Indice di liquidità	2,45	2,27	2,94	2,61
Indice di disponibilità	2,65	2,53	3,00	2,61
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3,55	3,49	3,23	2,60
Indipendenza finanziaria	58,12%	53,18%	54,56%	47,65%
Leverage	1,72	1,88	1,83	2,10

- Indice di liquidità (quick ratio) = (Attività correnti - Magazzino netto) / Passività correnti**  
 Questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.
- Indice di disponibilità (current ratio) = (Attività correnti / Passività correnti)**  
 Questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Rispetto al quick ratio, nell'indice di disponibilità viene incluso nella voce di attivo corrente anche il valore del magazzino. Un valore superiore a 1,5 è sinonimo di soddisfacente tranquillità finanziaria.
- Indice di copertura delle immobilizzazioni = (Patrimonio netto / Attivo Fisso)**  
 Permette di valutare quanto un'impresa sia indipendente finanziariamente e quanto sia in grado di coprire i costi degli investimenti con il capitale proprio ed eventualmente con i debiti di medio-lungo periodo. Se tale indice assume un valore uguale o maggiore di 1 significa che il capitale proprio finanzia completamente gli investimenti immobilizzati; se assume un valore inferiore a 1 allora l'impresa ha fatto ricorso anche a fonti esterne. Questo ultimo caso non necessariamente riflette una situazione negativa, purché ciò sia avvenuto con indebitamento a medio-lungo termine.

- **Indipendenza finanziaria = (Patrimonio netto / Totale Attivo)**

Questa grandezza indica quanta parte di 1 euro di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda. Quindi, più è alto e più l'impresa si affida all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività. Viceversa, più è basso e più l'impresa fa ricorso a fonti esterne per finanziare gli investimenti. Valori superiori allo 10% indicano una buona situazione complessiva.

- **Leverage = (Totale Passivo / Patrimonio netto)**

Il Leverage dimostra in che modo l'azienda riesce a finanziare i propri investimenti ed in particolare se con prevalenza di capitale proprio o di capitale di terzi. Se il valore si attesta attorno a valori compresi tra 1 e 2 si verifica una situazione di positività, in quanto l'azienda possiede un buon rapporto tra capitale proprio e di terzi.

### **Commenti**

Gli indici di liquidità del 2,45% e 2,65% (quick ratio e current ratio), in leggero rialzo rispetto all'esercizio precedente a causa dell'incremento proporzionalmente più rilevante delle attività correnti rispetto alle passività correnti, evidenziano un'ottima situazione finanziaria, considerando che il target di riferimento di una tranquilla situazione si attesta attorno al 1,5%. I due indicatori evidenziano risultati diversi in relazione al valore del magazzino che, nel 2022, risulta più basso rispetto al 2021, per il decremento delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione. Anche l'indice di copertura delle immobilizzazioni (3,55%), in aumento rispetto a quello dello scorso esercizio, evidenzia un'ottima struttura finanziaria, considerando che normalmente i valori attorno allo 0,5%-0,7% evidenziano una soglia di attenzione e una situazione finanziaria da monitorare. L'indice di indipendenza finanziaria 58,12% risulta ampiamente sopra il target, quindi è sintomo di condizione equilibrata ed autonomia finanziaria. Infine l'indice di Leverage pari a 1,72 evidenzia un leggero calo rispetto all'esercizio precedente a causa della riduzione dell'attivo in presenza di un Patrimonio Netto in linea con i valori dello scorso esercizio. Il valore indica comunque una condizione positiva nel rapporto capitale proprio e di terzi.

### **Analisi della redditività**

L'analisi della redditività si pone l'obiettivo di apprezzare l'attitudine dell'impresa a generare nel tempo risorse sufficienti a remunerare i fattori produttivi impiegati nella gestione: investimenti, capitale di terzi e capitale proprio.

La costruzione degli indici atti allo scopo parte dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio funzionale e del conto economico a valore aggiunto, in quanto tali indici hanno, almeno al numeratore o al denominatore, un valore economico.

Di seguito vengono evidenziati i dati desunti dal bilancio che misurano i margini e gli indici:

Conto Economico **Margini**	2022	2021	2020	2019
Margine Operativo Lordo (MOL)	12.670.784	14.094.050	11.750.609	11.411.662
Risultato operativo (Ebit)	6.161.004	6.711.557	3.595.030	2.153.298
Return on Equity (ROE)	10,01%	10,57%	5,87%	3,72%
Return on Investment (ROI)	7,61%	7,58%	4,40%	2,44%
Return on Sales (ROS)	6,74%	8,25%	4,66%	2,57%

- Margine Operativo Lordo = (Valore delle Produzione - Costi della Produzione + Ammortamenti + Accantonamenti)**

È un indicatore di redditività che esprime il reddito conseguito da un'azienda relativamente alla sola gestione caratteristica. Il MOL (o EBITDA) è spesso definito come "indicatore alternativo di performance" e viene frequentemente utilizzato nella prassi al fine di consentire una migliore e più immediata valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria di un'azienda.
- Risultato operativo Ebit = (Valore delle Produzione - Costi della Produzione)**

EBIT è l'acronimo di "Earnings Before Interest and Tax", definito anche come Risultato operativo e rappresenta il risultato della gestione aziendale prima che vengano considerate componenti finanziarie e le tasse. È un margine che misura il profitto aziendale derivante dalla sola gestione tipica-caratteristica.
- ROE = (Utile netto / Patrimonio netto)**

Il ROE (Return Of Equity) indica il rendimento del capitale investito dai soci o dall'imprenditore. In altre parole, è la sintesi dell'interesse maturato, per effetto della gestione, sui mezzi propri investiti in azienda. Il ROE di una impresa non dovrebbe mai essere inferiore al tasso garantito per investimenti senza rischio. Al di sotto di tale limite, infatti, non sarebbe remunerato in modo congruo il rischio dei risparmiatori azionisti.
- ROI = (Risultato operativo Ebit / Capitale investito)**

Il ROI (Return on Investment) misura la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi totali impiegati, depurato cioè della gestione finanziaria, extra-caratteristica, straordinaria e fiscale. In altre parole consente di misurare il ritorno finanziario dell'attività tipica di impresa. La misura ottimale dell'indice, oltre che essere influenzato sensibilmente dal settore di riferimento, dipende dal livello corrente dei tassi di interesse.
- ROS = (Risultato operativo Ebit / Valore della Produzione)**

Il ROS (Return on sales) esprime la redditività delle vendite, ovvero quanto reddito operativo è generato da ogni euro di fatturato, che poi servirà per coprire gli oneri delle altre aree gestionali. Tale valore dipende da vari fattori tra cui principalmente i prezzi di vendita applicati alla clientela e la struttura dei costi operativi dell'azienda.

## Commenti

Il Margine Operativo Lordo e il risultato operativo (Ebit) evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio. Il differente andamento dei due margini è da attribuirsi alla riduzione dei valori relativi agli ammortamenti e agli accantonamenti a fondi rischi.

Il ROE evidenzia un valore in linea con l'ultimo esercizio.

Il ROI nell'anno 2022 si mantiene in linea rispetto al valore del 2021.

Analizzando il ROS, che complessivamente si decrementa dell'1,51% rispetto allo scorso esercizio, si evidenziano gli effetti delle sue tre componenti:

- il valore aggiunto;
- il costo del lavoro;
- il valore degli ammortamenti ed accantonamenti.

La marginalità evidenziata dal rapporto che prende in considerazione come numeratore il valore aggiunto evidenzia un valore in diminuzione rispetto al precedente esercizio. L'effetto negativo viene comunque in parte compensato dagli altri componenti: il costo del personale, che presenta valori simili a quelli dell'esercizio precedente influisce positivamente in presenza di un aumento dei ricavi di vendita e anche il decremento complessivo per ammortamenti ed accantonamenti, sia in valore assoluto che in proporzione all'incremento dei ricavi, influenza positivamente il ROS.

ROS =	EBIT	=	Valore aggiunto	-	Costo del personale	-	Amm.ti e acc.ti
	Ricavi delle vendite		Ricavi delle vendite		Ricavi delle vendite		Ricavi delle vendite
2022	6.161.004 91.442.075	=	50.656.508 91.442.075	-	37.985.724 91.442.075	-	6.509.780 91.442.075
	6,74%	=	55,40%	-	41,54%	-	7,12%
2021	6.711.557 81.354.990	=	52.677.718 81.354.990	-	38.583.668 81.354.990	-	7.382.493 81.354.990
	8,25%	=	64,75%	-	47,43%	-	9,07%
Var %	-1,51%	=	-9,35%	-	-5,89%	-	-1,95%

### Altri indici ed indicatori

Altri indici ed indicatori	2022	2021	2020	2019
----------------------------	------	------	------	------

Indice di rotazione del capitale (ROT)	1,13	0,92	0,94	0,95
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	12.676.636	14.089.950	11.736.862	11.412.398
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	13.386.170	9.984.085	16.370.152	8.954.549
Rapporto tra PFN e EBIT	-1,13	-1,50	-1,73	-1,24
Rapporto tra PFN e NOPAT	-3,10	-4,31	-7,98	-9,51
Rapporto tra D/E (Debit/Equity)	0,72	0,88	0,83	1,10
Rapporto oneri finanziari sul MOL	0,11%	0,07%	0,20%	0,18%

Di seguito vengono evidenziati ulteriori indici ed indicatori:

- Indice di Rotazione del Capitale (ROT) = (Valore della produzione / Capitale investito)**  
L'indice esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva dell'impresa.
- Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN**  
Il dato riportato riprende quanto indicato nel rendiconto finanziario allegato alla Nota Integrativa del Bilancio.
- Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN**  
Il dato riportato riprende quanto indicato nel rendiconto finanziario allegato alla Nota Integrativa del Bilancio.
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebit = (Posizione Finanziaria Netta / Ebitda)**  
Esprime la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica, in pratica esprime in quanti anni l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (espressi dall'EBITDA). Ad esempio un indice pari a 2 indicherebbe che l'azienda dovrebbe essere in grado di ripagare i propri debiti in 2 anni.
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Nopat = (Posizione Finanziaria Netta / (Ebit - Imposte))**  
Esprime la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica al netto delle imposte.
- Rapporto Debit/Equity = ((Passività Correnti + Passività Consolidate) / Patrimonio netto)**  
L'indice evidenzia il grado di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri.
- Rapporto oneri finanziari sul Mol = (Oneri finanziari/ Ebitda)**  
L'indice esprime la capacità dell'azienda produrre risorse adeguate per coprire gli oneri finanziari connessi alle politiche gestionali e di finanziamento attuate.

## Commenti

Non si evidenziano particolari scostamenti negli “altri” indici rispetto agli esercizi precedenti. Nel 2022, il flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN risulta in decremento con i valori dell’esercizio precedente. Il flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN, presenta invece un incremento rispetto al 2021 a causa di un decremento dei debiti verso fornitori e verso controllante e dal valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, pur in presenza di un contestuale incremento dei crediti. Gli indicatori che coinvolgono la Posizione finanziaria netta (PFN) sono espressi con segno negativo in quanto la società esprime una PFN positiva.

## Indicatori prospettici

È evidente da quanto fin qui relazionato che la Società, per il ruolo istituzionale di Società in House, legghi le sue performance al suo unico Socio Regione, nonché cliente unico.

Si è anche dimostrato che la Società vanta una buona situazione finanziaria e non presenta esposizione debitoria a medio lungo termine che la possa mettere in crisi, né ha necessità di esposizioni finanziarie o aperture di linee di credito per fra fronte ad impegni a breve.

Pertanto, la Società non è esposta a rischio di credito, né al rischio di liquidità e a variazione dei flussi finanziari in quanto i corrispettivi erogati dal socio Regione sono stabiliti annualmente sulla base di piani triennali e programmi preventivamente approvati dalla Giunta, che trovano copertura nella legge di bilancio regionale.

## Altri strumenti di valutazione

Al fine di dare evidenza oggettiva della consistenza economico, patrimoniale e finanziaria della Società allo scopo di esprimere una valutazione del rischio di crisi aziendale viene rappresentato un sistema di indicatori atto ad esprimere un rating aziendale.

I sistemi di rating aziendali selezionati sono stati:

- lo Z-Score
- un sistema di rating basato sui parametri di Basilea 3

## Z-Score

lo Z-score è un modello elaborato dal dott. Edward E. Altman (economista e professore alla New York University's Stern School of Business) nel 1968, consistente in un test statistico per prevedere la probabilità di fallimento di una società all'interno di un periodo di due anni.

Il modello analizza i seguenti cinque indicatori:

- $X1 = \text{Capitale Circolante} / \text{Capitale Investito} = \text{Indice di flessibilità aziendale}$
- $X2 = \text{Utile non distribuito} / \text{Capitale Investito} = \text{Indice di autofinanziamento}$
- $X3 = \text{Risultato Operativo} / \text{Capitale Investito} = \text{ROI}$
- $X4 = \text{Patrimonio Netto} / \text{Passività Totali} = \text{Indice di indipendenza da terzi}$

- $X5 = \text{Valore della produzione} / \text{Capitale Investito} = \text{Turnover attività totali}$ .

Ad ogni indicatore viene attribuito un peso che nel caso applicato è quello adottato per le società non quotate su mercati regolamentati.

L'indicatore Z-Score esprime un indice che in base ad indagini statistiche fornisce le seguenti indicazioni:

- per valori  $>$  di 3 corrispondono scarse probabilità di una crisi finanziaria;
- per valori  $\geq$  di 1,8 ma  $\leq$  a 3 esistono possibilità di una crisi finanziaria, da tenere sotto controllo;
- per valori  $<$  a 1,8 esistono forti probabilità di una crisi finanziaria.

La società mediante l'applicazione della sopra descritta metodologia esprime i seguenti indici Z-Score:

Indicatore	2022	Giudizio	2021	Giudizio	2020	Giudizio	2019	Giudizio
Indice di flessibilità aziendale	1,255	Ottimo	1,271	Ottimo	1,246	Ottimo	0,8169	Ottimo
Indice di autofinanziamento	0,521	Ottimo	0,477	Ottimo	0,473	Ottimo	0,2748	Buono
ROI	0,277	Buono	0,276	Buono	0,160	Buono	0,0244	Sufficiente
Indice di indipendenza da terzi	0,971	Buono	0,795	Buono	0,841	Buono	0,9102	Buono
Turnover attività totali	0,738	Insufficiente	0,657	Insufficiente	0,646	Insufficiente	0,9754	Insufficiente
<b>Z-SCORE</b>	<b>3,762</b>		<b>3,476</b>		<b>3,366</b>		<b>3,002</b>	

Sull'indicatore pesa in maniera determinante il valore del ROI dando conseguentemente una forte rilevanza alla redditività. La natura di Insiel quale società controllata da una Pubblica Amministrazione, che rappresenta sostanzialmente anche l'unico cliente, evidenzia che l'obiettivo strategico non può essere identificato nel raggiungimento di una alta redditività ma piuttosto in un equilibrio di bilancio che possa permettere la gestione dei fattori produttivi secondo principi di economicità e sostenibilità finanziaria. Fatta tale necessaria premessa si evidenzia che l'indicatore complessivamente esprime un, miglioramento e si attesta attorno al valore di massima sicurezza rappresentato dal valore di 3.

### **Sistema di rating basato sui parametri di Basilea 3**

Mediante l'Accordo di Basilea il Comitato di Basilea che riunisce i rappresentanti delle Banche Centrali dei maggiori paesi ha stabilito i "requisiti patrimoniali" delle banche. Esso illustra le metodologie che le banche devono adottare per calcolare i propri requisiti patrimoniali minimi in relazione ai rischi inerenti la loro attività.

Ogni volta che una banca concede un prestito, infatti, deve accantonare una certa parte del proprio patrimonio, per far fronte alla possibilità che il prestito non venga rimborsato per far fronte al cosiddetto rischio di credito.



Mentre il primo Accordo di Basilea (del 1988) prevedeva requisiti patrimoniali uguali per qualunque prestito, il nuovo Basilea prevede la possibilità di valutare più approfonditamente il rischio di un singolo prestito e quindi di differenziare gli accantonamenti patrimoniali in funzione della "rischiosità":

- per un prestito a un'impresa più rischiosa la banca deve accantonare più capitale;
- per un prestito a un'impresa più affidabile e meno rischiosa la banca può accantonare una quota di capitale minore.

Per la valutazione dell'affidabilità di un'impresa ogni banca costruisce un proprio sistema di valutazione scegliendo tra due metodi alternativi:

- il metodo standard (attraverso l'utilizzo di rating attribuiti da agenzie riconosciute dalla Banca d'Italia quali ad es. Standard & Poor's, Moody's, Fitch Ratings)
- il metodo basato sui rating interni (IRB - Internal Rating Based)

Il sistema adottato dalla Società prende in considerazione i parametri degli accordi di Basilea analizzando i seguenti indicatori:

- Grado di copertura immobilizzazioni nette:  $(\text{Patrimonio Netto} + \text{Passivo M/L termine}) / \text{Immobilizzazioni}$
- Grado di indipendenza finanziaria:  $\text{Patrimonio Netto} / \text{Passivo}$
- Incidenza oneri finanziari su fatturato:  $\text{Oneri Finanziari} / \text{Fatturato}$
- Liquidità generata dalla gestione:  $(\text{Ammortamenti} + \text{Utile}) / \text{Totale Attivo}$

Il calcolo dello scoring è dato dalla somma di 4 punteggi "score" che possono variare tra i valori 0 e 3 (quindi il totale varia tra 0 e 12).

Indicatore	2022		2021		2020		2019	
	Valore	Scoring	Valore	Scoring	Valore	Scoring	Valore	Scoring
Grado di copertura immobilizzazioni nette	4,208	3	4,424	3	4,293	3	3,744	3
Grado di indipendenza finanziaria	0,581	3	0,532	3	0,546	3	0,476	3
Incidenza oneri finanziari su fatturato	0,000	3	0,000	3	0,000	3	0,000	3
Liquidità generata dalla gestione	0,108	3	0,114	3	0,106	3	0,098	3
SCORING		12		12		12		12
RATING	A		A		A		A	

## MONITORAGGIO PERIODICO

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## **STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO**

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c. codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d. programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

**Art. 6, co. 3 lettera A) del D.LGS. 175/2016**

Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

Considerando che Insiel S.p.A. svolge prevalentemente la propria attività in favore del Socio per effetto dell'affidamento diretto in regime di House Providing e considerando che per l'erogazione del servizio si avvale anche di prestazioni esterne e dell'acquisto di beni presso soggetti terzi e che gli stessi sono acquisiti secondo quanto disposto dal Codice degli Appalti, non si ritiene necessario integrare ulteriori strumenti di governo societario dedicati alla tematica della concorrenza.

Sul tema della proprietà industriale o intellettuale, il Codice Etico prevede al punto 3.5 che:

“Insiel tutela, quale parte fondamentale del patrimonio aziendale e primario fattore di creazione di valore, i diritti di proprietà intellettuale sul software sviluppato. È fatto divieto assoluto di divulgare informazioni riservate a terzi esterni all'organizzazione aziendale di Insiel, che non abbiano sottoscritto un impegno di riservatezza. Insiel impone, altresì, il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale così come del diritto d'autore, appartenenti a terzi”

Si precisa che al rispetto del Codice Etico sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità, gli organi sociali, il management, i dipendenti, i collaboratori ed i partner commerciali, industriali e finanziari di Insiel.

**Art. 6, co. 3 lettera B) del D.LGS. 175/2016**

*Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

- A) L'organizzazione di Insiel prevede una apposita struttura dedicata al controllo di gestione, collocata nell'ambito della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo. La struttura ha il compito di mantenere un costante controllo sull'andamento economico, la redditività delle commesse, i costi associati ed individuare i fattori critici su cui è necessario intervenire per migliorare la redditività e l'efficacia. Effettua il monitoraggio mensile degli avanzamenti delle attività dei progetti, sia in termini di consuntivo dei costi che di maturazione dei ricavi al fine di permettere un adeguato processo di controllo di gestione. Utilizza dati storici per elaborare miglioramenti che portino valore all'organizzazione. Elabora rapporti di analisi ed indicatori di performance, considerando anche criticità e opportunità, ed elabora la reportistica a beneficio di tutta l'organizzazione. Analizza e controlla l'andamento dei costi di struttura della società rispetto alle previsioni del Piano Industriale approvato dal socio.
- B) La società è dotata inoltre di un Organismo di Vigilanza ai sensi de Decreto 231/2001, composto da tre membri, che esercita i compiti e le prerogative di legge. L'Organismo di Vigilanza esercita le proprie funzioni ed i propri poteri secondo le modalità previste dal regolamento, predisposto dallo

stesso Organismo di Vigilanza. Il regolamento assicura la continuità di azione dell'O.d.V. con riferimento sia all'attività di vigilanza che a quella di reporting.

All'O.d.V. è affidato il compito di vigilare:

1. sull'osservanza delle prescrizioni del Modello, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto e dalle successive leggi che ne hanno esteso il campo di applicazione;
2. sulla efficacia del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;
3. sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione alle mutate condizioni aziendali e/o normative.

L'Organismo, dispone di autonomi poteri di iniziativa, intervento e controllo, che si estendono a tutti i settori e funzioni della Insiel, poteri che devono essere esercitati al fine di svolgere efficacemente e tempestivamente le funzioni previste nel Modello e dalle norme di attuazione del medesimo.

L'Organismo di Vigilanza riferisce in merito all'attuazione del Modello, all'emersione di eventuali aspetti critici, alla necessità di interventi modificativi. Riferisce periodicamente:

1. su base continuativa, riporta all'Amministratore Unico
  2. su base periodica all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale
- C) La società ha inoltre nominato un responsabile per l'Anticorruzione che ha il compito di vigilare sull'attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (documento approvato dal Consiglio di Amministrazione).

L'analisi del contesto interno è stata condotta secondo la metodologia del risk management il quale individua tre fasi:

#### 1 - Mappatura dei processi

Condotta suddividendo gli stessi in Attività/Fase/Azione al fine di ottenere una analisi organica e dettagliata per poter identificare l'Azione quale oggetto di analisi per la presenza di un - astratto - rischio corruttivo.

La mappatura non si è limitata all'analisi delle aree obbligatorie, che sono quelle relative al personale e agli affidamenti esterni, ma è stata estesa anche alle aree generali, cercando di includervi, con un adeguato grado di dettaglio, ogni attività svolta dalle strutture.

Tale esercizio ha fornito l'opportunità per porre una riflessione sulle azioni che gli operatori di ogni struttura pongono in essere al fine di rilevare se, ipoteticamente, l'agire di questi ultimi potesse comportare un possibile rischio attratto dalla legge 190/2012.

## 2 - Valutazione del rischio

Per le diverse azioni identificate mediante il processo di mappatura nel caso si sia rilevato una astratta possibilità di qualche interesse atto a poter condurre a comportamenti illeciti, secondo la normativa in esame, si è proceduto ad una valutazione attraverso la quale è stato determinato un indice di probabilità e di impatto, la combinazione dei quali ha determinato il grado di rischio associabile all'azione analizzata

## 3 - Identificazione delle misure di attenuazione del rischio

Oltre alle misure di prevenzione ordinarie, nell'identificazione delle opportune misure per la mitigazione del rischio, le diverse strutture aziendali hanno evidenziato che nel processo decisionale, insito in ogni azione che viene compiuta, è presente con forte frequenza un coinvolgimento di più attori. Tale peculiarità tende certamente a far perdere preponderanza delle decisioni del singolo. Altra misura adottata è l'attivazione di una tracciatura del processo decisionale attraverso l'utilizzo di regolamenti interni o di verbalizzazioni

Le tre fasi sono state condotte sulle Direzioni/Divisioni aziendali ("Strutture aziendali di primo livello" o semplicemente "Strutture aziendali") dai diretti Responsabili e dai loro Referenti.

In considerazione di quanto sopra esposto ai punti a), b) e c) si ritiene che ad oggi la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto riguarda gli uffici di controllo interno e che la creazione di ulteriori uffici di controllo possa portare solo a duplicazioni e sovrapposizioni di competenze senza portare ad un effettivo miglioramento del processo.

### **Art. 6, co. 3 lettera C) del D.LGS. 175/2016**

*Codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

Come già detto, la Società si è dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche indicazioni in tema di imparzialità, onestà, prevenzione dei conflitti di interesse, riservatezza e trattamento dei dati, tutela della proprietà intellettuale, regali-omaggi dati e ricevuti, ecc. Vengono inoltre impartite direttive sui criteri di condotta nel rapporto con gli stakeholder (Regione, Enti, Pubblica Amministrazione, Organismi Pubblici).

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli stakeholder, ivi inclusi i dipendenti mediante apposite attività di comunicazione e formazione. Le iniziative di formazione riservate ai dipendenti possono essere differenziate secondo il ruolo e la responsabilità degli stessi; inoltre, per i neoassunti, è previsto un apposito programma formativo iniziale. I fornitori esterni sono tenuti a prendere visione del Codice Etico e a rilasciare una dichiarazione di presa visione con un impegno formale al rispetto di tale normativa.

Insiel affida all'Organismo di Vigilanza, previsto dal Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01, l'incarico di vigilare sulla corretta applicazione del presente Codice Etico.

Insiel si impegna all'adozione di apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti concreti di ciascuna di esse e di tutti i rispettivi dipendenti e collaboratori, prevedendo - ove del caso e fermo il rispetto della disciplina applicabile - specifici sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

### **Art. 6, co. 3 lettera D) del D.LGS. 175/2016**

*Programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea"*

Pur non avendo aderito a dei programmi specifici di responsabilità sociale, Insiel porta avanti delle iniziative atte ad ottimizzare un comportamento socialmente responsabile dei suoi dipendenti.

Insiel si è adoperata inoltre per migliorare i consumi energetici con misure che vanno dalla virtualizzazione dei server che consentono consistenti risparmi energetici nel Data Center, alla sostituzione della centrale termica e dei serramenti degli immobili ad uso ufficio. Viene posta inoltre particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento di rifiuti speciali quali toner ed apparecchiature elettroniche.

## **CONCLUSIONI**

I risultati dell'attività di monitoraggio in funzione degli adempimenti richiesti ex art. 6 co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5, del D.Lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Trieste, 30 marzo 2023

Amministratore unico  
Dott. Diego Antonini



**BILANCIO**  
**DELL'ESERCIZIO 2022**



**STATO PATRIMONIALE**

**CONTO ECONOMICO**



**STATO PATRIMONIALE**

BILANCIO 2022

184

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2022 (in euro)</b>		<b>31.12.2021 (in euro)</b>	
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		3.087.123		976.071
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		88.678		106.852
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		111.850		1.224.229
7) Altre		<u>3.037.356</u>	6.325.007	<u>2.168.137</u> 4.475.289
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati		1.836.246		1.961.810
2) Impianti e macchinari				
Impianti di elaborazione	1.652.536		2.522.133	
Altri impianti	<u>2.968.042</u>	4.620.578	<u>3.985.679</u>	6.507.812
3) Attrezzature industriali e commerciali		143.740		128.808
4) Altri beni		121.190		136.644
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		<u>17.923</u>	6.739.677	<u>17.923</u> 8.752.997
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:				
d-bis) altre imprese		<u>20.165</u>		<u>20.165</u>
		20.165		20.165
2) Crediti				
d) imprese controllanti	1.851	13.595	1.851	13.595
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	20	--	--
d-bis) verso altri	46.609	66.579	34.528	54.519
		<u>80.194</u>		<u>68.114</u>
		100.359		88.279
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>(*)</b>	<b><u>13.165.043</u></b>	<b>(*)</b>	<b><u>13.316.565</u></b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I RIMANENZE				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		--		-- 7.885.122
3) Lavori in corso su ordinazione		<u>5.159.771</u>	5.159.771	<u>7.885.122</u>
II CREDITI	<b>(**)</b>		<b>(**)</b>	
1) verso clienti	--	1.612.846	--	1.711.364
4) verso controllanti	--	33.750.289	--	31.450.348
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		478.840		351.921
5-bis) tributari	129.561	919.744	226.834	329.604
5-ter) imposte anticipate	--	3.207.421	--	4.129.377
5-quater) verso altri	--	<u>992.532</u>	--	<u>2.174.018</u>
	<u>129.561</u>	40.961.672	<u>226.834</u>	40.146.632
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali		15.272.538		22.224.308
3) Denaro e valori in cassa		<u>6.392</u>	15.278.930	<u>2.488</u> 22.226.796
<b>Totale attivo circolante</b>		<b><u>61.400.373</u></b>		<b><u>70.258.550</u></b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei e altri risconti		<u>6.408.403</u>		<u>4.959.179</u>
<b>Totale attivo</b>		<b><u>80.973.819</u></b>		<b><u>88.534.294</u></b>

(\*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(\*\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**STATO PATRIMONIALE**
**PASSIVO**
**31.12.2022 (in euro)**
**31.12.2021 (in euro)**

	31.12.2022 (in euro)		31.12.2021 (in euro)	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I CAPITALE		17.766.250		17.766.250
IV RISERVA LEGALE		2.973.059		2.724.233
VI ALTRE RISERVE				
a) Riserva straordinaria	21.416.225		21.416.225	
b) Riserva contributi in conto capitale	--		--	
quote disponibili (art 55 DPR 917/86)	166.434		166.432	
c) Riserva ex art. 13, Dlgs 124/93	29.579	21.612.238	29.579	21.612.236
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI				
VIII UTILI (PERIDTE PORTATI A NUOVO)		4.709.754		4.976.523
IX UTILE DELL'ESERCIZIO		<b>47.061.301</b>		<b>47.079.242</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
2) per imposte, anche differite	28.239		42.528	
4) Altri	3.018.707	<b>3.046.946</b>	5.966.030	<b>6.008.558</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>5.288.449</b>		<b>5.825.623</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>(**)</b>		<b>(**)</b>	
6) Acconti	--	1.811.253	--	326.401
7) Debiti verso fornitori	--	11.832.182	--	14.624.644
11) Debiti verso controllanti	--	3.671.050	--	5.366.018
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		531		2.515
12) Debiti tributari	--	1.416.791	--	2.214.716
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	--	1.885.201	--	1.985.777
14) Altri debiti	5.165	4.163.803	5.165	4.162.870
	5.165	<b>24.780.811</b>	5.165	<b>28.682.941</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei e altri risconti		<b>796.312</b>		<b>937.930</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>80.973.819</b>		<b>88.534.294</b>

(\*\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**CONTO ECONOMICO**

	31.12.2022 (in euro)		31.12.2021 (in euro)	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		91.442.075		81.354.990
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(2.722.918)		6.485.592
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		521.422		392.260
5) Altri ricavi e proventi				
a) plusvalenze da alienazioni	7.814		1.282	
b) contributi in conto esercizio	192.126		54.808	
c) contributi alla ricerca	452.492		2.005	
d) contributi in conto impianti	120.470		69.538	
e) altri	3.308.930	4.081.832	2.510.115	2.637.748
		<b>93.322.411</b>		<b>90.870.590</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.356.007		4.982.715
7) per servizi		29.225.758		24.556.360
8) per godimento di beni di terzi		8.477.689		7.991.935
9) per il personale				
a) salari e stipendi	29.229.504		29.739.566	
b) oneri sociali	8.586.555		8.689.424	
c) trattamento di fine rapporto	2.452.747		2.254.364	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	169.665	40.438.471	154.678	40.838.032
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.065.000		1.523.824	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.972.033		3.414.593	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--		--	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	--	4.037.033	10.030	4.948.447
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussid. e di consumo		--		53.845
12) Accantonamento per rischi		20.000		179.682
13) Altri accantonamenti		--		--
14) Oneri diversi di gestione		606.449		608.017
		<b>87.161.407</b>		<b>84.159.033</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>+6.161.004</b>		<b>+6.711.557</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni altri	--		--	
d) proventi diversi dai precedenti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	95.369		72.363	
	95.369	95.369	72.363	72.363
17) Interessi e altri oneri finanziari altri	13.936		10.096	
	13.936	13.936	10.096	10.096
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>+81.433</b>		<b>+62.267</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		<b>--</b>		<b>--</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>+6.242.437</b>		<b>+6.773.824</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	625.288		1.389.427	
Imposte relative ad esercizi precedenti	(272)		189	
Imposte differite e anticipate	907.667		407.685	
		1.532.683		1.797.301
<b>21) Utile dell'esercizio</b>		<b>+4.709.754</b>		<b>+4.976.523</b>

# Insiel Informatica per il Sistema degli Enti locali S.p.A.

## Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00118410323
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 71598
P.I.	00118410323
Capitale Sociale Euro	17.766.250,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31-12-2022</b>	<b>31-12-2021</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.087.123	976.071
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	88.678	106.852
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	111.850	1.224.229
7) Altre	3.037.356	2.168.137
Totale immobilizzazioni immateriali	6.325.007	4.475.289
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	1.836.246	1.961.810
2) Impianti e macchinario	4.620.578	6.507.812
3) Attrezzature industriali e commerciali	143.740	128.808
4) Altri beni	121.190	136.644
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.923	17.923
Totale immobilizzazioni materiali	6.739.677	8.752.997
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) Partecipazioni</b>		
d-bis) Altre imprese	20.165	20.165
Totale partecipazioni	20.165	20.165
<b>2) Crediti</b>		
<b>c) Verso controllanti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.851	1.851
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.744	11.744
Totale crediti verso controllanti	13.595	13.595
<b>d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20	20
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20	20
<b>d-bis) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.609	34.528
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.970	19.970
Totale crediti verso altri	66.579	54.498
Totale Crediti	80.194	68.113
Totale immobilizzazioni finanziarie	100.359	88.278
Totale immobilizzazioni (B)	13.165.043	13.316.564
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
3) Lavori in corso su ordinazione	5.159.771	7.885.122
Totale rimanenze	5.159.771	7.885.122
<b>II) Crediti</b>		
<b>1) Verso clienti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.612.846	1.711.365
Totale crediti verso clienti	1.612.846	1.711.365
<b>4) Verso controllanti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.750.289	31.450.348
Totale crediti verso controllanti	33.750.289	31.450.348
<b>5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		

Esigibili entro l'esercizio successivo	478.840	351.921
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	478.840	351.921
<b>5-bis) Crediti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	790.183	102.770
Esigibili oltre l'esercizio successivo	129.561	226.834
Totale crediti tributari	919.744	329.604
5-ter) Imposte anticipate	3.207.421	4.129.377
<b>5-quater) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	992.532	2.174.018
Totale crediti verso altri	992.532	2.174.018
<b>Totale crediti</b>	<b>40.961.672</b>	<b>40.146.633</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	15.272.538	22.224.308
3) Danaro e valori in cassa	6.392	2.488
Totale disponibilità liquide	15.278.930	22.226.796
Totale attivo circolante (C)	61.400.373	70.258.551
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>6.408.403</b>	<b>4.959.179</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>80.973.819</b>	<b>88.534.294</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		
	<b>31-12-2022</b>	<b>31-12-2021</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	17.766.250	17.766.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.973.059	2.724.233
V - Riserve statutarie	0	0
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	21.416.225	21.416.225
Varie altre riserve	196.013	196.011
Totale altre riserve	21.612.238	21.612.236
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.709.754	4.976.523
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	47.061.301	47.079.242
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	28.239	42.528
4) Altri	3.018.707	5.966.030
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.046.946	6.008.558
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>5.288.449</b>	<b>5.825.623</b>
<b>D) DEBITI</b>		
<b>6) Acconti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.811.253	326.401
Totale acconti	1.811.253	326.401
<b>7) Debiti verso fornitori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.832.182	14.624.644

Totale debiti verso fornitori	11.832.182	14.624.644
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.671.050	5.366.018
Totale debiti verso controllanti	3.671.050	5.366.018
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	531	2.515
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	531	2.515
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.416.791	2.214.716
Totale debiti tributari	1.416.791	2.214.716
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.885.201	1.985.777
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.885.201	1.985.777
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.158.638	4.157.705
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale altri debiti	4.163.803	4.162.870
Totale debiti (D)	24.780.811	28.682.941
E) RATEI E RISCONTI	796.312	937.930
TOTALE PASSIVO	80.973.819	88.534.294

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2022</b>	<b>31-12-2021</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.442.075	81.354.990
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.722.918)	6.485.592
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	521.422	392.260
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	192.126	54.808
Altri	3.889.706	2.582.940
Totale altri ricavi e proventi	4.081.832	2.637.748
Totale valore della produzione	93.322.411	90.870.590
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.356.007	4.982.715
7) Per servizi	29.225.758	24.556.360
8) Per godimento di beni di terzi	8.477.689	7.991.935
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	29.229.504	29.739.566
b) Oneri sociali	8.586.555	8.689.424
c) Trattamento di fine rapporto	2.452.747	2.254.364
e) Altri costi	169.665	154.678
Totale costi per il personale	40.438.471	40.838.032
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.065.000	1.523.824
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.972.033	3.414.593
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	10.030
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.037.033	4.948.447
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	53.845
13) Altri accantonamenti	20.000	179.682
14) Oneri diversi di gestione	606.449	608.017
Totale costi della produzione	87.161.407	84.159.033
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.161.004	6.711.557
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	95.369	72.363
Totale proventi diversi dai precedenti	95.369	72.363
Totale altri proventi finanziari	95.369	72.363
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	13.936	10.096
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.936	10.096
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	81.433	62.267
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>6.242.437</b>	<b>6.773.824</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	625.288	1.389.427
Imposte relative ad esercizi precedenti	(272)	189
Imposte differite e anticipate	907.667	407.685
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.532.683	1.797.301



21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.709.754	4.976.523
---------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.709.754	4.976.523
Imposte sul reddito	1.532.683	1.797.301
Interessi passivi/(attivi)	(81.433)	(62.267)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.260	640
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>6.165.264</b>	<b>6.712.197</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.474.339	2.429.306
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.037.033	4.938.417
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	10.030
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>6.511.372</b>	<b>7.377.753</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>12.676.636</b>	<b>14.089.950</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.725.351	(6.431.747)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.328.341)	2.532.886
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(711.687)	4.228.985
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.449.224)	(1.374.942)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(141.618)	(45.903)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.615.053	(3.015.144)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>709.534</b>	<b>(4.105.865)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>13.386.170</b>	<b>9.984.085</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	36.140	62.267
(Imposte sul reddito pagate)	(2.016.146)	(98.518)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(5.958.836)	(5.098.592)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(7.938.842)</b>	<b>(5.134.843)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>5.447.328</b>	<b>4.849.242</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.813.057)	(2.220.532)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(3.355.191)	(1.864.778)
Disinvestimenti	0	0

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(12.081)	0
Disinvestimenti	0	2.554
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(5.180.329)</b>	<b>(4.082.756)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(7.214.865)	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(7.214.865)</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(6.947.866)</b>	<b>766.486</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	22.224.308	21.457.749
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.488	2.561
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>22.226.796</b>	<b>21.460.310</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	15.272.538	22.224.308
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	6.392	2.488
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>15.278.930</b>	<b>22.226.796</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Commento al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall' OIC n. 10 e presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il rendiconto è suddiviso in tre sezioni.

### Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

### Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

### Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

I valori, espressi in unità di euro, vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione della struttura finanziaria aziendale.

Il Rendiconto finanziario mette in evidenza, alla fine dell'esercizio, una disponibilità finanziaria netta di 15.279 kEuro, contro una disponibilità di 22.227 kEuro del 31.12.2021

Il decremento di liquidità avvenuto nell'esercizio (-6.948 kEuro) è da collegarsi quasi interamente all'effetto negativo apportato, nella sezione dei "flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento", dalla liquidazione dei dividendi relativi agli esercizi 2020 e 2021 alla controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il flussi derivanti dall'attività reddituali (5.447 kEuro), sono stati sufficienti a coprire solo quelli necessari per le attività di investimento (5.180 kEuro), ma non quelli per la liquidazione dei dividendi alla controllante (7.215 kEuro), generando di conseguenza il decremento di liquidità di 6.948 kEuro.

I flussi finanziari della gestione reddituale (5.447 kEuro), che includono il risultato netto dell'esercizio rettificato dalle imposte e dagli interessi (+6.165 kEuro), risentono positivamente delle variazioni del capitale circolante netto (+709 kEuro), mentre le altre rettifiche non monetarie (nuovi accantonamenti a fondi e ammortamenti) per +6.512 kEuro non trovano piena copertura con le "altre rettifiche" (per utilizzo di fondi e per imposte pagate) per -7.939 kEuro.

Nell'ambito del capitale circolante netto, si riscontra un incremento dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali dovuti soprattutto al maggior volume delle fatture da emettere. Per contro si evidenzia anche un decremento delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione. L'effetto combinato di questi due fattori, uniti anche alla presenza di valori costanti per quanto riguarda i crediti derivanti dalle fatture emesse, porta ad incassi più ravvicinati.

Si evidenzia anche un decremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente, dovuto a maggiori pagamenti. Aumentano i crediti tributari e si riducono i crediti per imposte anticipate. I risconti attivi

e passivi registrano rispettivamente un incremento i primi e un leggero decremento i secondi.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (per la quota relativa agli investimenti stessi) evidenziano complessivamente una crescita rispetto all'esercizio precedente, gli investimenti per immobilizzazioni materiali diminuiscono, mentre quelli per immobilizzazioni immateriali si incrementano.

Per quanto riguarda i flussi derivanti dall'attività di finanziamento, si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non è stato necessario ricorrere a finanziamenti da terzi o con "mezzi propri".

Il flusso di cassa e le risorse finanziarie disponibili al 31.12.2022 (15,3 milioni di euro) risultano adeguate alle esigenze della gestione aziendale.

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a continuare per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio:

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente, diverse da quelle generate dal cambiamento del principio contabile sopra menzionato.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in 3 anni.

Le migliorie su immobili di terzi in uso alla Società sono ammortizzate in un periodo pari alla durata del contratto di locazione.

Si segnala che la Società utilizza per le proprie attività alcuni immobili strumentali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia in forza di contratti di concessione a titolo gratuito che prevedono il sostenimento a carico del concessionario anche delle spese di manutenzione straordinaria.

Per gli immobili di Via San Francesco, 43, Via Marconi, 24 e Via del Ronco 11 e 13, siti in Trieste, con Atto Aggiuntivo n. 0248 del 21/07/2022, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha rinnovato ed esteso la durata della concessione al 31/12/2028 prevedendo la possibilità di un ulteriore rinnovo per 9 anni su richiesta della società.

Nella determinazione degli ammortamenti relativi ai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sugli immobili oggetto dei contratti di cui sopra si è tenuto in considerazione dell'intero periodo di durata della concessione comprensivo dell'ulteriore rinnovo.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita alla voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.



I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari:

- Impianti di elaborazione 33%
- Altri impianti 5%-18%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- Mobili 12%
- Arredi 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

## Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

## Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

## Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio del giorno in cui sono sorti.

Alla fine dell'esercizio non vi sono attività o passività espresse in valuta diversa dall'Euro.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 6.325.007 (€ 4.475.289 nel precedente esercizio).

Per nessuna categoria inclusa fra le immobilizzazioni immateriali sono da rilevare a fine anno perdite durevoli di valore, pertanto non è stata ravvisata la necessità di effettuare svalutazioni ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis c.c.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.961	17.079.465	272.845	1.224.229	5.553.820	24.139.320
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.961	16.103.394	165.993	0	3.385.683	19.664.031
<b>Valore di bilancio</b>	0	976.071	106.852	1.224.229	2.168.137	4.475.289
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	2.643.678	0	88.604	186.100	2.918.382
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	313.565	0	(1.200.983)	883.754	(3.664)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	846.191	18.174	0	200.635	1.065.000
<b>Totale variazioni</b>	0	2.111.052	(18.174)	(1.112.379)	869.219	1.849.718
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.961	20.036.708	272.845	111.850	6.623.674	27.054.038
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.961	16.949.585	184.167	0	3.586.318	20.729.031
<b>Valore di bilancio</b>	0	3.087.123	88.678	111.850	3.037.356	6.325.007

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si compongono delle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le "concessioni, licenze e marchi" si compongono sostanzialmente di concessioni in uso, da parte di Telecom Italia, di collegamenti in fibra ottica riguardanti il progetto Ermes.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" consistono per intero delle spese sostenute per le migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società.

Nella sezione dei "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si segnalano, acquisti ed aggiornamenti di licenze a tempo indeterminato di prodotti software che riguardano l'acquisto di software per l'infrastruttura di Business Continuity (kEuro 383) e per quella di Disaster Recovery (kEuro 64), software per il data center di Trieste (kEuro 934) e la realizzazione di componenti del software Ascot per interventi evolutivi (kEuro 1.092)

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" si evidenziano i costi sostenuti per migliorie apportate a locali e

impianti su immobili di terzi in uso alla Società ed in particolare, i più rilevanti riguardano lavori presso la sede di via san Francesco 43 a Trieste e il suo data center, principalmente per la ristrutturazione del piano terra (kEuro 168).

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre capitalizzati ad immobilizzazioni in corso costi relativi alla progettazione e ai lavori per la sede di Trieste di via San Francesco 43 e di viale Martelli, 18 a Pordenone.

Sono state inoltre operate riclassifiche dei costi di esercizi precedenti per kEuro 1.201 tra cui kEuro 881 relativi alla ristrutturazione del piano terra della sede di via San Francesco 43 a Trieste e kEuro 113 relativi alla realizzazione dei componenti del software Ascot

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.739.677 (€ 8.752.997 nel precedente esercizio).

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72 si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del Codice Civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.497.665	49.508.569	765.244	2.965.829	28.018	58.765.325
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.535.855	33.319.943	636.436	2.829.185	0	40.321.419
<b>Svalutazioni</b>	0	9.680.814	0	0	10.095	9.690.909
<b>Valore di bilancio</b>	1.961.810	6.507.812	128.808	136.644	17.923	8.752.997
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	22.313	880.412	49.977	25.173	0	977.875
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	3.664	0	0	0	0	3.664
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	22.559	109	158	0	22.826
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	151.541	2.745.087	34.936	40.469	0	2.972.033
<b>Totale variazioni</b>	(125.564)	(1.887.234)	14.932	(15.454)	0	(2.013.320)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.523.642	48.838.881	809.479	2.987.898	28.018	58.187.918
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.687.396	34.537.489	665.739	2.866.708	0	41.757.332
<b>Svalutazioni</b>	0	9.680.814	0	0	10.095	9.690.909
<b>Valore di bilancio</b>	1.836.246	4.620.578	143.740	121.190	17.923	6.739.677

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Nella sezione dei "terreni e fabbricati", le acquisizioni dell'esercizio, ammontano a kEuro 22, relativi in massima parte a piccoli lavori edili sull'immobile di Trieste di via San Francesco 39.

In particolare, la voce "terreni e fabbricati" (kEuro 1.836) include l'immobile di via San Francesco n. 41 in Trieste, compresi i relativi lavori di ristrutturazione, riscattato nel 1992 da un'operazione di leasing e quello di via San Francesco 39, acquisito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel 1994.

Nella sezione degli impianti e macchinari si evidenziano soprattutto i costi sostenuti per i nuovi acquisti per impianti di elaborazione e per reti telematiche (kEuro 880).

Nel dettaglio degli impianti di elaborazione gli importi più rilevanti sono costituiti da acquisti di personal computer concessi in uso all'amministrazione regionale (kEuro 117), personal computer destinati alla dotazione personale dei dipendenti (kEuro 187), apparecchiature per il rafforzamento del data center di Trieste (kEuro 227), acquisto di un nuovo sistema di imbustamento automatico (kEuro 107), acquisti di apparecchiature destinate al rafforzamento del sistema di sicurezza (kEuro 58) e acquisti per sperimentazione e valutazione della possibilità di aggiornamento tecnologico della soluzione BI di SAS (kEuro 46).

Tra gli acquisti relativi alla rete telematica si evidenziano quelli per l'ampliamento dell'infrastruttura del progetto TOR (kEuro 28), per l'acquisto di dispositivi di sicurezza di fascia alta destinati allo laas (kEuro 31) e per l'evoluzione ed ampliamento in ottica di continuità tecnologica delle infrastrutture di rete dei Data Center primario e secondario e della rete unificata della PA regionale RUPAR (kEuro 22).

Per quanto riguarda le attrezzature, da rilevare l'acquisto di apparecchiature destinate all'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di videoconferenza (kEuro 50).

Nel corso dell'esercizio sono avvenute alienazioni ed eliminazioni di beni per un valore residuo contabile di 23 kEuro (pari a 1.559 kEuro al costo storico, ammortizzati per 1.536 kEuro), che hanno riguardato quasi interamente gli impianti e macchinari e le apparecchiature di rete.

Esse derivano da donazioni 157 kEuro (ammortizzati per 146 kEuro), da cessioni per rottamazione per 1.276 kEuro (ammortizzati per 1.275 kEuro) e per vendite per 126 kEuro (ammortizzati per 115 kEuro).

Il valore complessivo degli immobilizzi materiali, determinato dal costo storico di acquisizione, ammonta a 58.188 kEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2022 (41.757 kEuro) e del fondo svalutazione (9.691 kEuro), definisce il già citato valore netto a bilancio di 6.740 kEuro.

Gli impianti e macchinari evidenziano un valore complessivo al 31.12.2022 pari a kEuro 4.621 così suddiviso:

Impianti di elaborazione kEuro 1.653

Impianto elettrico kEuro 583

Impianto telefonico kEuro 4

Impianti diversi kEuro 389

Impianti telematici kEuro 1.937

Collegamenti di rete sotterranei kEuro 55

Le altre immobilizzazioni materiali che presentano al 31.12.2022 un importo di kEuro 121, risultano così composte:

Mobili kEuro 56



**Arredi kEuro 65**

Si evidenzia che il costo originario degli immobilizzi, al netto delle immobilizzazioni in corso e delle svalutazioni, risulta ammortizzato per il 86,1%.

Si rileva che, dei beni materiali iscritti nel bilancio al 31.12.2022, si trovano presso terzi (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Aziende Sanitarie regionali ed altri) apparecchiature EDP e di rete per un valore di residuo contabile complessivo pari a zero, (valore originario 1.312 kEuro; completamente ammortizzato per 1.312 kEuro).

**Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	<b>Importo</b>
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	1.006.126
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	37.495
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	860.355
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	29.804

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
Leasing Immobiliare	Contratto n. 1.835.00	860.355	29.804	1.249.846	206.225	37.495	1.006.126
<b>Totale</b>		860.355	29.804	1.249.846	206.225	37.495	1.006.126

**Immobilizzazioni finanziarie****Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 20.165 (€ 20.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	20.165	20.165
<b>Valore di bilancio</b>	20.165	20.165
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	20.165	20.165
<b>Valore di bilancio</b>	20.165	20.165

**Crediti immobilizzati**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 80.194 (€ 68.113 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	1.851	1.851	0	1.851	1.851
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	11.744	11.744	0	11.744	11.744
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo	20	20	0	20	20
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	34.528	34.528	12.081	46.609	46.609
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	19.970	19.970	0	19.970	19.970
<b>Totale</b>	<b>68.113</b>	<b>68.113</b>	<b>12.081</b>	<b>80.194</b>	<b>80.194</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	13.595	0	13.595	1.851	11.744
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20	0	20	0	20
Crediti immobilizzati verso altri	54.498	12.081	66.579	46.609	19.970
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>68.113</b>	<b>12.081</b>	<b>80.194</b>	<b>48.460</b>	<b>31.734</b>

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	13.595	20	66.579	80.194
<b>Totale</b>	<b>13.595</b>	<b>20</b>	<b>66.579</b>	<b>80.194</b>

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	20.165
Crediti verso imprese controllanti	13.595
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20
Crediti verso altri	66.579

Descrizione	Valore contabile
C.O.N.A.I.	165
FONDAZIONE KENNEDY	5.000
FONDAZIONE I.T.S. A.VOLTA	5.000
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	5.000
FONDAZIONE NUOVE TECNOLOGIE PER MADE IN ITALY	5.000
<b>Totale</b>	<b>20.165</b>

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	11.744

Depositi cauzionali relativi a contratti	1.851
<b>Totale</b>	<b>13.595</b>

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	20
<b>Totale</b>	<b>20</b>

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali relativi a forniture di servizi	1.378
Depositi cauzionali per affitti	30.805
Depositi cauzionali relativi a contratti	29.231
Finanziamento infruttifero Consorzio Venezia Ricerche	5.165
<b>Totale</b>	<b>66.579</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali relative ai lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'accertamento di fine esercizio dei corrispettivi contrattuali maturati derivanti dalla valorizzazione delle commesse in corso per attività svolte.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.159.771 (€ 7.885.122 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	7.885.122	(2.725.351)	5.159.771
<b>Totale rimanenze</b>	<b>7.885.122</b>	<b>(2.725.351)</b>	<b>5.159.771</b>

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 40.961.672 (€ 40.146.633 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.907.452	0	2.907.452	1.294.606	1.612.846
Verso controllanti	33.778.770	0	33.778.770	28.481	33.750.289
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	720.506	0	720.506	241.666	478.840
Crediti tributari	790.183	129.561	919.744		919.744
Imposte anticipate			3.207.421		3.207.421
Verso altri	1.097.592	0	1.097.592	105.060	992.532
<b>Totale</b>	<b>39.294.503</b>	<b>129.561</b>	<b>42.631.485</b>	<b>1.669.813</b>	<b>40.961.672</b>

### CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano a 2.907 kEuro nominali, pari a 1.613 kEuro al netto del fondo svalutazione di 1.294 kEuro esistente a fronte del rischio di parziale o totale inesigibilità di crediti nei confronti di clienti vari

del mercato nazionale (Pubbliche amministrazioni, Aziende Sanitarie, Enti e altri clienti privati) risalenti al periodo antecedente allo scorporo delle attività di mercato realizzato attraverso l'operazione di scissione del 2 gennaio 2009.

Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato (al netto del fondo svalutazione crediti):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture Emesse</b>	398.597	60.215	458.812
<b>Fatture da emettere</b>	1.312.768	(158.734)	1.154.034
<b>Totale</b>	1.711.365	(98.519)	1.612.846

Il decremento dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente (complessivamente 99 kEuro) è da attribuirsi soprattutto a minori stanziamenti per fatture da emettere.

Nel corso del 2022 il fondo svalutazione crediti si è decrementato complessivamente di 69 kEuro per effetto di utilizzi ed assorbimenti.

#### CREDITI VERSO CONTROLLANTI

I crediti verso controllanti, che ammontano a 33.750 kEuro riguardano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture Emesse</b>	0	0	0
<b>Fatture da emettere</b>	31.450.150	2.300.139	33.750.289
<b>Altri</b>	198	(198)	0
<b>Totale</b>	31.450.348	2.299.941	33.750.289

Si registra un rilevante incremento dei crediti al 31.12.2022, rispetto al dato esposto al 31.12.2021, per complessivi 2.300 kEuro. I crediti per fatture emesse a fine esercizio sono pari a zero. Si registra invece un incremento del volume dei crediti per fatture da emettere (2.300 kEuro) da correlarsi principalmente ai seguenti fattori:

- riduzione del volume complessivo delle fatture da emettere ante esercizio in corso con emissione delle fatture e contestuale incasso per un importo di 1.098 kEuro.
- Incremento delle fatture da emettere dell'esercizio in corso per complessivi 2.898 kEuro, L'incremento delle fatture da emettere deve essere però valutato verificando contestualmente anche l'andamento delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione che, per la sola quota relativa all'esercizio 2022, evidenzia invece un decremento rispetto al 2021 di 2.725 kEuro. L'effetto combinato dei due fattori con lo sbilanciamento delle poste in favore delle fatture da emettere è da valutare positivamente in quanto ciò consente generalmente un anticipo sui tempi di incasso.
- riduzione del fondo svalutazione crediti per complessivi 500 kEuro a seguito di utilizzi.

Il volume totale degli incassi dalla controllante nell'esercizio corrente, evidenzia un incremento complessivo dell'8% rispetto al valore dell'esercizio precedente.

#### CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Friuli Venezia Giulia ammontano a 479 kEuro. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture Emesse</b>	6.932	102.854	109.786
<b>Fatture da emettere</b>	344.989	24.065	369.054
<b>Totale</b>	351.921	126.919	478.840

Gli importi si mantengono più o meno in linea con quelli dell'esercizio precedente, evidenziando un leggero incremento complessivo (127 kEuro). Si incrementano sia i crediti derivanti da fatture emesse (103 kEuro) che quelli per fatture da emettere (24 kEuro).

#### CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano complessivamente a 920 kEuro e si riferiscono principalmente al saldo a credito per il 2022 per Ires ed Irap (621 kEuro) e ai crediti d'imposta maturati a fronte di investimento in nuovi beni strumentali di cui alla legge 160/2019 e 178/2020 e per l'acquisto e consumo di energia elettrica e gas (297 kEuro complessivi).

#### IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate ammontano a 3.207 kEuro (contro i 4.129 kEuro del 31.12.2021) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2022 e di esercizi precedenti, soggetti a tassazione temporanea, dei quali la deducibilità fiscale è certa, ancorché rinviata ad esercizi futuri. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta sostanzialmente a minori importi ripresi fiscalmente nel 2022 e a maggiori deduzioni di competenza. La ragionevole certezza sulla recuperabilità delle imposte anticipate deriva dalle previsioni sull'andamento economico dei prossimi esercizi commentate nella Relazione sulla gestione.

#### CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano a 993 kEuro e risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Anticipi a fornitori e creditori</b>	1.256.571	(313.762)	942.809
<b>Anticipi per utenze</b>	12.484	1.102	13.586

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per rinvio costi all'esercizio successivo	872.046	(872.046)	0
Altri crediti operativi	23.062	5.555	28.617
Crediti verso personale	7.617	(97)	7.520
Sovvenzioni e contributi	2.238	(2.238)	0
<b>Totale</b>	<b>2.174.018</b>	<b>(1.181.486)</b>	<b>992.532</b>

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.711.365	(98.519)	1.612.846	1.612.846	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.450.348	2.299.941	33.750.289	33.750.289	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	351.921	126.919	478.840	478.840	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	329.604	590.140	919.744	790.183	129.561
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.129.377	(921.956)	3.207.421		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.174.018	(1.181.486)	992.532	992.532	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>40.146.633</b>	<b>815.039</b>	<b>40.961.672</b>	<b>37.624.690</b>	<b>129.561</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.612.846	33.750.289	478.840	919.744	3.207.421	992.532	40.961.672
<b>Totale</b>	<b>1.612.846</b>	<b>33.750.289</b>	<b>478.840</b>	<b>919.744</b>	<b>3.207.421</b>	<b>992.532</b>	<b>40.961.672</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 15.278.930 (€ 22.226.796 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	22.224.308	(6.951.770)	15.272.538
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.488	3.904	6.392
<b>Totale disponibilità liquide</b>	22.226.796	(6.947.866)	15.278.930

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.408.403 (€ 4.959.179 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	4.959.179	1.449.224	6.408.403
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	4.959.179	1.449.224	6.408.403

### Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Costi EDP - Noleggio hardware e software	4.109.930
Costi EDP - Manutenzione hardware e software	1.646.043
Costi EDP - Altri servizi	47.361
Altri costi - Canoni associativi	2.960
Altri costi - Assicurazioni	769
Altri costi - Canoni collegamento banche dati	8.713
Altri costi - Commissioni e polizze fidejussorie non finanziarie	1.209
Altri costi - Biblioteca	1.469
Altri costi - Leasing immobiliare	30.194
Altri costi - Spese telefoniche e trasmissione dati	3.561
Altri costi - Manutenzione impianti	11.120
Altri costi - Domini internet	30.756
Altri costi - Posa fibra ottica	495.344
Altri costi - Prestazioni professionali tecniche e varie	17.273
Altri costi - Altri	1.701
<b>Totale</b>	6.408.403

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano ad € 9.690.909 e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

In particolare si precisa che ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Non sono state operate ulteriori svalutazioni nell'esercizio corrente.

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui alla legge 72/1983 - Art. 10.



## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 47.061.301 (€ 47.079.242 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	17.766.250	0	0	0		17.766.250
<b>Riserva legale</b>	2.724.233	0	248.826	0		2.973.059
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	21.416.225	0	0	0		21.416.225
<b>Varie altre riserve</b>	196.011	0	0	2		196.013
<b>Totale altre riserve</b>	21.612.236	0	0	2		21.612.238
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	4.976.523	4.727.697	(248.826)	0	4.709.754	4.709.754
<b>Totale Patrimonio netto</b>	47.079.242	4.727.697	0	2	4.709.754	47.061.301

Descrizione	Importo
Riserva contributi in c/capitale art. 55 DPR 917/86	29.579
Riserva art. 13 DLgs 124/93	166.434
<b>Totale</b>	196.013

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 17.766 kEuro, è costituito da n. 17.766.250 azioni ordinarie da euro 1 ciascuna ed è interamente versato (art. 2427, n. 17 c.c.).

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

L'assemblea degli azionisti in data 31.05.2022 ha deliberato che l'utile dell'esercizio 2021 (4.977 kEuro) venga accantonato a riserva legale per l'importo di 249 kEuro (5%), mentre l'importo restante (4.728 kEuro) sia distribuito al socio unico.

Nell'ambito del patrimonio netto sono infine classificate la "riserva ex art. 13 del DLgs 124/93" (30 kEuro), che accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003 e la "riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)" per l'importo di 166 kEuro.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sul reddito, ammonta a 4.710 kEuro.

La Società non ha in essere azioni di godimento, emissioni di obbligazioni, titoli o valori simili (art. 2427, n. 18 c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n. 20 e n. 21 c.c., si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha destinato alcun patrimonio né alcun finanziamento a specifici affari.

## Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	17.766.250	0
<b>Riserva legale</b>	2.973.059	0
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria</b>	21.416.225	21.416.225
<b>Varie altre riserve</b>	196.013	196.011
<b>Totale altre riserve</b>	21.612.238	21.612.236
<b>Totale</b>	42.351.547	21.612.236
<b>Residua quota distribuibile</b>		21.612.236
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro</b>		

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva art. 13 DLgs 124/93	29.579	A, B, C
Riserva contributi in c/capitale Art. 55 DPR 917/86	166.434	A, B, C
<b>Totale</b>	196.013	

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.046.946 (€ 6.008.558 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	42.528	5.966.030	6.008.558
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.272	505.000	506.272
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	15.561	349.440	365.001
<b>Altre variazioni</b>	0	(3.102.883)	(3.102.883)
<b>Totale variazioni</b>	(14.289)	(2.947.323)	(2.961.612)
<b>Valore di fine esercizio</b>	28.239	3.018.707	3.046.946

Al 31.12.2022 il fondo per imposte (28 kEuro) accoglie le imposte differite relative all'ammontare complessivo dei contributi alla ricerca rinviate a futuri esercizi ai fini dell'imposizione fiscale (24 kEuro) e gli importi accantonati a fronte di altre imposte e tasse dovute (4 kEuro).

Gli altri fondi per rischi ed oneri (3.019 kEuro) consistono delle somme accantonate a copertura dei rischi di natura commerciale e contrattuale (1.190 kEuro), per rischi su contenziosi (1.344 kEuro) e per rischi ed oneri verso il personale (485 kEuro).

I rischi di natura commerciale e contrattuale sono connessi a contratti onerosi (1.190 kEuro di cui 977 kEuro

relativi al progetto di Disaster Recovery e Business Continuity e 213 kEuro relativi al progetto Hermes). Quanto accantonato in relazione a perdite su contratti onerosi deriva dalla stima degli oneri che si sosterranno nei futuri esercizi a fronte di impegni contrattuali, per i quali i flussi di cassa dei prossimi esercizi evidenzieranno uno squilibrio economico.

I rischi per contenziosi sono relativi a cause in fase giudiziale o extragiudiziale connessi a rapporti con altri soggetti (1.344 kEuro).

Risultano inoltre utilizzati direttamente, rilasciati o assorbiti a conto economico negli altri ricavi e proventi complessivamente 3.452 kEuro in seguito alla definizione delle partite per le quali erano stati a suo tempo effettuati gli accantonamenti.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.288.449 (€ 5.825.623 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.825.623
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.454.339
Utilizzo nell'esercizio	945.621
Altre variazioni	(2.045.892)
Totale variazioni	(537.174)
Valore di fine esercizio	5.288.449

In dettaglio la variazione netta complessiva in diminuzione (537 kEuro) è data dall'accantonamento 2022 per +2.454 kEuro, dedotti gli utilizzi (946 kEuro) e le altre variazioni (138 kEuro fondo pensione ex L.297, 667 kEuro previdenza integrativa, 1.156 kEuro trasferimento al fondo tesoreria, 84 kEuro imposta sostitutiva DL n.47/2000)

L'ammontare complessivo, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2022, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia.

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 24.780.811 (€ 28.682.941 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	326.401	1.484.852	1.811.253
Debiti verso fornitori	14.624.644	(2.792.462)	11.832.182
Debiti verso controllanti	5.366.018	(1.694.968)	3.671.050
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.515	(1.984)	531
Debiti tributari	2.214.716	(797.925)	1.416.791
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.985.777	(100.576)	1.885.201
Altri debiti	4.162.870	933	4.163.803
Totale	28.682.941	(3.902.130)	24.780.811

## ACCONTI

Gli acconti consistono di somme erogate dalla controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in relazione al progetto Hermes (41 kEuro), dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del "Progetto Scuole" (1.668 kEuro) e da altri soggetti a fronte del progetto europeo denominato "Sunrise" (102 kEuro).

## DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture ricevute</b>	7.234.477	(3.449.064)	3.785.413
<b>Fatture da ricevere</b>	7.390.167	656.602	8.046.769
<b>Totale</b>	14.624.644	(2.792.462)	11.832.182

## DEBITI VERSO CONTROLLANTE

I debiti verso la controllante si riferiscono ai rapporti contrattuali con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri debiti</b>	5.366.018	(1.694.968)	3.671.050
<b>Totale</b>	5.366.018	(1.694.968)	3.671.050

## DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture ricevute</b>	2.003	(2.003)	0
<b>Fatture da ricevere</b>	512	19	531
<b>Totale</b>	2.515	(1.984)	531

## DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 1.417 kEuro e riguardano l'imposta sul valore aggiunto (135 kEuro per Iva ad esigibilità differita e 7 kEuro per Iva da versare), l'IRPEF (1.064 kEuro, dei quali 1.053 per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e 11 per ritenute su redditi di lavoro autonomo) e l'imposta sostitutiva sul TFR per 211 kEuro.

**DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA**

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 1.885 kEuro e si riferiscono all'INPS (1.551 kEuro) e ad altri istituti, quali INAIL, COMETA, PREVINDAI ed altri (334 kEuro).

**ALTRI DEBITI**

Gli "altri debiti" (4.164 kEuro) si compongono di partite attinenti al personale (3.933 kEuro), che riguardano le ferie maturate e non godute al 31.12.2022 (1.076 kEuro) ed altri costi maturati nell'esercizio (2.857 kEuro, dei quali 2.851 kEuro attengono alle retribuzioni), di depositi cauzionali (5 kEuro) e di altri debiti operativi (226 kEuro).

Ad eccezione di 5 kEuro complessivi attinenti agli altri debiti, tutte le voci che fanno capo al raggruppamento dei debiti riguardano esclusivamente partite a breve termine.

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, n. 6 c.c.), né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6 ter c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n.19 e 19-bis c.c. si precisa che la Società non ha emesso alcuno strumento finanziario, né ha ricevuto alcun finanziamento dal Socio unico.

**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Acconti</b>	326.401	1.484.852	1.811.253	1.811.253	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	14.624.644	(2.792.462)	11.832.182	11.832.182	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	5.366.018	(1.694.968)	3.671.050	3.671.050	0
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	2.515	(1.984)	531	531	0
<b>Debiti tributari</b>	2.214.716	(797.925)	1.416.791	1.416.791	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.985.777	(100.576)	1.885.201	1.885.201	0
<b>Altri debiti</b>	4.162.870	933	4.163.803	4.158.638	5.165
<b>Totale debiti</b>	28.682.941	(3.902.130)	24.780.811	24.775.646	5.165

**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.811.253	11.424.725	3.671.050	531	1.416.791	1.885.201	4.163.803	24.373.354
Esteri	0	407.457	0	0	0	0	0	407.457
<b>Totale</b>	1.811.253	11.832.182	3.671.050	531	1.416.791	1.885.201	4.163.803	24.780.811

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 796.312 (€ 937.930 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	937.930	(141.618)	796.312
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	937.930	(141.618)	796.312

### Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Controllante	296.704
RFI per progetto Hermes	261.626
Credito d'imposta L. 160/19 e 178/20	231.527
Altri	6.455
<b>Totale</b>	796.312

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 93.322.411 €, contro 90.870.590 € del precedente esercizio, riportando un incremento di 2.451.821 €.

VALORE DELLA PRODUZIONE	Valore esercizio precedente riclassificato	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	81.354.990	10.087.085	91.442.075
<b>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	6.485.592	(9.208.510)	(2.722.918)
<b>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	392.260	129.162	521.422
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	2.637.748	1.444.084	4.081.832
<b>Totale valore della produzione</b>	90.870.590	2.451.821	93.322.411

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Forniture di beni a rimborso	4.744.985
Attività industriale	64.182.470
Prodotti software	5.539.934
Forniture di servizi a rimborso	16.974.686
<b>Totale</b>	91.442.075

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 91.442 kEuro e presentano un incremento di 10.087 kEuro rispetto all'esercizio precedente; la loro composizione, per tipologia e per area geografica, viene indicata nei prospetti che seguono.

I ricavi per vendite (4.745 kEuro) si compongono per la quasi totalità di corrispettivi a rimborso dei costi sostenuti per l'acquisizione di beni per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I ricavi per prestazioni (86.697 kEuro) riguardano le prestazioni professionali erogate ed i beni e servizi forniti per lo sviluppo di procedure software, per la conduzione tecnica di sistemi informativi e per la realizzazione del progetto Hermes (64.182 kEuro, dei quali 63.000 dalla controllante, 528 da enti da essa controllati e 654 da altri enti e aziende), la cessione di licenze d'uso e la manutenzione di prodotti software a tempo indeterminato (5.540 kEuro interamente nei confronti della controllante) e la fornitura di servizi a rimborso (16.975 kEuro) che la Società acquisisce prevalentemente per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Si rileva che le forniture di beni e servizi a rimborso, costituendo mere partite di giro dei relativi costi sostenuti, non hanno alcuna influenza sui risultati economici della Società.

Di seguito il prospetto di confronto con l'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Ricavi per vendite</b>			
- Forniture di beni a rimborso	2.246.817	2.498.168	4.744.985
- Vendite di beni	0	0	0
<b>Totale</b>	2.246.817	2.498.168	4.744.985
<b>Ricavi per prestazioni</b>			
- Attività industriale	59.480.174	4.702.296	64.182.470
- Prodotti software	5.402.082	137.852	5.539.934
- Forniture di servizi a rimborso	14.225.917	2.748.769	16.974.686
<b>Totale</b>	79.108.173	7.588.917	86.697.090
<b>Totale ricavi</b>	81.354.990	10.087.085	91.442.075

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	91.442.075
<b>Totale</b>	91.442.075

### Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione al 31.12.2022 evidenzia un importo di -2.723 kEuro con una sensibile variazione rispetto all'esercizio precedente (+ 6.486 kEuro). L'importo evidenzia la valutazione dell'avanzamento delle commesse al 31.12.2022 (valutate con il criterio della percentuale di completamento), al netto delle fatture emesse nel corso del 2022 e relative agli avanzamenti delle commesse al 31.12.2021.

### Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio sono stati capitalizzati costi interni del personale per un importo complessivo di 521 kEuro.

I costi capitalizzati si riferiscono al progetto di revisione e di rifacimento delle interfacce dei prodotti Ascot (Catasto, Stato Civile, Demografico, Tributi, Economato e Presenze/Assenze)



## Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.081.832 (€ 2.637.748 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	54.808	137.318	192.126
<b>Altri</b>			
Rimborsi assicurativi	23.720	(23.002)	718
Plusvalenze di natura non finanziaria	1.282	6.532	7.814
<b>Altri ricavi e proventi</b>	2.557.938	1.323.236	3.881.174
<b>Totale altri</b>	2.582.940	1.306.766	3.889.706
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	2.637.748	1.444.084	4.081.832

La voce "altri ricavi e proventi" del prospetto precedente viene di seguito ulteriormente dettagliata:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Contributi alla ricerca</b>	2.005	450.487	452.492
<b>Contributi in conto impianti</b>	69.538	50.932	120.470
<b>Differenze per definizione di costi e ricavi</b>	410.986	(347.109)	63.877
<b>Recupero di costi</b>	34.363	(1.489)	32.874
<b>Assorbimento fondo rischi e oneri commerciali e contrattuali</b>	1.385.365	1.717.518	3.102.883
<b>Assorbimento fondo svalutazione crediti</b>	354.472	(283.078)	71.394
<b>Penali contrattuali attive</b>	20.937	12.311	33.248
<b>Eliminazione debiti</b>	265.249	(265.240)	9
<b>Risoluzione cause attive</b>	12.805	(8.913)	3.892
<b>Altri</b>	2.218	(2.183)	35
<b>Totale ricavi</b>	2.557.938	1.323.236	3.881.174

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 87.161.407 Euro, contro 84.159.033 Euro dell'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

## Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.356.007 (€ 4.982.715 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Prodotti finiti</b>	4.381.080	(1.928.993)	2.452.087
<b>Merci</b>	533.526	1.286.388	1.819.914
<b>Cancelleria</b>	13.054	7.637	20.691
<b>Materiale pubblicitario e promozionale</b>	8.000	(7.184)	816
<b>Carburanti</b>	37.447	13.688	51.135
<b>Altri</b>	9.608	1.756	11.364
<b>Totale</b>	4.982.715	(626.708)	4.356.007

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature EDP e di altri beni per conto dei clienti, dei beni di consumo necessari alla gestione aziendale e di altri. Le variazioni delle materie prime, sono direttamente correlabili all'andamento delle richieste di acquisizione di apparecchiature e di dispositivi hardware e software da parte della controllante.

L'incremento registrato sui prodotti merci (1.286 kEuro) si riferisce in larga misura all'acquisizione effettuata nel corso dell'esercizio corrente, di beni nell'ambito del "Progetto Scuole" con il Ministero dello Sviluppo Economico.

## Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 29.225.758 (€ 24.556.360 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Servizi ICT</b>	9.712.038	1.382.155	11.094.193
<b>Trasporti</b>	140.206	(10.935)	129.271
<b>Servizi generali</b>	1.675.544	(34.549)	1.640.995
<b>Canoni di assistenza ed aggiornamento software</b>	3.179.255	1.240.579	4.419.834
<b>Energia elettrica</b>	500.826	501.351	1.002.177
<b>Gas</b>	65.834	36.323	102.157
<b>Acqua</b>	6.551	346	6.897
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	336.647	143.947	480.594
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	272.680	239.017	511.697
<b>Compensi agli amministratori</b>	91.053	11.067	102.120
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	116.720	(601)	116.119
<b>Prestazioni assimilate al lavoro dipendente</b>	50.243	(23.339)	26.904
<b>Posa fibra ottica</b>	999.321	930.443	1.929.764
<b>Organizzazione eventi</b>	32.699	3.348	36.047
<b>Spese e consulenze legali</b>	54.275	10.992	65.267
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	108.054	(2.770)	105.284
<b>Spese telefoniche e di trasmissione dati</b>	3.046.768	(472.746)	2.574.022
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	7.107	69	7.176
<b>Assicurazioni</b>	279.998	(32.405)	247.593

<b>Spese di rappresentanza</b>	2.619	10.451	13.070
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	40.027	35.469	75.496
<b>Manutenzione hardware</b>	2.446.758	49.269	2.496.027
<b>Spese di aggiornamento, formazione e addestramento</b>	660.741	39.970	700.711
<b>Altri</b>	730.396	611.947	1.342.343
<b>Totale</b>	<b>24.556.360</b>	<b>4.669.398</b>	<b>29.225.758</b>

Il totale complessivo dei costi per servizi al 31.12.2022 risulta in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento complessivo pari a 4.669 kEuro. Analizzando le singole componenti di costo si può notare un incremento sensibile sui servizi ICT, sui canoni di assistenza e aggiornamento software, sui costi per Energia e per posa della fibra, mentre le altre voci più o meno si compensano tra incrementi e decrementi.

Nell'ambito dei "Servizi ICT" (+ 1.382 kEuro), si segnalano incrementi soprattutto nell'ambito dei progetti commissionati dalla controllante Regione per complessivi 1.180 kEuro; servizi che non sono di natura continuativa e quindi non confrontabili con il 2021, ma che risultano direttamente correlabili all'andamento degli affidamenti. Tra questi ultimi assumono particolare rilevanza nell'esercizio 2022 i costi per servizi e sistemi per i cittadini imprese e Pa nell'ambito del progetto per la digitalizzazione del frontend degli Enti Locali per 871 kEuro e i servizi a supporto dei progetti Pnrr in ambito sanitario per 437 kEuro.

Si evidenzia inoltre anche un incremento di costi di attività a completo carico aziendale (complessivamente + 202 kEuro). Anche in questo caso, l'andamento dei costi tra l'esercizio attuale e quello precedente è difficilmente confrontabile trattandosi di attività di natura non continuativa ed in gran parte orientate alla valorizzazione, al rafforzamento, alla standardizzazione delle infrastrutture e allo sviluppo delle competenze; attività quindi acquisite nell'esercizio solo in relazione a specifiche esigenze interne.

In dettaglio, le nuove attività dell'esercizio 2022 si collocano nell'ambito dell'innovazione e della ricerca ed hanno riguardato l'acquisizione di servizi professionali di supporto rispettivamente per: servizi specialistici per il consolidamento dei pagamenti Fvg (87 kEuro); servizi di sviluppo e manutenzione per la gestione dell'identità digitale (58 kEuro), e progetto di industrializzazione del Processo Produttivo (161 kEuro).

Nell'ambito dei "Canoni di aggiornamento ed assistenza software (+ 1.240 kEuro), si evidenzia che l'incremento si riferisce quasi totalmente a progetti commissionati dalla controllante Regione (1.162 kEuro); servizi che non sono di natura continuativa e quindi non confrontabili con il 2021, ma che risultano direttamente correlabili all'andamento degli affidamenti.

In deciso incremento i costi relativi alla posa della fibra ottica nell'ambito del progetto Hermes (930 kEuro) ed in particolare per i collegamenti delle sedi ospedaliere. Si evidenzia comunque che i costi relativi alla posa della fibra costituiscono mere partite di giro con i ricavi e sono da correlare direttamente all'andamento delle richieste pervenute da parte della Regione.

Da segnalare infine il consistente aumento dei costi relativi all'energia elettrica e gas (+538 kEuro complessivi) da attribuire totalmente all'incremento generalizzato delle tariffe di mercato.

Si registrano decrementi su alcune componenti di costo; tra i decrementi più rilevanti si segnalano quelli sulle spese telefoniche e di trasmissione dati (- 473 kEuro) acquisite da Insiel per conto della controllante Regione.

## Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.477.689 (€ 7.991.935 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	319.824	21.347	341.171
<b>Canoni di leasing beni mobili</b>	74.343	0	74.343
<b>Noleggi di hardware e software</b>	7.435.072	504.988	7.940.060
<b>Altri</b>	162.696	(40.581)	122.115
<b>Totale</b>	7.991.935	485.754	8.477.689

Il totale complessivo dei costi per godimento beni di terzi al 31.12.2022, risulta in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento complessivo pari a 486 kEuro. Analizzando le singole componenti di costo si può notare l'incremento della voce "Noleggi di hardware e di software", mentre le altre voci non evidenziano particolari scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito dei "Noleggi di hardware e di software" (+ 505 kEuro), si segnalano incrementi soprattutto con riferimento ai costi a carico aziendale per attività di innovazione, sperimentazione e ricerca (566 kEuro).

L'andamento dei costi tra l'esercizio attuale e quello precedente è difficilmente confrontabile trattandosi di acquisti di natura non continuativa, ma effettuati nell'esercizio solo in relazione a specifiche esigenze interne.

In dettaglio, le nuove acquisizioni dell'esercizio 2022 hanno riguardato l'acquisizione di licenze per il sistema proxy di navigazione (187 kEuro), licenze per l'industrializzazione dei processi produttivi (215 kEuro) e licenze per la nuova piattaforma BI di SAS (102 kEuro).

Nell'ambito invece dei progetti commissionati dalla controllante Regione, complessivamente i valori del 2022 sono in linea con quelli del precedente esercizio. Si evidenzia però che tali costi non sono di natura continuativa, ma direttamente correlabili all'andamento degli affidamenti e di conseguenza difficilmente confrontabili con gli importi del 2021.

Si precisa infine che il software contabilizzato nell'ambito della sezione "Godimento beni di Terzi" rappresenta il valore del canone periodico che dà diritto all'utilizzo dei prodotti nell'esercizio di competenza.

## Costo del lavoro

Le spese per il costo del lavoro sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 40.438.471 (€ 40.838.032 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Salari e stipendi</b>	29.739.566	(510.062)	29.229.504
<b>Oneri sociali</b>	8.689.424	(102.869)	8.586.555
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	2.254.364	198.383	2.452.747
<b>Altri costi</b>	154.678	14.987	169.665
<b>Totale</b>	40.838.032	(399.561)	40.438.471

I costi per il personale al 31.12.2022 risultano praticamente in linea con quelli sostenuti nell'esercizio precedente (-400 kEuro).

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Le spese per ammortamenti e svalutazioni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.037.033 (€ 4.948.447 nel precedente esercizio).

In particolare gli ammortamenti immateriali ammontano a complessivi € 1.065.000 (€ 1.523.824 nel precedente esercizio), mentre quelli materiali ammontano ad € 2.972.033 (€ 3.414.593 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>			
- Prodotti software	941.869	(95.678)	846.191
- Concessioni	18.152	22	18.174
- Ristrutturazioni ed impianti su immobili di terzi	563.803	(363.168)	200.635
<b>Totale</b>	<b>1.523.824</b>	<b>(458.824)</b>	<b>1.065.000</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
- Terreni e fabbricati	149.916	1.625	151.541
- Impianti di elaborazione	2.066.130	(472.806)	1.593.324
- Altri impianti	1.125.282	26.481	1.151.763
- Attrezzature industriali e commerciali	33.471	1.465	34.936
- Altri beni	39.794	675	40.469
<b>Totale</b>	<b>3.414.593</b>	<b>(442.560)</b>	<b>2.972.033</b>

Non sono state effettuate svalutazioni nell'esercizio in corso (€ 10.030 nel precedente esercizio per svalutazione di crediti).

### **Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**

Non si evidenziano rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo nel corrente esercizio (€ 53.845 nel precedente esercizio).

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
- Rimanenze	53.845	(53.845)	0

### **Accantonamento per rischi**

Le spese per accantonamento per rischi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 20.000 (€ 179.682 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Rischi commerciali contrattuali</b>	0	0	0
<b>Rischi ed oneri per contenziosi</b>	179.682	(159.682)	20.000
<b>Totale</b>	179.682	(159.682)	20.000

Ai sensi del OIC 31 par. 19 sono esposti nella sezione B12 del conto economico gli accantonamenti non classificabili per "natura" dei costi.

L'accantonamento dell'esercizio in corso si riferisce ad un aggiornamento dell'importo del fondo per rischi ed oneri per contenziosi.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 606.449 (€ 608.017 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>IMU</b>	49.940	0	49.940
<b>Altri tributi indiretti</b>	104.816	(7.601)	97.215
<b>Imposta di bollo</b>	2.442	1.314	3.756
<b>Diritti CCIAA</b>	2.386	(825)	1.561
<b>Tasse smaltimento</b>	83.120	6.762	89.882
<b>Libri giornali e riviste</b>	3.466	6.247	9.713
<b>Contributi e canoni associativi</b>	106.649	29.549	136.198
<b>Iva indetraibile pro-rata</b>	93.822	970	94.792
<b>Tassa di concessione governativa</b>	1.110	(593)	517
<b>Imposta di registro</b>	2.800	2.180	4.980
<b>Minusvalenze da alienazione</b>	1.100	10.974	12.074
<b>Contributi Anac-Consip</b>	16.335	5.101	21.436
<b>Altri oneri diversi di gestione</b>	140.031	(55.646)	84.385
<b>Totale</b>	608.017	(1.568)	606.449

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono iscritti per complessivi € 95.369 (€ 72.363 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Interessi su c/c bancario	71.579	(25.132)	46.447
Altri interessi attivi (di mora e altri)	784	48.138	48.922
<b>Totale</b>	<b>72.363</b>	<b>23.006</b>	<b>95.369</b>

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	13.936
<b>Totale</b>	<b>13.936</b>

In dettaglio la voce (13,9 kEuro) riguarda le spese e commissioni bancarie (13,0 kEuro) e gli interessi su debiti verso fornitori (0,1 kEuro) e altri (0,8 kEuro).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427, n. 8 c.c.).

## RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso ricavi di entità o incidenza eccezionali.

## COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso costi di entità o incidenza eccezionali.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	539.139	(272)	(14.289)	(909.577)
IRAP	86.149	0	0	(12.379)
<b>Totale</b>	<b>625.288</b>	<b>(272)</b>	<b>(14.289)</b>	<b>(921.956)</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	13.187.653	976.682
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	100.367	0
<b>Differenze temporanee nette</b>	(13.087.286)	(976.682)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	(4.090.998)	0
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	907.667	0
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(3.183.331)	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione immobilizzazioni	7.754.385	(555.766)	7.198.619	24,00	1.727.667	0,00	0
Costi stimati	635.786	1.106	636.892	24,00	152.854	0,00	0
Fondi rischi e oneri futuri	5.966.030	(2.947.323)	3.018.707	24,00	724.492	2,90	42.359
Compensi Amministratori	34.140	(500)	33.640	24,00	8.073	0,00	0
Ammortamenti non deducibili	2.091.649	(233.620)	1.858.029	24,00	445.927	0,00	0
Costi deducibili per cassa	14.760	17.593	32.353	24,00	7.765	0,00	0
Fondo svalutazione altri crediti	105.062	0	105.062	24,00	25.216	0,00	0
Fondo svalutazione crediti	375.845	(71.394)	304.451	24,00	73.068	0,00	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Contributi alla ricerca	159.904	(59.537)	100.367	24,00	24.090

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "crediti per imposte anticipate"

	IRES	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	38.379	38.379
<b>2. Aumenti</b>		
<b>2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio</b>	1.272	1.272
<b>3. Diminuzioni</b>		
<b>3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio</b>	15.561	15.561
<b>4. Importo finale</b>	24.090	24.090



	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	4.074.639	54.738	4.129.377
<b>2. Aumenti</b>			
<b>2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio</b>	395.369	0	395.369
<b>3. Diminuzioni</b>			
<b>3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio</b>	1.302.654	12.379	1.315.033
<b>3.2. Altre diminuzioni</b>	2.292	0	2.292
<b>4. Importo finale</b>	3.165.062	42.359	3.207.421

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	7
<b>Quadri</b>	55
<b>Impiegati</b>	575
<b>Altri dipendenti</b>	7
<b>Totale Dipendenti</b>	644

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	82.866	74.119

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	22.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	22.000

L'importo indicato è al netto delle spese per missione rimborsate.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
<b>Impegni</b>	2.411.485
<b>Garanzie</b>	953.700

### Impegni

Gli "impegni assunti nei confronti di terzi" si riferiscono al valore dei canoni e della relativa opzione di riscatto a scadenza (1.052 kEuro) inerenti l'operazione di leasing finanziario dell'immobile sito in Tavagnacco, frazione di Feletto Umberto e ad impegni di acquisto per la realizzazione dei collegamenti alle sedi regionali di Udine e per il collegamento Pop regionali nell'ambito del progetto Hermes (1.359 kEuro).

### Garanzie

Le "garanzie personali prestate" consistono di garanzie fideiussorie prestate da Istituti di credito ed assicurativi in relazione ad obbligazioni contrattuali della Società nei confronti di clienti (953 kEuro).

### Altro

Si evidenzia inoltre che l'ammontare dei beni di proprietà di fornitori o di clienti, in prova o in gestione presso la Società in virtù di rapporti contrattuali è di 547 kEuro, dei quali 535 kEuro di proprietà della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, valorizzati a prezzi correnti di mercato.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Crediti commerciali	Immobilizzazioni finanziarie Crediti	Ratei e risconti attivi	Debiti commerciali	Altri debiti	Risconti passivi
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1)	33.750.289	13.596		3.648.917	63.398	296.704
Consiglio Regionale FVG (2)	159.024					
Promoturismo FVG (2)	10.248					
FVG Strade (2)	287.350					
Autovie Venete (2)	11.277			531		
Aeroporto FVG Spa (3)						
Polo Tecnologico Alto Adriatico (2)		20				
Ente Tutela Patrimonio Ittico (2)	7.930					
ERSA-Agenzia Regionale Sviluppo Rurale (2)	3.010					

Parte correlata	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1)	90.097.619				(38.589)
Consiglio Regionale FVG (2)	348.518				
Promoturismo FVG (2)					
FVG Strade (2)	318.646				
Autovie Venete (2)	11.277	531			
Aeroporto FVG Spa (3)			6		
Polo Tecnologico Alto Adriatico (2)					
Ente Tutela Patrimonio Ittico (2)	7.930				
ERSA-Agenzia Regionale Sviluppo Rurale (2)	3.010				

(1) Controllante

(2) Società sottoposte al controllo della Controllante

(3) Altre parti correlate

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si precisa che il Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2021 risulta approvato con Legge Regionale n.12 del 2 agosto 2021.

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si comunica che la società, nell'esercizio 2022 non ha ricevuto alcun contributo "De Minimis".

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile ed in considerazione del valore del capitale sociale della Società, che ammonta alla data odierna ad euro 17.766.250, Vi proponiamo la destinazione dell'utile dell'esercizio per l'ammontare di euro 235.488 a riserva legale e per la restante parte,

pari ad euro 4.474.266 ad accantonamento a riserva straordinaria, secondo quanto previsto dall'art. 2430 c.c.

Trieste, 30 marzo 2023

Amministratore unico

Dott. Diego Antonini

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società



**RELAZIONE DEL  
COLLEGIO SINDACALE**

# **INSIEL s.p.a. – società con socio unico**

Trieste – Via San Francesco d’Assisi n° 43

Capitale sociale: euro 17,766.250,00= i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA della Venezia Giulia

Codice Fiscale e Partita Iva 00118410323

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento

della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATA AI SENSI DELL’ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All’Azionista Unico di INSIEL s.p.a.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società e l’invio all’Azionista Unico nei tempi prescritti.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d’esercizio della INSIEL S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d’esercizio di euro 4.709.754. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione unitamente alla relazione sulla gestione nel termine di legge, essendo stato reso disponibile dall’Amministratore Unico il 30 marzo 2023.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO ITALIA S.p.A. ci ha consegnato in data odierna la propria relazione, contenente un giudizio senza rilievi ed eccezioni.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d’esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

## **Attività di vigilanza ai sensi degli art. 2403 e ss. C.C.**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e ss. C.C..

### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale (riconfermato in carica nella stessa composizione dall'Azionista Unico nel corso dell'Assemblea del 31 maggio 2022) ha acquisito in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture sono rimasti sostanzialmente invariati, fatta salva la modifica dell'organo amministrativo da collegiale a monocratico;
- le risorse umane occupate non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico dei due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Azionista Unico), come da attestazione di cui all'art. 2497 bis C.C. al Registro delle Imprese della Venezia Giulia.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione (con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, n. 5, c.c.);
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali approvati all'unanimità.

#### Attività svolta

L'attività di vigilanza è stata svolta secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto organizzativo, oltre che economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Tali verifiche sono state condotte con le modalità consentite dall'emergenza sanitaria "Covid19", ma non per questo sono state meno approfondite e puntuali. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione professionale è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno riguardato la Società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per il periodo di permanenza in carica e si è incontrato periodicamente con l'Amministratore Unico nominato e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione (compreso il perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria "Covid19" anche nel corso dell'esercizio 2022) e sui fattori di rischio e sui piani predisposti per fronteggiarli, nonché sulle operazioni di maggiore



rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;

- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- le operazioni poste in essere con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ente controllante, risultano descritte nella relazione degli Amministratori e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ha scambiato tempestivamente con il soggetto incaricato della revisione legale dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza;
- ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto di controllo interno, organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha riscontrato che le operatività suddette sono state mantenute anche con le modifiche operative imposte dall'emergenza sanitaria "Covid19";
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c., per quanto tale indicazione ai soci possa essere significativa nel caso di una società con socio unico;
- nel corso dell'esercizio ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022/2024;
- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 118/2021;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato licenziato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione B.D.O. s.p.a. che ha rilasciato in data odierna la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il progetto di bilancio è stato esaminato per quanto di competenza anche dal Collegio, che in merito fornisce le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, n. 5 C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. non sono presenti valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione risulta predisposta osservando le norme di legge in materia, è coerente con le espressioni numeriche del progetto di bilancio, illustra in modo adeguato l'evoluzione dell'operatività e fornisce indicazioni sull'andamento prospettico e l'attestazione circa l'assolvimento degli adempimenti previsti dal D.E.F.R. 2022, per cui non vi sono osservazioni da evidenziare;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Azionista Unico.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.709.754, come riscontrato dalla società di revisione.

## **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte dell'Azionista Unico del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il documento corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, come attestato dal giudizio favorevole senza eccezioni espresso dalla società di revisione nella sua relazione di data odierna.

Trieste, 6 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Varisco

Doretta Cescon

Francesco Ribetti



**RELAZIONE DELLA  
SOCIETA' DI REVISIONE**

## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico della  
Insiel S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Insiel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Insiel S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 6 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Stefano Bianchi  
Socio



## **SEDE E UNITA' LOCALI**





## **SEDE LEGALE**

*34133 TRIESTE*

Via San Francesco d'Assisi 43

tel. +39.040.3737111

fax +39.040.3737333

internet: [www.insiel.it](http://www.insiel.it)

e-mail: [info@insiel.it](mailto:info@insiel.it)

## **UNITÀ LOCALI**

### **Uffici**

33100 UDINE

Via del Cottonificio 127

tel. +39.0432.557111

fax +39.0432.557200

33010 FELETTO UMBERTO FRAZIONE DI TAVAGNACCO (UD)

Via IV Novembre 60

tel. +39.0432.557111

fax +39.0432.557200

33020 Amaro (UD)

Via Jacopo Linussio 1

tel. +39.0433.486253

34170 GORIZIA

Via Nizza 6

tel. +39.0481.596611

fax +39. 0481.596600